

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-10-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	29/10/2018	10	Si allontana da casa sotto la pioggia allarme per un'anziana terremotata <i>C.pass.</i>	8
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/10/2018	3	Italia sott'acqua, allerta rossa in 5 regioni <i>Redazione</i>	9
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/10/2018	11	Perugia - Alberi in strada e allagamenti = Allagamenti e piante cadute Tra Perugia, Foligno e Todi 90 interventi dei vigili del fuoco <i>Ale.bor.</i>	10
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/10/2018	17	Terni - La furia del maltempo si è abbattuta sulla città Disagi per la viabilità <i>Maria Luce Scillaci</i>	11
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/10/2018	17	Terni - Rischio frane, presidio fisso nell'area della Valserra <i>Redazione</i>	12
GAZZETTA DI REGGIO	29/10/2018	7	Quattro morti nel cantiere sepolti da una slavina di fango <i>Gaetano Mazzuca /</i>	13
LIBERTÀ	29/10/2018	12	Oggi allerta rossa: tre scuole chiuse, paura in Valdaveto e ancora black-out <i>Redazione</i>	14
MESSAGGERO UMBRIA	29/10/2018	25	Vento e pioggia, oltre 200 emergenze Eurocholate, un finale annacquato = Maltempo , oltre 100 emergenze <i>Michele Milletti</i>	15
MESSAGGERO UMBRIA	29/10/2018	27	Allagamenti e alberi caduti Chiuso il parco dei Canapè <i>Giovanni Camirri</i>	16
MESSAGGERO UMBRIA	29/10/2018	28	Terni - Maltempo, decine di interventi per allagamenti e alberi caduti <i>Redazione</i>	17
NAZIONE PISTOIA	29/10/2018	30	Temporali e vento, ancora allerta Evitate parchi e zone alberate <i>Redazione</i>	18
NAZIONE SIENA	29/10/2018	30	Vaccini e influenza Iniziata la campagna <i>Redazione</i>	19
NUOVA FERRARA	29/10/2018	13	Maltempo , scuole chiuse in Veneto e Basso ferrarese = Scatta l'emergenza maltempo Scuole chiuse in quattro comuni <i>Redazione</i>	20
RESTO DEL CARLINO MACERATA	29/10/2018	30	Strade senza sbocco = Troppe strade chiuse Burocrazia insensata <i>Franco Veroli</i>	22
RESTO DEL CARLINO MACERATA	29/10/2018	33	Va a raccogliere le castagne, anziana dispersa = Anziana dispersa, ricerche nei boschi nella notte <i>Redazione</i>	23
RESTO DEL CARLINO MODENA	29/10/2018	33	Buferà in Appennino: tetti scoperchiati, black out e alberi caduti = Rami caduti, stand strappati e black out <i>Manuela Walter Zanasi Bellisi</i>	24
TIRRENO	29/10/2018	2	Maltempo , in arrivo temporali e vento forte = Onde di 4 metri, vento a 120 all'ora Toscana in ansia per il maltempo <i>Matteo Scardigli</i>	25
TIRRENO	29/10/2018	3	Riparano una fognatura uccisi in quattro dalla frana <i>Ansa</i>	26
TIRRENO	29/10/2018	3	Sottopassi da evitare e occhio agli alberi: le regole per stare sicuri <i>Redazione</i>	27
TIRRENO	29/10/2018	12	C'è timore per i temporali e il vento forte <i>Redazione</i>	28
TIRRENO GROSSETO	29/10/2018	10	Cadono gli alberi, strade interrotte Paura a Sorano per un automobilista <i>Tommaso Silvi</i>	29
TIRRENO MASSA CARRARA	29/10/2018	16	È allerta arancione ma le scuole sono aperte <i>Redazione</i>	30
TIRRENO MASSA CARRARA	29/10/2018	17	Maltempo, due palazzi evacuati e strade interrotte a Pontremoli <i>R.s.</i>	31
CENTRO CHIETI	29/10/2018	13	Finto schianto tra due treni = Finto schianto fra treni così si provano i soccorsi <i>Teresa Di Rocco</i>	32
CIOCIARIA OGGI	29/10/2018	2	Scuole chiuse oggi a Roma <i>Redazione</i>	33
CIOCIARIA OGGI	29/10/2018	4	Ciociarina sott'acqua, scuole chiuse = Vento e nubifragi flagellano la Ciociaria Molte scuole chiuse <i>Nicoletta Fini</i>	34
CORRIERE DELLA SERA ROMA	29/10/2018	2	Tempesta in arrivo, scuole chiuse = Tempesta in arrivo, oggi scuole chiuse a Roma e ai Castelli <i>Manuela Pelati</i>	36
CORRIERE DELLA SERA ROMA	29/10/2018	3	Vigili del fuoco, 200 interventi = Treni fermi, alberi caduti Scontro a Rieti: 4 morti <i>Rinaldo Frignani</i>	38

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-10-2018

CORRIERE DI AREZZO	29/10/2018	5	Rischio alluvione, chiuso asilo = Il Castro fa paura e Ghinelli chiude l'asilo Acropoli <i>Alessandro Bindi</i>	39
CORRIERE DI SIENA	29/10/2018	9	Allerta maltempo = Allerta meteo arancione in tutta la Valdichiana <i>Redazione</i>	40
CORRIERE DI VITERBO	29/10/2018	7	Nubifragio sul Viterbese = Mareggiata e scuole chiuse lascia a mollo <i>Giorgio Palenga</i>	41
CORRIERE DI VITERBO	29/10/2018	7	Sulla costa mareggiata e scuole chiuse = Allerta arancione, ma tendente al rosso Oltre alla pioggia la minaccia è il vento <i>Redazione</i>	42
GAZZETTA DI PARMA	29/10/2018	2	Maltempo Nubifragi, allarme rosso Frana un terrapieno: 4 morti a Crotona <i>Redazione</i>	43
GAZZETTA DI PARMA	29/10/2018	6	Maltempo Frane e danni in montagna Oggi allerta e parchi chiusi in città = Allerta maltempo Previsti per oggi violenti temporali e vento forte <i>Redazione</i>	44
GAZZETTA DI PARMA	29/10/2018	18	Maltempo Bombe d'acqua e vento, danni in montagna <i>Giorgio Beatrice Camisa Minozzi</i>	45
LATINA OGGI	29/10/2018	7	Ancora zero soluzioni all'incubo dell'erosione <i>Federico Domenichelli</i>	46
LATINA OGGI	29/10/2018	25	Prevenzione e non solo Protezione civile a scuola <i>Redazione</i>	47
LEGGO ROMA	29/10/2018	21	E il Tevere sorvegliato speciale <i>L.loi.</i>	48
LEGGO ROMA	29/10/2018	26	T&M Trasporti & Mobilità - Allerta meteo sulla Capitale per vento forte e pioggia <i>Redazione</i>	49
MESSAGGERO ABRUZZO	29/10/2018	25	Bertolaso non rassicurò = Bertolaso assolto, i motivi Non ci fu assicurazione <i>Marcello Ianni</i>	50
MESSAGGERO ABRUZZO	29/10/2018	27	Maltempo , esonda il Sangro gravi danni e case evacuate = Pioggia, esonda il Sangro sos per gli anziani sfollati <i>Sonia Paglia</i>	51
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	29/10/2018	23	Maltempo, oggi scuole chiuse <i>Cristina Gazzellini</i>	52
MESSAGGERO FROSINONE	29/10/2018	23	Due cacciatori dispersi: salvati sui monti <i>A.t.</i>	53
MESSAGGERO FROSINONE	29/10/2018	24	Maltempo, bimbi salvati dai carabinieri <i>Vincenzo Caramadre</i>	54
MESSAGGERO LATINA	29/10/2018	27	Temporali a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni <i>Chiara Rai</i>	55
MESSAGGERO LATINA	29/10/2018	27	Vento e burrasca, paura e danni sul litorale <i>Maira Emanuele Di Mario Rossi</i>	56
MESSAGGERO METROPOLI	29/10/2018	25	Temporali a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni <i>Chiara Rai</i>	57
MESSAGGERO METROPOLI	29/10/2018	25	Vento e burrasca, paura e danni sul litorale <i>Maira Emanuele Di Mario Rossi</i>	58
MESSAGGERO OSTIA	29/10/2018	25	Scuole chiuse, l'accusa dei presidi = Temporali a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni <i>Chiara Rai</i>	59
MESSAGGERO VITERBO	29/10/2018	23	Scuole chiuse per maltempo <i>Redazione</i>	60
MESSAGGERO VITERBO	29/10/2018	25	Vasanello aiuta Amatrice il dono del centro sociale <i>Redazione</i>	61
MESSAGGERO VITERBO	29/10/2018	27	Temporali a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni <i>Chiara Rai</i>	62
MESSAGGERO VITERBO	29/10/2018	27	Vento e burrasca, paura e danni sul litorale <i>Maira Emanuele Di Mario Rossi</i>	63
NAZIONE AREZZO	29/10/2018	33	Allerta arancione fino alla mezzanotte Il sindaco chiude la scuola Acropoli = Allerta: temporali e venti a 100 kmh Il sindaco chiude la scuola Acropoli <i>Sergio Rossi</i>	64
NAZIONE GROSSETO	29/10/2018	34	Vento e pioggia Oggi sarà codice rosso Scuole chiuse in quindici comuni <i>Redazione</i>	65
NAZIONE GROSSETO	29/10/2018	34	Albero crolla su un'auto: un ferito <i>Redazione</i>	66
NAZIONE LIVORNO	29/10/2018	30	Codice arancione e rosso, scuole chiuse <i>Monica Dolciotti</i>	67
NAZIONE LUCCA	29/10/2018	31	Temporali e vento allerta arancione <i>Redazione</i>	68

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-10-2018

NAZIONE MASSA E CARRARA	29/10/2018	35	Pontremoli, evacuati due palazzi Oggi le scuole restano chiuse = Pontremoli, scatta l'emergenza Evacuati due palazzi, scuole chiuse <i>Andrea Luparia</i>	69
NAZIONE PRATO	29/10/2018	12	Temporali, frane e scuole chiuse: Italia sott'acqua, è allarme rosso = Allerta maltempo, famiglie evacuate <i>R.r.</i>	70
NAZIONE PRATO	29/10/2018	32	e vento Valbisenzio parchi cimiteri = Vento e pioggia in città Parchi e cimiteri chiusi in Valbisenzio <i>Redazione</i>	71
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	29/10/2018	4	Perugia - Diluvio sull' Umbria = Pioggia torrenziale e vento forte Aereo costretto a cambiare rotta <i>Redazione</i>	72
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	29/10/2018	30	La ricostruzione non decolla A Norcia Consiglio aperto <i>C.s.</i>	73
REPUBBLICA FIRENZE	29/10/2018	2	Allerta per vento e pioggia, il Comune chiude parchi e giardini = Maltempo , chiusi parchi e giardini <i>Mi.bo.</i>	74
REPUBBLICA ROMA	29/10/2018	3	Vento e pioggia, allerta meteo la sindaca chiude tutte le scuole = Meteo, scatta l'allerta per piogge e vento chiuse tutte le scuole <i>Flaminia Savelli</i>	75
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	29/10/2018	32	Maltempo, è allerta meteo <i>Redazione</i>	76
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	29/10/2018	32	Lavori avanti anche con la pioggia Deroga speciale per ricevere i materiali <i>L.t</i>	77
TIRRENO LUCCA	29/10/2018	12	Allerta meteo arancione per tutto il giorno in Lucchesia <i>Redazione</i>	78
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Maltempo: in Toscana evacuati due edifici per precauzione dopo le forti piogge delle ultime ore - Meteo Web <i>Redazione</i>	79
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Allerta Meteo, è ufficiale: Lunedì 29 Ottobre scuole chiuse anche a Roma, Fiumicino e Marino [LIVE] - Meteo Web <i>Redazione</i>	80
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Maltempo, violente piogge in Umbria: vigili del fuoco al lavoro - Meteo Web <i>Redazione</i>	81
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Maltempo: rinviate sei partite di serie D - Meteo Web <i>Redazione</i>	82
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Allerta Meteo, nuovo pesantissimo avviso della protezione civile per Lunedì 29 Ottobre: burrasca di scirocco, allarme rosso in 5 Regioni, arancione in altre 10 - MAPPE e BOLLETTINI - Meteo Web <i>Redazione</i>	83
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Maltempo Lazio: forte mareggiata sul litorale romano - Meteo Web <i>Redazione</i>	86
meteoweb.eu	29/10/2018	1	Maltempo Toscana: allagamenti e alberi caduti nel Grossetano, decine di interventi dei vigili del fuoco - Meteo Web <i>Redazione</i>	87
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Maltempo, Coldiretti: allarme per la grandine sulla frutta, stese le reti - Meteo Web <i>Redazione</i>	88
meteoweb.eu	29/10/2018	1	Terremoto Perugia: scossa avvertita a Foligno, Montefalco, Trevi, Spoleto e Assisi - Meteo Web <i>Redazione</i>	89
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Allerta Meteo in molte regioni d'Italia, Salvini: "Seguiamo l'evoluzione della situazione - Meteo Web <i>Redazione</i>	90
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Allerta Meteo Abruzzo: criticità passa da arancione a rossa - Meteo Web <i>Redazione</i>	91
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Allerta Meteo, forte maltempo su quasi tutta l'Italia: strade chiuse e disagi al traffico, Anas fa il punto sulla viabilità - Meteo Web <i>Redazione</i>	92
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Maltempo, allerta a Roma: domani scuole chiuse, la Raggi rimane in città per coordinare gli interventi - Meteo Web <i>Redazione</i>	93
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Allerta Meteo Liguria: allarme "rosso" in gran parte della regione - Meteo Web <i>Redazione</i>	94
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Allerta meteo Lazio: confermata criticità arancione - Meteo Web <i>Redazione</i>	95
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Allerta Meteo Emilia-Romagna: in arrivo forti temporali, vento e mareggiate - Meteo Web <i>Redazione</i>	96

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-10-2018

meteoweb.eu	29/10/2018	1	Allarme maltempo a Roma: oggi scuole chiuse - Meteo Web <i>Redazione</i>	97
meteoweb.eu	28/10/2018	1	Previsioni Meteo clamorose per il Ponte del 1 Novembre: Italia nel caos tra maltempo estremo e caldo estivo - Meteo Web <i>Redazione</i>	98
adnkronos.com	28/10/2018	1	Fortissimo maltempo <i>Redazione</i>	99
adnkronos.com	28/10/2018	1	Roma aspetta il nubifragio <i>Redazione</i>	100
ansa.it	28/10/2018	1	Simulazione soccorsi in deposito Tua <i>Redazione</i>	101
ansa.it	28/10/2018	1	Maltempo, verso scuole chiuse a Roma - Lazio <i>Redazione</i>	102
ansa.it	28/10/2018	1	Maltempo: allarme nubifragi, allerta rossa su Veneto e Friuli - Cronaca <i>Redazione</i>	103
ansa.it	29/10/2018	1	Terremoto magnitudo 3.1 vicino Foligno - Umbria <i>Redazione</i>	104
ansa.it	28/10/2018	1	Allerta su E-R per temporali e mare - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	105
ansa.it	28/10/2018	1	Maltempo, allerta da arancione a rossa - Abruzzo <i>Redazione</i>	106
ansa.it	28/10/2018	1	Maltempo, allerta per temporali e vento - Toscana <i>Redazione</i>	107
ansa.it	28/10/2018	1	Maltempo, scuole chiuse nel Grossetano - Toscana <i>Redazione</i>	108
ansa.it	28/10/2018	1	Aperti 400 cantieri ricostruzione post sisma - Umbria <i>Redazione</i>	109
ansa.it	28/10/2018	1	Vigili fuoco a lavoro per maltempo - Umbria <i>Redazione</i>	110
ansa.it	28/10/2018	1	Maltempo, chiuse scuole Livornese-Maremma - Toscana <i>Redazione</i>	111
askanews.it	29/10/2018	1	Scuole chiuse a Roma, a Genova e in Veneto per il rischio di nubifragi <i>Redazione</i>	112
askanews.it	28/10/2018	1	Maltempo, Codice rosso per vento e mareggiate su costa Toscana <i>Redazione</i>	113
askanews.it	29/10/2018	1	Scuole chiuse per pioggia a Roma e in Veneto <i>Redazione</i>	114
firenzetoday.it	28/10/2018	1	Maltempo: scuole aperte, chiusi parchi e giardini <i>Redazione</i>	115
ilpiacenza.it	28/10/2018	1	Allerta maltempo, disposta la chiusura di alcune scuole. Fiumi e bacini sorvegliati speciali <i>Redazione</i>	116
perugiatoday.it	28/10/2018	1	Protezione Civile, emergenza maltempo: le previsioni peggiorano, 36 ore di temporali e raffiche di vento <i>Redazione</i>	117
repubblica.it	28/10/2018	1	Farabollini: "Ricostruzione, cambiamo modello. Più spazio a sindaci e tecnici" <i>Redazione</i>	118
romatoday.it	28/10/2018	1	Maltempo a Roma: il forte vento sferza la Capitale, alberi caduti e auto danneggiate <i>Redazione</i>	120
romatoday.it	28/10/2018	1	Meteo a Roma: persiste lo stato d'emergenza, piogge e temporali anche il 29 ottobre <i>Redazione</i>	121
romatoday.it	28/10/2018	1	Maltempo a Roma: una domenica d'ordinaria emergenza. Lunedì? scuole chiuse <i>Redazione</i>	122
romatoday.it	28/10/2018	1	Scuole chiuse lunedì? 29 ottobre a Fiumicino: Montino firma l'ordinanza <i>Redazione</i>	123
romatoday.it	28/10/2018	1	Maltempo a Roma: strade allagate, alberi in carreggiata e sottopassi chiusi. Domenica d'emergenza in città? <i>Redazione</i>	124
romatoday.it	29/10/2018	1	Maltempo: la mareggiata mette in pericolo il Pontile di Ostia, chiuso l'accesso <i>Redazione</i>	125
romatoday.it	28/10/2018	1	Maltempo: scuole chiuse lunedì? in diversi Comuni della provincia <i>Redazione</i>	126
tiscali.it	28/10/2018	1	L'Italia flagellata dal maltempo: allerta rossa in Veneto e Friuli. Scuole chiuse a Roma <i>Redazione</i>	127

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-10-2018

bologna2000.com	28/10/2018	1	Allerta meteo in regione dalla mezzanotte <i>Redazione</i>	129
cesenatoday.it	28/10/2018	1	Lunedì con forte maltempo: mare agitato, raffiche di vento e temporali <i>Redazione</i>	130
cinquequotidiano.it	28/10/2018	1	Maltempo, danni e allagamenti nella Capitale <i>Redazione</i>	131
forli24ore.it	28/10/2018	1	Inizio settimana col maltempo, emessa allerta meteo <i>Redazione</i>	132
gazzettadimodena.gelocal.it	28/10/2018	1	Ondata di maltempo con temporali, venti e rischio nubifragi in tutta Italia <i>Redazione</i>	133
h24notizie.com	28/10/2018	1	Incendi boschivi, per ItalcacciaTri è più che motivato il conferimento dell'incarico comunale antincendio <i>Redazione</i>	135
h24notizie.com	28/10/2018	1	Maltempo, a Gaeta si corre ai ripari. Ma per ora è solo prevenzione <i>Redazione</i>	136
h24notizie.com	28/10/2018	1	Maltempo a Latina, "allerta arancione": scuole aperte nel capoluogo <i>Redazione</i>	137
h24notizie.com	28/10/2018	1	Gaeta, dal Comune comunicano: "allerta maltempo arancione" <i>Redazione</i>	138
h24notizie.com	28/10/2018	1	Maltempo, inizia la conta dei danni per i balneari <i>Redazione</i>	139
lagazzettadilucca.it	28/10/2018	1	Maltempo, codice arancione per temporali forti <i>Redazione</i>	140
latinatoday.it	28/10/2018	1	Maltempo, allerta meteo nel Lazio per il 29 ottobre 2018 <i>Redazione</i>	141
newsrimini.it	28/10/2018	1	Lunedì allerta meteo per vento e stato del mare &bull; <i>Redazione</i>	142
newsrimini.it	28/10/2018	1	Rischio idraulico: martedì un'esercitazione di Protezione Civile &bull; <i>Redazione</i>	143
nove.firenze.it	28/10/2018	1	Temporali su tutta la regione <i>Redazione</i>	144
nove.firenze.it	28/10/2018	1	Dalla Regione quasi 2 milioni per il sistema fluviale dell'Arno <i>Redazione</i>	145
occhioviterbese.it	28/10/2018	1	Viterbo: Allarme maltempo, il sindaco Arena firma ordinanza per la chiusura delle scuole <i>Redazione</i>	147
parmatoday.it	29/10/2018	1	Maltempo, bomba d'acqua in Appennino: alberi caduti e allagamenti <i>Redazione</i>	148
ravennaedintorni.it	28/10/2018	1	Maltempo anche lunedì: temporali su tutto il territorio, previsto forte vento <i>Redazione</i>	149
ravennanotizie.it	28/10/2018	1	Protezione civile, allerta meteo: mare agitato, vento e temporali, anche pericolo di mareggiate <i>Redazione</i>	150
ravennatoday.it	28/10/2018	1	Forte maltempo con temporali, vento e mareggiate. Il sindaco: "Massima attenzione" <i>Redazione</i>	151
roma.corriere.it	28/10/2018	1	Maltempo, oltre 150 interventi dei vigili del fuoco: alberi e tegole caduti <i>Redazione</i>	152
roma.repubblica.it	28/10/2018	1	Maltempo: domani a Roma scuole chiuse <i>Redazione</i>	153
roma.repubblica.it	28/10/2018	1	Maltempo a Roma, forte vento e caduta alberi: disagi in tutta la città <i>Redazione</i>	154
sienafree.it	28/10/2018	1	Lunedì con temporali forti, in Valdichiana Senese è allerta arancione <i>Redazione</i>	155
sienafree.it	28/10/2018	1	ALLERTA METEO - Codice rosso per vento e mareggiate sulla costa sud; arancione per temporali su tutta la regione <i>Redazione</i>	156
toscana-notizie.it	28/10/2018	1	Codice rosso per vento e mareggiate sulla costa sud; arancione per temporali su tutta la regione <i>Redazione</i>	157
umbria24.it	28/10/2018	1	Norcia, consiglio comunale aperto a due anni dal sisma: Mille pratiche di ricostruzione <i>Redazione</i>	158
umbriajournal.com	29/10/2018	1	Consiglio comunale aperto a Norcia, la ricostruzione ferma al palo <i>Redazione</i>	159
umbriaon.it	28/10/2018	1	Valserra sorvegliata speciale per maltempo <i>Redazione</i>	160

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-10-2018

umbriaon.it	28/10/2018	1	Terni, il maltempo bersaglia la zona nord <i>Redazione</i>	161
umbriaon.it	28/10/2018	1	Maltempo a Terni, pioggia e allagamenti <i>Redazione</i>	162
viterbonews24.it	28/10/2018	1	Fabrica di Roma, il maltempo abbatte il pino secolare <i>Redazione</i>	163
latinaquotidiano.it	28/10/2018	1	Maltempo, permane l'allerta arancione. Latina lascia le scuole aperte <i>Redazione</i>	164
estense.com	28/10/2018	1	Allerta rossa per vento e mare mosso sulla costa <i>Redazione</i>	165
firenzepost.it	29/10/2018	1	Allerta meteo fino alla mezzanotte di oggi 29 ottobre per vento e forti piogge. A Firenze scuole aperte <i>Redazione</i>	166
firenzepost.it	28/10/2018	1	Maltempo, Toscana: codice rosso per vento e mareggiate. Arancione per forti temporali. Fino alle 24 di lunedì 29 <i>Redazione</i>	167
modenaonline.info	28/10/2018	1	Meteo, allerta per temporali e vento sull'Emilia Romagna <i>Redazione</i>	168
newtuscia.it	29/10/2018	1	- Comune Acquapendente: impegno informativo no stop sul maltempo <i>Redazione</i>	169
newtuscia.it	28/10/2018	1	- Maltempo, domani scuole chiuse a Viterbo e in mezza Tuscia. Previsto codice d'emergenza rosso <i>Redazione</i>	170
ostiatv.it	28/10/2018	1	Maltempo: lunedì? le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse <i>Redazione</i>	171
ostiatv.it	28/10/2018	1	Maltempo, pioggia e vento sul litorale romano: mareggiata a Ostia <i>Redazione</i>	172
reggionline.com	28/10/2018	1	Meteo, allerta per temporali e vento sull'Emilia Romagna <i>Redazione</i>	173
toscanatv.com	28/10/2018	1	Maltempo, allerta rossa per il sud della Toscana <i>Redazione</i>	174
tuttoggi.info	28/10/2018	1	Allerta meteo, disagi e danni in tutta la regione: le previsioni <i>Redazione</i>	175
viverepesaro.it	28/10/2018	1	Crotona: frana in uno scavo privato, morte quattro persone <i>Redazione</i>	176
arezzoora.it	28/10/2018	1	Allerta meteo, lunedì scuola dell'infanzia Acropoli chiusa <i>Redazione</i>	177
corrierefiorentino.corriere.it	28/10/2018	1	Maltempo, Toscana spazzata dai venti Elba, gi? il vecchio pontile di Vigneria <i>Redazione</i>	178
gazzettadiparma.it	28/10/2018	1	Maltempo: Veneto, domani scuole chiuse in quattro Province <i>Redazione</i>	179
gazzettadiparma.it	28/10/2018	1	`Maltempo come 1966`, Zaia chiede Protezione civile <i>Redazione</i>	180
gazzettadiparma.it	28/10/2018	1	Meteo, allerta rossa in Liguria, Friuli, Veneto e Trentino: danni e scuole chiuse (Roma compresa) <i>Redazione</i>	181
gazzettadiparma.it	28/10/2018	1	Frana durante lo scavo per una fogna, quattro morti <i>Redazione</i>	183
gazzettadiparma.it	28/10/2018	1	Maltempo: morti e danni. Emergenza dalla Liguria a Roma <i>Redazione</i>	184
gazzettadiparma.it	28/10/2018	1	Maltempo: esondazioni e piogge, strade interrotte in Fvg <i>Redazione</i>	185
lafune.eu	28/10/2018	1	Maltempo, il Sindaco Arena firma l'ordinanza di chiusura delle scuole <i>Redazione</i>	186
lafune.eu	28/10/2018	1	Allerta arancione, fa paura il vento. Sorvegliati speciali i fiumi <i>Redazione</i>	187
LAGAZZETTADIMASSAECAR RARA.IT	28/10/2018	1	Maltempo, codice rosso per vento e mareggiate <i>Redazione</i>	188
lanazione.it	28/10/2018	1	Maltempo, infiltrazioni per la pioggia: evacuati due edifici a Pontremoli <i>Redazione</i>	189
lanazione.it	29/10/2018	1	Albero crolla su un'auto: un ferito <i>Redazione</i>	190
lanazione.it	28/10/2018	1	Pericolo alluvione, il sindaco dispone per domani la chiusura della scuola Acropoli <i>Redazione</i>	191
lanazione.it	28/10/2018	1	Maltempo in Toscana, codice rosso per vento e mareggiate <i>Redazione</i>	192

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-10-2018

lanazione.it	29/10/2018	1	Temporali e vento, allerta meteo fino a mezzanotte <i>Redazione</i>	193
lanazione.it	29/10/2018	1	Pioggia torrenziale e vento forte. Aereo costretto a cambiare rotta <i>Redazione</i>	194
lanotiziaquotidiana.it	29/10/2018	1	Sisma, aperti 400 cantieri della ricostruzione post sisma e mille pratiche presentate: registrata una scossa a Foligno <i>Redazione</i>	195
met.cittametropolitana.fi.it	28/10/2018	1	Domani allerta meteo arancione dalle 7 alle 24 <i>Redazione</i>	196
met.cittametropolitana.fi.it	28/10/2018	1	Scuole regolarmente aperte in tutti i comuni della Città&#224; Metropolitana di Firenze <i>Redazione</i>	197
met.cittametropolitana.fi.it	28/10/2018	1	Firenze metropolitana, lunedì&#236; di forti piogge e violente raffiche di vento. Scuole aperte <i>Redazione</i>	198
met.cittametropolitana.fi.it	28/10/2018	1	Codice rosso per vento e mareggiate sulla costa sud <i>Redazione</i>	199
noitv.it	28/10/2018	1	Pioggia e vento, lunedì codice arancione in Luccesia e Versilia <i>Redazione</i>	200
notiziediprato.it	28/10/2018	1	Allerta meteo, codice arancione per temporali e raffiche di vento <i>Redazione</i>	201
parmaonline.info	28/10/2018	1	Meteo, allerta per temporali e vento sull'Emilia Romagna <i>Redazione</i>	202
quilivorno.it	28/10/2018	1	Allerta meteo, Nogarini chiude scuole e parchi <i>Redazione</i>	203
quilivorno.it	28/10/2018	1	Allerta meteo, scuole chiuse a Livorno e Collesalveti <i>Redazione</i>	205
reggiosera.it	28/10/2018	1	Maltempo, domani allerta su Veneto e Friuli: scuole chiuse a Roma <i>Redazione</i>	207
rietilife.com	28/10/2018	1	Maltempo, domani a Rieti le scuole restano aperte <i>Redazione</i>	209
settesere.it	28/10/2018	1	Maltempo in Romagna, allerta arancione della Protezione civile <i>Redazione</i>	210
terzobinario.it	28/10/2018	1	Scuole chiuse a Fiumicino domani 29 ottobre <i>Redazione</i>	211
terzobinario.it	28/10/2018	1	Scuole chiuse domani a Bracciano <i>Redazione</i>	212
tg24.info	28/10/2018	1	ULTIM'ORA Pontecorvo Allerta meteo, domani scuole chiuse <i>Redazione</i>	213
tg24.info	28/10/2018	1	Provincia Allerta Meteo: codice arancione per la giornata di lunedì, rischio idrogeologico <i>Redazione</i>	214
tg24.info	28/10/2018	1	Anagni Previsioni meteo codice arancione e rosso, nessuna attuazione del C.O.C <i>Redazione</i>	215
tusciaweb.eu	28/10/2018	1	Maltempo, domani scuole chiuse a Viterbo <i>Redazione</i>	216
tusciaweb.eu	29/10/2018	1	Due alberi caduti e qualche allagamento <i>Redazione</i>	217
tusciaweb.eu	28/10/2018	1	Frana in un cantiere a Crotona, 4 morti <i>Redazione</i>	218
tusciaweb.eu	28/10/2018	1	"Chiuse scuole di ogni ordine e grado e strutture universitarie" <i>Redazione</i>	219
tusciaweb.eu	28/10/2018	1	Mareggiata sul litorale, alberi e pali in strada, fiumi sorvegliati <i>Redazione</i>	220
tusciaweb.eu	29/10/2018	1	Scuole chiuse, allagamenti, mareggiate e alberi crollati <i>Redazione</i>	221
UMBRIALEFT.IT	28/10/2018	1	Marcia spedita la ricostruzione post sisma in Umbria <i>Redazione</i>	222
UMBRIALEFT.IT	29/10/2018	1	Consiglio comunale ad Agriano. Presentato decalogo per ricostruire Norcia <i>Redazione</i>	223
VERSILIATODAY.IT	28/10/2018	1	Meteo, peggioramento in arrivo: codice rosso per vento e mareggiate, arancione per temporali <i>Redazione</i>	224
VIVEREURBINO.IT	28/10/2018	1	Crotona: frana in uno scavo privato, morte quattro persone <i>Redazione</i>	225

Si allontana da casa sotto la pioggia allarme per un'anziana terremotata

[C.pass.]

Si allontana da casa sotto la pioggia Allarme per un'anziana terremotata SARNANO Esce di casa la mattina sotto la pioggia per una passeggiata, ma non rientra per il pranzo. L'allarme è scattato ieri nelle campagne di Samano. Ad avviare le ricerche della donna di 76 anni, I.S., originaria di Amandola sono stati i famigliari. L'anziana risiede a Monte San Martino, ma essendo sfollata, ora vive a Samano da alcuni parenti in contrada Brillì, località posta tra il centro del paese e Sassotetto. Questi non vedendo rientrare la donna per il pranzo hanno iniziato hanno pensato chela donna avesse deciso di restare per un po' da sola, ma poi con il passare delle ore si sono preoccupati e nel tardo pomeriggio, attorno alle 19, non avendo ancora notizie hanno dato l'allarme ai carabinieri di Tolentino. Subito sono partite le ricerche; i militari dell'Arma della stazione di Samano hanno dap prima perlustrato tutta la zona attorno alla casa dove abitazione; sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco del distaccamento di Tolentino, le unita cinofile con i pompieri da Macerata e gli uomini della Protezione civile di Samano: un dispiegamento notevole di forze che purtroppo, almeno fino alla serata di ieri non ha datop alcun risultato. Alle 22.30 di ieri le ricerche erano in corso. Le operazioni si sono svolte in un clima di grande apprensione, viste anche le condizioni meteorologiche della giornata. Con molta probabilità la settantaseienne potrebbe essersi persa nella campagna di contrada Brillì, ma non è esclusa l'ipotesi che la donna possa essere stata colta da un malore oppure potrebbe essere caduta lungo qualche sentiero, senza essere in grado di chiedere aiuto. L'auspicio è che la donna possa essere ritrovata al più presto in buone condizioni. e. pass. RIPRODUZIONE RISERVATA Scattate le ricerche Setacciata tutta la zona di contrada Bruii - tit_org- Si allontana da casa sotto la pioggia allarme per un anziana terremotata

Italia sott'acqua, allerta rossa in 5 regioni

[Redazione]

In Veneto, Lombardia, Liguria, Friuli e Toscana le situazioni più a rischio. Quattro morti in Calabria per uno smottamento Italia sott'acqua, allerta rossa in 5 regioni di Laura Carcano e Ester Castano MILANO Vento forte e temporali in gran parte dell'Italia. Allerta rossa in Veneto e su buona parte del Friuli, dove ci sono già stati dissesti. Alberi caduti anche a Roma e acqua alta a Venezia, dove ieri la maratona ha dovuto cambiare il percorso finale. Pioggia anche in Lombardia, con un codice rosso emesso dalla protezione civile per le Prealpi per rischio idrogeologico e l'allerta arancione in buona parte della regione. Scuole chiuse in molte città d'Italia: oggi a Roma e a Genova e in alcune città della Toscana. Niente lezioni sino a domani in Veneto, dove sono stati messi in pre-allerta i gruppi della regione con particolare riguardo alle unità addestrate a fronteggiare il rischio idrogeologico, attrezzate con macchine movimento terra, imbarcazioni, gruppi elettrogeni e idrovore. Sono state allertate anche tutte le unità subacquee, mentre già nel Bellunese sono attivi 250 volontari della Protezione civile. In Liguria l'allerta arancione diventa rossa da oggi. L'allarme rosso scatterà dalle 6 fino alle 18 sulla provincia di Savona e di Genova con la massima attenzione sul livello dei torrenti e con le scuole chiuse, mentre su quella di La Spezia scatterà alle 12 e terminerà alle 24. "Stiamo seguendo h24 tutte le altre situazioni a rischio", fa sapere il ministro dell'Interno Matteo Salvini precisando che "sotto la lente ci sono anche Friuli- Venezia Giulia, Toscana e Lazio". Previsti da oggi fulmini e forti venti anche su Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. Le piogge continueranno inoltre ad interessare Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana e Marche. L'ondata di maltempo che sta coinvolgendo gran parte dell'Italia proseguirà anche nella prima metà della settimana. Secondo le previsioni di Meteo.it, se l'intensa perturbazione che ha raggiunto il Paese nel week end si allontanerà verso est, un'altra sopraggiungerà a breve, convogliata sull'Italia dalla stessa area depressionaria attualmente posizionata sul Mediterraneo occidentale. Con nuove piogge e temporali, possibili nubifragi e l'aumento della criticità, in particolare al Nord e nelle regioni centrali tirreniche. I forti ma tiepidi venti meridionali manterranno i mari molto agitati ma anche temperature relativamente miti e la quota neve particolarmente elevata sulle Alpi, in attesa di un calo previsto da domani quando però ci sarà una temporanea tregua. Da mercoledì una nuova perturbazione insidierà le regioni più occidentali e sarà ancora accompagnata da un rinforzo dei venti di Scirocco che determineranno un nuovo rialzo termico. La forte ondata di maltempo ha portato con sé anche un pesante bilancio in termini di vite umane. La tragedia ha avuto per teatro Isola Capo Pizzuto, in provincia di Crotone, dove nella notte tra sabato e domenica sono morte quattro persone, travolte da una frana mentre svolgevano lavori di emergenza a una condotta fognaria danneggiata dal maltempo degli scorsi giorni. Le vittime sono l'imprenditore Massimo Marrelli, 59 anni, titolare dell'omonimo gruppo, e gli operai Santo Bruno, 53 anni residente a Isola Capo Rizzuto, Luigi Ennio Colacino, 45 anni di Cutro, e Mario Cristofaro, 49 anni di Crotone. I soccorritori li hanno trovati in piedi, con le mani alzate per ripararsi la testa. La procura di Crotone ha aperto un'indagine. L'incidente sarebbe avvenuto per un movimento di terra da riporto incautamente accatastata. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Isola Capo Rizzuto, Marrelli e i tre operai, dipendenti del gruppo, stavano lavorando per arginare i problemi alla condotta fognaria di una proprietà dell'imprenditore. I tre erano scesi nello scavo e stavano sistemando un tubo. Con loro anche Marrelli, solito partecipare attivamente alle attività delle sue aziende. Poco prima della mezzanotte la terra, particolarmente argillosa, è ceduta e i quattro sono stati inghiottiti. Medico odontoiatra a capo dell'omonimo gruppo, Marrelli guidava una rete di strutture sanitarie del campo dell'odontoiatria e della ricerca, ma anche nel settore agricolo e dell'informazione. Anche Roma coire ai La sindaca Raggi ha disposto per oggi la chiusura delle scuole Previsioni poco incoraggianti Le condizioni meteo resteranno critiche ancora per qualche giorno -tit_

Italia sott'acqua, allerta rossa in 5 regioni

Maltempo

Perugia - Alberi in strada e allagamenti = Allagamenti e piante cadute Tra Perugia, Foligno e Todi 90 interventi dei vigili del fuoco

[Ale.bor.]

Maltempo Alberi in strada e allagamenti -> alle pagine 11 e 17 L'allerta arancione continua: si prevede che le precipitazioni siano concentrate soprattutto oggi. Il monitoraggio prosegue Allagamenti e piante cadute Tra Perugia, Foligno e Todi 90 interventi dei vigili del fuoco PERUGIA I disagi per la pioggia, preannunciati dall'allerta arancione, hanno interessato soprattutto la fascia Assisi-Foligno-Spoleto. Problemi per allagamenti e piante cadute. Era monotono ieri sera l'elenco degli interventi chiesti ai vigili del fuoco, ben 87. A Perugia sin dal mattino numerose strade si sono allagate. Vale per via Ripa di Meana, lungo la corsia a valle costellata da vari "laghi". Deflusso rallentato da forazze tappate? Peggio è andata a Spoleto e Assisi, con sottopassi allagati. 1 vigili si sono fatti in quattro armati di idrovore, abili a incastrare gli interventi necessari con il personale in servizio. Hanno operato anche su tre incidenti stradali non gravi avvenuti a Castiglione del Lago (l'olcaità Gioiella), lungo la E45 direzione sud vicino a Promano e a villa di Magione, dove una vettura ha colpito una colonnina del gas metano provocando la rottura della tubazione. La squadra ha provveduto a chiudere la strada al traffico e a tamponare la fuoriuscita del gas. Ma sul fronte maltempo, l'allerta arancione vale anche oggi. Anzi, era previsto che gli episodi piovosi si concentrassero soprattutto nella notte e in queste ore, come ricordano dalla protezione civile regionale. Ovvio, quindi, che i sindaci dei territori che si portano dietro problematiche pregresse (come arterie chiuse per il rischio smottamenti, dopo le piogge dello scorso marzo) seguano con attenzione l'evolversi degli eventi. "La protezione civile monitora costantemente, ma fino alle 21 non sono pervenuti particolari segnali di pericoli. Le precipitazioni sono state contenute. Ma restiamo pronti a intervenire lunedì nel caso ci fosse il bisogno di mettere in sicurezza la cittadinanza", dice va ieri sera il sindaco di Valtopina, Lodovico Baldini. Quanto ai dissesti causati dal maltempo nei mesi passati, "purtroppo nessuna novità". "La speranza - ribadisce Baldini - era che si riuscisse ad avviare almeno una parte degli interventi prima dell'inverno. La Regione fa la sua parte, ma servono risorse dal governo, visto che i problemi si riscontrano anche altrove. Affrontando l'inverno in questo stato c'è il rischio che le varie situazioni evolvano in maniera negativa fino all'isolamento di interi paesi". Ale.Bor. Il sindaco di Valtopina: "Giornata ok ma prima dell'inverno speravamo in interventi sui casi già critici" -tit_org- Perugia - Alberi in strada e allagamenti - Allagamenti e piante cadute Tra Perugia, Foligno e Todi 90 interventi dei vigili del fuoco

**Un albero ha fatto crollare un pezzo di mura di cinta della Polymer Caduti pali della luce e del telefono, chiusi alcuni sottopassi
Terni - La furia del maltempo si è abbattuta sulla città Disagi per la viabilità**

[Maria Luce Scillaci]

Un albero ha fatto crollare un pezzo di mura di cinta della Polymer Caduti pali della luce e del telefono, chiusi alcuni sottopassi La furia del maltempo si è abbattuta sulla città Disagi per la viabilità di Maria Luce Scillaci TERNI Fine settimana col maltempo protagonista su Terni e tutta la provincia. Il primo giorno dell'ora solare, in sostanza, ha cacciato via il sole lasciando spazio a vento forte e pioggia battente e a tratti molto intensa. Tanti i danni e gli interventi dei vigili del fuoco e le prossime ore non promettono nulla di buono perché, stando alle indicazioni della protezione civile, l'allerta meteo resta ancora alta. Disagi e danni, dunque, a cominciare dalla notte tra sabato e domenica con il crollo di un tratto di muro del polo chimico, circa otto metri, nei pressi della diga di Santa Maria Magale - strada Santa Filomena. Il cedimento è stato determinato dal peso di un albero che si trova all'interno del recinto degli impianti e che è caduto con violenza sul muro dopo essersi letteralmente spacato proprio a causa del maltempo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a mettere in sicurezza l'area. Nessuno è rimasto coinvolto. I vigili del fuoco hanno lavorato senza mai fermarsi: tra la notte di sabato e la mattinata di domenica sono stati una cinquantina gli interventi dei pompieri, interventi che poi hanno superato il centinaio nella tarda serata. Fra i casi più frequenti, rami e alberi pericolanti, allagamenti stradali, di cantine e garage. Problemi anche ai pali dei servizi telefonici ed elettrici abbattuti in diverse zone della provincia. Particolarmente bersagliata la zona nord della città, da Borgo Rivo ai confini con il territorio comunale di San Gemini. Colpito anche il versante che guarda verso Collescipoli con diversi rami abbattuti e anche Collestatte piano con le proteste dei residenti per alcune fogne intasate. Nel Narnese un albero è caduto lungo la Flaminia, tra le zone di Testaccio e Madonna Scoperta. Il maltempo ha creato notevoli difficoltà alla viabilità con diversi tamponamenti tra i veicoli senza, per fortuna, gravi conseguenze. Allagamenti si sono verificati anche in viale Otto Marzo e in viale Trieste, e comunque nell'area dell'ospedale Santa Maria, così come in strada Santa Maria Maddalena, via Martin Luther, Campomicciolo e via Aleardi. E' stato anche necessario chiudere temporaneamente i sottopassi di via Breda, in zona Ast, e via Giandimartalo di Vitalone. Bersagliata La zona nord da Borgo Rivo ai confini con San Gemini Alberi abbattuti Un po' ovunque in città Danni anche nella frazione di Collescipoli -tit_org-

Comune e Vigili del fuoco monitorano la situazione del costone

Terni - Rischio frane, presidio fisso nell'area della Valserra

[Redazione]

Comune e Vigili del fuoco monitorano la situazione del costone Rischio frane, presidio fisso nell'area della Valserra
TERNI Comune e vigili del fuoco in stato di guardia a seguito dell'allerta meteo comunicata, già da sabato scorso, dal centro funzionale della protezione civile che ha annunciato "rischio moderato idraulico e idrogeologico" anche nel territorio ternano. Per questo motivo il sindaco, tramite la protezione civile comunale, ha reso noto che è stato istituito un presidio per monitorare costantemente la situazione dalle prossime ore fino a tutto lunedì (oggi). In particolare viene tenuta sotto osservazione l'area della Valserra che presenta un rischio di frane, con possibili blocchi della viabilità che, fa sapere il Comune, saranno tuttavia decisi solo se la situazione lo richiederà. Inoltre sono state dislocate pattuglie a monte a valle della zona a rischio con l'attivazione di un presidio medico nell'ex scuola elementare di Giuncano per garantire assistenza alla popolazione nel caso di chiusura della strada provinciale Valdiserra. -tit_org- Terni - Rischio frane, presidio fisso nell'area della Valserra

Quattro morti nel cantiere sepolti da una slavina di fango

Deceduti un imprenditore e tre operai: stavano operando in una rete fognaria Durante la posa dell'ultimo tubo ha ceduto una parete di terreno di riporto

[Gaetano Mazzuca /]

INFORTUNIO SUL LAVORO A CROTONE Deceduti un imprenditore e tre operai; stavano operando in una rete fognaria Durante la posa dell'ultimo tubo ha ceduto una parete di terreno di riporto GaetanoMazzuca/CROTONE Hanno avuto solo il tempo di capire cosa stava accadendo, di vedere quell'onda di fango richiudersi sulle loro teste. In piedi, con le mani alzate nell'ultimo tentativo di proteggersi il viso. Così sono stati trovati l'imprenditore crotonese Massimo Marrelli ed i suoi tre operai Santo Bruno, muratore, Luigi Ennio Colacino, bracciante agricolo, e Mario Cristofaro, manovale, morti travolti da una massa di terra nella notte tra sabato e ieri. I quattro stavano lavorando alla messa in opera di un collettore della rete fognaria della tenuta agricola di Marrelli "Verdi praterie", poco distante da Crotona, dove l'imprenditore ha anche la villa personale. La rete fognaria era stata danneggiata nei giorni scorsi dal maltempo provocando una fuoriuscita che aveva invaso un seminterrato della villa. I lavori, realizzati dagli operai del gruppo Marrelli, erano iniziati sabato mattina. Con i mezzi meccanici dell'azienda era stato realizzato uno scavo di circa sette metri di profondità per il passaggio di un tubo della fognatura. I tre operai e Marrelli erano scesi nello scavo per effettuare la posa dell'ultimo tubo. Lo scavo aveva una parete in argilla e un'altra di terreno di riporto. E sarebbe stata proprio questa ultima a franare, seppellendo i quattro che non hanno avuto neppure il tempo di reagire, morendo soffocati. La tragedia è avvenuta poco prima della mezzanotte ma soltanto nelle prime ore del giorno si è riusciti a recuperare i quattro corpi. Vigili del fuoco del Comando provinciale di Crotona hanno operato in condizioni di difficoltà a causa delle forti piogge cadute sulla zona. Sull'accaduto stanno indagando, con il coordinamento del sostituto procuratore della Repubblica di Crotona Andrea Corvino, i carabinieri della compagnia di Crotona con il supporto del personale dell'Ispettorato del lavoro e della sezione rilievi del Nucleo investigativo del Comando provinciale. Dalla sua pagina Facebook la protezione civile regionale parla di un "incidente sul lavoro prodottosi a seguito di un movimento di terra innescato da un incauto sbancamento. Marrelli era molto conosciuto in tutta la regione, era a capo di un gruppo imprenditoriale con centinaia di dipendenti e con interessi nella sanità, nell'editoria e nel settore vitivinicolo. Sua moglie Antonella Stasi è stata vicepresidente della regione Calabria dal 2010 al 2014 nella giunta di centrodestra e, dal 29 aprile al 9 dicembre del 2014, presidente facente funzioni dopo le dimissioni di Giuseppe Scopelliti. Cordoglio è stato espresso dall'attuale governatore Mario Oliverio. In una nota congiunta i sindacati hanno lanciato il loro appello: basta morti sul lavoro, la sicurezza sui luoghi di lavoro - continua la nota- deve essere una priorità. Oggi si terranno i funerali ed è stato proclamato il lutto cittadino.- L'appello dei sindacati: la sicurezza deve essere una priorità, basta incidenti La salma dell'imprenditore Massimo Mamefli. vittima della frana Â PASSIONE NO -tit_org-

Oggi allerta rossa: tre scuole chiuse, paura in Valdaveto e ancora black-out

[Redazione]

Oggi allerta rossa: tre scuole chiuse, paura in Valdaveto e ancora black-out A Sarmato, Ottone e Ferriere niente lezioni. Salta la luce anche a Caorso e Gossolengo Troppa paura, una massiccia perturbazione atlantica che non ha ancora mostrato tutti i suoi muscoli e nessuna voglia di rischiare, soprattutto dopo O trauma collettivo dell'alluvione del 2015: preso atto della velocità del vento che oggi potrebbe raggiungere i 100 chilometri all'ora, del clima di tensione da allerta arancione e rossa Liguria e dei salti di corrente, ieri frequenti non solo nelle alte valli ma anche a Caorso e Gossolengo, saranno oggi chiuse in via precauzionale le scuole di Ottone, Ferriere, Sarmato. Ricevuta l'ultima allerta della prefettura che sollecitava la vigilanza dei punti più a rischio almeno fino a domani, il sindaco di Ottone Federico Beccia ha sottolineato: Siamo preoccupati per le strade e il trasporto degli alunni, potrebbe rivelarsi rischioso, per questo abbiamo deciso di non rischiare. Il sindaco Anna Tanzi, a Sarmato, ha esposto un avviso: "L'amministrazione ha ricevuto dalla protezione civile allerta meteo rossa per forti raffiche di vento. Per sicurezza le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse il 29 ottobre" Da Ferriere Giovanni Malchiodi aggiunge: Ci è stata inoltrata allerta rossa e considerato il fatto che la luce continua a mancare non ci sembra opportuno lasciare aperte le scuole, col rischio di lasciare i bambini al freddo e senza corrente. È previsto forte vento, dobbiamo tenere monitorati i nostri fiumi. In Valdaveto, ieri, sono stati registrati i picchi di pioggia più intensi: a Salsominore è stato raggiunto dal torrente il livello oltre i quattro metri. A Marsaglia invece, superati i tre metri. Silvio Scanaglia di Meteo Valnure sottolinea: Per oggi sono previsti accumuli superiori ai 300 milli metri in alta Valdaveto. Ci sono forti rischi. Molto probabile una piena imponente del Trebbia anche a Riva Vergara. Evitare di parcheggiare le auto sotto a grossi alberi o vicino a capannoni o zone costruite che possano volare via col vento, malac. Il Trebbia ieri nel primo pomeriggio a Statto FOTO ZANGRANDI -tit_org-

Vento e pioggia, oltre 200 emergenze Eurocholate, un finale annacquato = Maltempo , oltre 100 emergenze

[Michele Milletti]

Vento e pioggia, oltre 200 emergenze Eurocholate, un finale annacquato PERUGIA Oltre duecento emergenze. Più di cento soltanto tra Perugia e provincia, a decine nella zona di Temi. Allagamenti, strade ko, alberi e segnali crollati: è il bilancio della domenica di bufera che ha praticamente colpito in tutta la regione. A Perugia finale annacquato per Eurocholate. La manifestazione del cioccolato non è riuscita, causa pioggia e forte vento, a bissare i numeri record del fine settimana precedente ma comunque vista la giornata complicata a livello atmosferico i numeri sono stati discreti. Servizi alle pagg. 25.27 e28 Allagamenti e disagi in tutta la regione Maltempo, oltre 100 emergenze Nella morsa di pioggia e vento: crollano alberi ^Strade e sottopassi allagati. Super lavoro per i pompie e segnali, 4 famiglie isolate per ore tra Assisi e Bastia A Perugia paura per l'incendio di un ascensore L'ALLERTA Quarantotto ore sferzati dal vento, una domenica intera praticamente sotto l'acqua: inevitabile come anche a Perugia e in tutta la provincia sia scattata l'allerta per il maltempo. Un'allerta certificata anche dalla protezione civile, che ha esteso il bollettino di criticità almeno fino a tutta la giornata di oggi. Oltre cento, a fine serata, le emergenze trattate dalla centrale operativa del comando provinciale di Madonna Alta dei vigili del fuoco. Gli interventi sono iniziati dalle prime ore di domenica, visto il gran vento e la pioggia che hanno causato crolli di alberi e segnali stradali. La situazione peggiore tra Santa Maria degli Angeli e Bastia, dove la caduta di una grossa quercia ha di fatto isolato quattro abitazioni per qualche ora, finché i vigili del fuoco non sono riusciti a liberare la strada. Con il passare delle ore poi anche la pioggia intensa e abbondante ha iniziato a creare problemi e disagi. Sono così cominciate le chiamate per allagamenti e danni causati dall'acqua. Richieste d'aiuto che hanno riguardato un po' tutta la provincia, dalla zona dell'Altotevere e del Corcianese passando ovviamente per Perugia e fino a Todi. In alcune zone del capoluogo e dell'hinterland si sono resi necessari stazionamenti da parte delle forze dell'ordine a sorvegliare alcune strade e sottopassi allagati. Paura infine in un condominio di Ponte D'Oddi, dove a seguito di un corto circuito si è avuto l'incendio dell'ascensore di un condominio. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha impedito che la situazione peggiorasse. L'allerta è iniziata di fatto dal pomeriggio di sabato, quando gli interventi dei vigili del fuoco si sono moltiplicati a causa dei disagi provocati dal forte vento. Alberi e segnali caduti in mezzo alle strade, parti dei tetti di un'azienda a Ponte Felcino e di un megastore in zona Rivortorto scoperciate e infine l'intervento in serata in piazza Italia, a palazzo Cesaroni, sede dell'Assemblea legislativa dell'Umbria a seguito del distacco di un pezzo di intonaco. Michele Muletti Tanti interventi ieri per il maltempo tra Perugia e provincia -tit_org- Vento e pioggia, oltre 200 emergenze Eurocholate, un finale annacquato - Maltempo, oltre 100 emergenze

Allagamenti e alberi caduti Chiuso il parco dei Canapè

[Giovanni Camirri]

Allagamenti e alberi caduti Chiuso il parco dei Canapè ^ Maltempo, disagi a Foligno e Spoleto ^Oltre ai pompieri in azione pure la Caritas: Il sottopasso di Madonna di Lugo va ko Pronti ad assistere persone senza casa L'EMERGENZA FOLIGNO L'allerta meteo scattata ieri e che proseguirà per l'intera giornata di oggi ha registrato alcune alberi caduti e diversi rami schiantati a causa di pioggia e raffiche di vento. Non si registrano, comunque, danni di particolare rilevanza. In azione i vigili del fuoco che sono intervenuti per monitorare le varie situazioni segnalate attraverso le chiamate di soccorso. Verifiche sul territorio sono state eseguite anche dalla polizia locale, dalle forze dell'ordine e dalla Protezione civile sia comunale che regionale e anche attraverso l'azione delle varie realtà del volontariato. A livello preventivo il Comune di Foligno, proprio in forza dei rischi potenziali da maltempo, ha chiuso l'accesso al parco dei Canapè sia dal versante Porta Todi che da quello che prosegue verso l'area di Porta Romana. Anche nello Spoletino sono state numerose le richieste di intervento ai vigili del fuoco per i danni causati dal maltempo. La forte pioggia, mista a vento, che ha interessato ieri tutto il comprensorio, ha causato diversi disagi, soprattutto alla circolazione. Allagamenti si sono registrati in varie zone e hanno interessato, in particolare, il sottopassaggio di Madonna di Lugo, non lontano dal distaccamento dei vigili del fuoco e altri punti nevralgici, come l'area di via Bezzi, dietro la scuola di polizia e quella di San Sabino. Gli interventi sono durati per tutta la giornata e hanno interessato anche alcune frazioni. LA BUONA AZIONE Allerta meteo, in azione anche la Caritas. Le strutture Caritas della Diocesana di Foligno, coordinate dal direttore Mauro Masciotti, sono pronte ad accogliere, in caso di necessità, quelle persone più svantaggiate "gli ultimi tra gli ultimi", che non hanno un tetto sotto cui ripararsi. Abbiamo la possibilità - spiega Masciotti - di accogliere all'Ospitale di San Giacomo- fino a 10 persone. Ovviamente l'accoglienza ha una durata predefinita così da poter soddisfare le necessità di più persone. I posti a disposizione, che attiviamo anche nella stagione invernale per l'esigenza freddo, sono una decina e possono essere fruiti rispettando regole ben definite e vi si può accedere solo dopo che le nostre strutture hanno verificato la situazione di difficoltà vissuta da chi chiede un riparo. Tutto ciò ha lo scopo di aiutare chi ne ha veramente bisogno. Inoltre, ma qui ci si muove anche su ambiti diversi, abbiamo attivato due residenze, una dedicata a donne in difficoltà anche con figli e l'altra a uomini anche loro in difficoltà, che servono come primo step - prosegue Masciotti - per l'avvio a un percorso che riporti queste persone, ad un ritorno - conclude alla vita. Giovanni Camirri -tit_org-

Terni - Maltempo, decine di interventi per allagamenti e alberi caduti

[Redazione]

Maltempo, decine di interventi per allagamenti e alberi caduti L'EMERGENZA Più di 50 gli interventi dei vigili del fuoco in diverse zone della città del comprensorio per colpa della forte pioggia e del vento. Allagamenti si sono registrati in via Vili marzo e in viale Trieste. Chiusi per molte ore alcuni sottopassi in via Breda, in via Martin Luther King e in via Giandimartalo di Vitalone. Il Comune attraverso il sindaco Leonardo Latini e d'intesa con la Protezione civile comunale, ha istituito un presidio che monitorerà costantemente la situazione fino all'intera giornata di lunedì. A seguito dell'allerta meteo comunicata con l'avviso di criticità Regionale da parte del Centro Funzionale della Protezione Civile, che annuncia rischio moderato (arancione) idraulico ed idrogeologico anche nel territorio comunale ternano, il sindaco, tramite la protezione civile comunale ha reso noto che è stato istituito un presidio che monitorerà costantemente la situazione dalle prossime ore fino a tutto lunedì. In particolare sarà tenuta sotto osservazione l'area della Valserra. Un tratto di muro del polo chimico è crollato nella notte fra sabato e domenica in seguito alla caduta di un grosso albero. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Temporali e vento, ancora allerta Evitate parchi e zone alberate

Biagini (Protezione civile): Pronti con il personale e il sale

[Redazione]

Temporali e vento, ancora allerte Evitate parchi e zone alberate^ Biagini (Protezione civile): Pronti con il personale e il sale. PROSEGUE fino alla mezzanotte di stasera l'allerta meteo su tutta la Toscana. Secondo l'avviso di criticità regionale diramato dalla Sala operativa unificata della Protezione civile regionale (Soup) una estesa perturbazione atlantica arriverà nelle nostre zone nelle prossime ore e porterà piogge diffuse e a tratti insistenti, soprattutto oggi, con rinforzo dei venti meridionali e mareggiate. Fortunatamente ad oggi (ieri per chi legge, ndr), le cumulate di pioggia previste sono di 0-80 millimetri e non sono alte spiega Angelo Biagini, capo della protezione civile del Comune - Abbiamo monitorato le zone più a rischio, e posso dire che il reticolo idraulico minore è piuttosto sgombero. Contrariamente alle previsioni nella giornata di oggi (domenica, ndr), le piogge non sono state così intense nell'area pistoiese. Anche per questo motivo, le scuole saranno regolarmente aperte. Se, come si prevede, dovesse iniziare la pioggia forte a partire dalle 7 di lunedì, allora ci muoveremo di conseguenza. **TUTTO IL PERSONALE** comunale è stato pre allertato, Siamo pronti a intervenire con le panche e il sale, soprattutto nelle zone più a rischio, come la piana e dalla zona di Chiazzanopoi. Nessun problema ci dovrebbe essere per il reticolo idraulico maggiore, terremo d'occhio il reticolo minore. **SCUOLE APERTE**. Il Comune ha deciso di tenere aperte le scuole, vista la scarsa criticità registrata nella giornata di ieri, contrariamente alle previsioni. **RISCHIO DI VENTO**. Quello che si teme di più, per la giornata di oggi è il vento forte. Per questo - spiega ancora Biagini - consiglio per tutta la giornata (oggi) di evitare per esempio di passare nei parchi o nelle zone alberate. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Sì all'apertura delle scuole dopo una domenica senza emergenze Il responsabile della protezione civile del Comune, Angelo Biagini - tit_org-

LA NOSTRA SALUTE

Vaccini e influenza Iniziata la campagna*[Redazione]*

LA NOSTRA SALUTE SONO 52MILA le dosi di vaccino antinfluenzale che l'Asl Toscana Sud Est sta distribuendo a ospedali, strutture sanitarie e ambulatori medici in provincia di Siena. Entra nel vivo, dunque, la campagna di prevenzione rivolta soprattutto ad over 65, bambini, donne in gravidanza e adulti affetti da patologie croniche. Vaccinazione gratuita anche per gli addetti ai servizi pubblici di primario interesse collettivo: personale degli asili nido e scuole dell'obbligo, personale sanitario, volontari del 118, donatori di sangue, personale delle case di riposo, personale della protezione civile e vigili del fuoco, addetti alle poste, forze annate e polizia municipale. La distribuzione del vaccino antinfluenzale nelle strutture sanitarie del senese verrà completata l'8 novembre e, dunque, la campagna inizierà ufficialmente il giorno successivo. Ma i medici di famiglia e i pediatri che via via riceveranno le dosi possono già iniziare ad effettuare la vaccinazione ai propri assistiti. GLI OVER Una categoria invitata a vaccinarsi

-tit_org-

Una spiaggia erosa dalla mareggiata nei Lidi Nord del litorale mare in burrasca

Maltempo , scuole chiuse in Veneto e Basso ferrarese = Scatta l'emergenza maltempo

Scuole chiuse in quattro comuni

Oggi a Comacchio, Codigoro, Goro, Mesola. Aule vuote anche nel rodigino Onde alte e raffiche di vento sul litorale, problemi per il novellame nella Sacca

[Redazione]

Maltempo, scuole chiuse in Veneto e Basso ferrarese Scuole chiuse oggi a Comacchio, Goro, Mesola e Codigoro. Lo hanno deciso ieri sera quattro sindaci dopo l'allerta meteo che prevede vento molto forte e onde alte fino a quattro metri. L'allarme ha portato a un'analoga decisione anche in Veneto. Già ieri intanto la costa è stata sferzata dal vento, con una forte mareggiata che ha eroso le spiagge e ha spazzato via il novellame nella Sacca di Goro. / PAG. 13 RAFFICHE E ONDE ALTE SULLA COSTA ":' ^' / "- ' ;! Una spiaggia erosa dalla mareggiata nei Lidi Nord del litorale MARE IN BURRASCA Scatta l'emergenza maltempo Scuole chiuse in quattro comuni Oggi a Comacchio, Codigoro, Goro, Mesola, Aule vuote anche nel rodigino Onde alte e raffiche di vento sul litorale, problemi per il nella Sacca Stante la conferma delle previsioni dei venti stimati tra i 70 e i 90 km orari e una altezza d'onda tra 2,5 e 3,5 metri con picchi d'onda fino a 4, i sindaci dei comuni di Codigoro, Comacchio, Mesola e Goro, unici interessati della Regione Emilia Romagna per una contestuale allerta-vento arancione e rossa per il mare, dispongono la chiusura di tutte le scuole per la giornata di lunedì 29 ottobre. Questo l'avviso comparso ieri in serata sulle pagine Facebook dei quattro comuni interessati. PIOGGE E TEMPORALI L'allarme maltempo ha spinto anche le autorità della Regione Veneto ad adottare un analogo provvedimento valido per tutta la provincia di Rovigo, dove oggi saranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado del territorio. La decisione è maturata dall'esigenza di salvaguardare l'incolumità pubblica mentre si prevedono piogge consistenti e vento forte, dopo il temporale di ieri che ha provocato i primi allagamenti. MARE IN BURRASCA L'allerta rossa diffusa ieri dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile (specificamente per la nostra costa) si è tradotta sui Lidi e nella sacca di Goro in una mareggiata di scirocco, la prima della stagione autunnale, con avanzamento del mare verso le dune di protezione edificate ai Lidi nord e rischio di fuoriuscita del novellame di vongole dagli impianti dei miticoltori. Dal molo dello Chalet del mare a Nazioni verso sud, la mareggiata con vento di scirocco in poche ore ha eroso circa il 50% della barriera di protezione - dichiara Gianni Nonnato, presidente del nuovo Consorzio di Lido Nazioni -, che noi privati, a nostre spese, abbiamo costruito a difesa della struttura. Siamo già in emergenza, perché c'è il rischio che il mare possa entrare nei locali. Chiediamo l'intervento immediato della Regione, assicurato dal dirigente del Servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa, Claudio Miccoli, durante la presentazione del progetto di difesa della costa. Si era detto che i lavori sarebbero partiti a fine settembre all'altezza del camping Florenz di Lido Scacchi, fino a Lido Nazioni. LA MAREGGIATA Onde impetuose hanno eroso diversi metri di arenile anche al Lido di Volano, dove l'ingressione marina è notoriamente un rischio correlato alle mareggiate di scirocco. La scorsa settimana con la ruspa, a nostre spese, abbiamo costruito la duna di protezione - racconta Davide Bottoni, vicepresidente della cooperativa degli stabilimenti balneari di Lido Volano -; le spese sono ancora da quantificare. Io ho un fronte mare di circa 50 metri e pagherò circa 350 euro, ma la mareggiata non è ancora finita. CORO Preoccupazione anche a Goro per l'eventualità di una dispersione del novellame e delle vongole mature dagli impianti dei miticoltori. Le barche resteranno attraccate e riparate in porto, finché non terminerà la mareggiata - assicurato Mauro Gennari, presidente della rete di impresa Marineria di Goro -; però ci sono timori per il novellame e per le vongole grosse che con il mare in burrasca potrebbero finire fuori dalle concessioni, con un rischio elevato di moria. Questo perché si formano dei mucchi di vongole, i quali non riescono più ad aderire al fondale e si riempiono di sabbia. Spiagge erose a

ancora una volta Preoccupati i titolari dei Bagni Il mare è a Lido di Volano, molto mosso a causa del forte vento - tit_org- Maltempo, scuole chiuse in Veneto e Basso ferrarese - Scatta emergenza maltempo Scuole chiuse in quattro

comuni

Strade senza sbocco = Troppe strade chiuse Burocrazia insensata

[Franco Veroli]

Troppe strade chiuse Burocrazia insensata Pettinari: lavori bloccati. Casali è ancora isolata di FRANCO VEROLI È UNA VERGOGNA. A due anni dalla tremenda scossa di terremoto che ha devastato il nostro entroterra, la frazione di Casali di Ussita è ancora isolata. Infatti la strada che la collega al Comune, la Ussita-Casali, è ancora chiusa a causa di una insensata burocrazia. Antonio Pettinari, presidente della Provincia di Macerata, va dritto al punto, con la passione di sempre. L'arteria è chiusa a causa di una frana - spiega -. I fondi, circa 6,5 milioni di euro, sono stati stanziati e le procedure di appalto concluse a marzo. Nonostante ciò, non si riesce a chiudere l'iter e ad aprire il cantiere, perché per un importo sopra a 5 milioni, la gara va valutata dagli uffici centrali dell'Anas, a Roma, il soggetto attuatore scelto dalla Protezione civile, a prescindere da chi sia l'ente proprietario delle strade. Mi chiedo: quanto tempo ci vuole per fare quelle necessarie valutazioni? SECONDO Pettinari, si tratta di una situazione emblematica, visto che un'emergenza come quella creata dal terremoto non può essere affrontata con le procedure ordinarie. Non voglio certo mettere in discussione il lavoro delle strutture dell'Anas di Roma e di Ancona, chiamate a gestire questa difficile situazione - aggiunge -, ma il loro impegno viene poi vanificato da chi, nelle sedi centrali, non ascoltando il territorio, impiega mesi e anni per fare la propria valutazione. Bisogna agire nella legalità e nella legittimità delle procedure, ma bisogna farlo velocemente, anche perché situazioni del genere, oltre a lasciare aperti i problemi, aumentano pure la sfiducia, verso le istituzioni. O ECCO I FONDI MANCA LOK MA SONO ancora chiuse anche altre strade, i cui lavori di ripristino sono sempre in capo all'Anas. Per la Frontignano-Castelsantangelo, strada provinciale 130, sono stati stanziati 6,9 milioni di euro e la procedura d'appalto è stata praticamente ultimata a luglio, ma gli interventi non sono ancora iniziati. Chiusa anche la strada provinciale 136 di Pian Perduto, Castelsantangelo sul Nera-Castelluccio, sulla quale sono in corso lavori per circa 16,6 milioni di euro. Fino alla settimana scorsa veniva riaperta per la domenica, ma adesso resterà chiusa anche nei festivi. LUNGO questa strada è chiuso anche il cosiddetto braccio di monte Prata, sul quale devono essere effettuati lavori per 3,5 milioni di euro, ancora da appaltare. Intanto sono in corso i lavori di ripristino della viabilità su tante altre strade, come la Pieve Torina-Colfiorito, (700mila euro), o la strada Le Poggiole per Castelsantangelo (1,3 milioni). Cantieri aperti anche sulla Macereto-Sant'Ilario (2,6 milioni), lavori iniziati da poco sulla Pian di Pieca-Fiastra (circa 3 milioni), interrotta da più frane. Sono poi nella fase di completamento diverse opere nella zona di San Ginesio (400-500mila euro); sulla Visso-Ussita, dove si sta lavorando; sulla Muccia-Visso, la vecchia 209, in particolare la galleria delle fornaci (1,2 milioni), e sulla Sarnano-Sassotetto, dove però l'intervento più importante deve essere ancora appaltato. Lavori conclusi, invece, sulla strada provinciale Marina-Penna San Giovanni e sulla strada Massaprofoglio-Mucda, compreso l'intervento sul ponte, che è stato allargato e consolidato. Altri lavori, le cui procedure di appalto sono in corso da parte dell'Anas di Ancona, riguardano la Serrapetrona-Torre Beragna, la provinciale Pian Palente di Camerino, la strada Collattoni di Monte Cavallo e la Pian di Pieca-Fiastra, per un ulteriore intervento rispetto a quelli già citati sopra, e tanti altri. Sulla Visso-Castelsantangelo, rimasta sempre percorribile, è stata invece la Provincia a redigere i progetti e a realizzare i lavori, divisi in tre lotti, ormai fase conclusiva, per un importo, complessivo, di 9 milioni di euro. La strada Ussita-Casali è chiusa a causa di una frana - spiega -. I fondi, circa 6,5 milioni, sono stati stanziati e le procedure di appalto concluse a marzo. Ma non si riesce a chiudere l'iter e ad aprire il cantiere, perché per un importo sopra a 5 milioni, la gara va valutata dagli uffici centrali dell'Anas, il soggetto attuatore che è stato scelto, quindi, dalla Protezione civile -tit_org-

Strade senza sbocco - Troppe strade chiuse Burocrazia insensata

SARNANO LA 71ENNE ERA ANDATA A RACCOGLIERE CASTAGNE

Va a raccogliere le castagne, anziana dispersa = Anziana dispersa, ricerche nei boschi nella notte

[Redazione]

SARNANO A PAO. 5 Va a raccogliere le castagne, anziana dispersa LA 71 ENNE ERA ANDATA A RACCOGLIERE CASTAGNE Anziana dispersa, ricerche nei boschi nella notte UN'ANZIANA dispersa tra i boschi, dove era andata a raccogliere le castagne. A dare l'allarme, nel tardo pomeriggio di ieri, è stata una donna che come lei - abita nel campeggio di Samano. I. S., 71 enne di Monte San Martino, sfollata a causa del terremoto, ieri pomeriggio aveva annunciato alla vicina che sarebbe andata nei boschi per cogliere le castagne. Più tardi l'amica è passata a trovarla, ma non vedendola in casa ha segnalato l'accaduto. Così è partito l'allarme. Carabinieri, vigili del fuoco e protezione civile di Sarnano dalle 20.30 hanno iniziato le ricerche nelle zone che, a quanto risulta alla vicina, erano quelle frequentate dalla 71enne per questo genere di escursioni: un'area di bosco non lontana dal campeggio stesso. Purtroppo la macchia, la vaghezza delle indicazioni e il buio hanno complicato le operazioni dei soccorritori. Per i vigili del fuoco, sono entrati in azione una decina di uomini e anche due cani, per provare a rintracciare la dispersa. Con loro i carabinieri della stazione di Sarnano, tuttora impegnati nella speranza di trovare la 71enne. Le ricerche sono proseguite per tutta la notte. -tit_org- Va a raccogliere le castagne, anziana dispersa - Anziana dispersa, ricerche nei boschi nella notte

A PAGINA 4

Bufera in Appennino: tetti scoperchiati, black out e alberi caduti = Rami caduti, stand strappati e black out*Sono stati numerosi i danni causati in Appennino dal fortissimo vento**[Manuela Walter Zanasi Bellisi]*

DANNI INGENTI A PAGINA u Bufera in Appennino: tetti scoperchiati, black out e alberi caduti Rami caduta stand strappati e black ou Sono stati numerosi danni causati in Appennino dal fortissimo vento E' STATA un giornata difficile in Appennino a causa del forte vento che in mattinata ha spazzatoparticolare il versante sud. Raffiche fino a oltre i 100 chilometri orari hanno provocato diversi danni costringendo ad un super lavoro i vigili del fuoco. Una decina complessivamente gli interventi in particolare per rami e tronchi spezzati volati sulle strade e tegole e grondaie spazzate via da tetti delle case. Per fortuna non si registrano feriti. A Montecreto le raffiche violentissime cominciate durante la notte hanno provocato danni visibili anche nel cuore del paese dove il tetto della farmacia, edificio di proprietà del Comune, è stato strappato via proiettando detriti nei dintorni. La violenza del vento è stata tale che le tegole sono state scagliate contro l'edificio opposto alla farmacia danneggiando l'intonaco della facciata e le persiane di alcune finestre. Il resto è cronaca consueta, per così dire, alberi sradicati e cassonetti rovesciati, ma anche beni pubblici da verificare dal punto di vista della tenuta. Abbiamo avuto numerosi alberi caduti che hanno chiuso alcune strade comunali e vicinali - ha spiegato il sindaco dai Montecreto Leandro Bonucchi - e stiamo facendo delle verifiche per permettere alla farmacia di continuare ad esercitare la propria attività' perche' e' a rischio. Siamo preoccupati per le prossime ore perche' abbiamo qualche lampione penzolante che rischia di cadere. Danni e disagi anche a Fanano dove in via Sasseto una grossa pianta piegata dalle raffiche si è appoggiata ai cavi dell'alta tensione. In questo caso fondamentale è stato il lavoro dei vigili del fuoco intervenuti sempre a Fanano anche in via Magrcdola. Stesso scenario a Sestola lungo la via per Pian del Falco. Anche qui il problema è stato un grosso albero spezzato dalla forza del vento. Tronchi e rami hanno invaso anche via Ragazzi del 99 a Lama Mocogno. In tutti i comuni si è dovuto intervenire anche a causa delle tegole e delle gorondaie staccate dai tetti e volate ovunque. La forza di Eolo si è fatta sentire anche a Zocca, dove ieri doveva svolgersi l'ultima delle tre domeniche di festa della castagna: il vento ha strappato diversi gazebo e anche a causa del maltempo la kermesse è stata annullata. Molti i segnali stradali ribaltati. A Polinago è mancata l'energia elettrica, tanti cassonetti dell'immondizia si sono ribaltati a altri piccoli danni. Anche a Palagano e a Frassinoro, rami spezzati finiti sulle strade che sono state ripristinate. Tutta la macchina della protezione civile è pronta a intervenire vista l'allerta meteo emessa per oggi. Manuela Zanasi Walter Bellisi -tit_org- Bufera in Appennino: tetti scoperchiati, black out e alberi caduti - Rami caduti, stand strappati e black out

protezione civile

Maltempo , in arrivo temporali e vento forte = Onde di 4 metri, vento a 120 all'ora Toscana in ansia per il maltempo

[Matteo Scardigli]

PROTEZIONE CIVILE Maltempo, in arrivo temporali e vento forte L'ondata di maltempo ha raggiunto anche la costa toscana: oggi le condizioni meteo potrebbero decisamente peggiorare. / IN CRONACA Onde di 4 metri, vento a 120 all'ora Toscana in ansia per il maltempo Allerta rossa sulla costa sud, arancio nel resto della regione Scuole chiuse da Grosseto a Livorno, da domani migliorerà Matteo Scardigli /LIVORNO Il segnale di pericolo lampeggia su tutta la Toscana, che anche oggi affronta la furia degli elementi dopo le avvisaglie dei giorni scorsi. E ieri una forte mareggiata ha "inghiottito" il vecchio pontile di Vigneria a Rio Marina (isola d'Elba). E stata diramata l'allerta rossa dalle 7 alle 24 per il mare, con onde fino a 4 metri di altezza, e il vento, con raffiche che potrebbero raggiungere velocità superiori ai 120 chilometri orari sulla costa da Piombino e per tutta la provincia di Grosseto: una condizione di allarme proclamata solo una manciata di volte negli ultimi 10 anni. Tutta colpa dello Scirocco richiamato dall'arrivo di una bassa pressione da record, 982 millibar contro una media di 1015 millibar che ha caratterizzato gli anni dal'99 al '07, che dalla Sardegna si sta spostando sul mar Ligure occidentale. Sorvegliata speciale anche la provincia di Massa-Carrara (allerta arancione dalle 7 alle 24) per rischio idraulico. Osservato speciale sarà il fiume Mafra, sul cui bacino si prevedono forti precipitazioni. L'allerta arancione è stata diramata anche su tutto il resto della regione (sempre dalle 7 alle 24) per forte vento e temporali. Nessuna possibilità di neve a causa delle temperature che resteranno alte. Con il freddo la pioggia ad alta quota sarebbe diventata neve, che si sarebbe depositata sui versanti montuosi. Con queste temperature invece avremo soltanto acqua che scenderà a valle aumentando il rischio idrogeologico spiega Bernardo Gozzini, direttore del consorzio Lamma, che poi aggiunge: Stiamo uscendo da un periodo prolungato di alta pressione stabile, che ha determinato una lunga coda estiva. E ora sta arrivando l'autunno, che si manifesta in modo brusco. Questo ottobre si conferma infatti come uno dei più caldi degli ultimi 60 anni, con una temperatura di 2 gradi superiore alla media. Una tendenza al rialzo che secondo gli esperti non cambierà, dandoci nei prossimi 20-30 anni mesi di ottobre più caldi con maggiore frequenza. Nei prossimi giorni dunque la situazione meteo subirà qualche scossa di assestamento. Non sono previsti rialzi stabili della pressione. Martedì poverà, mentre avremo una piccola tregua fra mercoledì e giovedì, quando ricomincerà a piovere fino a venerdì. Sabato non poverà, mentre domenica potrebbe piovere continua Gozzini, che precisa: Questi rovesci potranno anche avere un carattere intenso, ma non dovrebbero fare danni. Per precauzione i Comuni della costa livornese e di quella grossetana hanno deciso di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado. I sindaci di Livorno, Cecina, Rosignano Marittimo, Bibbona e Castagneto Carducci nel Livornese, e da quelli maremmani di Grosseto, Follonica, Manciano. Sorano, Pitigliano, Magliano in Toscana e Orbetello hanno emanato le ordinanze, in qualche caso anche per chiudere i parchi cittadini. Anche a Firenze si è deciso di mettere i lucchetti a giardini, parchi e giardini delle scuole, mentre in mattinata si valuta la chiusura dei cimiteri. Scuole chiuse anche in Lunigiana e a Pontremoli (come le strutture sportive), resteranno invece aperte a Massa e Carrara. Sempre a causa del maltempo ieri si sono registrati alberi e rami caduti in varie parti della Toscana a causa del forte vento. A Badia Frataglia, nel comune di Poppi (Arezzo), a causa delle raffiche un tendone è stato scaraventato sul tetto di un'abitazione. Sempre nell'aretino, a Chiusi della Verna, il vento ha fatto cadere un ponteggio. Molti gli interventi dei vigili del fuoco per comignoli e tegole cadute. Alberi caduti e rami pericolanti anche nel Grossetano dove i vigili del fuoco hanno effettuato oltre 20 interventi. Il Lamma: l'autunno si manifesterà bruscamente Piovra fino a domenica LEIMMAGINI -tit_org- Maltempo, in arrivo temporali e vento forte - Onde di 4 metri, vento a 120 all'ora Toscana in ansia per il maltempo

Riparano una fognatura uccisi in quattro dalla frana

[Ansa]

LA TRAGEDIA IN CALABRIA Crotonese, sepolti nello scavo di 7 metri Massimo Marrelli, il re della sanità locale, e i suoi 3 operai: sono stati trovati in piedi, con le braccia alzate per proteggersi Sono stati travolti all'improvviso, senza avere nessuna possibilità di fuga. Li hanno trovati ancora in piedi e con le braccia sollevate in alto in un estremo, inutile, tentativo di salvarsi. In quattro sono morti soffocati da metri e metri di terra che li ha travolti mentre stavano eseguendo un lavoro di posa di una condotta fognaria. La tragedia nella tarda serata di ieri nella tenuta agricola "Verdi praterie", a Isola Capo Rizzuto, nel crotonese. Tra le vittime il medico imprenditore Massimo Marrelli, 59 anni, titolare dell'omonimo gruppo al quale fanno capo diverse strutture sanitarie nel Crotonese, e tre suoi dipendenti: Santo Bruno (53 anni), muratore di Isola Capo Rizzuto, Luigi Ennio Colacino (45) bracciante agricolo di Cutro e Mario Cristofaro (49) manovale di Crotonese. I quattro stavano lavorando alla messa in opera di un collettore della rete fognaria della tenuta dove Marrelli ha la sua villa. La rete era stata danneggiata nei giorni scorsi dal maltempo e aveva provocato una fuoriuscita che aveva invaso un seminterrato. I lavori, realizzati dagli operai del gruppo Marrelli, erano iniziati sabato e, a quanto pare, stavano andando avanti con una serie di turnazioni. Con l'ausilio dei mezzi meccanici dell'azienda è stato realizzato uno scavo di circa sette metri di profondità per il passaggio del tubo della fognatura. I tre operai sono scesi nello scavo per effettuare la posa dell'ultimo tubo e anche Marrelli è voluto scendere, fedele alla sua indole che lo portava a partecipare attivamente a tutti i lavori che riguardavano le sue aziende. A cedere sarebbe stata una delle pareti, quella fatta con terreno di riporto. La tragedia è avvenuta sotto gli occhi di altri quattro dipendenti del gruppo mentre i corpi sono stati recuperati non senza difficoltà dai vigili del fuoco. La Protezione civile regionale, sulla sua pagina Facebook, ha parlato di un incidente sul lavoro prodottosi a seguito di un movimento di terra innescato da un incauto sbancamento. A stabilire se sia veramente così sarà comunque l'inchiesta aperta dalla Procura di Crotonese e affidata ai carabinieri di Crotonese con il supporto del personale dell'Ispettorato del lavoro. La morte di Marrelli ha provocato una vasta eco in Calabria. Medico odontoiatra, sposato con Antonella Stasi, vicepresidente della regione Calabria dal 2010 al 2014 nella giunta di centrodestra e per 7 mesi presidente facente funzioni dopo le dimissioni di Giuseppe Scopelliti, era a capo di un gruppo che riunisce varie strutture sanitarie in campo odontoiatrico e della ricerca, oltre ad aziende agricole ed una televisione locale (EsperiaTv) dando lavoro a 300 persone. Il suo nome era legato soprattutto al Marrelli Hospital, una clinica privata specializzata in chirurgia oncologica, generale e ortopedica, impegnata in questi mesi in una vertenza con il commissario ad acta per il rientro del debito sanitario della Calabria Massimo Scura in merito al budget annuale per la specialistica ambulatoriale. Oltre al dolore per la perdita di vite umane, a Crotonese c'è anche preoccupazione per quella che sarà la sorte delle aziende Marrelli senza più il loro capo carismatico alla guida. (Ansa) La protezione civile parla di incauto sbancamento
Inchiesta della Procura % %:: ii MB -.:; , i - E è, ø æ La tenuta agricola di Massimo Marrelli, dove è avvenuta la frana che ha ucciso 4 persone -tit_org-

i consigli della protezione civile

Sottopassi da evitare e occhio agli alberi: le regole per stare sicuri

[Redazione]

I CONSIGLI DELLA PROTEZIONE CIVILE Le raccomandazioni, oltre alla generica prudenza e all'auto-protezione, sono di tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite i canali ufficiali e di attenersi alle prescrizioni degli Enti competenti.

RISCHIO TEMPORALI, IDROGEOLOGICO E IDRAULICO Si temono allagamenti e alluvioni in genere dovuti all'incapacità di smaltire l'acqua caduta da parte di fognature e piccoli corsi d'acqua o dai corsi d'acqua più importanti, come torrenti e fiumi, e anche frane, scivolamenti di terra, crolli di roccia, colate di fango, che possono creare condizioni di pericolo per strade, ferrovie e anche abitazioni. Bisogna prestare attenzione sui ponti e nei sottopassi stradali, ed evitare i guadi; non sostare in cantine o seminterrati, né entrarvi durante il temporale. Per chi si trova in auto è consigliato non transitare in zone allagate, e in caso di perdita di aderenza per galleggiamento scendete immediatamente dalla vettura.

RISCHIO VENTO Attenzione alla caduta di rami e alberi, danni a ponteggi e verande; possono esserci disagi ai trasporti aerei, marittimi e ferroviari, e blackout elettrici e telefonici. È opportuno rimanere in casa e uscire di casa solo in caso di necessità facendo attenzione in prossimità di strutture temporanee o pericolanti, e mettere in sicurezza oggetti sensibili agli effetti del vento.

RISCHIO MAREGGIATE Sono probabili danni agli stabilimenti balneari e ai tratti stradali a ridosso della costa e gravi fenomeni di erosione della costa. È vietata la balneazione e tutti i collegamenti marittimi verranno sospesi, e bisogna evitare ogni tipo di attività in mare mantenendosi a debita distanza da luoghi che possono essere colpiti da onde anomale. M.S. -tit_org-

allErTa METEO araNciONE

C`è timore per i temporali e il vento forte

Il sindaco Nogarini ha disposto per oggi la chiusura di scuole e parchi. Anche Bacci "ferma" le lezioni a Collesalveti

[Redazione]

ALLbH i A 14htU AKANUIUNb C'è timore per i temporali e il vento forte Il sindaco Nogarini ha disposto per oggi la chiusura di scuole e parchi. Anche Bacci "ferma" le lezioni a Collesalveti LIVORNO L'ondata di maltempo ha raggiunto anche la costa Toscana e nella giornata odierna le condizioni meteo potrebbero decisamente peggiorare: le previsioni indicano infatti l'arrivo sulla nostra città di piogge intense, con possibilità di temporali, oltre a forti mareggiate e vento di Scirocco in intensificazione che dal tardo pomeriggio "girerà" a Libeccio con raffiche fino agli 80 chilometri orari. Per questo motivo la centrale operativa della Protezione civile regionale ha diramato un'allerta meteo arancio per temporali e vento forte sul territorio di Livorno a partire dalle 7 di stamani fino a mezzanotte. Ed in conseguenza dell'allerta, il sindaco Filippo Nogarini ha deciso di disporre la chiusura preventiva delle scuole di ogni ordine e grado e dei parchi pubblici per l'intera durata dell'allerta. Poco dopo il provvedimento adottato dal sindaco di Livorno, anche il primo cittadino di Collesalveti Lorenzo Bacci ha disposto la chiusura delle scuole su tutto il territorio colligiano nella giornata odierna. Analoga decisione, considerate le pessime previsioni meteo (un miglioramento è previsto solo dal tardo pomeriggio di oggi), è stata adottata a Rosignano, Cecina e dagli altri comuni della provincia. Nella zona sud, e più precisamente a Venturina, Piombino e Isola d'Elba, l'allerta è rossa, che è il massimo grado di pericolo. La Ctt intanto informa che nonostante l'allerta meteo il servizio di trasporto urbano sarà regolare. Proprio in considerazione della possibilità di piogge intense e soprattutto di vento forte, il Comune di Livorno rivolge una serie di raccomandazioni ai cittadini. In caso di forti piogge - è scritto nel comunicato - la Protezione civile consiglia ai cittadini di alzare il livello della normale prudenza e osservare i seguenti accorgimenti: evitare l'attraversamento di strade inondate e sottopassi qualora appaiano allagati in quanto la profondità e la velocità dell'acqua potrebbero essere maggiori di quanto non appaia. La forza della precipitazione potrebbe far uscire dalla loro sede i tappi dei tombini: fare attenzione alla circolazione anche in strade poco allagate. Prestare attenzione a percorrere le strade dove l'acqua si è ritirata perché potrebbero esserci pericoli. Evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, e sopra ponti e passerelle. Porre delle barriere per evitare che l'acqua possa allagare locali posti sotto il livello stradale, come cantine e box sotterranei. In caso di forte vento invece la Protezione Civile raccomanda di fare attenzione all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti e nei centri urbani. Guidare con attenzione, in particolare sui tratti esposti alla caduta di piante e sassi. Protezione civile il allarme dalle 7 alla mezzanotte di oggi. Le raccomandazioni Per la giornata odierna è previsto a Livorno vento forte, mareggiata e anche pioggia -tit_org-è timore per i temporali e il vento forte

Cadono gli alberi, strade interrotte Paura a Sorano per un automobilista

[Tommaso Silvi]

Cadono gli alberi, strade interrotte Paura a Sorano per un automobilista L'uomo è rimasto ferito dopo aver urtato un tronco in mezzo alla strada, stamani scuole chiuse in molti comuni Allerta rossa per oggi nei comuni di Castiglione della Pescaia, Follonica e Scarlino. Fanno paura pioggia e vento. Il maltempo non molla la presa, anzi la stringe sulla provincia. Sabato sera il forte vento, ieri i primi acquazzoni, oggi è atteso il pericolosissimo mix. Contornato dalle mareggiate, che sulla costa si faranno sentire. In un quadro di elevato rischio, su più fronti, molti sindaci hanno deciso di tenere le scuole chiuse. Domani la campanella non suonerà negli edifici scolastici di Grosseto, Follonica, Manciano, Sorano, Pitigliano, Magliano in Toscana, Orbetello, Monte Argentario, Isola del Giglio, Cinigiano, Civitella Paganico, Scansano. Il personale della Protezione civile monitora la situazione. Da sabato i vigili del fuoco sono al lavoro in diverse zone per interventi legati al maltempo. Sabato sera, attorno alle 22,30, a Sorano, un uomo di 30 anni che viaggiava sulla strada provinciale 76 in località Cerretino, è andato a sbattere contro un albero che era caduto sulla carreggiata. Per fortuna l'impatto ha riguardato soprattutto il lato passeggero della vettura. Il guidatore ha riportato solo una lussazione della spalla, ma è stato comunque accompagnato all'ospedale di Grosseto dal 118 per accertamenti. Sul posto è intervenuta la di Protezione civile di Sorano. L'intervento più rilevante, nella giornata di ieri, è avvenuto sulla strada per Saturnia, nel comune di Manciano, in località Fosso dei Poderi, dove una quercia è caduta in mezzo alla carreggiata bloccando la viabilità. I problemi maggiori, quindi, finora li ha creati il vento. Stando ai dati del Lamma, che monitora le condizioni meteo in Toscana, le raffiche di vento tra sabato e ieri hanno toccato i 70 chilometri orari all'Isola del Giglio, alle 12. A Grosseto città, poco prima delle 10 di ieri mattina, si è registrata una raffica di 66,8 Km orari. E c'è proprio un colpo di vento alla base dell'intervento che i vigili del fuoco hanno operato ieri pomeriggio a Campagnatico. La grondaia di un'abitazione si è staccata dalla sua sede originale e ha iniziato a oscillare pericolosamente sopra la strada. Una situazione di pericolo che è stata arginata, ma che avrebbe potuto avere risvolti gravi. Sono più di venti, da sabato sera, le occasioni in cui i vigili del fuoco hanno lavorato per rimuovere rami di alberi, per mettere in sicurezza edifici o persone o per svolgere altri interventi di modesta rilevanza. Oltre all'automobilista ferito a Sorano, comunque, non si sono registrati altri danni alle persone. E, in generale, neppure a edifici o strutture. TOMMASO SILVI La quercia che è caduta sulla strada provinciale nel comune di Mandano -tit_org-

È allerta arancione ma le scuole sono aperte

[Redazione]

IL PUNTO SUL MALTEMPO Una giornata intera con l'allerta meteo, ma con le scuole che resteranno aperte. È stato confermato, infatti, dalla Regione Toscana un avviso di allerta codice arancio, per il rischio idrogeologico. L'allerta ha validità fino alle ore 23 e 59 di stasera. L'allerta arancio è emessa anche per vento e temporali di forte intensità. Si raccomanda attenzione e prudenza e di attuare le norme di autoprotezione previste dal piano di protezione civile. In particolare l'amministrazione ricorda di sigillare le aperture di porte e finestre sottostanti le arginature lungo i corsi del Carrione e Parmignola. Si consiglia inoltre di non frequentare e sostare in parchi e aree verdi alberate. La sala operativa della protezione civile è contattabile a n. 0585641735 ed il comando di polizia municipale al n. 0585settantamila. Intanto nella giornata di ieri, nel corso del pomeriggio, i vigili del fuoco sono intervenuti per una decina di piante pericolanti sia nella zona di Marina di Carrara che a Campocecina. È ancora allerta meteo -tit_org-

Maltempo, due palazzi evacuati e strade interrotte a Pontremoli

Undici persone portate via da una palazzina in via Volpi durante la notte di sabato Altri otto residenti allontanati da via Garibaldi. Chiuso il sottopasso di Casa Corvi

[R.s.]

I DISAOI Undici persone portate via da una palazzina in via Volpi durante la notte di sabato Altri otto residenti allontanati da via Garibaldi, Chiuso il sottopasso di Casa Corvi Due palazzi evacuati e alcune strade interrotte. Pontremoli è stato probabilmente il comune più interessato dal maltempo che è calato su tutto il territorio. Una perturbazione atmosferica che inevitabilmente ha fatto ritornare alla mente il tremendo alluvione dell'ottobre 2011, di cui tra l'altro, da pochi giorni è ricorso l'anniversario. Fortunatamente l'abbondante pioggia caduta su tutto il territorio lunigianese non ha avuto gli stessi tragici effetti, anche se l'allerta meteo resta in vigore anche per tutta la giornata di oggi. È stata soprattutto nella notte tra sabato e domenica che il maltempo si è abbattuto sul territorio con forti piogge e temporali che hanno interessato soprattutto la zona dello zerasco e del pontremolese (in alcune zone sono cadute oltre 150-200 mm di pioggia in 12, quantità di acqua che solitamente cade due mesi) seppur senza criticità rilevanti. Anche se, in realtà, a Pontremoli alcuni problemi sono stati segnalati. In particolare l'evacuazione di due palazzi in due zone della città attorno alle mezzanotte con gli interventi Vigili del fuoco, Carabinieri e Comune. Undici persone sono state evacuate, nella tarda serata di sabato, da uno stabile in via Ruggero Volpi, in una zona vicina a Casa Corvi. La causa è legata ad una infiltrazione dal tetto con le canaline non hanno retto alla grande quantità di pioggia caduta. Stesso provvedimento, e più o meno nella stessa fascia oraria, è stato adottato con un palazzo in via Garibaldi. In questo caso sono state otto le persone evacuate. Inoltre intorno alle 22 di sabato, il Comune è intervenuto per chiudere per allagamento il sottopasso di Casa Corvi, nei pressi del cimitero, con il traffico che è stato deviato in via veterani dello Sport. Non sono state segnalate, per il momento, interruzioni nella viabilità tra il capoluogo e le frazioni del pontremolese. Anche se si sono state alcune località particolarmente colpite, come Succisa e Arzelato (su cui sono caduti nella nottata rispettivamente 237 mm e 153 mm di pioggia) anche se da parte della Protezione Civile c'è la raccomandazione a non muoversi dalle proprie abitazioni se non per casi di estrema urgenza. Intanto le abbondanti precipitazioni hanno fatto aumentare notevolmente il livello delle acque del fiume Magra e del torrente Verde. Per il momento la situazione è ancora tranquilla, visto anche lo stato di secca in cui si trovavano i due corsi d'acqua a causa del lungo periodo di assenza di precipitazioni. L'innalzamento è quindi sensibile ma per il momento resta sotto controllo con i corsi dell'acqua ancora ampiamente nei limiti degli argini. La diminuzione delle precipitazioni attorno a mezzogiorno ha permesso inoltre il defluire delle acque riportando la situazione sotto controllo. Un sospiro di sollievo per tutta la comunità. Però l'allarme, anche da questo punto di vista, è tutt'altro che rientrato. Infatti è atteso un nuovo peggioramento della situazione atmosferica dal mezzogiorno di oggi e che si dovrebbe prolungare per tutto il pomeriggio, tanto che dalla Protezione Civile è stata prolungata l'allerta meteo fino alla prossima mezzanotte. In ogni caso le persistenti condizioni di cattivo tempo hanno fatto sì che siano arrivate delle scelte da parte delle amministrazioni per prevenire eventuali pericoli per l'incolumità dei cittadini. Il maltempo ha fatto decidere il sindaco Lucia Baracchini, ad intervenire disponendo la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale. R.S. L'Intervento dei vigili del fuoco In via Volpi -tit_org-

Finto schianto tra due treni = Finto schianto fra treni così si provano i soccorsi

Incidente simulato per testare i soccorsi con 80 volontari

[Teresa Di Rocco]

ESERCITAZIONE LANCIANO Finto schianto tra due treni Incidente simulato per testare soccorsi con 80 volontari Era finto l'incidente ferroviario tra un convoglio passeggeri e un treno merci con materiale infiammabile avvenuto nell'officina ferroviaria di Tua a Torre Madonna. Ma il sudore e la determinazione di vigili del fuoco, protezione civile, 118, volontari e personale Tua erano veri e hanno fatto capire che, se ci dovesse essere una sciagura del genere, l'Abruzzo è pronto a intervenire. A PAGINA 13 Finto schianto fra treni così si provano i soccorsi Testata la capacità di intervento con vigili del fuoco, protezione civile e 118 In campo oltre 80 volontari e figuranti, Albani: L'Abruzzo sa come si agisce di Teresa Di Rocco LANCIANO Era finto l'incidente ferroviario tra un convoglio passeggeri e un treno merci con materiale infiammabile avvenuto nell'officina ferroviaria di Tua a Torre Madonna. Ma il sudore, la determinazione, la concentrazione di vigili del fuoco, protezione civile, operatori 118, croce rossa, dei volontari, del personale Tua e i mezzi utilizzati per i soccorsi erano veri e hanno fatto capire che, se ci dovesse essere una sciagura del genere, l'Abruzzo è pronto ad intervenire. Sirene dei vigili del fuoco, poi delle ambulanze, elicotteri hanno svegliato la città a seguito della simulazione di un incidente avvenuto alle 9,10 tra un convoglio con arca 80 passeggeri-figuranti e un treno merci con ferrocisterna contenente toluene (liquido altamente infiammabile) nel deposito/officina della Sangritana a Torre della Madonna. Allo scontro è seguito un incendio ed è scattato il piano soccorsi, proprio quello che la Regione voleva testare. A dare il primo allarme è stata la centrale soccorsi della Sangritana, che ha avvisato i vigili del fuoco, i primi ad arrivare sul luogo dell'incidente. Le squadre di Lanciano e Chieti hanno subito staccato la linea elettrica e individuato il tipo di materiale che stava bruciando; il toluene, non tossico. Poi sono iniziate le operazioni di spegnimento del rogo e la messa in sicurezza della zona avviando poi tutti i soccorsi. Mentre gli uomini del 118, della protezione civile, i volontari estraevano velocemente i feriti, la parte dell'esercito della Croce Rossa montava tende e strutture mobili destinate al presidio medico avanzato (pma) per i feriti. Che, in base alla gravità sono stati trasferiti con ambulanze (12 quelle del 118 delle 4 Asl regionali usate) ed elicotteri (uno dei vigili del fuoco e 3 del 118) nei diversi ospedali abruzzesi. In tre mi nuti sono state montate le tende-obitorio dove è avvenuto il riconoscimento dei cadaveri grazie anche a due mezzi speciali che identificano le vittime attraverso l'esame immediato del Dna giunti da Roma e il soccorso dei familiari dei defunti con gli psicologi. Due le unità cinofile impegnate nella ricerca dei dispersi. Questa esercitazione, commenta il sindaco Mario Pupillo, dimostra ai cittadini che si danno risposte immediate durante le emergenze. Fa riconciliare i cittadini con lo Stato, quivicinissimo grazie a vigili del fuoco, protezione civile, volontari Croce rossa. Faremo un bilancio a breve, dice Alberto Albani, referente regionale per le emergenze sanitarie e direttore del dipartimento emergenza-urgenza della Asl di Pescara, ma è stato già positivo conoscere le persone impegnate nei soccorsi e nel coordinamento. Abbiamo verificato i tempi di risposta, soprattutto sotto il profilo sanitario, vedremo cosa occorre migliorare. L'Abruzzo, a causa delle ripetute emergenze che ha fronteggiato negli ultimi anni, ha sviluppato un know-how unico in Italia, ma queste esercitazioni servono per crescere ed essere sempre pronti ad intervenire. -tit_org- Finto schianto tra due treni - Finto schianto fra treni così si provano i soccorsi

Scuole chiuse oggi a Roma

[Redazione]

MALTEMPO Maltempo, oggi scuole chiuse a Roma, una scelta legata al peggioramento delle condizioni meteo. Il monitoraggio dell'Agenzia della Protezione Civile del Lazio è costante da due giorni e si prevede appunto un peggioramento del tempo nelle prossime ore. -tit_org-

Ciociarria sott`acqua, scuole chiuse = Vento e nubifragi flagellano la Ciociaria Molte scuole chiuse

Il maltempo Disagi da nord a sud della provincia Salvati due giovani e quattro bambini in Valcomino

[Nicoletta Fini]

Ciociarria sottacqua, scuole chiusa L'emergenza In una sola giornata caduti oltre 60 millimetri di pioggia. Allagamenti, inondazioni e frane in tutta la provin Questa mattina studenti a casa per motivi precauzionali nei principali comuni. Oggi ancora precipitazioni abbondanti Prima il vento che ha spezzato rami e abbattuto alberi nella tarda serata di sabato, poi, col passare delle ore, a pioggia ha peggiorato la situazione non risparmiando nessun comune. La perturbazione annunciata da giorni è arrivata anche in provincia di Frosinone. Auto sommerse dall'acqua, salvataggi in extremis, abitazioni, garage e locali allagati, strade impraticabili. In un solo giorno sono caduti oltre 60 millimetri di pioggia. Salvati due giovani aggrappati al tetto dell'auto risucchiata dalla piena del fiume Melfa, straripato ad Atina. Salvi anche quattro bambini rimasti chiusi nei locali della cooperativa per richiedenti asilo "Casa di Tom". Oggi studenti a casa per precauzione nei principali centri della provincia. Previste ancora piogge abbondanti. Alle pagine 4 e 5 L'auto risucchiata dalla piena del Melfa in cui si trovavano i due giovani tratti in salvo dai carabinieri ad Atina Vento e nubifragi flagellano la Ciociaria Molte scuole chiuse Il maltempo Disagi da nord a sud della provincia Salvati due giovani e quattro bambini in Valcomino NICOLETTAFINI Immagini da nord a sud della Ciociaria impressionanti. Auto quasi sommerse dall'acqua, salvataggi in extremis, abitazioni, garage e locali allagati. Strade impraticabili. In una sola giornata caduti oltre 60 millimetri di pioggia. Raffiche di vento arrivate fino a 60 km/h. Questa mattina scuole chiuse in molti paesi. Il prefetto Ignazio Portelli ha invitato ieri i sindaci ad emettere le ordinanze di chiusura in vista del meteo avverso anche per oggi. Invito subito raccolto da quasi tutti i cittadini dei principali centri della provincia. Prima il vento che ha spazzato gli alberi sulle strade dalla tarda serata di sabato, poi, con il passare delle ore, l'acqua ha peggiorato la situazione, non risparmiando nessun comune. La perturbazione annunciata da giorni è arrivata anche in provincia di Frosinone. Venti forti e piogge abbondanti, che in molti casi hanno assunto le caratteristiche di veri e propri nubifragi. Molti i disagi, ma la situazione più critica sicuramente nella Valle di Comino. A lavoro in tutta la provincia forze dell'ordine, squadre di vigili del fuoco e protezione civile. In Valcomino Ad Atina alle prime luci dell'alba di ieri al 112 è arrivata la richiesta di aiuto di due giovani. I carabinieri della locale Stazione, insieme ai colleghi della Radiomobile della Compagnia, hanno subito raggiunto il posto. Erano aggrappati al tetto dell'auto. Auto invasa dalle acque di esondazione del vicino fiume Melfa. I ragazzi, un diciannovenne di Picinisco e un diciassettenne di Casalvieri, avevano trascorso la notte in auto e si erano svegliati con l'acqua di esondazione all'interno della macchina. Fortunatamente sono riusciti a lanciare l'allarme e sono stati salvati dai militari intervenuti sul posto e soccorsi dal personale del 118 che ha prestato loro le cure del caso. Necessario l'intervento, inoltre, dei vigili del fuoco. Sempre ad Atina nel corso del servizio preventivo attuato per l'occasione, i militari della locale stazione sono intervenuti in via della Cartiera, negli edifici della cooperativa per richiedenti asilo denominata "Casa di Tom", e hanno messo in salvo quattro bambini, figli di immigrati che alloggiano nella struttura. I bambini erano rimasti chiusi all'interno dei locali del piano terra, completamente allagato. I militari sono entrati all'interno degli ambienti, dove il livello dell'acqua era di un metro circa, traendo in salvo i minori che venivano affidati ai familiari. Le abbondanti piogge hanno provocato l'esondazione del fiume Melfa, le cui acque hanno invaso via Sode, all'altezza del distributore "Emme-Petroli", via Cicerone nonché via Forca d'Acero, all'altezza del bivio di via Ferriera e all'altezza del bivio località Rosanisco, rendendole completamente impraticabili. Una frana lungo la via Ferriera, in prossimità dell'omonima azienda vinicola, ha occupato il margine del lato monte della carreggiata, smottamento anche nel costone di contenimento della via Apuleio Saturnino. A San Donato e Picinisco si sono verificate diverse frane con la conseguenziale caduta di alberi che sono finiti sulle strade. A Gallinaro, in località Le Cese, è stato chiuso il Ponte sul

Rio Settefrati. Sempre a Gallinaro lo stesso corso d'acqua ha rotto gli argini ed ha inondato completamente il parcheggio della discoteca Harem, provocando seri danni alla struttura. A Veroli, Anagni, Supino e Sora Una situazione di particolare criticità segnalata da diversi cittadini in transito sulla superstrada Sora-Ferentino. In particolare all'altezza di Veroli lungo la strada, come tante altre già piena di buche. A Casamari, il torrente Amasene, ha portato via un'auto che era vicino alla pizzeria. Pericolo scampato per il proprietario. Frane registrate soprattutto a Santa Francesca. Ad Anagni allagamenti, come in alcuni tratti dei parcheggi della stazione ferroviaria. Una frana nel tardo pomeriggio sulla provinciale Cerere Navicella. A Supino sono caduti in strada diversi rami di alberi spezzati dal vento forte. Il Uri è cresciuto rapidamente a Sora e a Isola del Liri. NelCassinate Alta l'allerta per l'emergenza meteo nel Cassinate. A Roccasecca per motivi precauzionali ieri è stato interdetto al traffico il ponte Esondato il fiume Melfa Tante strade impraticabili con abitazioni e negozi danneggiati Le previsioni meteo non promettono nulla di buono neanche per oggi dello Spirito Santo e via Vesceto nella parte alta della città a causa dell'ingrossamento del fiume Melfa. Chiusi per precauzione anche i sottopassi ferroviari. A Castrocielo disagi in via Campo Aquilella dove l'acqua e fango hanno completamente invaso la carreggiata. A Pignataro Interamna ramo caduto sulla carreggiata sulla Cassino - Pontecorvo. In una sola giornata sono caduti oltre 60 millimetri di pioggia Qui accanto I Metfa esondi lefi a Gallinaro compresa quella dove sorge la discoteca "Harem" -tit_org- Ciociaria sott acqua, scuole chiuse - Vento e nubifragi flagellano la Ciociaria Molte scuole chiuse

Allarme maltempo Aule vuote dai nidi ai licei: la rabbia dei genitori e la gioia degli studenti. Stasera Lazio-Inter a rischio

Tempesta in arrivo, scuole chiuse = Tempesta in arrivo, oggi scuole chiuse a Roma e ai

Castelli

L'allerta della Protezione civile regionale per oggi: vento fortissimo e nubifragi violenti

[Manuela Pelati]

Allarme maltempo Aule vuote dai nidi ai licei: la rabbia dei genitori e la gioia degli studenti. Stasera Lazio-Inter a rischio Tempesta in arrivo, scuole chiuse L'allerta della Protezione civile regionale per oggi: vento fortissimo e nubifragi violenti Raffiche fino a 90 km orari previste nel pomeriggio di oggi. L'allarme per il vento a livello di tempesta è stato diramato ieri dalla Protezione Civile regionale e recepito dal Campidoglio. Scuole chiuse ha stabilito con un'ordinanza a Virginia Raggi, che ha rinunciato a partire per un vertice sul clima in Argentina. La rabbia dei genitori e la gioia degli studenti sul web. A rischio stasera Lazio-Inter all'Olimpico. alle pagine 2 e 3 Pelati Tempesta in arrivo, oggi scuole chiuse a Roma e ai Castelli L'allerta della Protezione civile regionale: previsti vento fortissimo e nubifragi violenti Raggi non parte per l'Argentina, sul web la rabbia dei genitori e la gioia degli studenti Vento a livello di tempesta, ha comunicato la Regione. E oltre al rischio per temporali improvvisi e violenti, grandine e allagamenti, l'allerta meteo di colore arancione in tutto il Lazio (mentre in alcune zone d'Italia arriva al rosso) ha fatto scattare ieri a Roma l'allarme sicurezza per le scuole e gli uffici pubblici. Il severo bollettino regionale diramato ieri dalla Protezione Civile prevede infatti anche il pericolo per la pubblica incolumità e possibili perdite di vite umane. Ma ad alzare il livello di allerta è la previsione di forti raffiche di vento fino a 90 km orari che si potranno verificare nel pomeriggio di oggi. La decisione di tenere chiusi i plessi scolastici di ogni ordine e grado a Roma è stata presa ieri pomeriggio da Virginia Raggi, che ha emesso l'ordinanza dopo il monitoraggio nel Centro operativo del Comune. La sindaca in mattinata aveva rinunciato al viaggio in Argentina, dove si sarebbe dovuta recare per un vertice sul clima delle capitali dei principali paesi del mondo (l'Uso), per rimanere a Roma a supervisionare le condizioni del maltempo. Gli istituti saranno presidiati solo dai dirigenti scolastici e dal personale comunale dei servizi educativi - ha spiegato la sindaca - abbiamo attivato misure per fronteggiare il rischio allagamenti, avviando 50 le associazioni di Protezione civile allertate per oggi: circa duemila i volontari 13 i Comuni più grandi dei Castelli dove oggi le scuole rimarranno chiuse un piano straordinario di spazzamento foglie e pulizia delle caditoie, ed effettuando oltre 130 interventi di rimozione di rami e alberi caduti spiegava Raggi. E alla fine della giornata i Vigili del Fuoco hanno effettuato 200 interventi, tra allagamenti, rimozioni di rami, insegne stradali, tegole e cornicioni. Previsti forti venti e piogge cautela con i mezzi a due ruote era scritto sul pannello luminoso all'imbocco del Muro Torto. Ma se le scuole restano chiuse io posso stare a casa per solidarietà?!?. Numerosi i messaggi critici che circolavano sulle chat dei cellulari e sui social ieri dopo la decisione per lo stop alle lezioni di oggi che ha fatto esultare ragazzi e bambini pronti a dormire, giocare e far festa in casa, ma che ha preoccupato non poco genitori e famigliari che si sono dovuti organizzare per non lasciarli soli. A Virgì chiudile pure martedì che c'ho la verifica di latino e storia tra i commenti di giubilo sotto il profilo della sindaca su Facebook. Ma non sono mancati gli appunti ironici: Rega l'ha chiuse perché non ci stavano abbastanza motoscafi messi a disposizione del Comune. Scuole chiuse anche ai Castelli, Viterbo e nei comuni di Ladispoli, Cerveteri e Bracciano. Burrasche e mareggiate sulle coste si trasformeranno oggi in tempeste con le onde in mare fino a sette metri. Il Dipartimento lavori pubblici (Simu) ha invece effettuato 23 interventi per tombini intasati dichiarava ieri il Campidoglio, ma le polemiche non sono mancate. Per non pulire i tombini chiudete le scuole... Raggi torna a casa!, À' come chi invece di riparare le buche abbassa i limiti di veloc

ità tra le critiche sui social. L'allerta per la perturbazione che arriva dal Nord Europa e sta attraversando il Mediterraneo portando una forte umidità con piogge battenti e intense, è preoccupante anche per chi vive in strada. Per l'accoglienza dei senza dimora sono a disposizione oltre 200 posti appositamente attivati - dichiarava ieri il Campidoglio - e sono state predisposte due strutture straordinarie di accoglienza: una in via Giolitti, all'interno della

Stazione Termini (grazie a un accordo con Fs), e l'altra in via Ventura, nella palestra del centro anziani. Da oggi pomeriggio inoltre, le temperature si abbasseranno a causa di un fronte freddo dal mare con rotazione dei venti a Libeccio. Resta aperto 1124 il Centro operativo comunale (Coc) - fa sapere il Campidoglio - che include tutte le strutture comunali e municipali deputate a coordinare l'attività mirata a fronteggiare il rischio di allagamenti e limitare eventuali disagi. A rischio stasera anche la partita del campionato Lazio-Inter in programma all'Olimpico alle 20,30. Manuela Pelati Lazio-Inter A rischio l'incontro per il campionato di A in programma stasera all'Olimpico Pannelli luminosi Nelle strade l'avvertimento per automobilisti e motociclisti Vertice Virginia Raggiierl pomeriggio nella sede della Protezione dviie sul maitempo -tit_org- Tempesta in arrivo, scuole chiuse - Tempesta in arrivo, oggi scuole chiuse a Roma e ai Castelli

Allagamenti, alberi caduti**Vigili del fuoco, 200 interventi = Treni fermi, alberi caduti Scontro a Rieti: 4 morti***Convogli in ritardo, incidenti, 200 interventi dei vigili del fuoco**[Rinaldo Frignani]*

ALLAGAMENTI, ALBERI CADUTI Vigili del fuoco, 200 interventi Allagamenti, alberi caduti, incidenti stradali, treni in ritardo. Già la vigilia della tempesta perfetta è stata piuttosto pesante. Anche sulle strade per Roma: 4 morti a Rieti in un frontale fra due auto provocato dalla pioggia. a pagina 3 Frignarli Treni fermi, alberi caduti Scontro a Rieti: 4 morti Convogli in ritardo, incidenti, 200 interventi dei vigili del fuoco Bombe d'acqua La motosega sarà l'attrezzo più utilizzato nella giornata di oggi. Almeno è quello che sperano vigili del fuoco e volontari della Protezione civile del Comune. Perché vorrà dire che l'allerta meteo fino a livello tempesta, solo il vento, non avrà provocato danni peggiori. Già quella di ieri è stata una giornata da motosega, e da idrovore, con circa 200 interventi soltanto dei pompieri per alberi e rami caduti in varie zone della Capitale. Il maltempo - un nubifragio a metà mattinata che ha causato allagamenti in diversi quartieri - ha tuttavia provocato ritardi sulle linee ferroviarie, compresa quella dell'Alta velocità Roma-Firenze per un problema fra Orte Sud e Settebagni, con ritardi fino a 70 minuti per 15 Frecce, 7 Italo, 3 Intercity e due regionali, ai quali se ne sono aggiunti altri quattro sulla Fli Orte-Fiumicino aeroporto. Drammatico il bilancio degli incidenti stradali. Se Roma è stata risparmiata, lo stesso non è accaduto sulle strade che portano alla Capitale. Nel reatino 4 persone hanno perso la vita nello scontro frontale provocato dalla pioggia fra due auto sulla via Salaria, a Ponte Buita. A perdere la vita un 47enne e due ragazzi di 18 e 26 anni, mentre un loro amico di 25 è rimasto gravemente ferito. Lavoravano per una ditta vicino Passo Córrese. Morta anche una settantenne che si trovava in auto con il marito, un ex brigadiere dei carabinieri, rimasto illeso. Sei feriti in un altro incidente vicino Nerola, mentre due ragazzi di 17 e 19 anni sono stati salvati dalla loro auto portata via dalla corrente per l'erosione del fiume Melfa, vicino Atina, in Ciociaria. Si erano addormentati sulla vettura e si sono risvegliati con l'acqua alla gola. Ancora a Roma allagamenti e alberi caduti, da Porta Metronia a Cinecittà. Auto parcheggiate colpite dai rami, interventi dei pompieri fra Spinaceto, San Giovanni, Appio, Nuovo Salaria. Infiltrazioni nella fermata della metro Pantano, problemi a Centocelle, Casal Bertone e Ponte di Nona. Tombini ostruiti perfino dai materassi in via Olevano Romano, a Villa Gordiani, e a Primavalle, in via Pietro Bembo. Rami caduti fra Cassia e Prati, un altro a rischio all'Arco di Costantino. E sempre per colpa di un albero automobilista ferito a Valmontone. Infine mareggiate a Ostia, con ampi tratti di spiaggia mangiati dalle onde, senza contare i danni causati dalle piante ad alto fusto su Ostiense, via del Mare e Cristoforo Colombo. E oggi forte rischio di repliche. Rinaldo Frignani RIPRODUZIONE RISERVATA Degrado A Villa Gordiani tombini ostruiti perfino dai materassi. Chiusa la metro Tragedie sfiorate Qui a sinistra un'auto travolta dalla piena del Melfa, in Ciociaria: salvi i due occupanti di 17 e 19 anni. Accanto, l'intervento del Servizio giardini nel quartiere Prati per rimuovere un albero caduto su un'auto -tit_org- Vigili del fuoco, 200 interventi - Treni fermi, alberi caduti Scontro a Rieti: 4 morti

Il fiume Castro potrebbe esondare, il sindaco Ghinelli decide di far restare a casa i bambini Rischio esortazione, provvedimento precauzionale del sindaco La pioggia gonfia i corsi d'acqua, problemi anche per il vento

Rischio alluvione, chiuso asilo = Il Castro fa paura e Ghinelli chiude l'asilo Acropoli

[Alessandro Bindi]

Il fiume Castro potrebbe esondare, il sindaco Ghinelli decide di far restare a casa i bambini Rischio alluvione, chiuso asili AREZZO Meteo avverso, resta chiuso questa mattina l'asilo Acropoli. Un provvedimento preso in serata dal sindaco Ghinelli per precauzione rispetto alle previsioni che parlano di abbondanti precipitazioni piovose. Il Castro, che scorre vicino alla scuola dell'infanzia, rappresenta quindi un elemento di rischio. La possibilità di esondazione con conseguente allagamento dell'adiacente edificio è il motivo per cui il primo cittadino ha deciso di far rimanere a casa i bambini. Affissa al cancello della scuola l'ordinanza. Intanto resta l'allerta arancione. Oltre alla pioggia problemi anche per il vento. a pagina 5 Alessandro Bindi Rischio esondazione, provvedimento precauzionale del sindaco La pioggia gonfia i corsi d'acqua, problemi anche per il vento Il Castro fa paura e Ghinelli chiude l'asilo Acropoli di Alessandro Bindi AREZZO Pioggia e maltempo lasciano a casa i bambini dell'asilo Acropoli. Il sindaco Ghinelli ha firmato l'ordinanza di chiusura per rischio idrogeologico e idraulico. Lo stop alla scuola dell'infanzia di via Beato Angelico - con non pochi disagi per i genitori che dovranno trovare soluzioni alternative per la giornata odierna - è arrivato inaspettata a causa del codice arancione esteso per molte ore e soprattutto nell'orario di apertura dell'asilo. La pioggia battente e le previsioni meteo della Protezione Civile della Regione Toscana, che ha avvertito sul perdurare dell'allerta fino alle ore 24 di questa sera a causa di forti temporali con possibilità di allagamento, sono infatti alla base dell'ordinanza siglata dal primo cittadino. "La chiusura - si legge in una nota inviata da palazzo Cavallo - è dovuta all'alto livello di rischio cui è esposto l'edificio per le condizioni di dislivello rispetto al torrente Castro prossimo alla struttura stessa, che la rende particolarmente esposta a rischi di carattere idrogeologico e idraulico a seguito dell'eventuale esondazione del corso d'acqua. Tali valutazioni hanno reso pertanto opportuno, al fine di contrastare al massimo tale eventualità, procedere in via precauzionale e al fine di tutelare l'incolumità dei bambini e del personale docente e non docente in servizio, alla sospensione delle attività didattiche ed educative della scuola". C'è quindi il rischio di esondazione del Castro e il livello sarà monitorato per tutta la giornata odierna. In via Beato Angelico l'edificio scolastico è in soggezione idraulica rispetto al Castro che in caso di esondazione potrebbe allagarlo. Ma il pericolo è un po' in tutte le zone della città non solo legato agli allagamenti ma anche alle forti raffiche di vento. L'allerta meteo diramata infatti dalle 7 alla mezzanotte di oggi è per rischio idrogeologico, vento e temporali. Le previsioni indicano raffiche fino a circa 100 chilometri orari che potrebbero provocare danni diffusi e pericolo per le persone all'aperto, in particolare in prossimità di piante e coperture. Oltre a caduta diffusa di rami e localmente di alberi, si potrebbero verificare gravi danni ai tetti con caduta di tegole e comignoli e danni diffusi a strutture provvisorie come per esempio ponteggi, verande e tensostrutture leggere. I temporali potrebbero causare allagamenti diffusi nelle zone depresse delle sedi stradali e nelle aree a maggior pericolo di alluvione. "L'amministrazione - conclude il sindaco Alessandro Ghinelli - raccomanda quindi la massima prudenza, di non sostare all'aperto, sotto piante o coperture e di non transitare o soffermarsi nei sottopassi". Sarà sicuramente una giornata difficile per la città. Già ieri una ventina gli interventi dei vigili del Fuoco che hanno dovuto far fronte a incidenti stradali, incendi e rimozioni di rami e piante dalla sede stradale. -tit_org- Rischio alluvione, chiuso asilo - Il Castro fa paura e Ghinelli chiude l'asilo Acropoli

Allerta maltempo = Allerta meteo arancione in tutta la Valdichiana

[Redazione]

Allerta maltempo -> a pagina 9 Tutti i Comuni hanno già allertato il personale tecnico e quello esterno per prevenire disagi e pericoli Allerta meteo arancione in tutta la Valdichiana VALDICHIANA L'ondata di maltempo che, praticamente senza eccezioni, sta colpendo tutta l'Italia, con conseguenze anche drammatiche, non risparmia la Valdichiana Senese. Il servizio associato di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni dell'area ha infatti rilanciato l'allerta arancione emesso dalla Regione Toscana per oggi, dalle 7 alle 24. Sale dunque di un gradino il livello di allarme già in vigore per ieri, domenica, limitato al giallo. Tutti i fenomeni atmosferici legati al vortice depressionario, alimentato da venti meridionali, che sta attraversando la penisola potrebbero manifestarsi anche nella Valdichiana Senese: sono attese dunque piogge persistenti e temporali, anche di forte intensità, che potrebbero provocare piccole frane e smottamenti, e raffiche di vento forte. Resta invece giallo l'allerta relativo al rischio idraulico il che rende meno possibili gli allagamenti derivanti da esondazioni di corsi d'acqua. Tutti Comuni dell'area (Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda) hanno già allertato il personale tecnico e quello esterno per prevenire al massimo disagi e pericoli. Le previsioni I comuni della Valdichiana hanno emanato l'allerta arancione -tit_org- Allerta maltempo - Allerta meteo arancione in tutta la Valdichiana

Nubifragio sul Viterbese = Mareggiata e scuole chiuse lascia a mollo

[Giorgio Palenga]

Bombe d'acqua ieri in molte zone della provincia e anche in città. Allerta arancione anche og Nubifragio sul Viterbese VITERBO Un autentico nubifragio che si è abbattuto in mattinata ed ha provocato danni e disagi un po' in tutta la provincia, con decine e decine di richieste di intervento ai vigili del fuoco. Oltre alla pioggia, è stato il forte vento a creare non pochi problemi, con alberi sradicati, rami finitimezzo alla strada, pali della luce e della Telecom caduti o comunque in si tuazioni di forte pericolo. In quasi tutti i comuni della provincia è stata disposta per oggi la chiusura delle scuole, ad iniziare da Viterbo. Le previsioni parlano infatti di "allerta arancione", sia per le precipitazioni che per la ventosità. -> a pagina 7 Giorgio Palenga L'ondata di maltempo, che eri ha già causato danni e disagi, oggi dovrebbe avere I suo apice. Ordinanze dei sindaci: studenti a casa Mareggiata e scuole chiuse lascia a mollo di Giorgio Palenga VITERBO Una domenica da tregenda. Con un autentico nubifragio che si è abbattuto in mattinata ed ha provocato danni e disagi un po' in tutta la provincia, con decine e decine di richieste di intervento ai vigili del fuoco. Sul litorale, poi, il mare si è gonfiato ed ha allagato gli stabilimenti balneari, in qualche caso arrivando addirittura fino alla strada. E numerosi sindaci hanno disposto la chiusura delle scuole per oggi. MARE E RUNE Spiagge e stabilimenti balneari invasi, dicevamo, ma anche alberi caduti sulle strade per le forti folate di vento, sempre sul litorale. I vigili del fuoco hanno ricevuto chiamate a raffica, con loro all'opera anche i volontari di protezione civile dell'Aoepe, oltre naturalmente alle volanti del locale commissariato di polizia e alle gazzelle dei carabinieri. Ci sono volute le pompe per aspirare l'ingente quantitativo d'acqua che aveva allagato tutto. Al contempo sono scattate le verifiche per monitorare il livello del fiume Marta, nel timore che potesse supera- re il limite di guardia, col rischio quindi di inondazione. Sebbene il livello si sia sensibilmente alzato, la situazione è rimasta contenuta entro la soglia di allarme, anche se il monitoraggio prosegue costante anche in vista delle altre forti piogge previste per oggi. IN PROVINCIA I vigili del fuo co sono stati al lavoro praticamente lungo tutto il territorio provinciale. Più che la pioggia, è stato il forte vento a creare non pochi problemi, con alberi sradicati, rami finiti in mezzo alla strada, pali della luce e della Telecom caduti o comunque in situazioni di forte pericolo. Decine e decine, come si diceva, gli interventi. In particolare la zona di competenza del distaccamento di Civita Castellana è stata particolarmente "bersagliata" da richieste di intervento. In particolare, chiamate proprio dall'hinterland di Civita città, ma anche da Nepi, Orte, Fabrica di Roma, Barbarano Romano, Monterosi. SCUOLE Oggi, come detto, il bollettino meteo prevede un nuovo peggioramento delle condizioni, dopo che nel pomeriggio di ieri la situazione era leggermente migliorata. Il che ha consigliato diversi sindaci della provincia ad ordinare la chiusura delle scuole, a scopo precauzionale. La prima ordinanza, ieri, è arrivata ad inizio pomeriggio dal sindaco di Montefiascone, seguito poi dai colleghi di Gradoli, Grotte di Castro, Bagnoregio, Capranica, Corchiano, Caprarola, Bassano Romano, Nepi, Faleria, Castel S. Elia, Vitorchiano Sutri, Tuscania, Tarquinia, Montalto, S. Lorenzo N., Valentano, Acquapendente. Verso le 19 ha preso la stessa decisione anche il sindaco di Viterbo, Arena. Aspetteranno di guardare il cielo stamattina, invece, i sindaci di Canino, Arlena di Castro, Tessennano e Cellere: "Daremo comunicazione nella prima mattinata", hanno fatto sapere ieri sera. Fiumi sotto controllo Il livello del Marta si è alzato molto ma è rimasto ancora nei limiti Stabilimenti inondati Il mare è arrivato fino alla strada -tit_org- Nubifragio sul Viterbese - Mareggiata e scuole chiuse lascia a mollo

Anche a Gallese numerosi interventi per alberi finiti sulla sede stradale: all'opera la Protezione civile

Sulla costa mareggiata e scuole chiuse = Allerta arancione, ma tendente al rosso Oltre alla pioggia la minaccia è il vento

[Redazione]

Sulla costa mareggiata e scuole chiuse Mare fino alla strada Pioggia e fortissimo vento hanno creato gravi problemi sul litorale-> a pagina 7 â" Anche a Gallese numerosi interventi per alberi finiti sulla sede stradale: all'opera la Protezione civi Allerta arancione, ma tendente al rosse Oltre alla Diossia la minaccia è il vento VITERBO Arancione ma con sfumature sempre più di rosso. L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio ha emesso ieri un nuovo nuovo bollettino di criticità idrogeologica per temporali che, a partire dalle prime ore di stamattina e per 24-36 ore, prevede su tutte le zone di allerta del Lazio "una fase di pre-allerta codice arancione". È stato anche emesso un allertamento per vento di livello "tempesta". "Benché la forte ventilazione prevista non incida sul livello di criticità idrogeologica - scrive l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ai Comuni - è fondamen tale che le amministrazioni considerino con massima attenzione gli effetti combinati dei diversi fenomeni, sia sotto il profilo delle attività preventive da porre in essere, sia nell'ottica di massimizzare la propria capacità operativa per la gestione delle emergenze". Tornando a ieri, disagi anche a Gallese dove diversi alberi sono caduti pericolosamente a terra in strade di campagna, ma che collegano a numerose abitazioni. Immediati gli interventi della Protezione Civile locale, coordinata dal sindaco Danilo Piersanti, che ha messo in sicurezza i luoghi colpiti e ripristinato la viabilità. Nvovo bollettino Nelle prossime 24-36 ore previsti acquazzoni e folate di livello "tempesta" Alcuni interventi per rimuovere alberi e rami finiti in strada ieri a Gallese â" -tit_org- Sulla costa mareggiata e scuole chiuse - Allerta arancione, ma tendente al rosso Oltre alla pioggia la minaccia è il vento

Maltempo Nubifragi, allarme rosso Frana un terrapieno: 4 morti a Croton

[Redazione]

Maltempo Nubifragi, allarme rosso Frana un terrapieno: 4 morti a Croton CROTONE Sono stati travolti all'improvviso. Li hanno trovati ancora in piedi e con le braccia sollevate in un estremo, inutile, tentativo di salvarsi. In quattro sono morti soffocati da metri e metri di terra che li ha travolti mentre stavano eseguendo un lavoro di posa di una condotta fognaria. La tragedia nella tenuta agricola Verdi praterie, a Isola Capo Rizzuto, nel crotonese. Tra le vittime il medico imprenditore Massimo Marrelli, di 59 anni, titolare dell'omonimo gruppo, e tre dipendenti. Santo Bruno (53 anni), muratore di Isola Capo Rizzuto, Luigi Ennio Colacino (45) bracciante agricolo di Cutro e Mario Cristofaro (49) manovale di Croton. I quattro stavano lavorando a un collettore della rete fognaria della tenuta dove Marrelli ha la villa. A cedere sarebbe stata una delle pareti, quella fatta con terreno di riporto. La Protezione civile parla di un incidente innescato da un incauto sbancamento. Intanto l'Italia resta nella morsa del maltempo. Fiumi che si stanno ingrossando pericolosamente, soprattutto il ragliamento e l'Adige, con esondazioni di torrenti e strade chiuse nel Friuli e nel Trentino, smottamenti, allagamenti e strade chiuse nel Veneto e in Calabria, acqua alta a Venezia, una tromba d'aria a Genova, alberi e tegole caduti a Roma, il crollo di uno storico pontile industriale all'Isola d'Elba, mareggiate su gran parte delle coste e neve in Valtellina. E in provincia di Rieti, forse per l'asfalto reso viscido dalle precipitazioni, ce stato uno scontro tra due auto e quattro persone sono morte. Il maltempo ha colpito l'intera penisola fin dalla mattina, ma il peggio - almeno secondo le previsioni - deve ancora venire e così molti sindaci hanno deciso per oggi di chiudere le scuole: a Roma, in gran parte del Veneto, Venezia compresa, Toscana lungo le coste del livornese e del grossetano, in tutta la Liguria, nel Friuli Venezia Giulia nella provincia di Pordenone e nei comuni montani, in Piemonte ad Alessandria. Chiusa in serata l'autostrada del Brennero. La perturbazione di oggi porterà nubifragi da nord a sud e raffiche di vento che possono raggiungere i 100 chilometri. La Protezione Civile ha fatto scattare l'allerta rossa, la più grave, in sei regioni: sui settori prealpini della Lombardia, su buona parte del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e della Liguria, su tutto il territorio del Trentino Alto Adige e su parte dell'Abruzzo. L'allerta sarà arancione su molte zone dell'Italia: al nord per buona parte della Lombardia, sulle restanti aree Liguria e Veneto, sull'Appennino dell'Emilia-Romagna e su tutta la Toscana; al centro-sud su Lazio, Umbria, e su parte di Abruzzo, Molise e Campania, sul tarantino in Puglia e sulla Sicilia. Fiumi in piena, trombe d'aria Alberi e tegole abbattuti a Roma Scuole chiuse in molte città E oggi arriva una nuova ondata EMERGENZA A Roma alberi, rami e tegole si sono abbattuti sulle strade e sulle auto in sosta. -tit_org-

Maltempo Frane e danni in montagna Oggi allerta e parchi chiusi in città = Allerta maltempo Previsti per oggi violenti temporali e vento forte

[Redazione]

Maltempo Frane e danni in montagna Oggi allerta e parchi chiusi in città PARMA Allerta per il maltempo. Ieri i problemi si sono registrati soprattutto in montagna con piccoli smottamenti. Per oggi invece l'allerta della protezione civile regionale si estende anche alla città, tanto che il Comune ha deciso di chiudere anticipatamente i parchi storici (Cittadella, Parco Ducale e San Paolo) fino a cessato allarme. alle pagine 6-18 Allerta maltempo Previsti per oggi violenti temporali e vento forte Riunito ieri il Centro operativo comunale: chiusi i parchi cittadini, canali monitorati La centrale operativa della polizia municipale è rimasta aperta tutta la notte scorsa Allerta meteo per oggi: a segnalare possibili criticità anche per il parmense è stata la Agenzia regionale di protezione civile che ha emanato un bollettino di allerta arancione per vento e gialla per temporali. Dopo le piogge di ieri, infatti, precipitazioni abbondanti e violente sono previste anche per oggi, accompagnate da raffiche di vento che in alcuni casi possono raggiungere 100 chilometri orari e, dopo le schiarite che martedì concederanno una tregua, per mercoledì è attesa una nuova perturbazione nata dalla stessa area di bassa pressione nel Mediterraneo occidentale. Visto l'allarme dell'Agenzia regionale, ieri pomeriggio si è riunito in via del Taglio il Centro operativo comunale (Coc). Sono intervenuti alla riunione il sindaco Federico Pizzarotti, l'assessore Michele Alinovi e i responsabili delle funzioni di supporto. Le criticità segnalate dall'allerta riguardano principalmente forti raffiche di vento (con velocità previste per 70-90 km/h) e occasionali temporali anche di forte intensità. Per questi motivi già nel pomeriggio di ieri è stata disposta una verifica puntuale dei sottopassi cittadini, degli sgrigliatori e dei canali in ingresso alla città. Per queste motivazioni, sempre nella giornata di ieri è deciso di chiudere anticipatamente i tre parchi storici cittadini (Cittadella, Ducale e San Paolo) che rimarranno chiusi anche nella giornata di oggi fino a cessato allarme. La centrale operativa della polizia municipale è rimasta aperta tutta la notte a disposizione della cittadinanza per eventuali emergenze o segnalazioni (Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/homepage>). -tit_org- Maltempo Frane e danni in montagna Oggi allerta e parchi chiusi in città - Allerta maltempo Previsti per oggi violenti temporali e vento forte

Maltempo Bombe d'acqua e vento, danni in montagna

[Giorgio Beatrice Camisa Minozzi]

Maltempo Bombe d'acqua e vento danni in montagna GIORGIO CAMISA BEATRICE MINOZZI VALTARO La perturbazione annunciata si è presentata puntuale e su tutto il crinale tosco-ligure-emiliano ha scaricato continue bombe d'acqua accompagnate da fortissimo raffiche di vento. Per tutta la giornata di ieri tutto è stato monitorato dalle forze della Protezione Civile e da personale di Comuni e Provincia. Non sono mancati i danni ed i disagi. Ad Albareto poco dopo le 3 di ieri mattina le forti folate di vento hanno spezzato un grosso acero alto oltre venti metri che è finito sulla carreggiata ostruendo totalmente per qualche ora la strada provinciale Albareto-Montegrosso proprio nel centro del paese. Immediato l'arrivo di una pattuglia del Nucleo operativo radiomobile dei Carabinieri della compagnia di Borgotaro in servizio notturno che subito ha bloccato a valle e a monte la circolazione per evitare incidenti e soprattutto facilitare l'intervento dei Vigili del Fuoco di Borgotaro che con due squadre munite di al cune motoseghe hanno prima sezionato la pianta poi hanno liberato la carreggiata e messo in sicurezza l'area interessata. Ingenti i danni provocati alle ringhiere in metallo sia della filiale della Cassa di Risparmio che alla protezione laterale e ai marciapiedi di via della Repubblica per un tratto di circa dieci metri. Sempre nel comune di Albareto ieri mattina poco prima delle 6 uno smottamento di circa cinque metri ha interrotto la strada comunale che collega gli abitanti della frazione di Groppo con il bivio per Albareto. Nessuno degli abitanti è rimasto isolato in quanto il paese è collegato al capoluogo attraverso una strada alternativa. Nel comune di Bedonia ieri mattina poco prima delle 8 un grosso masso di pietra si è staccato dalla montagna e ha invaso la carreggiata della strada provinciale Ponteceno-Molino di Anzola in località trattoria Chiappari: pronto l'intervento degli uomini del servizio alla viabilità della provincia che con un piccolo escavatore hanno rimosso il masso, ripristinato la viabilità e messo in sicurezza il tratto di strada interessato. Non si contano tombini e cunette stracolme di fogliame, segnaletica divelta e contenitori dei rifiuti capovolti. Val Parma e Val Cedra: la bella stagione questa volta è davvero finita. Ieri piogge abbondanti, quasi ininterrotte, accompagnate da fortissimo raffiche di vento che, soprattutto nella notte tra sabato e domenica, hanno spazzato tutti i comuni montani, da Corniglio a Tizzano fino a Monchio e a Palanzano. Tanti i rami rotti che sono caduti sulle strade, causando alcuni disagi alla viabilità sulle strade comunali e provinciali della zona, e soprattutto nella parte alta del Cornigliese. A Bosco, un ramo ha tranciato un cavo dell'illuminazione pubblica, mentre alcuni tombini si sono riempiti e hanno riversato le acque nelle strade. Problemi anche con il sistema fognario. Valtaro, Val Parma e Val Cedra: raffiche fortissimo nella notte, alberi caduti, disagi alla viabilità, massi sulle strade, fogne in tilt PIENO AUTUNNO Rocce e piante sulle strade: ad Albareto è caduto un grosso acero finito sulla carreggiata. -tit_org- Maltempo Bombe d'acqua e vento, danni in montagna

Ancora zero soluzioni all'incubo dell'erosione

Spiagge scomparse Le onde arrivano a infrangersi contro le strutture ancora montate: rischio crolli e primi cedimenti

[Federico Domenichelli]

Ancora zero soluzioni all'incubo dell'erosione Spiagge scomparse Le onde arrivano a infrangersi contro le strutture ancora montate: rischio crolli e primi cedimenti FEDERICO DOMENICHELLI Ogni anno lo stesso copione. Inevitabilmente arriva il maltempo e altrettanto inevitabilmente arrivano pure i danni, assai costosi, per gli operatori balneari di Sabaudia. È l'effetto dell'erosione costiera, di cui tanto si è parlato e si continua a parlare e contro la quale, invece, non si fa nulla. Sul litorale delle dune ieri mattina, come ad ogni mareggiata, la situazione era disastrosa. Le onde hanno praticamente divorato la spiaggia, arrivando a infrangersi contro le strutture presenti sul lungomare. L'ex Beach Break, già interdetto perché pericolante, rischia di venire giù. La struttura è in equilibrio precario e il mare ha continuato a scavare le palizzate che sorreggono il manufatto. Ieri c'è stata un'ispezione da parte dei vigili urbani, della protezione civile comunale, dell'Anc Sabaudia e dell'amministrazione (sindaco compreso) e probabilmente saranno adottati provvedimenti quantomeno per quanto concerne la sicurezza. Ma il problema dell'erosione non si risolve semplicemente smontando la struttura pericolante o sistemando quel che il mare distrugge. Anche perché i danni, ogni anno che passa, diventano sempre più. Sul lungomare si sono registrati dei cedimenti in prossimità della passerella de Le Streghe e non mancano altre situazioni problematiche. Non parliamo infatti solamente di chioschi, passerelle e manufatti che cedono, ma anche di una devastazione del patrimonio ambientale del Parco nazionale del Circeo, cioè quello rappresentato dalle dune. Qualche mese fa, prima dell'estate, tavoli tecnici e incontri fra enti e operatori. Si parlava di eliminare il ruscellamento dalla strada, di aumentare la vegetazione e di bloccare il piede della duna con materiale eco-sostenibile. Azioni tampone in attesa di interventi più consistenti, magari con l'aiuto del ministero. Ad oggi, però, non è dato sapere cosa sia stato effettivamente fatto a parte qualche opera di ripascimento in alcuni tratti di spiaggia. Una cosa è certa: la lotta all'erosione non può davvero più attendere. E non con le parole, ma con i fatti. -tit_org- Ancora zero soluzioni all'incubo dell'erosione

Prevenzione e non solo Protezione civile a scuola

[Redazione]

L'iniziativa E' partito sabato il progetto didattico che coinvolgerà centinaia di ragazzi di terza media. Ha preso il via sabato scorso il progetto didattico formativo della protezione civile che coinvolgerà centinaia di ragazzi che frequentano la terza media presso gli istituti comprensivi di Formia. Il Ver Sud Pontino vuole diffondere nelle scuole oltre che la cultura della prevenzione anche l'assimilazione di comportamenti consapevoli e corretti in caso di allerta o emergenza. I ragazzi verranno coinvolti in lezioni teoriche in cui si parlerà dei rischi e le corrette norme di comportamento in caso di terremoto, rischio idrologico, incendio e di piani di protezione civile. Tutti verranno coinvolti in un unico grande evento il 4 maggio 2019 dove potranno assistere a dimostrazioni pratiche per finalizzare tutto il percorso teorico fatto in precedenza. Abbinato al progetto anche il Concorso "Il/la volontario/a di Protezione Civile" a cui potranno partecipare le singole classi o gruppi di alunni, e che consiste nel rappresentare graficamente il tema del Volontariato di Protezione Civile in ogni suo aspetto. Alle scuole dei gruppi vincitori, grazie allo sponsor del concorso Benedetto Lombardi s.r.l., saranno dati in premio buoni acquisto da spendere in materiale didattico. Obiettivo: far assimilare comportamenti corretti in caso di allerta o emergenza. Alcune iniziative del Ver Sud Pontino -tit_org-

E il Tevere sorvegliato speciale

[L.loi.]

E il Tevere sorvegliato speciale Il livello del fiume è sotto osservazione per la piena Sorvegliato speciale, il Tevere resta sotto stretto controllo. Monitoraggi continui e massima allerta oggi per le banchine e le sponde del fiume che attraversa Roma: l'acqua che sale e la pioggia che trascina tutto sul letto del Tevere potrebbero creare non pochi problemi al fiume e alle sue rive nei prossimi giorni. Gli acquazzoni improvvisi, di forte intensità nella modalità con cui sono previsti per oggi, possono infatti creare piccole piene difficili da sostenere per il regolare scorrere del fiume. La Protezione civile sta quindi controllando gli argini: sono ad alto rischio infatti gli argini del fiume e tutti gli accampamenti abusivi lungo le sponde, da Testaccio a Marconi fino al Lungotevere del Centro. L'Agenzia regionale di Protezione civile, per i rischi idrogeologici legati anche al bacino del Tevere, ha predisposto un centinaio di squadre di specialità idraulica-idrogeologica per dare supporto ai territori. In allerta anche le Prefetture. Non solo, sono state allertate anche le squadre del personale dei Vigili del Fuoco che hanno dato la disponibilità di collaborazione con la protezione civile di Roma per coordinare gli interventi sul territorio. (L. Loi.) -tit_org-

T&M Trasporti & Mobilità - Allerta meteo sulla Capitale per vento forte e pioggia

[Redazione]

Allerta meteo sulla Capitale per vento forte e pioggia Allerta arancione fino a domani per le condizioni meteo in città. Oggi sono chiuse anche le scuole. Nella sede della Protezione Civile di Roma Capitale, a Porta Metronia, la sala Coc, Centro operativo comunale, continua a monitorare l'evoluzione delle criticità, in particolare preoccupa il vento forte e la pioggia. È stato avviato un piano di spazzamento strade e pulizia caditoie. Per le emergenze contattare i numeri 800 854 854 00667109200 -tit_org-

Bertolaso non rassicurò = Bertolaso assolto, i motivi Non ci fu rassicurazione

[Marcello Ianni]

L'Aquila. I motivi dell'assoluzione Bertolaso non rassicurò Guido Bertolaso, secondo i giudici, non diede rassicurazioni agli aquilani riguardo al terremoto che stava per colpirli Ianni a pag. 25 Bertolaso assolto, i motivi Non ci fu rassicurazione >LQL Corte d'Appello non ravvisa colpe ^ Convocò gli esperti per ottenere La situazione non fu sottovalutata un'attenta disamina del fenomeno Non si può sostenere con certezza che le improprie affermazioni pronunciate nell'intervista pre-riunione da De Bernardinis siano state preconfezionate e concordate, in chiave di rassicurazione sociale, nell'ottica di una colposa sottovalutazione del fenomeno in atto con l'odierno imputato (Guido Bertolaso ndr), così da poter attribuire anche a quest'ultimo la responsabilità già riconosciuta a carico del Bernardo De Bernardinis. Questo uno dei passaggi contenuti nei motivi assolutori della Corte d'Appello dell'Aquila, che nel luglio scorso ha confermato la sentenza di primo grado "per non aver commesso il fatto", del Tribunale, nei riguardi dell'ex numero uno del Dipartimento della Protezione civile Guido Bertolaso, chiamato in causa dai familiari di alcune vittime, tra cui l'avvocato Maurizio Cora, il medico chirurgo Vincenzo Vittorini e Antonietta Centofanti. Secondo i giudici dell'Appello la circostanza che sia Bertolaso (nella telefonata intercorsa con l'ex assessore regionale alla protezione civile, Daniela Stati) che Bernardo De Bernardinis, (nel corso dell'intervista pre-riunione) avessero sostenuto la tesi dello scarico di energia, la stessa deve ritenersi come una coincidenza che seppur suggestiva sul piano indiziario non può ritenersi sufficiente a dimostrare la fondatezza del quadro accusatorio. Per il collegio di secondo grado, l'intento di Bertolaso (assistito dall'avvocato e professore Filippo Dinacci) era stato quello di contrastare i toni rassicuranti del comunicato stampa emanato dalla Protezione civile regionale e convocare una riunione di esperti alla luce di una popolazione disorientata dalle voci allarmistiche diffuse in quei giorni così che la stessa si sentisse tranquillizzata dagli esperti sull'assoluta imprevedibilità dei terremoti ed alla scarsa pericolosità in atto. Nessun condizionamento dunque tra Bertolaso e il suo vice. Quest'ultimo - si legge nei motivi - aveva rilasciato l'intervista a titolo personale, richiamando valutazioni (lo scarico di energia, ndr) mutuata dalla comunità scientifica (dal ricercatore Valerio De Rubels). Altro aspetto evidenziato dalla Corte l'impossibilità di poter contestare a Bertolaso il reato di omissione, per non aver corretto le affermazioni tranquillizzanti del suo vice. Secondo il collegio occorre una specifica contestazione. Nessun condizionamento poi sulla comunità scientifica da parte dell'imputato, la quale non ha ne trattato, ne condiviso la tesi dello scarico. Infine sulla telefonata con la Stati, la Corte D'Appello ha evidenziato come l'intento dell'imputato non fosse stato condiviso dagli esperti, anzi dagli atti c'è la prova del contrario ovvero della convocazione degli esperti della Commissione Grandi Rischi per un'attenta disamina. Marcello Ianni (BRIPRODUZIONERISERVATA L'INTENTO ERA CONTRASTARE I TONI RASSICURANTI DEL COMUNICATO DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE Il futuro della città Oggi convegno al Gssi con Letta e Legnini "L'Aquila verso una rinnovata identità" è il titolo del convegno che si terrà oggi a partire dalle 16 all'auditorium del Gran Sasso Science Institute. Un'iniziativa voluta fortemente da Giovanni Lolli: Dopo il terremoto per L'Aquila è cominciata una nuova fase. La città, che sta progressivamente rimarginando le ferite, è alla ricerca di una rinnovata identità. E' necessario un grande sforzo corale per definire in maniera condivisa nuovi sentieri di sviluppo, incrociando in maniera virtuosa la "vocazione" della città. Interverranno il sindaco Pierluigi Biondi, la rettrice Paola Inverardi, la deputata del Pd Stefania Pezzopane ed Eugenio Coccia, rettore del Gssi. Le conclusioni saranno affidate a Gianni Letta e Giovanni Legnini. Coordinerà il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci. - tit_org- Bertolaso non rassicurò - Bertolaso assolto, i motivi Non ci fu rassicurazione

Maltempo , esonda il Sangro gravi danni e case evacuate = Pioggia, esonda il Sangro sos per gli anziani sfollati

[Sonia Paglia]

Maltempo, esonda il Sangro gravi danni e case evacuate La situazione più grave a Villetta Barrea, crolla un ponte pedonale VILLETTA BARREA MaltempoAlto Sangro e nei paesi del Parco nazionale d'Abruzzo, con pioggia incessante, vento e blackout. In azione i Vigili del Fuoco di Castel di Sangro insieme a volontari della Protezione Civile. Anche i carabinieri impegnati nella viabilità, valutazione rischi e soccorso alle persone. Esonda in più punti, il fiume Sangro, che travolge un ponte per l'attraversamento pedonale. Evacuate tre abitazioni, chiusa la Strada provinciale 32 a Scanno. Chiuso in via precauzionale, anche il ponte che sovrasta il corso d'acqua, situato sulla Strada Provinciale che collega il comune di Villetta Barrea a quello di Civitella Alfedena. Numerose persone sono rimaste per diverse ore senza energia elettrica. Alcuni anziani hanno abbandonato le proprie abitazioni, in quando colme di acqua. Sommersi anche esercizi commerciali, ubicati a ridosso della strada. Il servizio pubblico paralizzato e la mobilità ridotta. Cantine completamente allagate, soprattutto a Villetta Barrea, Opi e Pescasseroli. La forza del vento ha spezzato i rami degli alberi, che sono caduti sulle automobili in sosta e sui tetti. E' stato difficile gestire i disagi causati delle condizioni metereologiche avverse, che hanno messo in ginocchio tutto il comprensorio dell'Alto Sangro. Sul posto si sono recate sette squadre dei vigili del fuoco castellani e dell'Aquila per fronteggiare l'emergenza, iniziata già dalle prime ore di sabato. Paglia a pag. 27 Pioggia, esonda il Sangro sos per gli anziani sfollati Maltempo in Alto Sangro e nei paesi del Parco nazionale d'Abruzzo, con pioggia incessante, vento e blackout. In azione i Vigili del Fuoco di Castel di Sangro, coordinati dal caposquadra, Domenico Cordisco insieme a volontari della Protezione Civile. Anche i carabinieri del capitano Domenico Fiorini, impegnati nella viabilità, valutazione rischi e soccorso alle persone. Esonda in più punti, il fiume Sangro, che travolge un ponte per l'attraversamento pedonale. Chiuso in via precauzionale, anche il ponte che sovrasta il corso d'acqua, situato sulla Strada Provinciale che collega il comune di Villetta Barrea a quello di Civitella Alfedena. Numerose persone sono rimaste per diverse ore senza energia elettrica. Alcuni anziani hanno abbandonato le proprie abitazioni, quando colme di acqua. Sommersi anche esercizi commerciali, ubicati a ridosso della strada. Il servizio pubblico paralizzato e la mobilità ridotta. Cantine completamente allagate, soprattutto a Villetta Barrea, Opi e Pescasseroli. La forza del vento ha spezzato i rami degli alberi, che sono caduti sulle automobili in sosta e sui tetti. E' stato difficile gestire i disagi causati delle condizioni metereologiche avverse, che hanno messo in ginocchio tutto il comprensorio dell'Alto Sangro. Sul posto si sono recate sette squadre dei vigili del fuoco castellani e dell'Aquila per fronteggiare l'emergenza, iniziata già dalle prime ore di sabato. Diversi gli animali da allevamento bloccati nel fiume in piena, come anche esemplari di fauna protetta. Alcuni sono stati tratti in salvo. Le operazioni di salvataggio sono continuate fino a tarda ora. Si temono anche frane e smottamenti. In difficoltà anche il centro la custre di Scanno e Villalago. Sorveglianza speciale il fiume Zittola, a Castel di Sangro. In particolare nella zona di Santa Lucia, storicamente soggetta ai danni delle alluvioni. Sonia Paglia t) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Maltempo, esonda il Sangro gravi danni e case evacuate - Pioggia, esonda il Sangro sos per gli anziani sfollati

Maltempo, oggi scuole chiuse

[Cristina Gazzellini]

Maltempo, oggi scuole chiuse r onde alte 3 metri, vento a 50 nodi: in difficolt  navi da crociera e da trasporto. Attesa pioggia forte, la Protezione civile mette in guardia gli automobilisti. METEO L'ondata di maltempo che da ieri si sta abbattendo sulla regione non ha risparmiato Civitavecchia, dove le raffiche di vento da 30 a 50 nodi hanno fatto lavorare parecchio i vigili del fuoco intervenuti per rami e calcinacci caduti. La mareggiata ha sommerso la Marina, mentre le onde che hanno superato i 3 metri insieme al vento hanno causato disagi in porto. Personale al lavoro al gran completo per Autorit  portuale, Capitaneria, servizi tecnico-nautici. Ma contro la forza della natura a volte l'uomo pu  poco e da sabato si sono registrati ritardi di ore sia negli arrivi delle navi che nelle partenze. La Meraviglia, ammiraglia Msc,   riuscita ad attraccare solo dopo le 12 utilizzando delle bitte (ganci) definite "antitempesta" per dare maggior sicurezza all'ormeggi, mentre il Majestic della Gnv non   arrivato (ha dovuto prestare soccorso ad una nave diretta a Livorno e con un incendio a bordo). Ha lasciato lo scalo solo nel pomeriggio il porta macchine che nella notte aveva rotto gli ormeggi ed era stato "tenuto" alla banchina da un rimorchiatore, mentre due navi commerciali hanno deciso di non entrare in porto e hanno trovato riparo dietro l'isola del Giglio. Per oggi, oltre al vento sono attese anche forti piogge. Il sindaco ha ordinato, per oggi, la chiusura di tutte le scuole, per evitare pericolo all'incolumit  degli studenti e possibili problemi di circolazione stradale. L'Unit  di crisi Comune-Protezione civile sensibilizza i lavoratori a non salire su tetti o ponteggi e consiglia di evitare di parcheggiare sotto alberi, sui tombini o vicino a caditoie. Cristina Gazzellini (B RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Due cacciatori dispersi: salvati sui monti

[A.t.]

Sorpresi dal maltempo, hanno perso l'orientamento e hanno inviato degli sms TREVI NEL LAZIO Un'interminabile ora di apprensione per le sorti di due cacciatori ieri mattina a Trevi nel Lazio, dove i due hanno lanciato l'allarme perché dispersi nelle montagne sugli Altipiani di Arcinazzo. Il forte maltempo che ha battuto tutta la provincia da sabato notte, infatti, sui monti al confine tra le provincie di Frosinone e Roma ha avuto carattere ancor più violento, facendo perdere l'orientamento ai due uomini, uno di Alatri l'altro di Frosinone che, non riuscendo più a riprendere la via di casa, hanno deciso di inviare dei messaggi per chiedere aiuto. Immediata la mobilitazione dei militari della Compagnia di Alatri e delle stazioni di zona che si sono recati sul posto in squadre per iniziare le ricerche sotto pioggia battente e nebbia fitta. Per fortuna dopo un'ora dalla richiesta di aiuto dei cacciatori i Carabinieri li hanno rintracciati e messi in salvo. I due uomini sono stati accompagnati al chiuso, rifocillati e hanno fatto ritorno alle proprie abitazioni, riabbracciando i familiari dopo il grande spavento. Vista l'allerta meteo che già dalla sera precedente era indicata dalla protezione civile come arancione-rosso a seconda delle zone, un po' più di cautela avrebbe evitato ai due cacciatori di correre seri rischi. Non sono rare situazioni del genere sulle montagne degli Altipiani che per la loro spettacolare rità sono molto battute da appassionati di sport montani e dai cacciatori. A giugno ad esempio, un cercatore di funghi, un settantenne fiuggino, aveva perso l'orientamento tra i boschi, mentre esattamente un anno fa, a fine settembre del 2017, due uomini furono salvati dai Carabinieri di Trevi e Guarcino, grazie all'esperienza del Soccorso Alpino, in fondo ad un burrone. A.T. -tit_org-

Maltempo, bimbi salvati dai carabinieri

[Vincenzo Caramadre]

r rimasti bloccati al piano terra di una casa-famiglia ^Tanti i disagi in Ciociaria per le strade bloccate, le fran(Altra disavventura per due giovani finiti nel fiume con l'auto e le esondazioni dei corsi d'acqua. Oggi scuole chiuse LA La Ciociaria sferzata dal maltempo. Strada interrotte, frane, allagamenti ed esondazioni. Scuole chiuse in tutta la Provincia. Situazione critica nella Valle di Comino dove il fiume Melfa ha rotto gli argini: quattro i bambini salvati dai carabinieri in una casa famiglia. La tragedia è stata sfiorata ieri pomeriggio ad Atina in un edificio che ospita una cooperativa per richiedenti asilo, dove 4 bambini, figli di immigrati, sono rimasti bloccati al piano terra, completamente allagato. I carabinieri della compagnia di Cassino e i colleghi di Atina sono subito entrati nell'immobile, facendosi largo tra l'acqua alta un metro ed hanno salvato i bambini che sono stati subito affidati ai familiari. Ma non è stata l'unica situazione di pericolo vissuta ad Atina. L'altra emergenza c'era stata all'alba. In località Ponte Melfa, dove i carabinieri hanno salvato due giovani, un 17enne e un 19enne residenti a Picinisco e Casalvieri. LA DISAVVENTURA La disavventura per due giovani è iniziata domenica notte. Dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo si sono fermati a riposare nella loro auto lungo il greto del fiume, ma quando si sono svegliati attorno hanno visto solo acqua. La loro auto, infatti, era stata trascinata dalla corrente nel letto del fiume in località Ponte Melfa, sono riusciti ad abbandonare l'abitacolo e a salire sul tetto del mezzo. Con i telefonini ed hanno chiamato i carabinieri. Sul posto, poco prima delle sette, sono intervenuti i militari della compagnia di Cassino e colleghi di Atina - agli ordini del Capitano Ivan Mastromanno e del maresciallo Roberto Sisti - i quali hanno raggiunto le acque riportando i due ragazzi fuori dal letto del fiume evitando, così, che la corrente trascinasse il mezzo a valle. Sul posto sono arrivati immediatamente anche i vigili del fuoco di Sora, i quali hanno aiutato i carabinieri nella messa in sicurezza del mezzo e il 118. Proprio i sanitari del 118 hanno prestato le cure del caso ai malcapitati, ma nessuno dei due ha comunque riportato ferite. Tanta la paura per i due ragazzi che, a metà mattinata di ieri, sono tornati a casa. Ma, come accennato, l'esondazione del fiume Melfa ad Atina ha messo in ginocchio tutta la zona. GLI ALTRI DISAGI Le acque hanno invaso via Sode, all'altezza del distributore Emme-Petroli, via Cicerone, via Forca d'Acero, all'altezza del bivio di via Ferriera e all'altezza del bivio in località Rosanisco, le strade sono state completamente impraticabili. Una frana lungo la via Ferriera, in prossimità di un'azienda vinicola, ha occupato la carreggiata. Alberi spezzati e pericoli per gli automobilisti anche tra Pignataro Interamna e San Giorgio a Liri. Problemi alla viabilità sulla Superstrada Sora - Frosinone all'altezza di Veroli, dove in diversi punti, a causa della pioggia battente, l'asfalto è stato danneggiato. A San Donato Valcomino sono state chiuse diverse strade. Occhi puntati a Sora e in tutta la Valle del Liri, poiché è stata aperta la diga del Fucino e, di conseguenza, il Liri si è ingrossato. ALUNNI A CASA Il centro operativo della Protezione civile regionale ha esteso l'allerta meteo anche per la giornata di oggi. Il sindaco di Frosinone, Nicola Ottaviani, ha disposto in via precauzionale la chiusura delle scuole. "Il fatto che i ragazzi rimangano un giorno a casa, magari approfondendo ulteriormente il programma di studio, non risulterà certo più dannoso rispetto alla possibilità di correre il rischio di affrontare le molteplici criticità atmosferiche", ha detto il sindaco Ottaviani. In serata il Prefetto Portelli ha inviato tutti i sindaci a chiudere le scuole. Così è stato. Vincenzo Caramadre RIPRODUZIONE RISERVATA LO SGOMBERO DEI RAMI SPEZZATI Rami spezzati sulla provinciale per Esperia, dove la Protezione civile intercomunale è intervenuta per liberare la carreggiata dai grossi rami. Interventi sono stati eseguiti anche tra Pignataro Interamna e San Giorgio -tit_org-

Temporali a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni

[Chiara Rai]

RIPSODUZIQNE RiSERV Temporali a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni L'HERBENZA Castelli Romani colpiti dal maltempo tra alberi caduti, frane e strade chiuse. Per le prossime ore si prevedono temporali e forti raffiche di vento. Questa mattina chiuse le scuole di Guidonia, Tivoli, Marino, Lanuvio, Ariccia, Monte Porzio, Rocca Priora, Rocca di Papa, Castel Gandolfo, Colonna, Monte Compatri, Albano, Velletri, Arcinazzo Romano e Subiaco. A Genzano, in un condominio di via Garibaldi, il vento ha staccato i cornicioni, trascinato in strada pannelli, lamiere e pezzi di cemento; i vigili del fuoco di Velletri e la polizia locale hanno messo in sicurezza i cornicioni pericolanti e transennato l'area. In via Aldo Moro la protezione civile è dovuta intervenire per rimuovere un grosso albero sulla strada con il traffico paralizzato per due ore. A Fra scati è caduto un grande albero in via Consalvi davanti al liceo Buonarroti. Anche lì, protezione civile e polizia locale hanno lavorato senza sosta per ore. GLI ALBERI A Velletri la protezione civile comunale ha tolto alberi caduti e rami in mezzo alla strada soprattutto nelle zone di campagna a Santa Maria dell'Orto, Cinque Archi e Vivaro. A Marino interventi della protezione civile comunale per alberi e rami pericolanti e per un palo elettrico caduto a causa del forte vento e rimosso. A Rocca Priora e ad Ariccia la protezione civile è intervenuta per allagamenti, la frana di un costone, per liberare alcuni tombini ostruiti e rimuovere arbusti nelle zone Selvotta, Vallericcia e Monte Gentile. Anche a Monte Porzio Catone la polizia locale e la protezione civile hanno rimosso un grande arbusto caduto in via del Tuscolo. Ci sono volute almeno tre ore per liberare la strada provinciale e riaprirla alla circolazione. Disagi anche nel centro storico della cittadina dove sono cadute delle tegole da alcune palazzine e dei rami in via IV Novembre. Diversi gli interventi da parte dei vigili del fuoco, della polizia locale e della protezione civile a Rocca di Papa in alcune strade rurali interessate alla caduta di alberi. A Colonna c'è stata una fortissima tromba d'aria e un nubifragio. Danni gravissimi al telone del palazzetto dello sport, scoperchiato interamente. Compromessa l'intera struttura. La Società Sportiva Colonna è in ginocchio. Chiara Rai A COLONNA UNA TROMBA D'ARIA HA SCOPERCHIATO IL PALASPORT FRANE E DISAGI SULLE STRADE Frana ad Ariccia (foto SCIURBA! -tit_org-

Vento e burrasca, paura e danni sul litorale

[Maira Emanuele Di Mario Rossi]

>Ondae alte sei metri a Ostia si sono abbattute sugli stabilimenti: >A Ladispoli la mareggiata ha spazzato via il porto Pidocchi! molti gli impianti allagati, cabine distrutte a Nuova Pineta e Pinetina sventrate tré barche ormeggiate. I pescatori: Come faremo?> MALTEHPO Una violenta mareggiata si è abbattuta ieri a Ostia con raffiche di vento fino a 82 chilometri orari. Il Pontile è stato chiuso per evitare rischi ai cittadini. Situazione critica anche a Fregene sud e al confine con Focene. Il mare in burrasca, con onde alte fino a 6 metri, ha provocato ingenti danni agli stabilimenti balneari. Cabine distrutte e spazzate via dalla forza dell'acqua alla Nuova Pineta e alla Pinetina, allagate diverse strutture sulla spiaggia. La mareggiata è arrivata a lambire il muro di cinta della passeggiata a Ostia Ponente, mentre all'Idroscalo i residenti temono il cedimento della scogliera che protegge il centro abitato. Tanti i rifiuti, di ogni tipo, che la mareggiata sta trascinando sugli arenili. Danni anche nell'entroterra dove è crollato un albero sulla via Ostiense senza fortunatamente causare danni. In quel momento sulla strada non passava nessuno. Il forte vento ha provocato la caduta di un grosso ramo di pini nei giardini di via Farina a Pomezia. TORVAIANICA Mareggiata anche a Torvaianica dove il mare in burrasca ha lambito alcuni stabilimenti balneari all'altezza del lungomare delle Meduse. Anche la costa pometina è stata invasa dai rifiuti di ogni genere provenienti dai canali di bonifica. Una schiuma giallastra dal fosso della Crocetta, si è depositata sull'arenile a ridosso dell'ex delegazione comunale, all'altezza di lungomare delle Sirene. I pescatori temono una nuova forte erosione, come quella che ha flagellato le spiagge la primavera e l'estate scorse. A Fiumicino, invece, il forte vento ha provocato la caduta giù alcune paline segnaletiche. ILPORTICCIOLO Spiagge cancellate dalle mareggiate, alberi e rami sradicati dal vento, lampioni pericolanti e allagamenti in città. La furia del mare a Ladispoli non ha risparmiato neanche il porticciolo di Porto Pidocchio quasi annientato dalla forza distruttiva delle onde spinte dallo scirocco a grande velocità. Almeno tré barche dell'approdo di via Marco Polo sono state danneggiate. Ieri i pescatori professionisti del circolo sono intervenuti persino con le ruspe per salvare le imbarcazioni e le reti utilizzate per le attività in mare. La situazione qui è a dir poco disastrosa. Le barche sono le uniche nostre risorse e la spiaggia non esiste quasi più, lamentano gli storici pescatori. In via Regina Elena, sul lungomare centrale di Ladispoli, le onde hanno raggiunto cabine e verande degli stabilimenti balneari arrivando persino in strada. Scenario identico anche a Campo di Mare, frazione di Cerveteri. In via Navigatori de gli etruschi gli operatori del settore sono in ginocchio. Uno scenario aggravato dall'erosione che già aveva divorato ampi tratti di arenili in queste settimane. La spiaggia libera di via Santa Marinella, tra via Roma e via Marco Polo, non esiste praticamente più. Oggi scuole chiuse a Ladispoli, Cerveteri e Bracciano. A rischio anche la Palude di Torre Flavia. Il sito naturale è stato contaminato dall'acqua marina e secondo gli esperti ambientalisti andrebbe salvaguardato da interventi immediati di protezione. Per motivi di sicurezza l'amministrazione comunale ha chiuso il bosco di Palo Laziale. I cancelli potrebbero restare sbarrati fin quando non cesserà l'ondata di maltempo. Super lavoro per protezione civile, polizia locale e vigili del fuoco nei due comuni. Monitorate tutte le foci che si sono ingrossate, soprattutto i fiumi Sanguinara, a Ladispoli e Zambra, a Cerveteri. Maira Di Mario Emanuele Rossi A RISCHIO LA PALUDE DI TØRRE FLAYIA CDNTAMINATA DALL'ACQUA MARINA CHIUSO IL BOSCO DI PALO LAZIALE. - v. éi ' WStii ' i Burrasca a Ostia con onde alte sei metri;toto MINO ippam! STABILIMENTI DISTRUITI Il mare in burrasca, con onde alte fino a 6 metri, ha provocato i ngenti danni agli stabilimenti balneari: cabine distrutte e spazzate via dalla forza dell'acqua IMBARCAZIONI DANNEGGIAH La furia del mare a Ladispoli non ha risparmiato neanche il porticciolo di Porto Pidocchio quasi annientato dalla forza distruttiva delle onde PONTILE CHIUSO Il Pontile è stato chiuso per evitare rischi ai cittadini. La mareggiata è arrivata a lambire il muro di cinta della passeggiata a mare a Ostia Ponente -tit_org-

Temporali a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni

[Chiara Rai]

Temporali a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni L'HERBENZA Castelli Romani colpiti dal maltempo tra alberi caduti, frane e strade chiuse. Per le prossime ore si prevedono temporali e forti raffiche di vento. Questa mattina chiuse le scuole di Guidonia, Tivoli, Marino, Lanuvio, Ariccia, Monte Porzio, Rocca Priora, Rocca di Papa, Castel Gandolfo, Colonna, Monte Compatri, Albano, Velletri, Arcinazzo Romano e Subiaco. A Genzano, in un condominio di via Garibaldi, il vento ha staccato i cornicioni, trascinato in strada pannelli, lamiere e pezzi di cemento; i vigili del fuoco di Velletri e la polizia locale hanno messo in sicurezza i cornicioni pericolanti e transennato l'area. In via Aldo Moro la protezione civile è dovuta intervenire per rimuovere un grosso albero sulla strada con il traffico paralizzato per due ore. A Frascati è caduto un grande albero in via Consalvi davanti al liceo Buonarroti. Anche a Velletri, protezione civile e polizia locale hanno lavorato senza sosta per ore. GLI ALBERI A Velletri la protezione civile comunale ha tolto alberi caduti e rami in mezzo alla strada soprattutto nelle zone di campagna a Santa Maria dell'Orto, Cinque Archi e Vivaro. A Marino interventi della protezione civile comunale per alberi e rami pericolanti e per un palo elettrico caduto a causa del forte vento e rimosso. A Rocca Priora e ad Ariccia la protezione civile è intervenuta per allagamenti, la frana di un costone, per liberare alcuni tombini ostruiti e rimuovere arbusti nelle zone Selvotta, Vallericcia e Monte Gentile. Anche a Monte Porzio Catone la polizia locale e la protezione civile hanno rimosso un grande arbusto caduto in via del Tuscolo. Ci sono volute almeno tre ore per liberare la strada provinciale e riaprirla alla circolazione. Disagi anche nel centro storico della cittadina dove sono cadute delle tegole da alcune palazzine e dei rami in via IV Novembre. Diversi gli interventi da parte dei vigili del fuoco, della polizia locale e della protezione civile a Rocca di Papa in alcune strade rurali interessate alla caduta di alberi. A Colonna c'è stata una fortissima tromba d'aria e un nubifragio. Danni gravissimi al telone del palazzetto dello sport, scoperchiato interamente. Compromessa l'intera struttura. La Società Sportiva Colonna è in ginocchio. Chiara Rai A COLONNA UNA TROMBA D'ARIA HA SCOPERCHIATO IL PALASPORT FRANE E DISAGI SULLE STRADE Frana ad Ariccia (foto SCIURBA) -tit_org-

Vento e burrasca, paura e danni sul litorale

[Maira Emanuele Di Mario Rossi]

METROPOLI Estratto da pi Onde alte sei metri a Ostia si sono abbattute sugli stabilimenti: >A Ladispoli la mareggiata ha spazzato via il porto Pidocch molti gli impianti allagati, cabine distrutte a Nuova Pineta e Pinetina sventrate tré barche ormeggiate. I pescatori: Come faremo? MALTEHPO Una violenta mareggiata si è abbattuta ieri a Ostia con raffiche di vento fino a 82 chilometri orari. Il Pontile è stato chiuso per evitare rischi ai cittadini. Situazione critica anche a Fregene sud e al confine con Focene. Il mare in burrasca, con onde alte fino a 6 metri, ha provocato ingenti danni agli stabilimenti balneari. Cabine distrutte e spazzate via dalla forza dell'acqua alla Nuova Pineta e alla Pinetina, allagate diverse strutture sulla spiaggia. La mareggiata è arrivata a lambire il muro di cinta della passeggiata a Ostia Ponente, mentre all'Idroscalo i residenti temono il cedimento della scogliera che protegge il centro abitato. Tanti i rifiuti, di ogni tipo, che la mareggiata sta trascinando sugli arenili. Danni anche nell'entroterra dove è crollato un albero sulla via Ostiense senza fortunatamente causare danni. In quel momento sulla strada non passava nessuno. Il forte vento ha provocato la caduta di un grosso ramo di pini nei giardini di via Farina a Pomezia. TORVAIANICA Mareggiata anche a Torvaianica dove il mare in burrasca ha lambito alcuni stabilimenti balneari all'altezza del lungomare delle Meduse. Anche la costa pometina è stata invasa dai rifiuti di ogni genere provenienti dai canali di bonifica. Una schiuma giallastra dal fosso della Crocetta, si è depositata sull'arenile a ridosso dell'ex delegazione comunale, all'altezza di lungomare delle Sirene. I pescatori temono una nuova forte erosione, come quella che ha flagellato le spiagge la primavera e l'estate scorse. A Fiumicino, invece, il forte vento ha provocato la caduta giù alcune paline segnaletiche. ILPORTICCIOLO Spiagge cancellate dalle mareggiate, alberi e rami sradicati dal vento, lampioni pericolanti e allagamenti in città. La furia del mare a Ladispoli non ha risparmiato neanche il porticciolo di Porto Pidocchio quasi annientato dalla forza distruttiva delle onde spinte dallo scirocco a grande velocità. Almeno tré barche dell'approdo di via Marco Polo sono state danneggiate. Ieri i pescatori professionisti del circolo sono intervenuti persino con le ruspe per salvare le imbarcazioni e le reti utilizzate per le attività in mare. La situazione qui è a dir poco disastrosa. Le barche sono le uniche nostre risorse e la spiaggia non esiste quasi più, lamentano gli storici pescatori. In via Regina Elena, sul lungomare centrale di Ladispoli, le onde hanno raggiunto cabine e verande degli stabilimenti balneari arrivando persino in strada. Scenario identico anche a Campo di Mare, frazione di Cerveteri. In via Navigatori de gli etruschi gli operatori del settore sono in ginocchio. Uno scenario aggravato dall'erosione che già aveva divorato ampi tratti di arenili in queste settimane. La spiaggia libera di via Santa Marinella, tra via Roma e via Marco Polo, non esiste praticamente più. Oggi scuole chiuse a Ladispoli, Cerveteri e Bracciano. A rischio anche la Palude di Torre Flavia. Il sito naturale è stato contaminato dall'acqua marina e secondo gli esperti ambientalisti andrebbe salvaguardato da interventi immediati di protezione. Per motivi di sicurezza l'amministrazione comunale ha chiuso il bosco di Palo Laziale. I cancelli potrebbero restare sbarrati fin quando non cesserà l'ondata di maltempo. Super lavoro per protezione civile, polizia locale e vigili del fuoco nei due comuni. Monitorate tutte le foci che si sono ingrossate, soprattutto i fiumi Sanguinara, a Ladispoli e Zambra, a Cerveteri. Maira Di Mario Emanuele Rossi A RISCHIO LA PALUDE DI TDRRE FLAVIA CDNTAMINATA DALL'ACQUA MARINA CHIUSO IL BOSCO DI PALO LAZIALE STABILIMENTI DISTRUTTI IMBARCAZIONI DANNEGGIATE Burrasca a Ostia con onde alte sei metri MINO IPTO UTI -tit_org-

Scuole chiuse, l'accusa dei presidi = Temporalmente a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni

[Chiara Rai]

Scuole chiuse, l'accusa dei presiddirigenti e l'ordinanza sul maltempo: Pericolo incidenti per la mancata manutenzione; Sos alberi: 200 incidenti l'anno per crolli. E al Virgilio gli studenti anticipano l'occupazione Maltempo, Raggi ha ordinato per oggi la chiusura delle scuole. I presidi, oltre ai genitori che ieri hanno dovuto preparare un piano alle lezioni, se la prendono col Campidoglio. Perché significa che il Comune ammette le proprie responsabilità sulla mancata manutenzione di alberi, strade e scuole, accusa Mario Rusconi, capo dell'associazione presidi della Capitale. Intanto gli studenti del Virgilio hanno anticipato l'occupazione: blitz ieri notte. De Cicco, Evangelisti e Pasqua all'interno Temporalmente a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni L'HERBENZA Castelli Romani colpiti dal maltempo tra alberi caduti, frane e strade chiuse. Per le prossime ore si prevedono temporali e forti raffiche di vento. Questa mattina chiuse le scuole di Guidonia, Tivoli, Marino, Lanuvio, Ariccia, Monte Porzio, Rocca Priora, Rocca di Papa, Castel Gandolfo, Colonna, Monte Compatri, Albano, Velletri, Arcinazzo Romano e Subiaco. A Genzano, in un condominio di via Garibaldi, il vento ha staccato i cornicioni, trascinato in strada pannelli, lamiere e pezzi di cemento; i vigili del fuoco di Velletri e la polizia locale hanno messo in sicurezza i cornicioni pericolanti e transennato l'area. In via Aldo Moro la protezione civile è dovuta intervenire per rimuovere un grosso albero sulla strada con il traffico paralizzato per due ore. A Frascati è caduto un grande albero in via Consalvi davanti al liceo Buonarroti. Anche lì, protezione civile e polizia locale hanno lavorato senza sosta per ore. GLI ALBERI A Velletri la protezione civile comunale ha tolto alberi caduti e rami in mezzo alla strada soprattutto nelle zone di campagna a Santa Maria dell'Orto, Cinque Archi e Vivaro. A Marino interventi della protezione civile comunale per alberi e rami pericolanti e per un palo elettrico caduto a causa del forte vento e rimosso. A Rocca Priora e ad Ariccia la protezione civile è intervenuta per allagamenti, la frana di un costone, per liberare alcuni tombini ostruiti e rimuovere arbusti nelle zone Selvotta, Vallericcia e Monte Gentile. Anche a Monte Porzio Catone la polizia locale e la protezione civile hanno rimosso un grande arbusto A COLONNA UNA TROMBA D'ARIA HA SCOPERCHIATO IL PALASPORT FRANE E DISAIOI SULLE STRADE caduto in via del Tuscolo. Ci sono volute almeno tre ore per liberare la strada provinciale e riaprirla alla circolazione. Disagi anche nel centro storico della cittadina dove sono cadute delle tegole da alcune palazzine e dei rami in via IV Novembre. Diversi gli interventi da parte dei vigili del fuoco, della polizia locale e della protezione civile a Rocca di Papa in alcune strade rurali interessate alla caduta di alberi. A Colonna c'è stata una fortissima tromba d'aria e un nubifragio. Danni gravissimi al telone del palazzetto dello sport, scoperchiato interamente. Compromessa l'intera struttura. La Società Sportiva Colonna è in ginocchio. Chiara Rai Frana ad Ariccia (foto SCIURBA) -tit_org- Scuole chiuse, accusa dei presidi - Temporalmente a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni

Scuole chiuse per maltempo

[Redazione]

Scuole chiuse per maltempo ^Forte vento e pioggia, allagamenti e alberi caduti: difficoltà in tutta la provinci
^Ordinanza dei sindaci: istituti chiusi nel capoluogo e in altri paesi del Viterbes i L'allerta maltempo, scattato nella
giornata di sabato scorso, si allunga fino a questa sera. Tanto che per oggi a Viterbo e in altri paesi della provincia le
scuole resteranno chiuse per precauzione. Ieri il forte vento e la pioggia hanno causato diversi problemi, con alberi
caduti e circolazione stradale difficile. Molta attenzione sul litorale per i fiumi Mignone e Marta a Tarquinia e il Fiora a
Montalto di Castro. Qui, una forte mareggiata ha interessato la foce dove pescatori e diportisti hanno portato via, per
sicurezza, le proprie imbarcazioni. La polizia locale di Montalto ha monito rato il territorio per tutta la giornata, Traffico
rallentato e allerta alberi anche a Viterbo, con vigili del fuoco in allerta anche per diversi allagamenti. Il maltempo ha
flagellato anche la bassa Tuscia, con sette interventi urgenti da parte delle squadre della Protezione civile sezione
Eko club Civita C. - insieme ai carabinieri e alla Polstrada di Monterosi, per liberare le strade dagli alberi caduti, far
defluire il traffico e aiutare automobilisti in difficoltà. A Fabrica di Roma caduto il pino quasi secolare di piazzale Roma,
un simbolo per il paese. In questa zona sotto osservazione la strada Nepesina, nel tratto che va da Fabbrece a San
Lorenzo, la Flaminia nei pressi di Pian Paradiso e la frazione di Borghetto, il braccio Treia nel tratto che collega Civita
alla Flaminia. Per riportare tutto alla normalità hanno impiegato quasi dieci ore di lavoro. Altri interventi hanno
riguardato alcuni allagamenti. Anche per oggi in vigore il codice giallo di allerta idrogeologica della protezione civile
regionale su tutto il Lazio. L'antico pino caduto in piazza a Fabrica di Roma -tit_org-

Vasanello aiuta Amatrice il dono del centro sociale

[Redazione]

SOLIDARIETÀ' Vasanello-Amatrice, la solidarietà si concretizza con la realizzazione di un centro di aggregazione nel paese reatino. Subito dopo i tragici eventi sismici in provincia di Rieti, da Vasanello, Soriano e Bassano in Teverina è partita una raccolta fondi per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto. La macchina dei soccorsi, coordinata dall'azione della Protezione civile di Vasanello, è stata finalizzata, come da espressa richiesta dei cittadini di Amatrice, alla realizzazione di un centro aggregativo all'interno della zona rossa. Un obiettivo per ripristinare, piano piano, anche le relazioni sociali, l'incontro tra le persone, la socializzazione. La cerimonia di consegna del centro, di circa 60 mq, superate le varie difficoltà burocratiche, si terrà domenica 11 novembre, alle ore 11. Per quella data a Vasanello si sta organizzando un pullman, per poter assistere al taglio del nastro cui seguirà un pranzo insieme alla popolazione di Amatrice. Per adesioni è possibile contattare, entro fine mese, il presidente dell'associazione Royal Wolf ranger di Vasanello al 328-0343479. delbirkidic@viterbo.it

Temporali a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni

[Chiara Rai]

Temporali a Guidonia, Tivoli e ai Castelli: scuole chiuse in 15 Comuni L'EMERGENZA Castelli Romani colpiti dal maltempo tra alberi caduti, frane e strade chiuse. Per le prossime ore si prevedono temporali e forti raffiche di vento. Questa mattina chiuse le scuole di Guidonia, Tivoli, Marino, Lanuvio, Ariccia, Monte Porzio, Rocca Priora, Rocca di Papa, Castel Gandolfo, Colonna, Monte Compatri, Albano, Velletri, Arcinazzo Romano e Subiaco. A Genzano, in un condominio di via Garibaldi, il vento ha staccato i cornicioni, trascinato in strada pannelli, lamiere e pezzi di cemento; i vigili del fuoco di Velletri e la polizia locale hanno messo in sicurezza i cornicioni pericolanti e transennato l'area. In via Aldo Moro la protezione civile è dovuta intervenire per rimuovere un grosso albero sulla strada con il traffico paralizzato per due ore. A Frascati è caduto un grande albero in via Consalvi davanti al liceo Buonarroti. Anche lì, protezione civile e polizia locale hanno lavorato senza sosta per ore. GLI ALBERI A Velletri la protezione civile comunale ha tolto alberi caduti e rami in mezzo alla strada soprattutto nelle zone di campagna a Santa Maria dell'Orto, Cinque Archi e Vivaro. A Marino interventi della protezione civile comunale per alberi e rami pericolanti e per un palo elettrico caduto a causa del forte vento e rimosso. A Rocca Priora e ad Ariccia la protezione civile è intervenuta per allagamenti, la frana di un costone, per liberare alcuni tombini ostruiti e rimuovere arbusti nelle zone Selvotta, Vallericcia e Monte Gentile. Anche a Monte Porzio Catone la polizia locale e la protezione civile hanno rimosso un grande arbusto caduto in via del Tuscolo. Ci sono volute almeno tre ore per liberare la strada provinciale e riaprirla alla circolazione. Disagi anche nel centro storico della cittadina dove sono cadute delle tegole da alcune palazzine e dei rami in via IV Novembre. Diversi gli interventi da parte dei vigili del fuoco, della polizia locale e della protezione civile a Rocca di Papa in alcune strade rurali interessate alla caduta di alberi. A Colonna c'è stata una fortissima tromba d'aria e un nubifragio. Danni gravissimi al telone del palazzetto dello sport, scoperchiato interamente. Compromessa l'intera struttura. La Società Sportiva Colonna è in ginocchio. Chiara Rai A COLONNA UNA TROMBA D'ARIA HA SCOPERCHIATO IL PALASPORT FRANE E DISAGI SULLE STRADE Frana ad Ariccia (foto SCIURBAI -tit_org-

OGGI VENTI FINO A 100 KMH

Allerta arancione fino alla mezzanotte Il sindaco chiude la scuola Acropoli = Allerta: temporali e venti a 100 kmh Il sindaco chiude la scuola Acropoli

A pagina 5 Inviti alla prudenza: mai sotto alberi e coperture. Sottopassi a rischio

[Sergio Rossi]

OGGI VENTI FINO A 100 KMH Allerta arancione fino alla mezzanotte Il sindaco chiude la scuola Acropoli A pagina 5 Allerta: temporali e venti a 100 kmh sindaco chiude la scuola Acropoli Inviti alla prudenza: mai sotto alberi e coperture. Sottopassi a rischi MEGLIO premunirsi che buscarne. E' per questo che oggi è indispensabile la massima attenzione visto che ci aspetta una giornata difficile sul fronte maltempo. La protezione civile ha infatti diramato per Arezzo e provincia l'allerta meteo arancione dalle 7 fino alla mezzanotte per rischio idrogeologico, vento e temporali. In particolare fa paura il vento, previsto molto forte con raffiche fino a 100 chilometri orari. C'è dunque il timore, come bene illustra la nota diramata dal Comune di Arezzo, di danni diffusi e pericolo per le persone all'aperto, in particolare in prossimità di piante e coperture. A rischio di caduta non soltanto rami e addirittura alberi: potrebbero verificarsi gravi danni ai tetti con caduta di tegole e comignoli per non parlare della possibile precarietà di ponteggi, verande, tensostrutture. Ancora il Comune mette in allarme su allagamenti nelle strade e nelle zone più sensibili per gli eventi alluvionali. Da qui la raccomandazione alla massima prudenza: Non sostare all'aperto, sotto piante o coperture, non transitare o soffermarsi nei sottopassi. IL SINDACO Alessandro Ghinelli ha inoltre disposto a titolo precauzionale, con ordinanza, la chiusura della scuola dell'infanzia Acropoli di via Beato Angelico per rischio idrogeologico e idraulico. La decisione arriva in seguito all'esito livello di rischio cui è esposto l'edificio per le condizioni di dislivello rispetto al torrente Castro prossimo alla struttura. Una situazione che rende la scuola esposta a pericoli di carattere idrogeologico e idraulico per un'eventuale esondazione del torrente. Il provvedimento, ovviamente, va nella direzione di tutelare, in via preventiva, l'incolumità dei bambini e delle insegnanti. Anche il Comune di Sansepolcro mette in guardia i cittadini circa i possibili eventi avversi in tutta la Valtiberina. sergio rossi PROTEZIONE CIVILE Allarme arancione fino alla mezzanotte Pericolo allagamenti ORDINANZA Il sindaco firma per la chiusura della scuola Acropoli -tit_org- Allerta arancione fino alla mezzanotte Il sindaco chiude la scuola Acropoli - Allerta: temporali e venti a 100 kmh Il sindaco chiude la scuola Acropoli

Vento e pioggia Oggi sarà codice rosso Scuole chiuse in quindici comuni

[Redazione]

IL CLOU del maltempo in Maremma dovrebbe essere oggi: la Protezione civile regionale ha diramato un'allerta di codice rosso dalle 7 alla mezzanotte. E' questo il motivo che ha portato diversi sindaci a chiudere le scuole: niente lezioni per gli studenti di ogni ordine e grado di Grosseto, Follonica, MancianOp Sorano, Pitigliano, Magliano Castell'Azzara, Orbetello, Isola del Giglio, Monte Argentario, Castiglione, Capalbio, Cinigiano, Civitella Paganico e Scansano. La decisione di chiudere le scuole è stata comunque presa in accordo con i dirigenti scolastici dei vari istituti. Raccomandiamo - si legge nelle ordinanze dei sindaci - di uscire di casa solo se strettamente necessario e di usare la massima cautela negli spostamenti. -tit_org-

Albero crolla su un'auto: un ferito

Maremma nella morsa del maltempo. Danni, incidenti e disagi

[Redazione]

Albero crolla su imbuto: un ferito Maremma nella morsa del maltempo. Danni, incidenti e disagi GIORNATA infernale, quella di ieri, per colpa dell'ondata di maltempo che ha investito (e investirà anche oggi) anche la nostra provincia. La Maremma non è stata risparmiata con temporali e nubifragi, mareggiate e vento che ha sferzato le località di mare. Una notte di lavoro per i vigili del fuoco dei vari distaccamenti: molti interventi (alla fine della giornata sono stati oltre 60) hanno riguardato la caduta di piante, alberi e rami pericolanti, piegati da portentose raffiche di vento, ma anche tegole, cornicioni e cartelli stradali, non più sicuri e quindi da monitorare costantemente. I problemi maggiori si sono registrati sulla costa e in collina dove il vento e l'acqua hanno picchiato più forte. Una situazione meteo comunque in costante evoluzione. La tragedia si è sfiorata sulla strada provinciale che unisce Sorano a Castell'Azzara, in località Bemini: un uomo di 31 anni, di origine straniera e residente nel paese del Tufo, si è schiantato con l'auto di notte contro un albero che era caduto sulla carreggiata per colpa delle fortissime raffiche di vento. Fortunatamente l'albero si è abbattuto dalla parte destra dell'auto e l'autista non è rimasto schiacciato. L'uomo è rimasto comunque ferito a una spalla è tuttora si trova ricoverato all'ospedale Misericordia di Grosseto. Sul posto anche i carabinieri della compagnia di Pitigliano che hanno chiuso la strada. Stessa sorte alla provinciale 159 che collega Manciano a Montemerano. Sulla carreggiata è infatti caduto un albero, una quercia che occupa tutta la strada che porta a Saturnia in località Poderi di Montemerano. Sul posto hanno lavorato per ore i vigili del fuoco, la protezione civile, la Misericordia di Manciano e i carabinieri per la rimozione della grossa pianta. Altro incidente, la notte tra sabato e domenica, per colpa del maltempo e del nubifragio che si è abbattuto proprio nel capoluogo della Maremma: un'auto è infatti sbandata, per cause ancora da accertare, sulla rotonda di via de' Barberi. Ferita è rimasta una ragazza di 25 anni che è stata soccorsa dai medici del 118 e trasferita poco dopo con l'ambulanza all'ospedale Misericordia di Grosseto. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco per mettere in sicurezza l'auto e i carabinieri della Compagnia di Grosseto. PAURA Il veicolo è stato travolto mentre stava transitando Il conducente è ricoverato - tit_org- Albero crolla su un'auto: un ferito

Codice arancione e rosso, scuole chiuse

[Monica Dolciotti]

Codice arancione e rosso, scuole chiuse di MONICA DOLCIOTTI IL MALTEMPO fa paura. Sarà un lunedì critico a Livorno e provincia per l'allerta arancione (che diventa rossa sulle isole e l'arcipelago) emessa dalla protezione civile per pioggia, vento e mareggiate fino alla mezzanotte di stasera. Un bollettino cui ha fatto seguito l'immediata decisione del sindaco di Livorno, Filippo Nogarini, di chiudere le scuole di ogni ordine e grado e i parchi in città. Analoga strada è stata presa da Lorenzo Baca, sindaco di Collesalveti, che ha inoltre disposto la chiusura dei servizi educativi e dei servizi diurni per disabili. Medesima decisione di chiudere le scuole è stata presa da quasi tutti i sindaci della provincia (Rosignano, Cecina, Bibbona, Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e tutta l'Isola d'Elba), mentre le scuole resteranno aperte a Suvereto. A PESARE sulla decisione dei colori L'allerta emessa dalla protezione civile regionale fino alla mezzanotte di stasera è di colore arancione ~ lo stesso della tragica alluvione del settembre 2017 - per gran parte della provincia e rossa all'Isola d'Elba, arcipelago toscano e parte della costa Sud della provincia Niente 'Piccolo Elisir' Causa allerta maltempo e chiusure delle scuole, la Fondazione Teatro Goldoni informa che non andrà in scena 'Il piccolo elisir', la versione pensata per i bambini sull'impianto scenografico de 'L'elisir d'amore' e previsto per stamani alle 11 al Teatro Goldoni sindaci della provincia soprattutto quel codice rosso per vento e mareggiate lungo la costa Sud e nell'Arcipelago Toscano, in particolare all'isola d'Elba. All'Elba già tra sabato e ieri i collegamenti da e per Piombino hanno subito forti ritardi e interruzioni a causa delle condizioni del mare. Oggi potrebbe essere peggio: sono infatti previsti temporali forti, con possibile rischio idrogeologici specie nel Sud della provincia. A tutti questi fenomeni si accompagneranno anche forti raffiche di vento, che da scirocco passeranno a libeccio. Saranno possibili rotture di rami, o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature e danni alle reti telefoniche ed elettriche. Sorvegliati speciali saranno tutti i corsi d'acqua, specie quelli tra Collesalveti e Livorno, interessati nel settembre 2017 dalla tragica alluvione. La protezione civile dei comuni di Livorno, Colle, della Val di Cecina e Val di Comia, raccomandano inoltre ai cittadini di usare la massima prudenza e di osservare le seguenti raccomandazioni: evitare l'attraversamento di strade inondate e sottopassi qualora appaiano allagati. Fare attenzione nel percorrere strade poco allagate, prestare attenzione a percorrere le strade dove l'acqua si è ritirata perché potrebbero esserci pericoli. Evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua e sopra ponti e passerelle. Collocare delle barriere protettive per evitare che l'acqua possa allagare locali sotto il livello stradale: ovvero cantine e box sotterranei. In caso di forte vento, la protezione civile raccomanda di fare attenzione all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee, o pericolanti e nei centri urbani. E raccomanda di guidare con la massima attenzione, in particolare sui tratti esposti alla caduta di piante e sassi. I FENOMENI Previsti temporali burrasche di vento e forti mareggiate PERICOLO Mareggiate molto forti previste per oggi e anche domani -tit_org-

MALTEMPO**Temporali e vento allerta arancione**

[Redazione]

MALTEMPO Temporali e vento Allerta arancione TEMPORALI e vento forte. L'allerta gialla in vigore ieri per Piana e Valle del Serchio, oggi, si trasforma in arancione. Passa cioè alle 7 di stamattina, dal secondo al terzo livello di gravità, su quattro previsti dal centro di monitoraggio della Regione. Cosa dobbiamo aspettarci? Un peggioramento delle piogge - spiegano dalla Regione - diffuse su tutta la regione a prevalente carattere di temporale nella seconda parte della giornata. Sul fronte vento invece nuovo incremento con violente raffiche da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi. In serata ci sarà una rotazione dallo Scirocco al Libeccio. A Viareggio domani sarà chiuso viale dei Tigli da via Comparni fino a Torre del Lago. Da ieri invece è stato chiuso anche il tratto da via Virgilio a via Comparni. Ieri la Protezione Civile ha segnalato l'allerta tramite telefonate a casa dei cittadini. Le raccomandazioni: limitare il più possibile gli spostamenti non necessarie fare attenzione ai rovesci e alle raffiche di vento, soprattutto nel corso del pomeriggio. L'allerta terminerà alle 23.59 di oggi. ATTENTI Allerta dalle 7 di stamani fino a mezzanotte in tutta la provincia -tit_org-

LUNIGIANA A TITOLO PRECAUZIONALE. DANNI E DISAGI PER IL MALTEMPO

Pontremoli, evacuati due palazzi Oggi le scuole restano chiuse = Pontremoli, scatta l'emergenza Evacuati due palazzi, scuole chiuse

[Andrea Luparia]

LUNIGIANA A TITOLO PRECAUZIONALE. DANNI E DISAGI PER IL MALTEMPO Pontremoli, evacuati due palazzi Oggi le scuole restano chiuse Pontremoli, scatta emergenza Evacuati due palazzi, scuole chiuse Maltempo, a Fivizzano telefoni e viabilità in tilt per alberi cadu LA LUNIGIANA teme il peggio e si prepara ad affrontare la tempesta che potrebbe arrivare. Oggi a Pontremoli resteranno chiuse, per precauzione, le scuole di ogni ordine e grado e tutte le strutture sportive. Lo ha stabilito il Comune spiegando che il trasporto degli alunni verrebbe effettuato in precarie condizioni di sicurezza. In più da ieri sera è aperto il Centro operativo comunale, la struttura in grado di fronteggiare le eventuali emergenze. E a proposito di precauzioni, ieri a Pontremoli, sono stati precauzionalmente evacuati due edifici. Il primo si trova nella centralissima via Garibaldi e ospita due famiglie: in tutto sono state fatte allontanare otto persone. Dal tetto, infatti, è penetrata tant'acqua e sono stati chiamati i vigili del fuoco. Il secondo stabile, sembra una casa popolare, è in via Volpi. L'ultimo piano non è abitato, una canalina si è ALLAGAMENTI Semprea Pontremoli un sottopasso si è allagato ed è stato chiuso rotta e ha riversato l'acqua piovana all'interno dell'appartamento. E da questo, attraverso il pavimento, è filtrata nei piani sottostanti. Anche in questo caso sono intervenuti i vigili del fuoco, seguito poco dopo dai tecnici dell'Erp. I tecnici del vecchio Istituto case popolari dovrebbero tornare al lavoro anche oggi. Per evitare problemi, anche in considerazione del nubifragio previsto nelle prossime ore, è stato comunque deciso di allontanare le undici persone (cinque famiglie in tutto) che abitano nello stabile. Il Comune, insieme alla Protezione civile, è già al lavoro per trovare una sistemazione alle famiglie evacuate. Sempre a Pontremoli, la pioggia ha creato problemi anche a un sottopasso che è stato chiuso per allagamenti. MA SE Pontremoli piange, Fivizzano non ride. In questa parte della Lunigiana il maltempo ha creato notevoli difficoltà alle comunicazioni: molti telefoni sono rimasti muti a seguito delle scariche elettriche provocate dai fulmini. Problemi anche alla circolazione. Il formarsi di grosse pozzanghere in località Conca Blu nei pressi di Gragnola, al termine della nuova variante, ha costretto molti automobilisti ad un vero e proprio slalom. In serata, alle porte di Monzone, una grossa pianta è caduta nel mezzo della sede stradale bloccando il traffico e costringendo gli automobilisti a fare il giro per raggiungere Aulla e Fivizzano, passando per Mezzana e d'Azzano. Sulla zona, e più in generale su tutta la Lunigiana, è stato diramato da parte della Protezione civile l'allerta arancione valido fino alla mezzanotte di domani. Andrea Luparia Tanti gli alberi caduti per la pioggia e il vento in Lunigiana. Senza dimenticare anche i cartelli pubblicitari volati via MALTEMPO La pioggia e il forte vento si sono abbattuti sulla Lunigiana provocando danni e disagi -tit_org- Pontremoli, evacuati due palazzi Oggi le scuole restano chiuse - Pontremoli, scatta emergenza Evacuati due palazzi, scuole chiuse

SOS IN VENETO: COME NEL '66

Temporali, frane e scuole chiuse: Italia sott'acqua, è allarme rosso = Allerta maltempo, famiglie evacuate

Niente lezioni nel Livornese, a Grosseto e La Spezia. Nubifragio in Lunigiana

[R.r.]

SOS IN VENETO: COME NEL '66 Temporali, frane e scuole chiuse: Italia sottacqua, è allarme rosso Allerta maltempo, famiglie evacuate Niente lezioni nel Livornese, a Grosseto e La Spezia. Nubifragio in Lunigian * LIVORNO SCUOLE chiuse oggi in tutta la provincia a Livorno, nel Grossetano, alla Spezia. Allerta rossa, segnala la protezione civile, in particolare nelle zone costiere. L'ondata di maltempo, come previsto, è arrivata puntuale ieri colpendo in particolare la costa, l'Isola d'Elba e la provincia della Spezia. All'Elba ieri mattina è crollato sotto i colpi delle onde il pontile di Vigneria, a Rio Marina. Era il simbolo dei minatori dell'Elba. Non ha resistito alla violenta mareggiata che ha schiaffeggiato l'isola. Oggi è un giorno di grande tristezza per i minatori, le loro famiglie e la storia delle nostre miniere ha scritto qualcuno su Facebook e in tanti sono andati a vederlo, piegato su se stesso. Il pontile era un reperto di archeologia industriale, l'immagine dell'attività mineraria che era andata avanti all'Elba fino all'inizio degli anni Ottanta: serviva per trasportare il minerale dai camion alle navi in partenza per il continente. Ripetuti gli appelli per consolidarlo, per salvarlo dal logorio del tempo. Tutto inutile. IL MALTEMPO ha battuto per tut- Crolla il pontile simbolo dei minatori Oggi è un giorno di grande tristezza per i minatori, le loro famiglie e la storia delle nostre miniere hanno scritto su Facebook. Il ÉÝiØå di Vigneria a Rio arina è crollato ieri sotto ß colpi del mare agitato. Era il simbolo dei minatori. Fino all'inizio degli anni Ottanta del '900 servi a trasportare il minerale sulle navi pronte a partire per il continente ta la giornata ieri la costa toscana, mettendocrisi i collegamenti con l'isola d'Elba. In Lunigiana otto famiglie sono state sfollate a San Rocco di Luni, dove preoccupa il torrente Parmignola in una zona in cui la Regione sta mettendo in sicurezza gli argini danneggiati in passato. Qui le famiglie vengono sempre sfollate in via precauzionale quando scatta l'allerta arancione o rossa. Oggi scuole chiuse in tutta la provincia della Spezia così come nei comuni della costa livornese e di quella grossetana: è stata decisa, in via precauzionale, dai vari sindaci, a seguito del codice arancione per temporali e rosso per vento. Le ordinanze di chiusura sono state firmate dai primi cittadini di Livorno, Cecina, Rosignano Marittimo, Bibbona e Castagneto Carducci nel Livornese, e da quelli maremmani di Grosseto, Follonica, Manciano, Sorano, Pitigliano, Magliano in Toscana e Orbetello. Sempre a causa del maltempo si sono registrati alberi e rami caduti ieri in varie parti della Toscana a causa del forte vento. A Badia Frataglia, nel comune di Poppi in provincia di Arezzo, a causa delle raffiche, un tendone è finito sul tetto di un'abitazione. Sempre nell'Areينو, a Chiusi della Ver na, il vento ha fatto cadere un ponteggio. Molti gli interventi dei vigili del fuoco per comignoli e tegole cadute. Alberi crollati e rami pericolanti anche nel Grossetano dove i vigili del fuoco hanno effettuato oltre 20 interventi. LA FORTE pioggia abbattutasi in Lunigiana ha creato problemi soprattutto a Pontremoli, dove sono stati precauzionalmente evacuati due edifici. Il primo nella centralissima via Garibaldi, dove sono state fatte allontanare otto persone. Il secondo in via Volpi, dove si sono verificate delle infiltrazioni a uno stabile che hanno consigliato di allontanare le undici persone che vi abitano. Il Comune di Pontremoli, insieme alla protezione civile, si è detto disponibile a trovare una sistemazione alle famiglie evacuate che saranno costrette a trascorrere la notte fuori dalle loro case. Sempre a Pontremoli, la pioggia ha creato problemi anche a un sottopasso che è stato chiuso per allagamenti. Sulla zona e più in generale su tutta la Lunigiana allerta arancione valida fino alla mezzanotte di oggi. R.R. -tit_org- Temporali, frane e scuole chiuse: Italia sott acqua, è allarme rosso - Allerta maltempo, famiglie evacuate

METEO ALLERTA METEO FINO A MEZZANOTTE**e vento Valbisenzio parchi cimiteri = Vento e pioggia in città Parchi e cimiteri chiusi in Valbisenzio***[Redazione]*

ALLERTA METEO Pioggia e vento In Valbisenzio chiusi parchi e cimiteri FINO A MEZZANOTTE Vento e pioggia in città Parchi e cimiteri chiusi in Valbisenzio ALLERTA meteo arancione fino alla mezzanotte di oggi per possibile forte vento con raffiche che potrebbero arrivare anche fino a 70-90 chilometri orari. Attese inoltre precipitazioni e guardia alta per il rischio idrogeologico relativo al reticolo minore. Il bollettino meteo è stato emesso ieri pomeriggio dal Centro funzionale della Regione Toscana e recepito dalla Protezione civile di Prato. Il peggioramento delle condizioni climatiche si avrà dalla tarda mattinata di oggi con il vento che potrebbe raggiungere importanti velocità di raffica. IERI sera, analizzate dettagliatamente le previsioni disponibili sull'area pratese, non è stato ritenuto necessario emettere particolari provvedimenti da parte della Protezione civile e del Comune. Dunque, nessuna ordinanza per chiusure di scuole o giardini. L'evoluzione meteo, però, resta sotto stretta osservazione da parte della Protezione civile insieme al vicesindaco Simone Faggi, già allertato dal pomeriggio di domenica. Sono previste riunioni con il centro di protezione civile regionale: anche stamani gli uomini della Protezione civile si incontreranno con il sindaco Matteo Biffoni per verificare l'opportunità di attivare l'unità di crisi ed, eventualmente, il Centro operativo comunale. Inoltre, in base all'evoluzione meteo. Protezione civile e Comune decideranno se procedere ad una capillare informazione alla popolazione mediante l'attivazione del sistema Alert System in grado di contattare telefonicamente tutte le utenze registrate e tutti i cittadini che autonomamente hanno registrato il proprio numero di cellulare nel sistema. MISURE più drastiche, invece, in Val di Bisenzio, a causa del rischio di vento forte, dei forti temporali e della situazione di allerta per il reticolo minore idrogeologico-idraulico. Così resteranno chiusi i cimiteri, i giardini e i parchi pubblici e gli impianti sportivi comunali all'aperto. Lo hanno deciso in accordo i Comuni della Vallata. Il sindaco di Vemio Giovanni Morganti, di Vaiano Primo Bosi e di Cantagallo Guglielmo Bongiorno hanno firmato ieri pomeriggio le ordinanze che stabiliscono le misure necessarie a garantire la sicurezza dei cittadini. -tit_org- e vento Valbisenzio parchi cimiteri - Vento e pioggia in città Parchi e cimiteri chiusi in Valbisenzio

Perugia - Diluvio sull' Umbria = Pioggia torrenziale e vento forte Aereo costretto a cambiare rotta

Si stacca cornicione di palazzo Cesaroni. Allagamenti ovunque

[Redazione]

Pioggia torrenziale e vento forte Aereo costretto a cambiare rotta Si stacca cornicione di palazzo Cesaroni. Allagamenti ovunque - PERUGIA - IL PREVISTO maltempo, con il forte vento e le piogge a tratti torrenziali è arrivato in tutta l'Umbria e ha fatto registrare parecchi danni e disagi alla popolazione nelle prime 36 ore. Basti pensare che sabato sera, a causa delle condizioni meteorologiche avverse il volo Francoforte- Perugia è stato costretto ad atterrare a Bologna. In centro storico invece si è staccato addirittura un pezzo (grande neanche dieci centimetri per fortuna) di palazzo Cesaroni. La presenza di una parte pericolante ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dei poliziotti della municipale (sul posto anche la comandante, Nicoletta Caponi) che hanno transennato parte dell'edificio per permettere ai caschi rossi di lavorare con la gru e tenere lontani i turisti in città per Eurochocolate. GIÀ' DAL POMERIGGIO di sabato, rami, piante, interi alberi e ancora tegole, pannelli e gronde erano state le principali vittime delle raffiche di vento, sia nel perugino che nel ternano. Con le piogge che sono iniziate a cadere poi sabato sera, la situazione non è andata affatto migliorando. Ieri mattina a Terni un albero è caduto andando a finire contro il muro di cinta della Polymer dal lato strada Santa Filomena: fortunatamente nessun era presente e non ci sono stati feriti. Un centinaio gli interventi effettuati ieri dai vigili del fuoco, di fatto in tutta la provincia ternana. Sotto le raffiche di vento fortissimo anche qualche palo dell'energia elettrica ha dato segni di cedimento. Non si contano gli allagamenti di sottopassi e scantinati, con gli acquazzoni che sono proseguiti fino in serata. Il sindaco di Terni, Leonardo Latini,, tramite la protezione civile comunale ha istituito un presidio che monitorerà costantemente la situazione. TRÉ FERITI lievi invece si sono avuti in altrettanti incidenti stradali che si sono verificati a Gioiella di Castiglione del Lago, Promano e a Villa di Magione dove un'auto ha centrato la colonnina del gas metano. La centrale operativa dei vigili del fuoco ieri ha dovuto far fronte ad un super-lavoro: i caschi rossi sono stati continuamente impegnati in tutta la regione. Allagamenti si sono registrati soprattutto nello spoletino con sottopassi letteralmente riempiti d'acqua piovana, mentre rami e alberi caduti l'hanno fatta da padrone tra Foligno, Perugia, Assisi e Todi. Anche nel temano parecchi allagamenti tra Amelia, Narni e Terni. SUPER-LAVORO I vigili del fuoco impegnati per alberi e rami caduti Tré incidenti con feriti lievi Le previsioni meteo Piove ancora Per oggi si prevede un'altra giornata di forte maltempo con piogge e temporali che interesseranno gran parte del Paese, particolarmente intensi al Nord, regioni centrali tirreniche, in Umbria e Sardegna occidentale Valserra a rischio Il sindaco di Terni, Leonardo Latini, tramite la protezione civile comunale ha istituito un presidio che monitorerà costantemente la situazione. Sarà tenuta sotto osservazione l'area della Valserra che presenta un rischio di frane Gubbio, cade La pianta AGUBBIO a causa del maltempo, una pianta di modeste dimensioni è caduta nel parcheggio di Largo degli Alberaioli, dinanzi alla chiesa di San Pietro, danneggiando parzialmente una macchina Allerta a Spoleto Il Comune di Spoleto invita la popolazione per le prossime 24 ore a limitare gli spostamenti e ad evitare, se possibile, sottopassaggi, rive di corsi d'acqua e la sosta presso alberi a seguito dell'allerta Scontri a catena Tré incidenti stradali tra Gioiella di Castiglione del Lago, Promano, mentre l'altro si è consumato a Villa di Magione. Fortunatamente non ci sono stati feriti gravi negli scontri dovuti probabilmente al maltempo CENTINAIA DI CHIAMATE Preso d'assalto il centralino dei vigili del fuoco -tit_org- Perugia - Diluvio sull' Umbria - Pioggia torrenziale e vento forte Aereo costretto a cambiare rotta

IL POST-TERREMOTO DUE ANNI DOPO SOLO 400 CANTIERI APERTI

La ricostruzione non decolla A Norcia Consiglio aperto

[C.s.]

IL POST-TERREMOTO DUE ANNI DOPO SOLO 400 CANTIERI APERTI Dopo due anni dal terremoto solo 400 cantieri -NORCIA Á DUE ANNI dal sisma, la ricostruzione è ancora ai primi passi. Sul tavolo del consiglio comunale aperto alla cittadinanza che si è svolto ieri nella frazione nursina di Agriano, si è fatto il punto della situazione. Mille in tutto le pratiche presentate finora, altre 400 in lavorazione. Quattrocento anche i cantieri aperti, 80 quelli conclusi. A fornire i numeri Alfiero Moretti, responsabile regionale della Protezione civile. Magari ha ammesso - avremmo potuto fare di più, ma siamo arrivati ad oggi con alcuni punti certi. Uno su tutti è che l'intera ricostruzione privata è già interamente finanziata e non era mai capitato nei precedenti terremoti. **MA ALLA VIGILIA** del 30 ottobre, giorno in cui 24 mesi fa la fùria della terra ha sconvolto la Valnerina, la macchina appare ancora troppo lenta. Moretti ricorda le **50 mila** verifiche fatte sugli edifici lesionati e i 5.200 terremotati che continuano a percepire il contributo di autonoma sistemazione. All'appello però mancano 1.600 schede Aedes e 50 pratiche per la delocalizzazione delle aziende sono in sospenso: Perché - spiega Moretti - i titolari non hanno deciso se proseguire o meno la loro esperienza imprenditoriale. La gente in queste zone è tosta e resiliente, ma per non mollare occorre grande coraggio. Servirebbe anche non vedere più le macerie in giro. In proposito attendiamo dice il responsabile della Prociv umbra - che i Comuni di Norcia, Cascia e Preci ci inviino i report sulle future demolizioni, per capire se le **100 mila** tonnellate di macerie stimate saranno confermate o superate. **PER ACCELERARE** la ripartenza si dovrebbe intervenire sul personale in forze agli Uffici speciali per la ricostruzione e ai Comuni: Non sappiamo - riferisce Moretti - se i contratti in scadenza al 31 dicembre saranno rinnovati e questo clima di incertezza non aiuta. Durante il consiglio comunale il sindaco, Nicola Alemanno, ha presentato un 'decalogo' per la ricostruzione che sarà partecipato dai cittadini. Dieci punti per immaginare la Norcia del futuro, che dovrà essere smart, sicura e inclusiva. Intanto oggi a Castel- luccio saranno inaugurate le attività di ristorazione delocalizzate. In attesa delle 8 'casette', per cui sono partiti adesso i lavori di urbanizzazione. C.S. Le campane alle 7.41 Alle 7.A1 di domani (30 ottobre) a Norcia suoneranno le campane, grazie ai vigili del fuoco che si arrampicheranno sull'impalcatura che permette al campanile in piazza San Benedetto di restare in piedi L'ora del sisma La diocesi e la comunità monástica benedettina si riuniranno per un momento di riflessione, che hanno chiamato L'ora del sisma, davanti a ciò' che resta della basilica di San Benedetto, come già accadde l'anno scorso **CONSIGLIO COMUNALE** Al centro il sindaco Alemanno Il grande 'botto' La scossa di magnitudo 6.5 la più forte registrata in Italia dal terremoto in Irpinia del 1980 - fece tremare la terra a circa 10 chilometri di profondità sotto l'Appennino umbro-marchigiano, con epicentro a 5 km da Norcia -tit_org- -

t3 L'immagine

Allerta per vento e pioggia, il Comune chiude parchi e giardini = Maltempo , chiusi parchi e giardini

La decisione di Palazzo Vecchio. Per oggi pioggia e vento, sulla costa in molti Comuni stop alle scuole

[Mi.bo.]

tB L'immagine Allerta per vento e pioggia, il Comune chiude parchi e giardini Giornata di maltempo quella di ieri in tutta la Toscana, giornata di allerta anche oggi. Palazzo Vecchio ha deciso di chiudere parchi e giardini, mentre a Livorno e Grosseto stabilito lo stop delle scuole. All'Isola d'Elba il mare grosso ha fatto crollare il vecchio pontile della Vigneria (foto). pagina II Il Maltempo, chiusi parchi e giardin La decisione di Palazzo Vecchio. Per oggi pioggia e vento, sulla costa in molti Comuni stop alle scuole Giornata di maltempo quella di ieri in tutta la Toscana, giornata di allerta anche oggi, in particolare nella zona sud e sulla costa, con Comuni come Livorno e Grosseto che hanno deciso di chiudere le scuole. A Firenze invece resteranno chiusi parchi e giardini, anche quelli delle scuole e si valuta se prendere lo stesso provvedimento per i cimiteri. Vento e pioggia sono iniziati fin dalla mattina su quasi tutto il territorio regionale. All'Isola d'Elba c'è stato un episodio simbolico delle difficoltà della giornata. Le onde e il vento hanno affondato il pontile industriale della Vigneria a Rio Marina (Livorno), struttura utilizzata dalle miniere e abbandonata dagli anni Ottanta. Mare agitato e vento forte hanno anche limitato i collegamenti tra l'isola e Portoferraio. E fino a domani la situazione del mare dovrebbe peggiorare. Ieri a causa del maltempo si sono registrate cadute di alberi e di rami in varie zone della regione. A Badia Frataglia, nel comune di Poppi (Arezzo), a causa delle raffiche un tendone è finito sul tetto di un'abitazione. Sempre nell'Aretino, a Chiusi della Verna il vento ha fatto cadere un ponteggio. Molti gli interventi dei vigili del fuoco per comignoli e tegole cadute. Alberi caduti e rami pericolanti anche nel Grossetano dove i vigili del fuoco hanno effettuato oltre 20 interventi. La protezione civile regionale ha emesso per oggi un codice rosso proprio per vento e mareggiate e un'allerta arancione per temporali. Il Comune di Sansepolcro è tra quelli che hanno emesso il codice arancione nella zona della Valtiberina per temporali forti, vento e rischio idrogeologico idraulico nel reticolo minore, in particolare sull'Appennino. Proprio gli allarmi della protezione civile hanno spinto i sindaci a tenere chiuse oggi le scuole nel la costa livornese e in quella grossetana. Le ordinanze sono state firmate dai sindaci di Livorno, Cecina, Rosignano Marittimo, Bibbona e Castagneto Carducci nel Livornese, e da quelli maremmani di Grosseto, Follonica, Manciano, Sorano, Pitigliano, Magliano in Toscana e Orbetello. A Livorno si consiglia, in caso di forti piogge, di evitare l'attraversamento di strade inondate e sottopassi allagati; di fare attenzione alla circolazione anche in strade poco allagate, dove i tombini potrebbero saltare; di prestare attenzione alle strade dove l'acqua si è ritirata perché potrebbero esserci pericoli; di evitare di transito e sosta lungo gli argini dei corsi d'acqua e sopra ponti e passerelle; di mettere barriere per evitare che l'acqua possa allagare locali posti sotto il livello stradale, come cantine e box sotterranei. - mi.bo Allerta arancione oggi per la Toscana: previsti pioggia e vento, Palazzo Vecchio ha disposto la chiusura di parchi e giardini -tit_org- Allerta per vento e pioggia, il Comune chiude parchi e giardini - Maltempo, chiusi parchi e giardini

Vento e pioggia, allerta meteo la sindaca chiude tutte le scuole = Meteo, scatta l'allerta per piogge e vento chiuse tutte le scuole

Raggi annulla il viaggio in Argentina. Crolli di alberi e allagamenti, 200 interventi dei vigili

[Flaminia Savelli]

Vento e pioggia, allerta meteo la sindaca chiude tutte le scuole Raggi annulla il viaggio in Argentina. Crolli di alberi e allagamenti, 200 interventi dei vigili ç ßúú é,,-i; À,À ÷ÿ ÿÿäÿÿã pnmnmip nrp

Maltempo, è allerta meteo

[Redazione]

UN'ALLERTA meteo arancione per stato del mare e gialla per criticità idrogeologica per temporali e vento, fino alla mezzanotte di oggi, è stata diramata dalla Protezione civile. -tit_org-

LA FRANA DELL'ARGINE DELLA RAVEGNANA OGGI I FUNERALI DI DANILO ZAVATTA**Lavori avanti anche con la pioggia Deroga speciale per ricevere i materiali**

[L-t]

LA OGGI I FUNERALI DI DANILO **ÆÁíÁð** Lavon avanü anche con la pioggia Deroga speciale per ricevere i matenab; PER canta. Andiamo avanti a lavorare perché non possiamo perdere tempo. Non è questa pioggia alternante che può interrompere il nostro compito. L'ingegner Mauro Vannoni, responsabile del Servizio di sicurezza e Protezione civile Area Ronco al quale la Regione ha affidato l'incarico di effettuare i lavori di messa in sicurezza dell'argine e della Ravennana dove giovedì scorso è morto Danilo Zavatta, dirige i lavori sul greto del fiume. I mezzi meccanici hanno creato le condizioni per iniziare a collocare le palancole necessarie per evitare che l'acqua del Ronco continui a danneggiare l'argine e a scavare sotto la costruzione in cemento che protegge la centralina al servizio dell'impianto idroelettrico a destra del corso della chiusa, direzione Ravenna. Proprio per lavorare di domenica e nei prossimi giorni festivi, ho chiesto una deroga alla circolazione dei camion per essere certo di ricevere il materiale necessario in ogni momento. Ripeto: dobbiamo assicurare un servizio alla cittadinanza e lavoriamo per questo dice Vannoni. IL SERVIZIO di sicurezza e Protezione civile sta lavorando contemporaneamente anche sotto la statale. Operazione che richiederà probabilmente una settimana. Si tratta di valutare la condizione della Ravennana per capire fin dove si è spinta l'acqua del fiume nel suo incedere sotto l'asfalto. Nel cantiere aperto nell'area della tragedia, rispettando naturalmente il perimetro posto sotto sequestro dalla magistratura, c'è un tratto di Ravennana di un centinaio di metri considerato assolutamente off limits e adeguatamente segnalato: si teme che l'acqua si sia infiltrata in quel tratto fino a metà della carreggiata, direzione Ravenna, rendendo nel caso pericoloso un eccesso di peso sull'asfalto. Tornando alla tragedia di giovedì, per oggi sono in programma i funerali del tecnico della protezione civile Danilo Zavatta. Il corteo funebre partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale di Ravenna alle 13.45. La messa si terrà nella chiesa di Savio alle 14.45. La tumulazione avverrà nel cimitero di Castiglione di Ravenna. I.t. -tit_org-

previsti temporali, grandinate, vento

Allerta meteo arancione per tutto il giorno in Lucca

[Redazione]

PREVISTI TEMPORALI, GRANDINATE, VENTO Allerta meteo arancione per tutto il giorno in Lucca Protezione civile, vigili del fuoco, volontari sono pronti per intervenire I consigli: evitare di costeggiare corsi d'acqua e di transitare nei sottopassi LUCCA È scattato il protocollo di salvaguardia dal rischio idrogeologico annunciato per oggi, dalle 7 fino a mezzanotte, con il grado contrassegnato dal colore arancione, ovvero di pericolosità, secondo solo all'allerta rosso. L'allerta arancione è esteso a tutto il territorio della Lucca. È stato diramato ieri alle 13,11 dal centro funzionale di monitoraggio della Regione Toscana. Per la giornata di oggi, nella Piana di Lucca e nella Valle del Serchio è stato emessa allerta arancione per rischio idrogeologico e idraulico sul territorio minore. Sono annunciati temporali, grandinate e forte vento. Il comando provinciale dei vigili del fuoco ha ricevuto l'allerta e predisposto il materiale necessario per intervenire. I sindaci hanno partecipato a una videoconferenza con la Protezione Civile regionale: è stato deciso che le scuole saranno aperte in tutto il territorio provinciale. La Protezione civile di Lucca (tel. 0583 409061) ha dato il via alle operazioni per attuare il protocollo, come spiega il responsabile Mario Giannotti. Tutte le nostre squadre sono già allertate, sia della Protezione civile che di volontari. Abbiamo predisposto il punto di consegna dei sacchi di sabbia, che distribuiremo qualora si presentasse la necessità. Come servizio disposto nei casi di allerta arancione, ieri le famiglie lucchesi hanno ricevuto la telefonata registrata con le indicazioni sui rischi meteorologici sui comportamenti più giusti da adottare. In particolare - aggiunge anche Giannotti - con i temporali si consiglia di non avvicinarsi a corsi d'acqua e di non transitare nei sottopassi, che nel nostro territorio sono dotati comunque di dispositivi di sicurezza. Non ultimo, il Consorzio di Bonifica, che ricorda il numero da chiamare in situazioni di necessità: 348 8867459. -tit_org-

Maltempo: in Toscana evacuati due edifici per precauzione dopo le forti piogge delle ultime ore - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: in Toscana evacuati due edifici per precauzione dopo le forti piogge delle ultime ore. La Protezione Civile ha diramato un'allerta arancione e intanto sono stati evacuati due edifici a scopo precauzionale. A cura di Monia Sangermano. 28 ottobre 2018 - 18:07 [maltempo-toscana-4]. Fiumi esondati in Toscana. L'eccessiva quantità di pioggia riversatasi sulla Lunigiana ha creato numerosi disagi, soprattutto a Pontremoli, dove sono stati evacuati due edifici in via precauzionale. Il primo in via Garibaldi, dove sono state fatte allontanare otto persone. Il secondo in via Volpi, dove si sono verificate delle infiltrazioni ad uno stabile che hanno consigliato di allontanare le undici persone ivi residenti. Il Comune di Pontremoli, insieme alla protezione civile, si è detto disponibile a trovare una sistemazione alle famiglie evacuate che saranno costrette a trascorrere la notte fuori dalle loro case. Sempre a Pontremoli, la pioggia ha creato problemi anche ad un sottopasso che è stato chiuso per allagamenti. Sulla zona e più in generale su tutta la Lunigiana è stato diramato da parte della protezione civile una allerta arancione valida fino alla mezzanotte di domani.

Allerta Meteo, è ufficiale: Lunedì 29 Ottobre scuole chiuse anche a Roma, Fiumicino e Marino [LIVE] - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo, è ufficiale: Lunedì 29 Ottobre scuole chiuse anche a Roma, Fiumicino e Marino [LIVE] A cura di Peppe Caridi 28 ottobre 2018 - 18:18 [roma-allerta-meteo] Domani, lunedì 29 ottobre, le scuole di ogni ordine e grado nella città di Roma resteranno chiuse per gli studenti. A seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile della Regione Lazio, che prevede forti venti, piogge intense e temporali, la sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato un'ordinanza che prevede la sospensione dell'attività didattica ed educativa nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi asili nido e scuole dell'infanzia, su tutto il territorio cittadino spiega il Campidoglio -. Gli istituti saranno comunque presidiati dai dirigenti scolastici e dai funzionari comunali dei servizi educativi e scolastici. Il provvedimento si è reso necessario per prevenire situazioni di pericolosità per i bambini e degli studenti, nonché per motivi attinenti alla sicurezza e circolazione stradale. Anche a Fiumicino il sindaco Esterino Montino ha disposto la chiusura delle scuole sul territorio comunale per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. Abbiamo aspettato di capire l'evoluzione delle previsioni meteo che sono in netto peggioramento dichiara Montino Per noi fa fede il dato della Protezione Civile regionale e abbiamo anche acquisito i dati aeroportuali. Dato il forte vento e la possibilità di scarichi di pioggia intensa, in via precauzionale, abbiamo quindi deciso di tenere le scuole chiuse per domani, lunedì 29 ottobre. Scuole chiuse anche a Marino. Allerta Meteo, Lunedì 29 Ottobre scuole chiuse in mezza Italia: anche a Roma. Ecco l'elenco dei Comuni aggiornato in tempo reale

Maltempo, violente piogge in Umbria: vigili del fuoco al lavoro - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, violente piogge in Umbria: vigili del fuoco al lavoro Sono numerosi gli interventi dei vigili del fuoco in quasi tutta l'Umbria per il maltempo. A cura di Antonella Petris 28 ottobre 2018 - 18:12 [0146] Sono numerosi gli interventi dei vigili del fuoco in quasi tutta l'Umbria per il maltempo. La situazione non presenta comunque particolari criticità o problemi per le persone. Diversi allagamenti sono stati segnalati nella zona di Spoleto, rami e piante caduti invece tra Foligno, Assisi, Perugia, Todi. Tre gli incidenti stradali, tutti non gravi. A Villa di Magione una vettura ha colpito una colonnina del metano provocando la rottura della tubazione. I vigili del fuoco hanno subito bloccato la fuoriuscita del gas. In provincia di Terni sono stati una cinquantina gli interventi dei vigili del fuoco soprattutto a causa del vento, per la rimozione di rami ed alberi nonché per alcuni allagamenti di cantine e garage. Diversi anche i pali delle linee telefoniche ed elettriche abbattuti dal vento.

Maltempo: rinviate sei partite di serie D - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: rinviate sei partite di serie D Tutte e quattro le gare sospese per maltempo, in programma questo pomeriggio, erano valide per la 7^a giornata del girone A di serie DA cura di Monia Sangermano 28 ottobre 2018 - 18:20 [lazio-udinese-rinviata-19-640x427] Maltempo a Roma, il diluvio sullo Stadio Olimpico - Foto La Presse/Fabrizio Corradetti Savona-Lecco, Fezzanese-Bra, Lavagnese-Inveruno e Stresa-Sanremo sono state rinviate a data da destinarsi causa MALTEMPO. Tutte e quattro le gare, in programma questo pomeriggio, erano valide per la 7^a giornata del girone A di serie D. Non si sono giocate neanche Union Feltre-Cartigliano e Levico Terme-Campodarsego.

Allerta Meteo, nuovo pesantissimo avviso della protezione civile per Lunedì 29 Ottobre: burrasca di scirocco, allarme rosso in 5 Regioni, arancione in altre 10 - MAPPE e BOLLETTINI - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo, nuovo pesantissimo avviso della protezione civile per Lunedì 29 Ottobre: burrasca di scirocco, allarme rosso in 5 Regioni, arancione in altre 10 MAPPE e BOLLETTINI Allerta Meteo, la protezione civile lancia un nuovo allarme di forte maltempo per domani, Lunedì 29 Ottobre: allarme rosso esteso a 5 Regioni nel Nord, criticità arancione in altre 10 dal Piemonte alla Sicilia A cura di Peppe Caridi 28 ottobre 2018 - 18:50 Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar Allerta Meteo Lunedì 29 Ottobre 2018 Allerta Meteo Persistenza di precipitazioni diffuse, più intense e abbondanti su diverse zone del centro-nord e dei settori ionici e venti di particolare intensità su gran parte del Paese, con raffiche tempestose e violentemente mareggiate. È lo scenario previsto per le prossime ore, determinato dal vasto sistema perturbato che già sta apportando condizioni di spiccato maltempo su gran parte dell'Italia. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. allerta meteo protezione civile scuole chiuse L'avviso prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco, su Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, province autonome di Trento e Bolzano, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria e Sicilia. Le precipitazioni risulteranno particolarmente intense e abbondanti sui settori alpini, prealpini e pedemontani del nord, sulla Liguria, sulle zone interne e appenniniche del centro e sui settori ionici di Sicilia e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. [allerta-meteo-protezione-civile-300x198] Dalle prime ore di domani, lunedì 29 ottobre, l'avviso prevede inoltre precipitazioni diffuse e persistenti, anche a carattere temporalesco, sulla Valle Aosta, specie sui settori orientali e sulla Basilicata, specie sui settori tirrenici. Dalle prime ore di domani si prevedono, infine, venti da burrasca a burrasca forte, dai quadranti meridionali, su Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, con raffiche fino a tempesta, in particolare su Lazio, Toscana, Liguria, Sardegna e sull'altopiano adriatico. Violente mareggiate lungo le coste esposte. [Protezione_Civile_logo-300x288] Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani, lunedì 29 ottobre, allerta rossa sui settori prealpini della Lombardia, su buona parte del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e della Liguria, nonché su tutto il territorio del Trentino Alto Adige. L'allerta sarà arancione su ampi settori del Paese: al nord allerta arancione per buona parte della Lombardia, sui restanti settori di Liguria e Veneto, e sui settori appenninici occidentali dell'Emilia-Romagna e su tutta la Toscana; al centro-sud allerta arancione su Lazio, Umbria, e su parte di Abruzzo, Molise e Campania, nonché sul tarantino in Puglia e sulla Sicilia tirrenica e ionica. Si segnala, inoltre, allerta gialla su tutto il restante territorio nazionale, con la sola esclusione dei settori orientali della Sardegna. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Allerta Meteo, Lunedì 29 Ottobre scuole chiuse in mezza Italia: anche a Roma. Ecco l'elenco dei Comuni aggiornato in tempo reale Il Bollettino

di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Domenica 28 Ottobre[28102018_oggi_d0-244x300]Precipitazioni: diffuse e persistenti, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settorialpini e pedemontani di Veneto settentrionale e Friuli Venezia Giulia, con quantitativi molto elevati; diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori alpini di Piemonte settentrionale e Lombardia nord-occidentale, Trentino, settori prealpini del Veneto, settori meridionali del Lazio e dell'Abruzzo occidentale, settori appenninici del Molise, zone interne settentrionali e settentrionali della Campania e sui settori ionici di Calabria centro-meridionale e Puglia, con quantitativi cumulati da moderati a elevati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settorialpini e prealpini della Lombardia, sui restanti settori di Piemonte settentrionale, Veneto centro-settentrionale, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Abruzzo centro-settentrionale, Molise centro-occidentale, Puglia centro-meridionale e della Calabria meridionale e ionica, e su Alto Adige, Valle Aosta, Liguria centro-orientale, Appennino emiliano, Toscana, Umbria, Marche occidentali, settori tirrenici e ionici della Basilicata, Sicilia centro-orientale e versanti occidentali della Sardegna centro-settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del Centro-Nord sui restanti settori di Puglia, Basilicata e Calabria, con quantitativi cumulati deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in locale sensibile diminuzione le massime al Centro. Venti: da forti a burrasca sud-orientali sui settori adriatici e regionali meridionali della penisola, con raffiche di burrasca forte specie su Puglia e settori ionici di Basilicata e Calabria centro-settentrionale; forti dai quadranti meridionali sul resto del Centro, sulla Sicilia e sui settori alpini e appenninici del Nord, con rinforzi da burrasca a burrasca forte su questi ultimi e sui settori appenninici del Centro. Mari: da molto mossi ad agitati tutti i bacini. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Lunedì 29 Ottobre[29102018_domani_d0-244x300]Precipitazioni: diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale, soprattutto arco alpino e prealpino e su Piemonte meridionale, Liguria, settori settentrionali e meridionali della Toscana, zone interne del Lazio meridionale e della Campania settentrionale, settori occidentali di Abruzzo e Molise e settore ionico della Sicilia nord-orientale, con quantitativi cumulati molto elevati sui settori alpini e prealpini di Veneto settentrionale e Friuli Venezia Giulia e sui settori alpini, pedemontani e di alta pianura del Piemonte settentrionale, da elevati a puntualmente molto elevati sulle restanti zone; da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Piemonte, Veneto centro-settentrionale, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Lazio settentrionale e meridionale del Lazio, settori tirrenici e meridionali della Campania e della Sicilia nord-orientale, e su Umbria occidentale, settori meridionali e centrali ionici della Calabria e versanti occidentali della Sardegna centro-settentrionale, con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Veneto, Umbria, Lazio, settori interni e occidentali dell'Abruzzo, Molise, Campania e Sardegna e su Romagna, settori appenninici dell'Emilia, Marche, Basilicata tirrenica, Calabria settentrionale tirrenica e Sicilia centro-settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale

e, sul resto del Centro-Nord, sui restanti settori di Basilicata, Calabria e Sicilia e sulla Puglia centro-settentrionale, con quantitativi cumulati deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in locale sensibile diminuzione le massime sulla Sardegna. Venti: da burrasca a burrasca forte dai quadranti meridionali, inizialmente sud-orientali tendenti a ruotare da sud-ovest, su tutto il Centro-Sud, sui versanti adriatici e settori alpini e appenninici del Nord e sulla Liguria, con rinforzi fino a tempesta sui settori tirrenici, adriatici e appenninici centro-settentrionali e sulla Sardegna. Mari: da agitati a molto agitati tutti i bacini, fino a localmente grossi quelli occidentali, specie il Mar di Sardegna. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Martedì 30 Ottobre[30102018_dopodomani_d0-255x300]Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Piemonte settentrionale e settori alpini e prealpini del Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto dell'arco alpino e prealpino, sui restanti settori del Friuli Venezia Giulia e su Liguria di Levante, settori settentrionali della Toscana, settori orientali dell'Umbria, settori orientali e meridionali del Lazio, Puglia meridionale e versanti occidentali della Sardegna, con quantitativi cumulati generalmente

moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna e su settori di alta pianura di Piemonte, Lombardia e Veneto e su Appennino emiliano-romagnolo e marchigiano, settori occidentali di Abruzzo e Molise, Campania, Basilicata, Puglia centrale, Calabria, con quantitativi cumulati deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale diminuzione, localmente anche sensibile, su tutto il Paese. Venti: inizialmente forti sud-occidentali sulla Sardegna, lungo i settori tirrenici, adriatici e appenninici del Centro-Nord e sulla Liguria, in decisa attenuazione nel corso della giornata. Mari: agitati, tendenti a molto mossi, i bacini occidentali; molto mossi i restanti mari, con tendenza ad attenuazione del moto ondoso. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#) [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per iPhone e iPad: [click qui](#) per scaricarla dall App Store [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per tutti i dispositivi Android: [click qui](#) per scaricarla da Google Play

Maltempo Lazio: forte mareggiata sul litorale romano - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Lazio: forte mareggiata sul litorale romano
Maltempo: forti mareggiate si registrano da diverse ore sulla costa del litorale romano
A cura di Filomena Fotia
28 ottobre 2018 - 12:10
mareggiata 01
Forti mareggiate si registrano da diverse ore sulla costa del litorale romano: situazione critica ad Ostia e a Fregene sud, ed al confine con Focene, area già soggetta a grave fenomeno erosivo. Alcuni stabilimenti balneari sono circondati dalle onde ed in alcuni casi l'acqua ha superato le barriere. Inoltre la mareggiata sta trascinando sugli arenili tanti rifiuti, di ogni tipo.

Maltempo Toscana: allagamenti e alberi caduti nel Grossetano, decine di interventi dei vigili del fuoco - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Toscana: allagamenti e alberi caduti nel Grossetano, decine di interventi dei vigili del fuoco
Numerosi interventi a Grosseto a causa del forte vento e della pioggia
A cura di Filomena Fotia
29 ottobre 2018 - 08:08
[vento-alberi]
Notte di lavoro per i vigili del fuoco del comando di Grosseto a causa del forte vento e della pioggia: al momento rimangono 42 interventi da effettuare. Si sono registrati diversi allagamenti a Follonica per un violento temporale avvenuto intorno alle 4. A Punta Ala, nel comune di Castiglione della Pescaia, un albero è caduto su una casa: i pompieri sono intervenuti e hanno fatto uscire gli abitanti per precauzione. La strada per Punta Ala è attualmente bloccata da alcuni alberi caduti sulla sede stradale e quindi momentaneamente chiusa al traffico.

Maltempo, Coldiretti: allarme per la grandine sulla frutta, stese le reti - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, Coldiretti: allarme per la grandine sulla frutta, stese le reti
La grandine è la più temuta in questa fase stagionale per i danni irreversibili che provoca alle coltivazioni di frutta e verdura. A cura di Filomena Fotia
28 ottobre 2018 - 13:28
grandine vendemmia
Allarme nelle campagne per arrivo di nubifragi con grandine che è la più temuta in questa fase stagionale per i danni irreversibili che provoca alle coltivazioni di frutta e verdura nei campi: lo afferma Coldiretti in riferimento all'allerta della Protezione civile in diverse regioni. Nelle zone interessate dal maltempo sottolinea la Coldiretti in una nota sono particolarmente concentrate le coltivazioni di frutta, dai kaki ai kiwi fino alle ultime mele prossime alla raccolta e sono state stese a protezione le reti anti grandine che tuttavia non sono ancora sufficientemente diffuse. A rischio in alcune zone precisa la Coldiretti anche la raccolta delle olive appena iniziata e la vendemmia giunta alla fase finale. Sono gli effetti di una evidente tropicalizzazione del clima con il moltiplicarsi di eventi estremi che rischiano di aumentare il già pesante bilancio delle perdite per agricoltura che quest'anno fino ad ora ha subito danni per 600 milioni di euro all'agricoltura secondo la Coldiretti. L'andamento climatico del 2018 è stato infatti segnato, sottolinea la Coldiretti, da una temperatura mai così elevata dal 1800 con valori superiori di 1,53 gradi la media storica nei primi nove mesi secondo elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr ma anche da violente manifestazioni temporalesche a macchia di leopardo hanno colpito la Penisola. A preoccupare è anche il rischio idrogeologico poiché i cambiamenti climatici conclude la Coldiretti si abbattano su un territorio già fragile con la presenza in Italia di 7275 comuni complessivamente a rischio frane e alluvioni, il 91,3% del totale ma la percentuale sale al 100% per Valle Aosta, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Basilicata e Calabria e tra il 90% e il 100% in Abruzzo, Lazio, Piemonte, Campania, Sicilia e in Provincia di Trento.

Terremoto Perugia: scossa avvertita a Foligno, Montefalco, Trevi, Spoleto e Assisi - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto Perugia: scossa avvertita a Foligno, Montefalco, Trevi, Spoleto e Assisi
A cura di Filomena Fotia
29 ottobre 2018 - 05:29
terremoto trevi perugia 1/5
[terremoto-][terremoto-][terremoto-][terremoto-]
GUARDA le altre FOTOGALLERY
Terremoto a Zante, 3 feriti e tanta paura ma non ci sono morti: crolli, frane e una crepa enorme al...
Terremoto M. 6.8 a Zante, gravi danni sulle coste joniche: crepe e crolli, i tsunami è arrivato in...
Un terremoto magnitudo ML 3.1 si è verificato a 3 km ovest da Trevi (Perugia) alle 05:10:53 ad una profondità di 8 km.
L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma, ed è stato avvertito dalla popolazione di Foligno, Montefalco, Trevi, Spoleto, Assisi, Massa Martana, Giano dell'Umbria e Bevagna (dati Hai Sentito il Terremoto).

Allerta Meteo in molte regioni d'Italia, Salvini: "Seguiamo l'evoluzione della situazione - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo in molte regioni d'Italia, Salvini: Seguiamo l'evoluzione della situazione "Stiamo seguendo h24 tutte le situazioni a rischio, da Crotona alla Liguria". E' quanto afferma il ministro dell'Interno Matteo Salvini facendo il punto sulla situazione del Maltempo che sta interessando l'Italia. A cura di Antonella Petris 28 ottobre 2018 - 19:29 [salvini-640x449] Siamo seguendo h24 tutte le situazioni a rischio, da Crotona alla Liguria. E quanto afferma il ministro dell'Interno Matteo Salvini facendo il punto sulla situazione del Maltempo che sta interessando l'Italia. I centri operativi delle prefetture, sottolinea ancora il titolare del Viminale, sono già al lavoro. In particolare, attenzione e alta oltre che sul Veneto anche su Friuli Venezia Giulia, Toscana e Lazio.

Allerta Meteo Abruzzo: criticità passa da arancione a rossa - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Abruzzo: criticità passa da arancione a rossa
A cura di Antonella Petris
28 ottobre 2018 - 19:36
[maltempo-25-luglio-2017-marche-abruzzo-9-640x373]
Sale a 6 il numero delle Regioni in allerta rossa per ondata di Maltempo. Anche Abruzzo ha infatti innalzato il livello di rischio idrogeologico e idraulico, passando da arancione a rosso per la giornata di domani. In particolare l'allarme riguarda la Marsica e il bacino alto del Sangro. L'allerta arancione rimane invece su sul bacino dell'Aterno.

Allerta Meteo, forte maltempo su quasi tutta l'Italia: strade chiuse e disagi al traffico, Anas fa il punto sulla viabilità - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo, forte maltempo su quasi tutta l'Italia: strade chiuse e disagi al traffico, Anas fa il punto sulla viabilità. A causa del forte maltempo che sta interessando nelle ultime ore la Penisola, sono presenti limitazioni provvisorie al transito su alcune strade statali. A cura di Antonella Petris 28 ottobre 2018 - 19:44 [maltempo-autostrada-640x410]. A causa del forte maltempo che sta interessando nelle ultime ore la Penisola, sono presenti limitazioni provvisorie al transito su alcune strade statali. Le squadre, i tecnici e le sale operative Anas (gruppo FS Italiane) sono operative su tutta la rete di competenza per garantire la transitabilità e la sicurezza della circolazione in coordinamento con le Autorità Competenti. In Veneto è temporaneamente chiusa la viabilità provvisoria di Ponte della Priula, in provincia di Treviso, realizzata in alternativa alla strada statale 13 Pontebbana. Come previsto dall'Ordinanza e come concordato con le Autorità competenti, in considerazione del previsto innalzamento del livello del fiume Piave, dovute alle condizioni meteo e all'apertura delle chiuse di monte, la viabilità provvisoria è temporaneamente interdetta al transito dalle ore 15:00 di oggi, mentre sono state attivate le deviazioni alternative sulla viabilità provinciale. In Lombardia è chiuso il passo dello Spluga sulla strada statale 36 a causa della neve sul versante svizzero. La strada è percorribile fino al confine di stato. Inoltre è chiusa dalla serata di ieri la strada statale 38 dello Stelvio a causa di forti nevicate a Bormio (dal km 106 al km 124). In Liguria è chiusa dalla serata di ieri la strada statale 1 Via Aurelia ad Arenzano (km 547) come previsto dalla procedura per allerta meteo. Il percorso alternativo è sull'autostrada A12. In Emilia Romagna e Liguria si segnalano rallentamenti sulla strada statale 45 di Val di Trebbia per un albero abbattuto a Ottone (PC) e locali allagamenti tra Genova e il confine emiliano. In Piemonte la strada statale 659 di Valle Antigorio e Val Formazza è provvisoriamente chiusa in entrambe le direzioni nel comune di Formazza, dalla frazione Sotto Frua al confine di Stato (dal km 38 al km 41,700), in provincia del Verbano-Cusio-Ossola. La chiusura è stata disposta a seguito dell'allerta meteo emanata dalle Autorità competenti. In Calabria la strada statale 106 Jonica è provvisoriamente chiusa nel comune di Cariati (dal km 97 al km 99,900) in provincia di Cosenza a causa dell'esondazione del fiume Nicà. Sempre in Calabria sulla strada statale 182 delle Serre Calabre a causa di uno smottamento il traffico è rallentato in località Spadola (km 47,400), in provincia di Vibo Valentia, in direzione Satriano. In Abruzzo si segnala traffico rallentato per localizzati allagamenti sulla strada statale 690 Avezzano-Sora in località Morino. Anas, società del Gruppo FS Italiane, raccomanda prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile anche su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione VAI di Anas, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Inoltre si ricorda che il servizio clienti Pronto Anas è raggiungibile chiamando il numero verde gratuito 800.841.148.

Maltempo, allerta a Roma: domani scuole chiuse, la Raggi rimane in città per coordinare gli interventi - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, allerta a Roma: domani scuole chiuse, la Raggi rimane in città per coordinare gli interventi. Ho annullato il mio viaggio in Argentina, dove da oggi avrei dovuto partecipare all'U20, il summit sul clima delle capitali dei principali paesi del mondo. A cura di Antonella Petris 28 ottobre 2018 - 20:15 [maltempo-roma-11] Ho annullato il mio viaggio in Argentina, dove da oggi avrei dovuto partecipare all'U20, il summit sul clima delle capitali dei principali paesi del mondo. Ho ritenuto doveroso, vista l'allerta, restare in città per coordinare gli interventi ed essere vicina ai cittadini che dovessero vivere disagi e difficoltà. Lo scrive su Instagram la sindaca di Roma Virginia Raggi, in un post in cui, facendo il punto sull'emergenza maltempo e le misure prese, menziona il piano straordinario spazzamento foglie e pulizia caditoie, gli oltre 130 interventi di rimozione di rami e alberi caduti e i 170 posti per l'accoglienza dei senza dimora e sottolinea che particolare attenzione sarà riservata nelle prossime ore agli insediamenti lungo le sponde del fiume Aniene. Domani le scuole di Roma, compresi asili nido e scuole dell'infanzia, resteranno chiuse per gli studenti. Ho disposto la sospensione dell'attività didattica dopo l'allerta meteo diramata dalla Protezione civile della Regione Lazio. Gli istituti saranno presidiati solo dai dirigenti scolastici e dal personale comunale dei servizi educativi, riepiloga la sindaca, ricordando che per fronteggiare ondata di maltempo che interesserà la città, da questamattina alle 8 è attivo il Coc, il Centro operativo comunale incaricato di gestire l'allerta meteo. Il Coc aggiunge riunisce nella sede della Protezione Civile di Roma Capitale tutte le strutture interessate alla gestione dell'allerta: dipartimenti del Campidoglio competenti, Polizia Locale, Municipi, società di pubblici servizi. Già dalla giornata di ieri abbiamo attivato misure per fronteggiare il rischio allagamenti, avviando un piano straordinario di spazzamento foglie e pulizia delle caditoie, ed effettuando oltre 130 interventi di rimozione di rami e alberi caduti. Particolare attenzione viene dedicata agli insediamenti presenti lungo le sponde del fiume Aniene, con squadre della Polizia Locale e della Sala operativa sociale che stanno lavorando per allontanare le persone dalle aree a rischio. Abbiamo già a disposizione 170 posti per l'accoglienza dei senza dimora. Le strutture comunali sono tutte in allerta e pronte a intervenire, insieme a oltre 60 organizzazioni di volontariato. La nostra sala operativa è attiva H24, al numero verde 800854854 o al numero 0667109200. Chiedo ai cittadini di prestare attenzione agli aggiornamenti meteo e alle indicazioni della Protezione civile della Regione Lazio, conclude la sindaca.

Allerta Meteo Liguria: allarme "rosso" in gran parte della regione - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Liguria: allarme rosso in gran parte della regione
La Protezione civile regionale della Liguria ha diramato l'allerta meteo "rossa" e "arancione" per le prossime ore. A cura di Filomena Fotia
28 ottobre 2018 - 13:42
allerta meteo liguria
In considerazione della situazione meteo e del precedente avviso in vigore, la Protezione civile regionale della Liguria ha diramato allerta meteo rossa e arancione per le ore successive. La criticità è arancione dalla mezzanotte fino alle 14 di domani lungo la costa da Ventimiglia fino a Noli, per intera provincia di Imperia, per la valle del Centa, mentre è rossa dalle 6 alle 17 di domani lungo la costa da Spotorno a Camogli comprese, in Val Polcevera e Alta Val Bisagno, in Valle Stura e entro terra savonese fino alla Val Bormida, in Valle Scrivia, Val Aveto e Val Trebbia. Criticità rossa dalle 12 alla mezzanotte di domani lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, in tutta la provincia della Spezia, Valfontanabuona e Valle Sturla.

Allerta meteo Lazio: confermata criticità arancione - Meteo Web

[Redazione]

Allerta meteo Lazio: confermata criticità arancione" L'Agenzia regionale di Protezione civile ha emesso oggi un nuovo bollettino di criticità idrogeologica per temporali a partire dalle prime ore di domani, lunedì 29 ottobre e per 24-36 ore" A cura di Antonella Petris 28 ottobre 2018 - 20:39 [saette-fulmini-maltempo-salento-4-640x360] Agenzia regionale di Protezione civile ha emesso oggi un nuovo bollettino di criticità idrogeologica per temporali e che a partire dalle prime ore di domani, lunedì 29 ottobre e per 24-36 ore prevede su tutte le zone di allerta del Lazio una fase di pre-allerta codice arancione. È stato altresì emesso un allertamento per vento di livello tempesta. Lo comunica, in una nota, la Regione Lazio. Benché la forte ventilazione prevista non incida sul livello di criticità idrogeologica, e fondamentale che le Amministrazioni proseguano la nota considerino con massima attenzione gli effetti combinati dei diversi fenomeni, sia sotto il profilo delle attività preventive da porre in essere, sia nell'ottica di massimizzare la propria capacità operativa per la gestione delle emergenze. Nel ribadire le raccomandazioni già diramate in ordine alle criticità idrogeologiche ed idrauliche, si raccomanda di porre in atto ogni misura idonea prevista dalla pianificazione comunale di emergenza in relazione agli specifici rischi connessi all'allertamento per vento. In particolare, in considerazione del fatto che la forte ventilazione preannunciata si presenta potenzialmente idonea ad arrecare danni ad alberature, coperture di edifici e cartellonistica stradale, sarà preciso onere delle amministrazioni sottolineare la nota effettuare una puntuale analisi locale al fine di valutare ogni idonea iniziativa atta ad evitare pericoli alla pubblica e privata incolumità. Il Centro Funzionale della Regione Lazio continua a monitorare gli effetti delle piogge conclude la nota sul reticolo fluviale al fine di valutare eventuali evoluzioni del livello di criticità che dovessero rendersi necessarie.

Allerta Meteo Emilia-Romagna: in arrivo forti temporali, vento e mareggiate - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Emilia-Romagna: in arrivo forti temporali, vento e mareggiate La protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato l'allerta meteo per "stato del mare, temporali, vento e altri fenomeni" A cura di Filomena Fotia 28 ottobre 2018 - 13:58 allerta meteo emilia-romagna Previste precipitazioni diffuse, anche per lunedì 29 ottobre, con possibilità di fenomeni temporaleschi organizzati, più probabili sui settori appenninici. Venti forti fino a burrasca da sud est sui settori appenninici, pianure occidentali e settore costieri. Valori stimati attorno a 70 km orari con raffiche anche oltre 90 km orari. Mare da molto fino ad agitato con alta probabilità di mareggiate. Prevista un'altezza d'onda compresa tra 2,5 e 3,5 metri, con picchi di massima, attorno a 4 metri sui settori costieri ferraresi: la protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato allerta meteo per stato del mare, temporali, vento e altri fenomeni valida dalle 00:00 del 29 ottobre 2018 fino alle 00:00 del 30 ottobre 2018. Allerta ROSSA per stato del mare per le province di FE; ARANCIONE per temporali per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA; vento per le province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN; per stato del mare per le province di RA, FC, RN; per mareggiate per le province di FE, RA, FC, RN; GIALLA per criticità idrogeologica e idraulica per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA; temporali per le province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN; vento per le province di PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN. Si informa, prosegue la protezione civile regionale, che le piogge intense della notte hanno determinato piene ordinarie sui tratti montani di Trebbia, Aveto, Taro ed Enza che si sono laminate nei tratti vallivi dei rispettivi corsi d'acqua. Le piogge ancora in atto nella mattinata si attenueranno nel corso del pomeriggio.

Allarme maltempo a Roma: oggi scuole chiuse - Meteo Web

[Redazione]

Allarme maltempo a Roma: oggi scuole chiuse
A seguito dell'allerta meteo emessa dalla Protezione civile della Regione Lazio, a Roma oggi le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse. A cura di Filomena Fotia
29 ottobre 2018 - 06:07
allerta meteo protezione civile scuole chiuse
Le scuole di ogni ordine e grado nella città di Roma resteranno chiuse per gli studenti oggi lunedì 29 ottobre 2018: a seguito dell'allerta meteo emessa dalla Protezione civile della Regione Lazio, che prevede forti venti, piogge intense e temporali, il sindaco Raggi ha firmato un'ordinanza che prevede la sospensione dell'attività educativa e scolastica nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi asili nido e scuole dell'infanzia, su tutto il territorio cittadino. Gli istituti saranno comunque presidiati dai dirigenti scolastici e dai funzionari comunali dei servizi educativi e scolastici. Il provvedimento si è reso necessario per prevenire situazioni di pericolosità per l'incolumità dei bambini e degli studenti, nonché per motivi attinenti alla sicurezza e circolazione stradale.

Previsioni Meteo clamorose per il Ponte del 1 Novembre: Italia nel caos tra maltempo estremo e caldo estivo - Meteo Web

[Redazione]

Previsioni Meteo clamorose per il Ponte del 1 Novembre: Italia nel caos tra maltempo estremo e caldo estivo
Previsioni Meteo, gli ultimi aggiornamenti per il Ponte del 1 Novembre: situazione particolarmente estrema tra maltempo violento e caldo sconvolgente fino a +32/+33 su tutto il Centro/Sud nel prossimo weekend. A cura di Peppe Caridi. 28 ottobre 2018 - 15:29. Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar. Previsioni Meteo Ponte 1 Novembre. Previsioni Meteo. Mentre l'Italia vive in queste ore una pesantissima ondata di maltempo che sta provocando gravi criticità in tutto il territorio nazionale e peggiorerà ulteriormente domani, Lunedì 29 Ottobre, si palesano scenari davvero clamorosi per la settimana entrante e in modo particolare per l'attesissimo Ponte del 1 Novembre, uno dei più importanti di quest'anno perché il 1 Novembre cade di Giovedì e quindi in tanti ne hanno approfittato pianificando un lungo periodo di ferie con attività di svago e relax. Senza però fare i conti con le avversità meteorologiche, che potrebbero essere molto pesanti. In base agli ultimi aggiornamenti, infatti, si va delineando uno scenario particolarmente estremo anche per la settimana entrante sull'Italia. Certamente persisterà una configurazione che determinerà ulteriori correnti calde e umide provenienti dal Nord Africa, quindi tanto scirocco. Ondate di maltempo nord Atlantico si insinueranno nel Mediterraneo occidentale provocando freddo e maltempo tra Francia e Spagna, dove già in queste ore sembra arrivare l'inverno con neviccate fino a quote bassissime; la risposta calda sull'Italia sarà particolarmente intensa, con temperature che aumenteranno in modo eccezionale e duraturo. Addirittura nel prossimo weekend, tra Sabato 3 e Domenica 4 Novembre, potremmo avere un clima estivo su tutto il Centro/Sud e anche al Nord/Est, con temperature folli, addirittura superiori ai +32/+33 nelle Regioni meridionali (fino a quelle Adriatiche), stravolgendo tutti i record storici di caldo del mese di Novembre. Soltanto la Sardegna e il Nord/Ovest rimarrebbero più esposti al maltempo del Mediterraneo occidentale, che comunque sarebbe estremo e di tipo violento. Nei giorni subito precedenti, e in modo particolare tra Giovedì 1 e Venerdì 2 Novembre, proprio il maltempo potrebbe condizionare la prima fase del Ponte in gran parte del Paese, soprattutto nelle Regioni tirreniche con una squall-line temporalesca in risalita dalla Tunisia fino al Lazio. Tra le aree più colpite dalle piogge sembra essere proprio quella di Roma. Il maltempo comunque a metà settimana dovrebbe colpire gran parte dell'Italia: tra Mercoledì 31 Ottobre e Giovedì 1 Novembre un'altra ondata di scirocco investirà l'Italia con forte maltempo su gran parte del Paese, dopo la breve pausa con qualche schiarita attesa per Martedì 30.

Fortissimo maltempo

[Redazione]

Pubblicato il: 28/10/2018 10:44 Saranno soprattutto Liguria, alto Piemonte, medio-alta Lombardia, Trentino Alto Adige, alto Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Lazio, Umbria, ovest Abruzzo e ovest Sardegna le aree più bersagliate dal maltempo oggi, quelle più interessate dalle piogge più intense e persistenti. Il sito della Protezione civile parla di allerta rossa per Friuli Venezia Giulia (Bacino montano del Tagliamento e del Torre, Bacino del Livenza e del Lemene) e Veneto (Piave pedemontano, Alto Piave). [INS::INS] In 48 ore, spiega 3bMeteo, "possibili picchi superiori ai 250-300 millimetri di pioggia su alto Piemonte, Alpi e Prealpi centro-orientali (segnatamente sui rilievi lombardo-veneti), Trentino, Bellunese, Carnia, Prealpi Giulie, Liguriadi Levante e Appennino di spartiacque tra Cuneese e Savonese e tra Genovesato e Alessandrino: in tutti questi territori non si escludono già locali problematiche di carattere idrogeologico. Nevicate copiose sono attese sulle Alpi a quote medio-alte, in questa prima fase soprattutto su Alpi centro-orientali. Meno coinvolto invece il Sud Italia e il medio-basso versante adriatico (Romagna compresa), almeno in una prima fase, con clima più asciutto e mite complice i venti di caduta dalla dorsale appenninica. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Roma aspetta il nubifragio

[Redazione]

Pubblicato il: 28/10/2018 14:34 Vento forte, nuvole grigie, scrosci improvvisi. Roma è minacciata da un nubifragio che, già dalla mattina di domenica, si annuncia con piogge violente in alcune zone della Capitale e il corollario di alcune strade allagate. Sono già circa 120 gli interventi dei Vigili del Fuoco del Comando di Roma effettuati dalle 20 di sabato sera sino alle 11 di domenica mattina nel Comune e Provincia per le forti condizioni meteo. A causa dei forti venti si registrano cadute di tegole dai tetti, alberi e rami pericolanti, insegne pubblicitarie e pali (di Enti Pubblici) pericolanti. Al momento sono stati effettuati circa 150 interventi (di cui 80% per le condizioni meteo il restante 20% soccorso ordinario).

LIGURIA - Nel resto d'Italia la situazione non è migliore. In Liguria, solo poche ore di tregua dal maltempo e poi scatta in serata l'allerta arancione che, "nella zona tra la provincia di Genova e di Savona", da lunedì mattina intorno alle 6, passa "ad un grado di allerta rosso, sul levante a partire dalle 12 fino alle 18. Con l'allerta rossa c'è l'automatismo di tutte le scuole chiuse. Resterà arancione solo l'estremo ponente ligure" ha annunciato l'assessore regionale ligure alla Protezione civile, Giacomo Giampedrone, sulla situazione dell'ondata di maltempo che continua ad imperversare sulla Regione.

VENETO - Per maltempo, lunedì e martedì scuole di ogni ordine e grado chiuse anche a Vicenza, oltre che in provincia. Lo ha deciso il prefetto di concerto con il direttore dell'ufficio scolastico provinciale per non ostacolare con intasamenti della circolazione eventuali interventi che potrebbero rendersi necessari per far fronte alle previste criticità idrauliche e idrogeologiche.

TOSCANA - Maltempo in forte intensificazione per la giornata di lunedì. La Sala Operativa della Protezione civile della Toscana ha infatti emesso un codice rosso per vento e mareggiate dalle 7 alla mezzanotte di lunedì. Inoltre ha esteso il codice arancione per temporali forti fino alla mezzanotte di lunedì per tutta la Regione: è infatti atteso un ulteriore peggioramento con piogge diffuse a prevalente carattere di temporale nella seconda parte della giornata.

CAMPANIA - In Campania permane fino a martedì l'allerta meteo già diramata dalla Protezione civile della Regione e attualmente in vigore. La criticità idrogeologica è stata prorogata sull'intero territorio regionale: in particolare, le precipitazioni più abbondanti con previsioni di impatto al suolo tali da determinare un livello di allerta arancione sono attese ancora sulla zona 2, in cui ricadono il Matese e l'Alto Volturno. Sulla restante parte della Campania, l'allerta fino a martedì mattina è di colore giallo.

[INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Simulazione soccorsi in deposito Tua

[Redazione]

A Lanciano testata capacità intervento con Prot.Civile,115 e 118LANCIANO (CHIETI)28 ottobre 201817:58(ANSA) - LANCIANO (CHIETI), 28 OTT - La macchina dei soccorsi della Protezione Civile della Regione Abruzzo, impegnata nella simulazione di un'emergenza sanitaria, ha avuto oggi il suo banco di prova a Lanciano, nel deposito ferroviario Torre Madonna dell'azienda unica di trasporti Tua Spa. E' stato simulato un incidente ferroviario, la collisione tra un convoglio passeggeri e un treno merci con una ferrocisterna in composizione contenente toluene, liquido altamente infiammabile. La simulazione ha visto la collisione tra il convoglio passeggeri, con a bordo circa 80 figuranti, e la ferrocisterna, uno scontro accompagnato da effetto visivo e sonoro, riproducendo l'impatto e l'incendio a seguito dell'urto. Dopo l'incidente è partita la macchina dei soccorsi, attivata dal personale del treno passeggeri e del centro operativo di Tua Spa, con la richiesta di intervento di soccorsi al comando dei Vigili del fuoco. Il 115 è intervenuto immediatamente innescando il successivo coinvolgimento dell'organizzazione dei soccorsi. Nell'area dell'officina Torre Madonna sono state allestite tende e strutture mobili destinate al soccorso di primo intervento; coinvolti anche elicotteri del 118 e dei Vigili del fuoco. Florindo Fedele, responsabile delle infrastrutture ferroviarie di Tua Spa, è stato il coordinatore e l'interfaccia dell'azienda unica di trasporto con l'organizzazione. "Ringraziamo la Regione Abruzzo - ha dichiarato il membro del consiglio di amministrazione di Tua Spa Carmine Paolini - che ha compreso l'importanza di testare la macchina dei soccorsi. Abbiamo messo a disposizione un'infrastruttura ferroviaria che è un fiore all'occhiello della Sangritana e quindi della Tua. La giornata di oggi ci consente anche di verificare come il trasporto pubblico di questa regione, in particolare il settore ferroviario, si prepari a rispondere in modo diretto ed efficace in caso di scenari incidentali come quello simulato. Ringrazio, infine, a nome del Cda - ha concluso Paolini - tutto il personale di Tua Spa che ha collaborato in modo fattivo alla perfetta riuscita di questa prova che rappresenta un ritorno d'esperienza molto significativo per la macchina dei soccorsi della nostra regione".

Maltempo, verso scuole chiuse a Roma - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 OTT - A Roma si sta valutando la chiusura delle scuole all'interno del centro operativo comunale riunito da stamane per coordinare le operazioni in vista della forte ondata di maltempo. In attesa delle previsioni definitive della protezione civile regionale, a quanto si prende, si stanno valutando tutti i provvedimenti da prendere tra cui la chiusura delle scuole domani mattina. Intanto nella capitale piogge alternate a schiarite e un forte vento hanno causato disagi. Sono circa 150 gli interventi effettuati nella notte dai vigili del fuoco di Roma, di cui l'80% per il maltempo. Tegole e rami caduti, alberi, insegne pubblicitarie e pali pericolanti a Roma e provincia a causa del vento forte.

Maltempo: allarme nubifragi, allerta rossa su Veneto e Friuli - Cronaca

[Redazione]

Sono in arrivo giorni di forte maltempo, con nubifragi e venti anche a 100 chilometri orari, che domani raggiungerà il suo apice. Al Nord e nelle regioni tirreniche le piogge potranno generare situazioni critiche. La Protezione Civile ha emesso un'allerta rossa per rischio idrogeologico sui bacini del Piave in Veneto e su buona parte del Friuli. Nel Bellunese scuole chiuse domani. Continua a piovare molto forte a Milano e in gran parte della Lombardia e la Regione ha emesso ieri un bollettino di allerta meteo arancione (moderata criticità) per rischio idraulico su area milanese. Sotto osservazione i fiumi milanesi Lambro e Seveso, i cui livelli sono aumentati ma sono sotto controllo. Numerosi incidenti con feriti lievi si sono verificati sulle strade e i Vigili del Fuoco hanno ricevuto diverse richieste di intervento con allagamenti anche nella provincia di Varese. Continua a nevicare in Valtellina e Valchiavenna sopra i 1500 metri, con pioggia battente sul fondovalle. Resta ancora chiusa la statale 38 dello Stelvio nel tratto fra Bormio (Sondrio) e il passo dello Stelvio. Avrebbe dovuto riaprire oggi alle 8, ma le precipitazioni nevose sono proseguite con forte intensità nella notte e ora il manto bianco, dai 40 centimetri di ieri sera, ha raggiunto l'altezza di un metro e 20 centimetri. Piogge a tratti intense soprattutto nelle zone montane, pedemontane e sulla pianura settentrionale, ma finora senza conseguenze gravi per il territorio, sono i primi effetti del passaggio della prevista perturbazione sul Veneto dalla scorsa notte. Si è trattato - comunica la Protezione civile regionale - di precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio e locale temporale. In alcuni casi i fenomeni sono risultati di forte intensità, in particolare tra le ore 1.00 e le ore 2.00 a Col di Pra' (circa 19 mm) e a Sappada (17 mm). I quantitativi dalla mezzanotte sono compresi mediamente tra 1-10 mm sulla pianura settentrionale, 15-30 sulla fascia pedemontana, con massimi intorno ai 40 mm nel Trevigiano (Follina) e oltre i 40 sulle zone montane, con massimo di circa 203 mm nel bellunese registrati dalla stazione di Soffranco, seguiti da circa 171 mm registrati a Col di Prà e 138 a Sappada. Altri accumuli significativi si sono registrati sulle Prealpi vicentine con massimo di circa 144 mm a Passo Xomo (Posina) e 135 mm a Rifugio La Guardia (Recoaro). Attualmente persistono piogge e temporali sulle zone montane, in particolare sulle Prealpi, e sulle zone pedemontane, in particolare su quelle vicentine e trevigiane; precipitazioni sparse, a tratti diffuse, sulla pianura vicentina e veronese. Dissesti idrogeologici si stanno registrando in queste ore in Friuli, nei comuni di Ovaro, Forni Avoltri e Sauris, a causa delle forti piogge. All'area operativa della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, sono giunte anche segnalazioni di caduta alberi a Tramonti di Sotto (Pordenone) e Moggi Udinese (Udine), per il forte vento. A causa dell'ondata di maltempo prevista per queste ore sulla regione, ieri la Protezione civile del Fvg aveva diramato un'allerta meteo rossa fino a martedì per rischio idrogeologico. Diversi interventi sono stati compiuti dai vigili del fuoco in gran parte dell'Umbria per i danni provocati dal maltempo delle ultime ore. Non vengono comunque segnalati problemi per le persone. A creare i danni è stato soprattutto il vento. Le squadre dei vigili del fuoco sono intervenute in provincia di Perugia per rami e piante cadute sulle strade in numerose località, così come le tegole di qualche edificio. A Terni una pianta si è abbattuta su un muro di recinzione della Polimer, abbattendone un tratto. Anche in questo caso nessuna persona coinvolta.

Terremoto magnitudo 3.1 vicino Foligno - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 29 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata alle 5:10 in Umbria, nel sudest della provincia di Perugia. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8 km di profondità ed epicentro 3 km a ovest di Trevi e 9 a sud di Foligno. Non si segnalano danni a persone o cose.

Allerta su E-R per temporali e mare - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 28 OTT - Allerta meteo della Protezione Civile regionale, dalla mezzanotte di oggi a quella di domani, sull'Emilia-Romagna. In particolare è prevista un'allerta di colore rosso per lo stato del mare sulla costa ferrarese e arancione su quella romagnola e un'allerta di colore arancione per temporali sui bacini emiliani occidentali, sui bacini emiliani centrali e sui bacini emiliani orientali. Nel dettaglio, viene spiegato in una nota, sono "previste precipitazioni diffuse, anche per lunedì 29 ottobre, con possibilità di fenomeni temporaleschi organizzati, più probabili sui settori appenninici. Venti forti fino a burrasca sud est sui settori appenninici, pianure occidentali e settore costiero. Valori stimati attorno a 70 km orari con raffiche anche oltre 90 km orari. Mare da molto fino ad agitato con alta probabilità di mareggiate. Prevista un'altezza d'onda compresa tra 2,5 e 3,5 metri, con picchi d'onda massima, attorno a 4 metri sui settori costieri ferraresi".

Maltempo, allerta da arancione a rossa - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - PESCARA, 28 OTT - Sale a sei il numero delle regioni in allerta rossa per l'ondata di maltempo dopo che anche l'Abruzzo ha innalzato il livello di rischio idrogeologico e idraulico, passando da arancione a rosso per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. In particolare l'allarme riguarda la Marsica e il bacino alto del Sangro. Allerta, con codice rosso, per il fiume Sangro e per il Tasso, che finisce nelle acque del lago di Scanno e per il quale è stata superata la soglia di allarme. L'allerta arancione rimane invece sul bacino dell'Aterno. Le informazioni aggiornate su Allarmeteo, piattaforma tecnologica per la gestione del Sistema di allertamento della Regione Abruzzo.

Maltempo, allerta per temporali e vento - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 28 OTT - Codice rosso per vento e mareggiate, e allerta arancione per temporali, domani in Toscana. Li ha emessi la sala operativa della Protezione civile regionale. Per oggi, spiega una nota, sono previste piogge diffuse sul nord-ovest, anche a carattere di temporale, in maniera più insistente su nord-ovest, Appennino e zone meridionali, sparse altrove. I cumulati maggiori, anche elevati, sono previsti sui rilievi di nord-ovest, localmente elevati sul resto delle zone settentrionali e sulle zone meridionali. Domani è atteso un ulteriore peggioramento con piogge diffuse su tutta la regione a prevalente carattere di temporale nella seconda parte dell'aggiornata. Possibili cumulati molto elevati sui rilievi settentrionali, sull'Amiata e i rilievi meridionali. Per il vento, domani è atteso un nuovo incremento con violente raffiche da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi, Arcipelago e costa. Rotazione a Libeccio in serata.

Maltempo, scuole chiuse nel Grossetano - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - GROSSETO, 28 OTT - Scuole chiuse domani in sei comuni del Grossetano a causa del maltempo. Nella provincia di Grosseto è infatti stata diramata per domani un'allerta arancione per forti temporali, vento e rischio idrogeologico e idraulico. I sindaci hanno pertanto deciso la chiusura delle scuole nei comuni di Manciano, Sorano, Pitigliano, Magliano in Toscana, e Orbetello.

Aperti 400 cantieri ricostruzione post sisma - Umbria

[Redazione]

Mille pratiche per la ricostruzione presentate, altre 400 in lavorazione, 400 cantieri aperti e 80 conclusi: sono alcuni numeri che Alfiero Moretti, responsabile della Protezione civile umbra, ha fornito oggi ad Agrigiano di Norcia, nel corso di un Consiglio comunale "aperto" tenuto all'interno del centro di comunità della frazione. Moretti ha sottolineato la "complessità" del lavoro svolto. "Magari - ha aggiunto - avremmo potuto fare di più ma siamo arrivati ad oggi con alcuni fondamentali punti certi. Uno su tutti è che l'interricostruzione privata è già interamente finanziata e non era mai capitato nei precedenti terremoti". Ripercorrendo i 24 mesi dopo la scossa del 30 ottobre 2016, Moretti ha ricordato le 50 mila verifiche fatte sugli edifici lesionati, le 5.200 persone che stanno ancora percependo il contributo di autonoma sistemazione, le 1.600 schede Aedes che mancano ancora all'appello e le 50 pratiche ancora sospese per la delocalizzazione delle aziende.

Vigili fuoco a lavoro per maltempo - Umbria

[Redazione]

Sono numerosi gli interventi dei vigili del fuoco in quasi tutta l'Umbria per il maltempo. La situazione non presenta comunque particolari criticità o problemi per le persone. Diversi allagamenti sono stati segnalati nella zona di Spoleto, rami epianti caduti invece tra Foligno, Assisi, Perugia, Todi. Tre gli incidenti stradali, tutti non gravi. A Villa di Magione una vettura ha colpito unacolonnina del metano provocando la rottura della tubazione. I vigili del fuoco hanno subito bloccato la fuoriuscita del gas. In provincia di Terni sono stati una cinquantina gli interventi dei vigili del fuoco soprattutto a causa del vento, per la rimozione di rami ed alberi nonché per alcuni allagamenti di cantine e garage. Diversi anche i pali delle linee telefoniche ed elettriche abbattuti dal vento. (ANSA).

Maltempo, chiuse scuole Livornese-Maremma - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - LIVORNO, 28 OTT - Scuole chiuse domani nei comuni della costalivornese e di quella grossetana per l'allerta maltempo che interessa la regione. E' quanto deciso, in via precauzionale, dai vari sindaci, a seguito del codice arancione per temporali e rosso per vento. Apposite ordinanze sono state firmate dai primi cittadini di Livorno, Cecina, Rosignano Marittimo, Bibbona e Castagneto Carducci nel Livornese, e da quelli maremmani di Grosseto, Follonica, Manciano, Sorano, Pitigliano, Magliano in Toscana e Orbetello. Sempre a causa del maltempo si sono registrati alberi e rami caduti in varie parti della Toscana a causa del forte vento. A Badia Prataglia, nel comune di Poppi (Arezzo), a causa delle raffiche un tendone è finito sul tetto di un'abitazione. Sempre nell'Aretino, a Chiusi della Verna il vento ha fatto cadere un ponteggio. Molti gli interventi dei vigili del fuoco per comignoli e tegole cadute. Alberi caduti e rami pericolanti anche nel Grossetano dove i vigili del fuoco hanno effettuato oltre 20 interventi.

Scuole chiuse a Roma, a Genova e in Veneto per il rischio di nubifragi

[Redazione]

Maltempo Lunedì 29 ottobre 2018 - 08:01 In Liguria in vigore l'allerta rossa Roma, 29 ott. (askanews) È entrata in vigore, questa mattina, allerta rossa in Liguria nelle province di Genova e Savona e in particolare sulla costa da Noli a Portofino, e sui versanti padani del genovese e del savonese. L'interferisce la Protezione Civile regionale. Scuole chiuse in tutta la Regione tranne nelle zone di Spotorno e Albisola. Ieri per tutta la giornata, numerosi gli interventi dei vigili del fuoco a Genova per danni causati dal forte vento e dalle abbondanti piogge. Le maggiori criticità si riscontrano nei quartieri San Teodoro e Molassana. Scuole chiuse oggi anche a Roma e in Veneto. A seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile della Regione Lazio, che prevede forti venti, piogge intense e temporali, la sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato un'ordinanza che prevede la sospensione dell'attività educativa e scolastica nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi asili nido e scuole dell'infanzia, su tutto il territorio cittadino. Gli istituti saranno comunque presidiati dai dirigenti scolastici e dai funzionari comunali dei servizi educativi e scolastici. Il provvedimento si è reso necessario per prevenire situazioni di pericolosità per l'incolumità dei bambini e degli studenti, nonché per motivi attinenti alla sicurezza e circolazione stradale. In Veneto le scuole saranno chiuse anche domani. I centri operativi delle prefetture sono già al lavoro. Ovviamente stiamo seguendo h24 tutte le altre situazioni a rischio, da Crotone alla Liguria spiega il ministro dell'Interno Matteo Salvini. Sotto la lente ci sono anche Friuli-Venezia Giulia, Toscana e Lazio Int9

Maltempo, Codice rosso per vento e mareggiate su costa Toscana

[Redazione]

Maltempo Domenica 28 ottobre 2018 - 14:25 Arancione per temporali su tutta la regione Roma, 28 ott. (askanews)
Maltempo in forte intensificazione per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. La Sala Operativa della Protezione civile regionale ha infatti emesso un codice rosso per vento e mareggiate dalle ore 7 alla mezzanotte di lunedì. Inoltre ha esteso il codice arancione per temporali forti fino alla mezzanotte di lunedì per tutta la regione. Oggi, piogge diffuse sul nord-ovest, anche a carattere di temporale, in maniera più insistente su nord-ovest, Appennino e zone meridionali, sparse altrove. I cumulati attesi fino alle 24 di oggi sono medi particolarmente significativi in Lunigiana, sempre significativi su nord-ovest, Appennino settentrionale e Maremma; generalmente poco significativi altrove. Quelli massimi fino a elevati riguardano i rilievi di nord-ovest, localmente elevati sul resto delle zone settentrionali e sulle zone meridionali, non elevati altrove. Domani è atteso un ulteriore peggioramento con piogge diffuse su tutta la regione a prevalente carattere di temporale nella seconda parte della giornata. I cumulati medi abbondanti sono previsti sul nord-ovest, e in misura minore sulle zone meridionali; tra significativi e di poco abbondanti su gran parte della regione. I cumulati massimi fino a molto elevati o oltre sui rilievi settentrionali e su Amiata e rilievi meridionali, generalmente elevati altrove.

Scuole chiuse per pioggia a Roma e in Veneto

[Redazione]

Maltempo Lunedì 29 ottobre 2018 - 06:25 Allerta meteo nella capitale Roma, 29 ott. (askanews) Oggi, lunedì 29 ottobre, le scuole di ogni ordine e grado nella città di Roma resteranno chiuse per gli studenti. A seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile della Regione Lazio, che prevede forti venti, piogge intense e temporali, la sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato un'ordinanza che prevede la sospensione dell'attività educativa e scolastica nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi asili nido e scuole dell'infanzia, su tutto il territorio cittadino. Gli istituti saranno comunque presidiati dai dirigenti scolastici e dai funzionari comunali dei servizi educativi e scolastici. Il provvedimento si è reso necessario per prevenire situazioni di pericolosità per l'incolumità dei bambini e degli studenti, nonché per motivi attinenti alla sicurezza e circolazione stradale. Scuole chiuse anche in Veneto oggi e domani. I centri operativi delle prefetture sono già al lavoro. Ovviamente stiamo seguendo h24 tutte le altre situazioni a rischio, da Crotone alla Liguria spiega il ministro dell'Interno Matteo Salvini. Sotto la lente ci sono anche Friuli-Venezia Giulia, Toscana e Lazio

Maltempo: scuole aperte, chiusi parchi e giardini

[Redazione]

A causa dell'allerta arancione per pioggia e vento il Comune di Firenze ha deciso di chiudere giardini, parchi e giardini delle scuole nella giornata di domani, lunedì 29 ottobre. Dalla mezzanotte di oggi sarà attiva la centrale operativa della Protezione civile del Comune. Domattina sarà valutata l'eventuale chiusura dei cimiteri.

Allerta maltempo, disposta la chiusura di alcune scuole. Fiumi e bacini sorvegliati speciali

[Redazione]

Una veduta del Trebbia in piena realizzata da Drone Fly Italia. Ancora temporali e raffiche di vento in arrivo. Bacini e fiumi piacentini sorvegliati speciali 28 ottobre 2018. Alcune scuole resteranno chiuse lunedì 29 ottobre a causa dell'emergenza maltempo diramata nelle ultime ore tramite un'allerta dalla Protezione civile regionale, e che prevede per l'intera giornata temporali e forti raffiche di vento su tutta la provincia. Scuole chiuse, con ordinanza, a Ferriere, Sarmato e Ottone per motivi di sicurezza. Ne ha dato notizia il comune di Castelsangiovanni tramite il profilo ufficiale Facebook. Intanto anche i bacini e i fiumi della provincia, soprattutto in Valtrebbia e in Valnure, sono in crescita e costantemente tenuti sotto controllo. Le immagini che vedete del Trebbia gonfio d'acqua dopo le piogge delle ultime ore, sono state riprese in alta Valtrebbia da Drone Fly Italia. Trebbia in piena, vista dal drone a Brugnello Drone Fly Italia

Protezione Civile, emergenza maltempo: le previsioni peggiorano, 36 ore di temporali e raffiche di vento

[Redazione]

Sulla base delle ultime previsioni, il Dipartimento della Protezione Civile ha diramato un avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello diffuso nella giornata di ieri. L'avviso prevede che dalle prime ore di domani, domenica 28 ottobre 2018, e per le successive 24-36 ore, si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco, tra le altre regioni, anche sull'Umbria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Inoltre dal pomeriggio di domani, domenica 28 ottobre 2018, e per le successive 24-36 ore, si prevede il persistere di venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali, tra le altre regioni, anche sull'Umbria. La protezione civile ha decretato l'allerta arancione, un livello di criticità alto, sotto solo all'allerta rossa.

Farabollini: "Ricostruzione, cambiamo modello. Più spazio a sindaci e tecnici"

[Redazione]

Fino a pochi giorni fa Piero Farabollini non si sarebbe mai aspettato di diventare il nuovo commissario per la ricostruzione nel centro Italia. Nessuna "entrata" in politica, niente auto-candidature. Sfumata l'opzione Sergio Pirozzi, quando il governo ha dovuto individuare il successore di Paola De Micheli (Pd) ha tracciato l'identikit di un tecnico. E il geologo Farabollini, docente all'università di Camerino e presidente dell'ordine delle Marche, l'ha puntata soprattutto grazie al pressing dei 5 Stelle. Una vita passata a studiare faglie e geomorfologia, dal 24 agosto del 2016 ha consumato le gomme della propria auto sulle strade (spesso semi-distrutte) di tutto il cratere sismico per scopi scientifici. Ha parlato con tecnici e amministratori locali. E oggi quel bagaglio di esperienza gli è valso la nomina a commissario. Dopo oltre due anni non solo la ricostruzione procede lenta e nel frattempo quest'area dell'Appennino, a cavallo tra tre regioni, ha continuato a spopolarsi. Dopo due emiliani, ora il commissario per la ricostruzione è un marchigiano di Treia. Nelle Marche si è concentrato il 62% del danno, di cui quasi la metà (il 42% in provincia di Macerata). Di questo, spiega Farabollini, "non è possibile non tener conto. In questo momento le Marche hanno un'esigenza molto importante cui dobbiamo rispondere". Commissario, non solo la ricostruzione ma anche la gestione del post-sisma vanno a rilento. Qual è la priorità? Velocizzare. Ridurre al minimo i colli di bottiglia, anche normativi, per dare risposte agli abitanti di questi territori. Molti problemi li conosco e li avevo già segnalati nei mesi scorsi. Velocizzare, ma in che modo? Senza andare troppo nello specifico, penso che sia necessario modificare la normativa attuale per rispondere alle criticità segnalate da chi lavora quotidianamente sui territori. Non a caso tra i miei compiti c'è quello di lavorare a stretto contatto con i tecnici e con i sindaci. Quale sarà la sua impostazione? Coerente con quella del governo che vuole passare il più in fretta possibile dalle parole ai fatti riducendo al minimo la distanza tra fase di ascolto e attuazione dei progetti. I sindaci vogliono essere più coinvolti e penso sia una richiesta giusta: nessuno meglio di loro conosce le esigenze e i problemi che variano da zona a zona. Proprio come la geologia di questi luoghi. Tra commissario e istituzioni regionali e locali deve esserci maggiore sinergia. Quello che ha tracciato sembra l'identikit del cosiddetto "modello Marche-Umbria" adottato dopo il terremoto del 1997. Nel "modello Marche-Umbria" i presidenti di regione erano i commissari e i sindaci i vice. E' stato applicato ad un cratere molto più ridotto e fin dall'avvio dell'emergenza. Oltre a questo, io sono stato nominato ora, dopo due anni in cui si è seguita un'impostazione diversa. La sua sembra una bocciatura del modello Emilia Romagna adottato finora... Non si tratta di dire sì o no ad un modello, è che per il sisma 2016 sono stati applicati strumenti inadatti e ci sono voluti due anni per capire che ogni terremoto è diverso. Bisogna riconoscere che il cratere attuale ha un'estensione senza precedenti nella storia recente italiana, quindi anche la ricostruzione deve essere senza precedenti. A parte la vastità del cratere, perché quel modello è così difficile da applicare al centro Italia? Faccio due esempi. Gli edifici da ricostruire in Emilia Romagna erano soprattutto in calcinaccio. Nel centro Italia abbiamo decine di frazioni in cui si è costruito con una miriade di tecniche diverse: laddove è stata utilizzata la pietra, persino il tipo di pietra varia molto. Altro esempio le stalle: nel sisma 2012 si aveva a che fare con grandi allevamenti, oggi con stalle di dimensioni ridottissime, da 3-4 animali. Piccole strutture, ma fondamentali per continuare a vivere in questi luoghi. Sembrano dettagli ma le normative si costruiscono anche sulla base di questi aspetti. In quelle terre di montagna, già poco abitate, il rischio di spopolamento è altissimo. Cosa si può fare per arginare l'emorragia di abitanti? Il mio compito è velocizzare la ricostruzione, quello del legislatore è trovare strumenti che possano incentivare la permanenza e, prima possibile, favorire nuovi insediamenti. Ora però nei paesi distrutti ci sono le casette, le cosiddette "tee" e "Sae". Sì, ma questo è da poco. Non possiamo negare che sradicare i cittadini dal loro luogo di residenza per oltre un anno non può essere senza conseguenze. In alcuni casi gli abitanti di intere frazioni sono stati portati al mare, in attesa che il paese venga

ricostruito. In questo modo si rischiano di perderne generazioni. Quelle persone potrebbero non tornare più. I figli degli sfollati si abitueranno allo stile di vita delle aree costiere, dove c'è più lavoro, spostarsi è più semplice e le relazioni sociali profondamente diverse. Per quale motivo dovrebbero tornare in montagna dopo 20 anni, per ricominciare da zero? Com'è cambiata la sua vita? Mi divido tra Roma e Rieti (dove si trova il quartier generale della struttura commissariale ndr) e continuo a fare quello che ho sempre fatto, solo compiti diversi: andare sui territori e parlare con le persone che vivono ogni giorno il disagio del post-terremoto. Solo così ci si rende conto di cosa funziona e cosa no. Ha l'impressione che negli ultimi mesi il centro Italia non sia più illuminato dai riflettori dei media? Sì. A questo ha contribuito anche il disastro di Genova ma è comprensibile che la stampa si concentri su un evento più recente. Oltretutto il crollo del ponte Morandi ha di nuovo evidenziato due gravi carenze del nostro Paese: la manutenzione delle infrastrutture e la prevenzione. È bene che il tema resti in cima all'agenda della politica. Vorrei però chiarire una cosa riguardo al tema della visibilità: noi non vogliamo stare al centro dell'attenzione. Vorrei che i media parlassero del centro Italia per quello che si fa, per come avanza la ricostruzione. Che la notizia non fosse più solo il disagio, ma quello che stiamo facendo per rialzarci. Noi non siamo un partito, non cerchiamo consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici, ma siamo in piedi grazie ai lettori che ogni mattina ci comprano un'edicola, guardano il nostro sito o si abbonano a Rep. Se vi interessa continuare ad ascoltare un'altra campana, magari imperfetta e certi giorni irritante, continuate a farlo con convinzione. Mario Calabresi Sostieni il giornalismo Abbonati a Repubblica

Maltempo a Roma: il forte vento sferza la Capitale, alberi caduti e auto danneggiate

[Redazione]

Via Quintilio Vario (foto Valter V.) Alberi caduti, auto danneggiate e strade chiuse. Il vento sferza la Capitale ed il bollettino degli interventi in tutta Roma non cambia. Dopo i circa 140 interventi effettuati dai vigili del fuoco nella giornata di sabato, il centralino operativo non ha mai smesso di squillare con il lavoro che non è mai terminato. Come preannunciato con l'allerta arancione diramata dal Dipartimento di Protezione Civile, pioggia e vento hanno accompagnato la notte di domenica 28 ottobre determinando la caduta di decine di alberi e rami incarreggiati. Il maltempo preannunciato sino alla giornata di lunedì lascia presagire una domenica di problemi e disagi. Alberi caduti a Roma domenica 28 ottobre. A Cinecittà, in via Quintilio Vario, un grosso ramo si è spezzato abbattendosi ed danneggiando un'auto in sosta. Per consentire l'intervento dei soccorritori la strada è stata chiusa fra via Sestio Calvino e viale Tito Labieno. Copione simile al Nuovo Salario, con via Ivano e Bonomi (altezza via Ottorino Gentiloni) chiusa al traffico "causa presenza di alberi sulla carreggiata". Albero spezzato in via Faggi e via delle Cerquete. Nella notte un altro albero si è spezzato precipitando in via dei Faggi, a Centocelle. Idem a Colle degli Abeti, nella zona di Ponte di Nona. Con difficoltà di circolazione su via delle Cerquete per la presenza di alberi in strada. Foto Carla B. 1-2 Foto Carla B. 2-2

Meteo a Roma: persiste lo stato d'emergenza, piogge e temporali anche il 29 ottobre

[Redazione]

Ancora giorni di maltempo per la Capitale e per le altre città del Lazio. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse relativo alla giornata di lunedì 29 ottobre e valido per le successive 24-36 ore. Le condizioni attese persistono quindi le precipitazioni diffuse anche a carattere temporalesco. Questo significa che sono previsti rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e non sono escluse neppure locali grandinate. Si prevedono inoltre venti da burrasca a burrasca forte, con raffiche di vento che possono arrivare a trasformarsi in tempesta. Lungo le coste esposte si prevedono violente mareggiate. Codice arancio nel Centro Funzionale Regionale, in virtù della situazione meteo in atto, dello stato del suolo e dei fenomeni atmosferici citati, ha emesso un avviso di criticità idrogeologica ed idraulica che, da lunedì 29 ottobre e per le successive 24-36 ore, equivale al "Codice Arancio per rischio idrogeologico per temporali su tutte le Zone di Allerta". Sospensione attività didattica a seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile della Regione, la Sindaca ha firmato un'ordinanza di sospensione dell'attività didattica (qui la notizia). Lo stesso provvedimento è stato preso in molti comuni dei Castelli Romani, a Tivoli ed in altre città della Provincia di Roma (qui la notizia).

Maltempo a Roma: una domenica d'ordinaria emergenza. Luned? scuole chiuse

[Redazione]

Via Domenico Morelli ad Acilia Alberi e rami in carreggiata, strade e sottopassi chiusi causa allagamenti, auto, recinzioni e cassonetti per la raccolta dei rifiuti schiacciati sotto il peso di piante, segnaletica stradale e cartelloni pubblicitari. Inoltre interventi su tegole, recinzioni e intonaci staccati. Domenica di ordinaria emergenza a Roma dove dalle 11:00 alle 19:00 sono stati circa 190 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco (di cui 80% per le condizioni meteo il restante 20% soccorso ordinario). Scuole chiuse a Roma ed in provincia Una allerta arancione cominciata sabato ed estesa anche alla giornata di lunedì 29 ottobre, con la Sindaca Raggi che ha firmato nel tardo pomeriggio l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado (qui la notizia completa). Stessa situazione anche nei Comuni della provincia romana, dove lunedì saranno chiusi tutti gli istituti scolastici. Alberi e rami caduti a Roma domenica 29 ottobre 2018 Ad aprire le lunghe ore di emergenza il forte vento che ha cominciato a sferragliare la Capitale dal tardo pomeriggio di sabato. Decine gli interventi per caduta rami e alberi in carreggiata. A farne le spese auto in sosta, recinzioni scolastiche e residenti, alle prese con la conta dei danni causata dal maltempo. A Spinaceto un albero ha distrutto la recinzione di una scuola dell'infanzia. Danni ingenti anche a Cinecittà, San Giovanni, l'Appio Latino, Nuovo Salario e tutti i quadranti della città (qui la notizia completa). Alberi caduti domenica 28 ottobre Strade e sottopassi allagati Se sul fronte alberature la situazione è stata critica, non diversa è stata la situazione concernente strade e sottopassi allagati, con i soccorritori all'opera per rendere percorribili le strade della Capitale dove sono stati centinaia gli interventi. Problemi anche ad Ostia con le mareggiate che hanno creato danni agli stabilimenti balneari (qui la notizia con foto e video). Marconi, Pisana, Magliana; Villa Bonelli, Monte Verde, Ostiense questi solo alcuni dei quartieri alle prese con l'acqua alta. Allagamenti Roma 28 ottobre 2018 Maltempo in provincia di Roma Ma se la Città Eterna non ride non è stata diversa la situazione in provincia, con centinaia di interventi in tutti i Comuni del Lazio. Mareggiata a Ostia: 28 ottobre 2018 Meteo a Roma lunedì 29 ottobre 2018 Una allerta meteo prorogata anche alla giornata di lunedì, con le previsioni meteo che preannunciano un'altra giornata di passione. Proprio in relazione all'incerta domenica romana è arrivato in serata il post della Sindaca Virginia Raggi: "Le scuole di Roma, compresi asili nido e scuole dell'infanzia, resteranno chiuse per gli studenti. Ho disposto la sospensione dell'attività didattica dopo l'allerta meteo diramata dalla Protezione civile della Regione Lazio. Gli istituti saranno presidiati solo dai dirigenti scolastici e dal personale comunale dei servizi educativi. Per fronteggiare ondata di maltempo che sta interessando la città, già dall'oggi abbiamo attivato misure per fronteggiare il rischio allagamenti, avviando un piano straordinario di spazzamento foglie e pulizia delle cadute, ed effettuando oltre 130 interventi di rimozione di rami e alberi caduti. Da questa mattina alle 8 è attivo il Coc, il Centro operativo comunale incaricato di gestire l'allerta meteo. Il Coc riunisce nella sede della Protezione Civile di Roma Capitale tutte le strutture interessate alla gestione dell'allerta: dipartimenti del Campidoglio competenti, Polizia Locale, Municipi, società di pubblici servizi. Ho annullato il mio viaggio in Argentina, dove da oggi avrei dovuto partecipare all'U20, il summit sul clima delle capitali dei principali paesi del mondo. Ho ritenuto doveroso, vista l'allerta, restare in città per coordinare gli interventi ed essere vicina ai cittadini che dovessero vivere disagi ed difficoltà. Particolare attenzione viene dedicata agli insediamenti presenti lungo le sponde del fiume Aniene, con squadre della Polizia Locale e della Sala operativa sociale che stanno lavorando per allontanare le persone dalle aree a rischio. Abbiamo già a disposizione oltre 200 posti appositamente allestiti per l'accoglienza dei senza dimora. Le strutture comunali e municipali sono tutte in allerta e pronte a intervenire, insieme a oltre 60 organizzazioni di volontariato. La nostra sala operativa è attiva H24, al numero verde 800854854 o al numero 0667109200. Chiedo ai cittadini di prestare attenzione agli aggiornamenti meteo e alle indicazioni della Protezione civile della Regione Lazio".

Scuole chiuse lunedì? 29 ottobre a Fiumicino: Montino firma l'ordinanza

[Redazione]

Scuole chiuse domani a Fiumicino. Il sindaco Esterino Montino ha disposto la chiusura di tutte le scuole sul territorio del Comune aeroportuale per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. "Abbiamo aspettato di capire l'evoluzione delle previsioni meteo che sono in netto peggioramento - dichiara Montino -. Per noi fa fede il dato della Protezione Civile regionale e abbiamo anche acquisito i dati di Aeroporti di Roma. Dato il forte vento e la possibilità di scarichi di pioggia intensa, in via precauzionale, abbiamo quindi deciso di tenere le scuole chiuse per domani, lunedì 29 ottobre".

Maltempo a Roma: strade allagate, alberi in carreggiata e sottopassi chiusi. Domenica d'emergenza in città?

[Redazione]

Il sottopasso di via Quirino Majorana Acquaplaning sulle strade, alberi e rami in carreggiata causa forte vento. Vie sottopassi chiusi causa allagamento, ma anche disagi sui mezzi pubblici, chiusure temporanee di stazioni e linee bus deviate. Domenica d'emergenza a Roma, alla prese con il maltempo annunciato nei giorni scorsi. Con il COC della Protezione Civile in allerta ed in pronta partenza, agli alberi sferzati dal vento che sono caduti dalla notte di domenica sull'Urbe hanno fatto seguito con il passare delle ore strade chiuse e sottopassi allagati. Sottopassi chiusi causa allagamento Dunque un'ennesima giornata di emergenza, con i romani alle prese con i problemi endemici che si ripropongono ogni qual volta Giove Pluvio fa capolino sopra i cieli della Capitale. Tante le strade chiuse, centinaia gli interventi dei soccorritori. In particolare in via Fumalbo è stato chiuso il sottopassolato via Ostiense causa allagamento. Idem nel tunnel di via Quirino Majorana. Problemi anche sul ponticello ferroviario che collega Portuense con Magliana, in zona Villa Bonelli, con la caditoria "messa in sicurezza" dai residenti che l'hanno ripulita delle foglie che ostruivano il chiusino. Allagamenti Roma 28 ottobre 2018 Allagamenti a Roma 28 ottobre 2018 Lunga la lista delle strade chiuse causa allagamento: via Portuense altezza via Fosso della Magliana, via della Pisana, via Maietti, via di Ponte Galeria, via Angelo Emo (prossimità viale Degli Ammiragli), via della Magliana all'altezza di via di Pino Lecce. Ed ancora via Apricale altezza via di Boccea. Ripercussioni anche sul Grande Raccordo Anulare per allagamenti tra Cassia Bise Casal del Marmo. Alberi caduti in città Lunga anche la lista di alberi e rami caduti in carreggiata (qui la notizia completa) con chiusure ed interventi dei soccorritori in tutti i quartieri della città: da Cinecittà ad Ostia passando per San Giovanni ed il Nuovo Salario. Alberi caduti domenica 28 ottobre Maltempo ad Ostia Criticità anche ad Ostia, dove la mareggiata ha arrecato danni agli stabilimenti balneari. Anche in Municipio strade chiuse causa caduta alberi ed allagamenti. (qui la notizia della situazione ad Ostia). Maltempo a Roma Difficoltà anche per i mezzi pubblici. Oltre alla stazione della Metro Monte Compatri - Pantano chiusa un'ora causa allagamento, rallentamenti sono segnalati sulla linea ferroviaria FI3 Roma-Viterbo. In particolare fra Roma e Viterbo servizio ferroviario rallentato Per un inconveniente tecnico agli impianti di circolazione fra Bracciano e Manziana a causa del maltempo. Ritardi fino a 40 minuti per i treni in viaggio. Maltempo in provincia Scenario identico anche in provincia. Problemi si registrano in via dell'Acquaregna a Tivoli, in via Monte Carnevale a Fiumicino, con la strada chiusa causa pioggia intensa. Disagi anche a Focene, Fregene e nella zona dei Castelli Romani. Numeri della Protezione Civile Come informano dalla Sala Operativa della Protezione Civile: "Per qualsiasi criticità è attivo H24 il numero della Sala Operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, numero verde 800 854 854 o numero 06 67109200". Mareggiata a Ostia: 28 ottobre 2018

Maltempo: la mareggiata mette in pericolo il Pontile di Ostia, chiuso l'accesso

[Redazione]

Foto di Aldo Marinelli de La Mia OstiaE' stato chiuso il Pontile di Ostia. Il motivo sono i danni che sta provocando il maltempo. L'Ufficio Tecnico del Municipio, temendo cedimenti nelle palificate di sostegno, nel pomeriggio di domenica ha fatto transennare l'accesso alla passeggiata. Gli operai del Municipio hanno transennato la parte sospesa sul mare con il nastro giallo. Già tra sabato e domenica la forte mareggiata aveva fatto i primi danni sul mare di Roma, a sud del Canale dei Pescatori, monitorato costantemente dalla Protezione Civile. Ad avere la peggio stabilimenti e chioschi che si affacciano in spiaggia (qui la notizia completa).pontile ostia1-3

Maltempo: scuole chiuse lunedì? in diversi Comuni della provincia

[Redazione]

Immagine di repertorio Scuole chiuse domani lunedì 29 ottobre in diversi Comuni alle porte di Roma, in particolare ai Castelli Romani, sui Monti Prenestini e sui Monti Lepini. L'allerta meteo codice arancione oltre a creare disagi e problemi a Roma non risparmiato le città della sua provincia alle prese con i problemi legati al nubifragio previsto anche per la giornata di domani. Questi i Comuni nei quali i rispettivi Sindaci hanno firmato le ordinanze. Scuole chiuse a Frascati 29 ottobre 2018 Come informano dal Comune di Frascati, "Visti gli ultimissimi aggiornamenti del Dipartimento della Protezione Civile che prevede un peggioramento delle condizioni atmosferiche, in particolare un rafforzamento delle raffiche di vento, unitamente alle precipitazioni piovose, l'Amministrazione comunale invia precauzionale ritiene opportuno chiudere domani, lunedì 29 ottobre 2018, le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale". Scuole chiuse a Marino 29 ottobre 2018 A Marino il Sindaco ha firmato una ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per domani 29 ottobre 2018 Scuole chiuse a Grottaferrata 29 ottobre 2018 Nel comune di Grottaferrata, con "Ordinanza sindacale n. 26 del 28.10.2018 - chiusura scuole (29.10.2018) - inibizione svolgimento mercato settimanale (29.10.2018) - chiusura cimitero comunale". Scuole chiuse a Monte Porzio Catone 29 ottobre 2019 A Monte Porzio Catone, "Con ordinanza sindacale n. 41 del 28.10.2018 si ordina la chiusura, per l'intera giornata del 29.10.2018, di tutte le scuole e istituti scolastici di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private, aventi sede nel Comune di Monte Porzio Catone con conseguente sospensione delle attività didattiche e non". Scuole chiuse a Monte Compatri 29 ottobre 2018 A Monte Compatri: "A seguito del bollettino emesso dalla Regione Lazio Servizio di Protezione Civile del 27.10.2018 ore 16.02 nel quale si evidenziano precipitazioni a carattere elevate per il giorno 28.10.2018 e per le successive 24/36 ore, il Comune di Monte Compatri ha emesso l'Ordinanza n. 38 del 28.10.2018 che ordina la chiusura di alcune arterie stradali del territorio, il divieto di utilizzo dei seminterrati e la CHIUSURA DELLE SCUOLE per il giorno 29.10.2018". Scuole chiuse a Rocca di Papa 29 ottobre 2018 Sempre ai Castelli Romani, "a seguito degli ultimi aggiornamenti ricevuti dalla centrale operativa regionale si comunica che domani, in via precauzionale, le scuole di Rocca Priora di ogni ordine e grado resteranno chiuse". Scuole chiuse ad Ariccia 29 ottobre Stessa ordinanza ad Ariccia, con la "chiusura delle scuole e degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati, il 29 ottobre 2018". Scuole chiuse a Castel Gandolfo 29 ottobre 2018 Per quanto concerne il territorio di Castel Gandolfo: "Si avvisano i cittadini a causa del perdurare del maltempo anche nella giornata del 29 ottobre 2018, come confermato anche Bollettino di Vigilanza Meteorologica della Regione Lazio del 27 ottobre, il sindaco Milvia Monachesi ha disposto la chiusura delle scuole e degli istituti scolastici con sede a Castel Gandolfo, al fine di garantire l'incolumità dei cittadini e la sicurezza stradale". Scuole chiuse a Colonna 29 ottobre 2018 Scuole chiuse anche a Colonna: "con delibera n. 15 del 28/10/2018 ordina per l'intera giornata di domani lunedì 29 ottobre 2018 la chiusura di tutte le strutture scolastiche di ogni ordine e grado nel comune di Colonna". Scuole chiuse a Lanuvio 29 ottobre 2018 Anche a Lanuvio il Sindaco ha firmato una ordinanza per la chiusura delle scuole per lunedì 29 ottobre 2018"

L'Italia flagellata dal maltempo: allerta rossa in Veneto e Friuli. Scuole chiuse a Roma

[Redazione]

Allerta della Protezione civile per un'ondata di maltempo al Nord e sulle regioni tirreniche, che lunedì raggiungerà l'apice. Allerta rossa per rischio idrogeologico sui bacini del Piave in Veneto e su buona parte del Friuli, dove si registrano dissesti idrogeologici e segnalazioni di alberi caduti. I fiumi in generale sono sorvegliati speciali in queste ore, specie al Nord. Alberi sono caduti anche a Roma per il vento forte e la pioggia. Acqua alta a 115 centimetri a Venezia, deviato il percorso della maratona Venicemarathon. Pioggia anche in Lombardia, neve in Valtellina. Allerta arancione a Genova. Domani allerta rossa su quasi tutta la Liguria. [INS::INS] Domani scuole chiuse a Roma - A seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile della Regione Lazio, che prevede forti venti, piogge intense e temporali, la sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato un'ordinanza che prevede la sospensione dell'attività didattica ed educativa nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi asili nido e scuole dell'infanzia, su tutto il territorio cittadino - spiega il Campidoglio -. Gli istituti saranno comunque presidiati dai dirigenti scolastici e dai funzionari comunali dei servizi educativi e scolastici. Il provvedimento si è reso necessario per prevenire situazioni di pericolosità per l'incolumità dei bambini e degli studenti, nonché per motivi attinenti alla sicurezza e circolazione stradale" [INS::INS] Le situazioni più critiche - In Veneto è allerta rossa. Il governatore Luca Zaia, ha firmato la richiesta di mobilitazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile "in considerazione delle previsioni elaborate dai modelli meteorologici ed idraulici che ipotizzano scenari riferibili agli eventi di piena del 1966". Scuole di ogni ordine e grado chiuse anche a Vicenza e provincia domani e martedì. Analoga chiusura era stata decisa per Belluno, solo per domani. A Venezia non appare necessario decidere la chiusura delle scuole per domani, ma potrebbe essere opportuno prolungare la presenza degli studenti in classe, visto che il culmine dell'acqua alta, fra 135 e 140 centimetri, è previsto tra le ore 12.00 e le ore 14.00. - Anche in Friuli Venezia Giulia la Protezione civile ha diramato un'allerta meteo rossa fino a martedì per rischio idrogeologico. La strada regionale 251 della Valcellina è stata interrotta a livello precauzionale poco dopo l'abitato di Barcis (Pordenone) per l'erosione del torrente Cellina. - In provincia di Bergamo le piogge hanno ingrossato la portata del Serio. Chiusa in via precauzionale la pista ciclabile di Villa d'Ogna: il sindaco ha emesso un'ordinanza di chiusura anche di alcune vie del paese per rischio erosione. Sospesa la partita di calcio provinciale tra Villa d'Ogna e Lefte. Il sindaco di Albino ha deciso di chiudere al traffico veicolare e pedonale il ponte che collega la cittadina con la Valle del Lujo. - Genova è stata interessata da una tromba d'aria, accompagnata da pioggia intensa: alberi sradicati, tetti parzialmente scoperti, calcinacci e cornicioni caduti hanno danneggiato le auto in sosta. Problemi anche in porto, per una gru che si è inclinata. - A Roma e provincia sono caduti alberi e rami, insegne pubblicitarie e pali pericolanti. Un albero è caduto su un'auto all'alba a Valmontone: l'uomo che era alla guida, di 44 anni, è rimasto lievemente ferito. Situazione critica anche sul litorale romano a causa della forte mareggiata. - In Campania un masso di circa 60 centimetri è caduto giù dalla collina del Saretto ed è precipitato su un deposito, danneggiandone il solaio. È accaduto a Sarno (Salerno), città già colpita da una devastante alluvione nel maggio del 1998. Verrà disposta l'evacuazione di due famiglie. Le previsioni per lunedì - Sono previste piogge abbondanti e violente, accompagnate da raffiche di vento che in alcuni casi possono raggiungere 100 chilometri orari e, dopo le schiarite che martedì concederanno una tregua, per mercoledì è attesa una nuova perturbazione nata dalla stessa area di bassa pressione nel Mediterraneo occidentale. Sono queste le previsioni del Centro Epson Meteo per i prossimi giorni. Coldiretti, frutteti a rischio per la grandine - Frutteti a rischio per la grandine, soprattutto le colture di mele, kaki e kiwi, che si trovano nelle zone attualmente più colpite dal maltempo e, dove sono disponibili, sono state rese le reti antigrandine. Lo rileva Coldiretti. A rischio in alcune zone anche la raccolta delle olive appena iniziata e la vendemmia giunta alla fase finale. "Sono gli effetti di una evidente tropicalizzazione del clima con il moltiplicarsi di eventi estremi che rischiano di aumentare - prosegue - il già pesante bilancio delle perdite per l'agricoltura, che

quest'anno fino ad ora ha subito danni per 600 milioni di euro". 28 ottobre 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Allerta meteo in regione dalla mezzanotte

[Redazione]

28 Ott 2018[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][temporale]Allerta meteo della Protezione Civile sull Emilia Romagna, dallamezzanotte di oggi a quella di domani. Prevista un allerta di colore rosso per lo stato del mare sulla costa ferrarese e arancione su quella romagnola e un allerta di colore arancione per temporali sui bacini emiliani occidentali, sui bacini emiliani centrali e sui bacini emiliani orientali. Nel dettaglio sono previste precipitazioni diffuse, anche per lunedì 29 ottobre, con possibilità di fenomeni temporaleschi organizzati, più probabili sui settori appenninici. Venti forti fino a burrasca da sud est sui settori appenninici, pianure occidentali e settore costieri. Valori stimati attorno a 70 km orari con raffiche anche oltre 90 km orari. Mare da molto fino ad agitato con alta probabilità di mareggiate. Prevista un'altezza d'onda compresa tra 2,5 e 3,5 metri, con picchi d'onda massima, attorno a 4 metri sui settori costieri ferraresi.

Lunedì con forte maltempo: mare agitato, raffiche di vento e temporali

[Redazione]

Domenica a tratti perturbata, ma il peggio deve ancora arrivare. Si annuncia un lunedì di forte maltempo sulla Romagna. La Protezione Civile ha diramato una nuova allerta meteo "gialla" per temporali e "arancione" per stato del mare. Sul Cesenate il servizio meteorologico dell'Arpa prevede tra i 20 ed i 30 millimetri di pioggia in pianura e punte di 50 millimetri sui rilievi. Sono previste, si legge nel bollettino dell'Arpa, condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco. Non si escludono fenomeni di forte intensità, specie sui settori appenninici. Attenuazione delle precipitazioni nel corso della serata. Martedì temporaneo break. Successivamente, comunica l'Arpa, "la persistenza di una profonda onda perturbata in area mediterranea, favorirà ancora l'afflusso di correnti meridionali instabili sul nostro territorio. Avremo quindi condizioni di cielo nuvoloso per l'intero periodo considerato con persistenza di precipitazioni che interesseranno maggiormente il settore centro-occidentale della regione. Tendenza a graduale miglioramento nella giornata di sabato. Temperature in diminuzione nella giornata di mercoledì soprattutto nei valori minimi ed in lieve ripresa successivamente". A Cesenatico le Porte Vinciane resteranno chiuse fino a martedì sera. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Nell'avviso viene sottolineato come sono "previste precipitazioni diffuse, con possibilità di fenomeni temporaleschi organizzati, più probabili sui settori appenninici". Sono attesi "venti forti fino a burrasca da sud est sui settori appenninici, pianure occidentali e settore costieri, con valori stimati attorno a 70 km orari e con raffiche anche oltre 90 km orari". Il mare si presenterà "da molto fino ad agitato con alta probabilità di mareggiate. È prevista un'altezza d'onda compresa tra 2,5 e 3,5 metri, con picchi d'onda massima, attorno a 4 metri sui settori costieri ferraresi".

Maltempo, danni e allagamenti nella Capitale

[Redazione]

Una piccola gru si è ribaltata a Civitavecchia, vicino Roma, probabilmente a causa del vento forte e un operaio è rimasto ferito. È accaduto in via Carlo Calisse: la gru era in azione per un intervento sulla facciata di un edificio, quando si è verificato l'incidente. Sul posto vigili del fuoco, carabinieri della stazione di Civitavecchia e 118. Uomo che stava lavorando sulla gru, un uomo di 50 anni, è stato trasportato in codice rosso in ospedale. Non sarebbe in pericolo di vita. Il macchinario è stato sequestrato dai carabinieri. A seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale, alle ore 8,00 di oggi ha aperto il Centro operativo comunale (Coc), deputato a coordinare gli interventi in vista delle eccezionali precipitazioni attese a partire dalla giornata di domani. L'apertura del Coc è stata decisa oggi nel corso di una riunione preparatoria nella sede della Protezione Civile di Roma Capitale, a Porta Metronia, alla presenza della sindaca di Roma Virginia Raggi, del vicesindaco Luca Bergamo e dei presidenti dei Municipi. All'incontro hanno preso parte tutti i soggetti che compongono il Coc: Dipartimenti del Campidoglio competenti, Polizia Locale, Municipi e società di pubblici servizi, per fissare il dispositivo per tutte le strutture interessate alla gestione dell'allerta. Insieme al Coc verranno attivate anche le Ucl municipali (Unità di crisi locale) con il compito di presidiare e monitorare il territorio. Già da questa mattina è partito un piano straordinario di spazzamento stradale e pulizia caditoie. La rimozione delle foglie viene garantita dalle squadre Ama, che opera con circa 60 spazzatrici su diversi percorsi e con interventi specifici su zone considerate più a rischio allagamenti. Per la disostruzione delle caditoie sono in campo 25 squadre del dipartimento Lavori pubblici (Simu) del Comune, alle quali si sommano le 30 squadre complessive dei Municipi. Il Dipartimento Ambiente del Campidoglio ha già effettuato 25 interventi sugli alberi, principalmente per rimuovere rami caduti, e sono state allertate le ditte per il monitoraggio alberature che intervengono in caso di emergenza per il taglio, la messa in sicurezza e la rimozione materiali. Oltre al personale di Protezione Civile di Roma Capitale, per il quale è scattata la reperibilità, sono state allertate oltre 60 organizzazioni di volontariato di protezione civile, pronte a intervenire a partire dalle 22 di stanotte. Squadre composte da Polizia Locale e Sala operativa sociale saranno impegnate nel monitoraggio degli insediamenti lungo le sponde del fiume Aniene, anche al fine di favorire l'allontanamento delle persone presenti dalle aree considerate a rischio. Sono inoltre già disponibili, in caso di un peggioramento delle condizioni meteo, 120 posti per la presa in carico dei senza dimora nel circuito ordinario dell'accoglienza, ai quali si aggiungono 50 posti in una casa di riposo nel Municipio XIV. Per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni e interventi è possibile contattare la sala operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, attiva H24, al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200.

Inizio settimana col maltempo, emessa allerta meteo

[Redazione]

[temporale]Previsti vento e temporaliDopo una domenica di precipitazioni diffuse, sono previste precipitazioni ancheper lunedì 29 ottobreL'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Emilia Romagna ha emesso un'allerta meteo, la numero 96, di colore giallo per tenporali e di colore arancione per stato del mare e venti, valida dalle00.00 del 29 ottobre fino alle 00.00 del 30 ottobre.Si prevedono fenomeni temporaleschi organizzati, più probabili sui settoriappenninici. Venti forti fino a burrasca da sud est sui settori appenninici, pianure occidentali e settore costieri.Valori stimati attorno a 70 km orari con raffiche anche oltre 90 km orari. Mare da molto fino ad agitato con alta probabilità di mareggiate. Previstaun'altezza d'onda compresa tra 2,5 e 3,5 metri, con picchi d'onda massima,attorno a 4 metri sui settori costieri ferraresi.L'allerta completa si può leggere sul portale Allerta meteo Emilia Romagna.Tag: allerta meteo

Ondata di maltempo con temporali, venti e rischio nubifragi in tutta Italia

[Redazione]

ANSA ANSA Allerta della Protezione civile per un ondata di maltempo al Nord e sulle regioni tirreniche, che lunedì raggiungerà l'apice. Previsti forti venti meridionali, temporali che continueranno a scaricare notevoli quantitativi di pioggia in molte regioni. Allerta rossa per rischio idrogeologico sui bacini del Piave in Veneto e su buona parte del Friuli, dove già questa mattina si registrano dissesti idrogeologici e segnalazioni di alberi caduti. Alberi caduti anche a Roma per il vento forte e la pioggia. Acqua alta a 115 centimetri a Venezia. Pioggia anche in Lombardia, neve in Valtellina. Allerta arancione a Genova. Lunedì allerta rossa in molte regioni e sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede, dalle prime ore di lunedì, precipitazioni diffuse localmente anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, su Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. Le piogge continueranno inoltre ad interessare Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana e Marche. Allerta arancione su buona parte di Lombardia e Liguria, sui settori appenninici occidentali dell'Emilia-Romagna, su Trentino-Alto Adige e parte del Veneto; su Lazio, Umbria, e parte di Abruzzo, Molise, Campania e Calabria, e su tutta la Sicilia. Maltempo in Friuli Forti disagi in Friuli, soprattutto a causa delle forti ed incessanti piogge che hanno provocato dissesti idrogeologici nei Comuni di Ovaro, Forni Avoltri e Sauris, mentre alla centrale operativa della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia sono giunte segnalazioni di caduta alberi a Tramonti di Sotto (Pordenone) e Moggio Udinese (Udine) per il forte vento. Il vice presidente del Fvg con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi ha affermato che alle 15 è stata convocata l'unità di crisi nel centro operativo della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia e alle 18 saremo collegati con il Dipartimento di Protezione civile per capire la situazione complessiva del maltempo in Italia. In Veneto Piogge a tratti intense soprattutto nelle zone montane, pedemontane e sulla pianura settentrionale, ma finora senza conseguenze gravi per il territorio, sono i primi effetti del passaggio della prevista perturbazione sul Veneto dalla scorsa notte. Acqua alta di 115 centimetri a Venezia ha indotto gli organizzatori della maratona di Venezia a variare l'ultima parte del percorso che sarebbe dovuto passare per piazza San Marco, che però a causa della marea sostenuta dovrebbe essere allagata. Alla luce di quanto emerso nella mattinata di lavori dell'Unità di Crisi, la Prefettura di Treviso ha disposto immediata chiusura del ponte provvisorio, realizzato come by pass nell'ambito del cantiere per il rifacimento del Ponte della Priula, in provincia di Treviso. Ne dà notizia la Protezione Civile della Regione Veneto. Liguria, da domani allerta rossa È allerta rossa domani su quasi tutta la Liguria: ha comunicato la Protezione Civile. Allarme rosso scatterà dalle 6 della mattina fino alle 17 sulle province di Savona e di Genova, mentre su quella di La Spezia scatterà alle 12 e terminerà alle 24. Unica provincia esclusa dall'allerta rossa è quella di Imperia, dove è stata proclamata l'arancione dalla mezzanotte alle 14. Allerta rossa è stata decisa per la quantità di pioggia attesa, ma soprattutto per il livello dei torrenti, che è più alto rispetto a ieri quando è iniziata l'allerta arancione. Oggi allerta arancione In Liguria e a Genova da ieri sera invece la protezione civile ha diramato l'allerta arancione, il secondo livello di pericolosità, che durerà fino alle 15 di oggi, per poi diventare gialla fino alla mezzanotte. Allerta arancione interessa parte della provincia di Savona e quelle di Genova e La Spezia, mentre nell'Imperiese è gialla e resterà tale fino alle 24. A Genova la massima attenzione è stata riservata ai torrenti Bisagno e Polcevera. Ora la perturbazione si è attenuata. A causa del maltempo sono state rinviati anche tre partite del campionato di Serie D: Savona-Lecco, Fezzanese-Bra, Lavagnese-Inveruno. Disagi a Roma Acquazzoni, vento fortissimo, alberi caduti, metro a singhiozzo: è questo, al momento, il bilancio di questa domenica di maltempo nella capitale. Situazione critica sulla costa del litorale romano a causa di una forte mareggiata in corso da diverse ore. Allerta anche in Campania Permane fino a martedì allerta meteo già diramata dalla Protezione civile della Regione Campania e attualmente in vigore. La criticità idrogeologica è stata prorogata sull'intero territorio regionale. In

particolare, le precipitazioni più abbondanti con previsioni di impatto al suolo tali da determinare un livello di colore Arancione sono attese ancora sulla zona 2, in cui ricadono il Matese e Alto Volturno. Sicilia Un nubifragio sta colpendo dalla scorsa notte Messina, causando allagamenti delle strade, piccoli smottamenti e la caduta di grandi alberi. L'assessore comunale alla Protezione civile Massimiliano Minutoli ha detto: La situazione al momento è sotto controllo, i torrenti sono costantemente monitorati, si segnalano detriti nelle strade in prossimità dei torrenti ma niente di preoccupante. Sardegna Il maltempo ritorna in Sardegna e a preoccupare non sono solo le piogge, con temporali sparsi attesi da nord a sud dell'Isola, ma soprattutto forti raffiche di vento attese già da stanotte con punte di 80 km/h e rinforzi previsti per domani, lunedì 29, con burrasca da libeccio e punte nel pomeriggio di 100 km/h. Anche i mari saranno in rinforzo da agitati a molto agitati soprattutto nel canale di Sardegna.

Incendi boschivi, per Italcaccialtri è più che motivato il conferimento dell'incarico comunale antincendio

[Redazione]

Incendi boschivi, per Italcaccialtri è più che motivato il conferimento dell'incarico comunale antincendio. Non siamo soliti raccogliere le provocazioni che poggiano sulla totale diversità dei fatti esposti rispetto alla realtà delle cose, ma il dovere di informare, con onestà di intenti, la comunità, verso la quale abbiamo anche questo obbligo, ci impone la puntualizzazione di situazioni falsate da travisamenti mediatici. E questo incipit dell'intervento di Crescenzo Napolitano, presidente dell'associazione Italcaccia di Itri, dopo che voci dell'opposizione consiliare comunale e social network hanno eccitato sull'incarico affidato dall'Amministrazione Comunale del paese, all'associazione di cui è presidente e che viene deputata a svolgere attività antincendio e di assistenza alle manifestazioni sportive presso i siti dove queste si svolgono. Ci meraviglia il fatto prosegue Napolitano che si ignori il dato inoppugnabile che, a Itri, secondo quanto previsto dall'attuale disciplina normativa in materia di protezione civile (e non secondo una norma riportata da chi, con questo riferimento, dimostra di non aver compreso correttamente la disciplina normativa applicabile alla materia in esame) i soci dell'associazione Italcaccia, sono senz'altro titolati a svolgere le predette attività, essendo stati a ciò abilitati dai competenti organi formativi e di controllo. Risulta, poi, risibile la contestazione mossa al provvedimento comunale da chi teorizza abilitazione allo svolgimento di questo compito solo in funzione del possesso di un automezzo dotato di lampeggiante blu che, come si evince anche da parte di chi non è un addetto ai lavori, non fornisce alcun elemento pratico che possa risultare di preziosa utilità nelle emergenze che richiedono questa specifica opera dei volontari; anzi sono proprio i volontari di altre associazioni, come, ad esempio la Protezione Civile, i cui mezzi sono dotati di lampeggiante blu, a non essere titolati a svolgere compiti di assistenza antincendio alle manifestazioni sportive (tra cui il Campo Sportivo comunale). L'incarico conferito all'Italcaccia per avvistamento degli incendi boschivi nella stagione estiva appena trascorsa ha completamente ribaltato il dato statistico relativo al numero dei roghi e della superficie distrutta dal fuoco verificatisi nel territorio di Itri, comune che, fino al 2017 è risultato essere uno dei più devastati, nel Lazio e nell'Italia, mentre, nel 2018, il fenomeno si è ridotto notevolmente, limitandosi a registrare solo pochi e neppure estesi casi, prontamente fronteggiati da chi ne aveva la competenza. A tale proposito va precisato che, a partire dall'anno in corso, i soci dell'Italcaccia unitamente agli appartenenti all'ATC LT2 e ai volontari dell'A.F.V. Frà Diavolo, sono stati gli unici a svolgere il servizio di avvistamento degli incendi boschivi sul territorio del comune di Itri. Certamente conclude Napolitano se lo zelo di chi ha forse ispirato la sortita sui social di commentatori dei fatti comunali si fosse manifestato anche nella individuazione di uno solo dei piromani di provata professionalità criminosa che, fino al 2017, avevano fatto dei boschi i trani un pauroso scempio per via del devastante fuoco che li ha attraversati, nessuno avrebbe negato il dovuto riconoscimento per un'operazione che è stata inutilmente attesa anche come forma di giustizia nei confronti della collettività che è la prima a pagare per le conseguenze drammatiche di queste devastazioni ambientali. [loader]

Maltempo, a Gaeta si corre ai ripari. Ma per ora è solo prevenzione

[Redazione]

L'allerta fa paura e la Protezione Civile di Gaeta corre ai ripari in zona Pontone, non lontano dai venticinque ponti. Si tira su un argine attorno ad alcune abitazioni. Per ora, però, non è cambiato il livello di allerta per maltempo, si tratta solo di precauzione. [loader]

Maltempo a Latina, "allerta arancione": scuole aperte nel capoluogo

[Redazione]

Maltempo a Latina, allerta arancione: scuole aperte nel capoluogo. A Roma le scuole lunedì resteranno chiuse per le avverse condizioni meteo. Situazione diversa a Latina, dove dal Comune rendono noto che allerta, come comunicato dal Centro Funzionale Regionale, rimane arancione, ma che non si ravvisa la necessità di un provvedimento di chiusura delle scuole. Il Centro Funzionale Regionale scrivono dal Comune ha reso noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un Avviso di condizioni meteorologiche avverse, che prevede dalle prime ore di domani, 29 ottobre 2018, e per le successive 24-36 ore sul Lazio: il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco. Le precipitazioni risulteranno particolarmente intense ed abbondanti sulle zone interne ed appenniniche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate. Si prevedono inoltre venti da burrasca a burrasca forte, con raffiche fino a tempesta. Violente mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti, della situazione meteo in atto ed dello stato di saturazione del suolo, il Centro Funzionale Regionale ha emesso un Avviso di Criticità idrogeologica ed idraulica regionale, valido dalle prime ore di domani, 29 ottobre 2018, e per le successive 24-36 ore, valutando il seguente livello di criticità: Codice Arancione (moderata). Pertanto, al momento, non si ravvisa la necessità di un provvedimento di chiusura delle scuole. [loader]

Gaeta, dal Comune comunicano: "allerta maltempo arancione"

[Redazione]

Gaeta, dal Comune comunicano: allerta maltempo arancione Da giallo ad arancione il livello di criticità nel sud pontino. In particolare modo il Comune di Gaeta avvisa la popolazione sullo stato di allerta per rischio di criticità idraulica ed idrogeologica. Nello specifico, dal Municipio, avvisano: Comuniciamo che a seguito della persistenza di condizioni meteorologiche sfavorevoli, che interessano la Provincia di Latina, è stato attivato lo stato di allerta arancione relativo al rischio di criticità idraulica ed idrogeologica. Il Centro di Protezione Civile Comunale attivo e sorveglia costantemente il livello di criticità sul territorio, provvedendo ad attivare tutte le azioni necessarie in caso di emergenza. Nonostante le criticità spiegate nella nota si rassicura la popolazione che le condizioni meteorologiche nel Comune sono ancora disicurezza. Nel caso si osservassero livelli di pericolosità sul territorio, verrà attivato il Piano di Protezione Civile. In caso di necessità, spiegate dal Comune, e per informazioni sono attivi due numeri di telefono: 0771 460 509 (Centro Comunale di Protezione Civile) e 0771 469 300 (Comando di Polizia Locale). [loader]

Maltempo, inizia la conta dei danni per i balneari

[Redazione]

Iniziano i mesi più difficili per i balneari. E bastata una mareggiata per creare una situazione di forte criticità riscontrata soprattutto nel tratto dove ogni anno si riscontrano più danni e cioè quello compreso tra Hotel LeDune e gli scogli. Non che sul resto del litorale la situazione sia più semplice, considerando che si sono verificati numerosi cedimenti lato duna anche verso Torre Paola soprattutto in prossimità di alcune passerelle, punti in cui acqua piovana va ad incanalarsi per poi solcare inesorabilmente la sabbia. Ogni anno tuttavia la situazione peggiora perché le azioni da mettere in campo con arrivo del maltempo dovrebbero almeno essere programmate mesi prima, quando emergenza non è. Ed invece si arriva puntualmente al momento in cui i chioschi vengono spazzati via dal mare con la speranza che in primavera possano arrivare soluzioni. Lo avevamo scritto solo qualche giorno fa, il rischio è che a determinate situazioni ci si faccia abitudine. [mareggiata-sabaudia2-300x225] Nel frattempo molti dei proprietari delle attività sul mare si trovano a dovere investire buona parte degli incassi estivi per rattoppare le strutture che gestiscono ed improvvisare barriere che possano almeno un po' contrastare le onde e il fenomeno erosivo che avanza. Nel corso della giornata anche il sindaco Gervasi, accompagnata dal vicesindaco Sartori, dai consiglieri Iorio e Veglianti nonché dalla polizia locale e dalla protezione civile ha effettuato alcuni sopralluoghi. E chiaro che per il lungomare di Sabaudia servono risposte anche da altri Enti partendo dalla Regione, ma quanto un'azione per tutelare spiaggia e sistema dunale è stata sollecitata? [mareggiata-sabaudia1-300x225] Tra le situazioni più preoccupanti è quella dell'ex Beach Break. Non una responsabilità dei privati considerando che già lo scorso anno era stata manifestata la rinuncia rispetto alla concessione che sarebbe scaduta in piena estate 2018. Di fatto la spiaggia non è stata più assegnata e per tutta l'estate il chiosco abbandonato, tra l'altro pericolante, è stato utilizzato come una sorta di rifugio. I cartelli che indicavano la pericolosità della struttura come spesso accade in questi casi non sono bastati ed ora il chiosco sta subendo ulteriori danni per via delle onde. Tuttavia non è stato demolito, nemmeno in estate nonostante fosse stata già dichiarata la pericolosità della struttura. Il chiosco andrebbe comunque demolito o al contrario sistemato, difficile pensare che possa esserci una via di mezzo. Alla demolizione, andando avanti così, ci penserà il mare. [loader]

Maltempo, allerta meteo nel Lazio per il 29 ottobre 2018

[Redazione]

Non allenta la sua morsa ondata di maltempo che in queste ore si sta abbattendo anche sulla provincia di Latina e sul Lazio. L'allerta meteo è stata estesa alla giornata di domani, lunedì 29 ottobre, quando si prevedono ancora piogge e temporali accompagnati da forte vento. Il dipartimento della Protezione Civile, infatti, ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, 29 ottobre 2018, e per le successive 24-36 ore si prevede sul Lazio: il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco. Le precipitazioni risulteranno particolarmente intense ed abbondanti sulle zone interne ed appenniniche. I fenomeni - si legge ancora nella nota - saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate. Si prevedono inoltre venti da burrasca a burrasca forte, con raffiche fino a tempesta. Violente mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti, della situazione meteo in atto e dello stato di saturazione del suolo, il Centro Funzionale Regionale ha emesso un avviso di criticità idrogeologica ed idraulica regionale, valutando un livello di criticità di codice arancione per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio.

Lunedì allerta meteo per vento e stato del mare •

[Redazione]

La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha prolungato l'allerta maltempo per tutta la giornata di lunedì, allerta che per il riminese interessa riguardare soprattutto il vento e lo stato del mare. Previste precipitazioni diffuse, anche per lunedì 29 ottobre, con possibilità di fenomeni temporaleschi organizzati, più probabili sui settori appenninici. Venti forti fino a burrasca sud est sui settori appenninici, pianure occidentali e settore costiero. Valori stimati attorno a 70 km orari con raffiche anche oltre 90 km orari. Mare da molto fino ad agitato con alta probabilità di mareggiate. Prevista un'altezza d'onda compresa tra 2,5 e 3,5 metri. Le previsioni dell'Aeronautica Militare, di 3bmeteo e di Arpa. Redazione Newsrimini

Rischio idraulico: martedì un'esercitazione di Protezione Civile •

[Redazione]

Martedì si svolgerà un'esercitazione promossa dall'Ufficio associato di Protezione Civile dell'Ambito della Riviera del Conca per testare tempistiche e procedure di intervento nei casi di rischio idraulico. Saranno impegnati gli uomini del presidio territoriale del COI (Centro Intercomunale di Protezione Civile) composto dai Comuni di Riccione, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano e componenti di associazioni di volontariato del territorio. L'esercitazione, che si terrà per tutta la mattinata dalle 8.00 alle 14.00, sarà incentrata sul rischio idraulico, considerato tra i rischi che ricorrono maggiormente sul nostro territorio e dall'impatto più importante, previsto nella programmazione delle attività del 2018 del COI e dalla Convenzione di istituzione della funzione associata di Protezione Civile dell'ambito della Riviera del Conca. Sarà presente personale della Prefettura, Vigili del Fuoco e della Polizia Municipale. In una fase iniziale l'esercitazione riguarderà le zone ad alto-medio rischio dei cinque comuni coinvolti, come stabilito dal Piano Generale Rischio Alluvioni. Mentre in una fase successiva le simulazioni nel Comune di Riccione previste in via Como, nei pressi del Rio Marano zona Betania, e sul Rio Melo, zona Lago Arcobaleno, andranno a ricalcare l'evento meteorologico di grossa portata del 1996 che segnò il territorio con 300 millimetri di piogge in solite giorni, venti con una velocità fino a 70km/h e forti mareggiate. La simulazione avverrà sia all'interno del Centro Operativo con sede a Cattolica, sia sul territorio dei 5 comuni e testerà le attivazioni del sistema, le loro tempistiche e le procedure di intervento. Si avrà così la possibilità di collaudare il modello organizzativo e il sistema operativo contenuto nel Piano Intercomunale di Emergenza, approvato dal Consiglio Comunale di Riccione con Delibera di C.C n.6 del 26/04/2018. Redazione Newsrimini

Temporali su tutta la regione

[Redazione]

[18-tempora]Scatterà alle 7:00 e si concluderà alla mezzanotte di martedì 30 ottobre. Codice rosso per vento e mareggiate sulla costa sud. A Livorno domani scuole e parchi chiusi [INS::INS] FIRENZE Maltempo in forte intensificazione per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. La Sala Operativa della Protezione civile regionale ha infatti emesso un codice rosso per vento e mareggiate dalle ore 7 alla mezzanotte di lunedì. Inoltre ha esteso il codice arancione per temporali forti fino alla mezzanotte di lunedì per tutta la regione. Per questo motivo il sindaco di Livorno ha deciso di disporre la chiusura preventiva delle scuole di ogni ordine e grado e dei parchi pubblici per l'intera durata dell'allerta. Il rischio idrogeologico/idraulico nel cosiddetto 'reticolo minore' comprende i corsi d'acqua secondari (soprattutto Ema, Mugnone e Terzolle). La zona interessata riguarda sia il Comune di Firenze che quelli di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. PIOGGIA Domani è atteso un ulteriore peggioramento con piogge diffuse su tutta la regione a prevalente carattere di temporale nella seconda parte della giornata. I cumulati medi abbondanti sono previsti sul nord-ovest, e in misura minore sulle zone meridionali; tra significativi e di poco abbondanti su gran parte della regione. Cumulati massimi fino a molto elevati o oltre sui rilievi settentrionali e su Amiata e rilievi meridionali, generalmente elevati altrove. TEMPORALI Domani temporali forti su tutta la regione più frequenti nella seconda parte della giornata. VENTO Domani nuovo incremento con violente raffiche da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi, Arcipelago e costa (in particolare quella centro-meridionale). Rotazione a Libeccio in serata. MARE Domani agitato o molto agitato a sud dell'isola d'Elba. Norme di comportamento per il vento: All'aperto Evitare le zone esposte, guadagnando una posizione riparata rispetto al possibile distacco di oggetti esposti o sospesi e alla conseguente caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri, come un vaso o una tegola; evitare con particolare attenzione le aree verdi e le strade alberate. L'infornuto più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura di rami, anche di grandi dimensioni, che possono sia colpire direttamente la popolazione che cadere ed occupare pericolosamente le strade, creando un serio rischio anche per motociclisti ed automobilisti. In ambiente urbano Se ci si trova alla guida di un'automobile o di un motore veicolo presta particolare attenzione perché le raffiche tendono a far bandare il veicolo, e rendono quindi indispensabile moderare la velocità o fare una sosta; prestare particolare attenzione nei tratti stradali esposti, come quelli all'uscita dalle gallerie e nei viadotti; i mezzi più soggetti al pericolo sono i furgoni, mezzi telonati e caravan, che espongono alle raffiche una grande superficie e possono essere letteralmente spostati dal vento, anche quando l'intensità non raggiunge punte molto elevate. In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali devono essere testate la tenuta e le assicurazioni. Di comportamento in casa Sistemare e fissare opportunamente tutti gli oggetti che nella tua abitazione o luogo di lavoro si trovano nelle aree aperte esposte agli effetti del vento e rischiano di essere trasportati dalle raffiche (vasi ed altri oggetti su davanzali o balconi, antenne o coperture/rivestimenti di tetti sistemati in modo precario, ecc.). Redazione Nove da Firenze

Dalla Regione quasi 2 milioni per il sistema fluviale dell'Arno

[Redazione]

Il Comune di Livorno ha ricevuto 244 domande per contributi statali Alluvione FIRENZE Ammonta a quasi 2 milioni di euro lo stanziamento deciso dalla Giunta regionale nella sua ultima seduta e destinato a finanziare numerose opere relative al sistema fluviale dell'Arno nelle province di Arezzo, Firenze e Pisa. Un totale di 1 milione e 190 mila euro arriveranno a Firenze e ad Arezzo, mentre in provincia di Pisa sono stati destinati contributi per un totale di 766.000 euro. La decisione di Giunta verrà ratificata da un Accordo che sarà sottoscritto, oltre che dalla Regione stessa, dalla Provincia di Pisa e dai comuni di Arezzo, Capolona, Prato Vecchio Stia, Poppi, Monteverchi, Firenze, Pontassieve, Incisa Figline Valdarno e Rignano. La firma è in programma presso la presidenza della Regione mercoledì 7 novembre. Sono 13 le opere finanziate nelle province di Arezzo e Firenze. Si tratta del consolidamento del percorso pedonale tra la Piazza di Givi e la zona ex cartiera e del camminamento che conduce alla passerella dell'Arno nel comune di Arezzo. C'è poi la ristrutturazione di un edificio destinato a centro sociale nel comune di Capolona, una passerella pedonale sul fiume, del miglioramento del grado di fruibilità delle zone boscate e della sentieristica di riferimento nell'area denominata Canto alla Rana e della realizzazione di un'area giochi con campo sportivo nel lungarno delle monache vecchie. Tutti e tre gli interventi sono nel comune di Prato Vecchio Stia. La riqualificazione e valorizzazione ambientale, ecologica e paesaggistica degli ambiti di pertinenza fluviale del fiume riguarderà il tratto situato nel comune di Poppi, mentre la riqualificazione dei Giardini Regina Margherita con la creazione di un parco fluviale interesserà il tratto di fiume che attraversa il comune di Monteverchi. A Firenze si interverrà su parchi e giardini colpiti da calamità, situati nei Lungarni Colombo e Aldo Moro e sarà ristrutturato il parco Anconella e Albereta. A Pontassieve sono finanziate la riqualificazione delle sponde e il completamento della viabilità ciclabile del parco fluviale De Andrè. A Incisa Valdarno verrà demolito l'edificio degli ex macelli situato in via Alighieri e piazza Mazzanti e al suo posto verrà realizzata la nuova biblioteca comunale con locale polivalente. Infine a Rignano sull'Arno verrà realizzato un parco e un campo di gara sul fiume per la pesca e una adiacente area sportiva comunale. Sono dieci gli interventi finanziati nella provincia di Pisa. Nel comune capoluogo si tratta di quello, già realizzato, di riqualificazione e sistemazione dell'area di golena in località Malatesta (Riglione) dove si è creato un luogo di aggregazione e di rilancio della pratica sportiva e dell'attività fisica. Nel comune di Pontedera con questa delibera si completano contabilmente gli interventi, già effettuati, per riqualificare a fini turistici e paesaggistici le aree fluviali. Nel comune di Vicopisano sarà riqualificato il ponte sull'Arno lungo la provinciale 24 Arnaccio-Calci di collegamento tra la pista ciclabile del Lungomonte e il sistema arginale tra Caprona e Zambra. Lungo il percorso ciclopedonale che attraversa i comuni di Pisa, San Giuliano, Vicopisano, Cascina, Calcinaia e Pontedera sarà sistemata una cartellonistica a carattere ambientale storico e paesaggistico. Nel comune di Calcinaia sarà adeguato e reso meglio fruibile il Campo Gara "Calcinaia nuova", in connessione con i servizi e le vie di comunicazione ciclabile e pedonale realizzate dal Comune. Il più costoso degli interventi, dal costo complessivo di 1,3 milioni di euro, riguarda invece la manutenzione straordinaria del ponte sulla provinciale 31, a Cucigliana Lorenzana, al Km 0+300. In questo caso il contributo della Regione è pari a 292.000 euro. Saranno infine implementato il sito internet PartecipArno2 e si darà luogo ad un processo territoriale partecipato finalizzato all'elaborazione del contratto di fiume dell'Arno per il territorio della Provincia di Pisa, anche attraverso attività di animazione. Sono 244 le domande di contributo statale dei cittadini colpiti dalle alluvioni arrivate al Comune di Livorno. L'importo complessivo richiesto ha superato di poco i 5 milioni di euro. L'amministrazione ha già avviato istruttoria sulle domande e assicurerà il controllo formale del 20% di queste entro il 23 novembre. Al termine di questa fase il comune di Livorno trasmetterà a Regione Toscana l'elenco riepilogativo dei beneficiari con indicazione dei danni ammissibili a contributo e il relativo importo e da quel momento questa avrà

adisposizione 30 giorni per quantificare il contributo massimo concedibile e trasmettere la tabella riepilogativa al Dipartimento della protezione civile (Presidenza del Consiglio dei Ministri). L'elenco dei beneficiari del contributo, con gli importi autorizzabili, sarà infine sancito da una delibera del Consiglio dei Ministri. Il beneficiario del contributo a quel punto dovrà recarsi in Comune, dimostrare di aver saldato la quota parte di spesa a sé spettante (20% per abitazione principale e 50% per abitazione non principale) ed dovrà indicare un Istituto di credito tra quelli convenzionati cui cederà il proprio credito imposta acquisito tramite la delibera del Consiglio dei Ministri. Il Comune fornirà al beneficiario il nulla osta per il rimborso delle spese effettuate prima della consegna della domanda e ammesse a contributo, se presenti, e, per stato di avanzamento lavori, il nulla osta relativo a ciascun pagamento che l'Istituto di credito effettuerà direttamente al fornitore esecutore dei lavori per la quota parte ammessa a contributo (80% abitazione principale e 50% abitazione non principale) a fronte di regolare fattura. Redazione Nove da Firenze

Viterbo: Allarme maltempo, il sindaco Arena firma ordinanza per la chiusura delle scuole

[Redazione]

28-10-2018 08:10 Allarme maltempo, il sindaco Arena firma ordinanza per la chiusura delle scuole
Maltempo, il sindaco Arena firma l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado (compresi asili nido, sia comunali che convenzionati, e strutture universitarie) per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. La decisione del primo cittadino fa seguito all'ultimo bollettino emesso dal Dipartimento della Protezione civile, reso noto dal Centro Funzionale Regionale, nel quale si evidenziano condizioni meteo avverse e criticità idrogeologica e idraulica a livello regionale. "Per evitare il disagio di una comunicazione trasmessa tardivamente nella mattinata di domani - ha spiegato il sindaco Arena - ho preferito predisporre subito l'ordinanza di chiusura in modo da far organizzare per tempo le famiglie".

Maltempo, bomba d'acqua in Appennino: alberi caduti e allagamenti

[Redazione]

Il maltempo si è abbattuto da ieri, domenica 28 ottobre, su tutta la provincia di Parma. L'allerta meteo arancione era stata diramata dalla Protezione Civile dell'Emilia-Romagna poche ore prima: le piogge torrenziali che sono state registrate soprattutto in Appennino, hanno provocato gravi danni, tra cui alberi caduti in mezzo alla carreggiata, massi caduti, piccoli smottamenti, strade e cantine allagate. Nella mattinata di oggi, lunedì 29 ottobre i Vigili del Fuoco stanno intervenendo a Fidenza, in via De Amicis per mettere in sicurezza un cavo pericolante mentre ieri un grosso albero, alto più di 15 metri, si è spezzato cadendo sulla carreggiata ad Albareto. La circolazione tra Albareto e Montegrosso è stata sospesa per permettere l'intervento dei Vigili del Fuoco di Borgotaro. Uno smottamento si è invece verificato tra Albareto e la frazione di Groppo: a Bedonia invece si è staccato un grosso masso che è finito sulla carreggiata lungo la strada provinciale Ponteceno-Molino di Anzola.

Maltempo anche lunedì: temporali su tutto il territorio, previsto forte vento

[Redazione]

Confermata per il 29 ottobre allerta della protezione civile. Raffiche anche attorno ai 90 chilometri orari. Poggia temporali, vento e mare mosso. Lunedì sarà ancora una giornata di forte maltempo in provincia di Ravenna e anche nel resto della Regione. L'allerta diramata dalla Regione è arancione (secondo dei tre stati allerta) per quanto riguarda vento e mare, con particolare attenzione ovviamente alla costa. Previste ancora abbondanti piogge: la criticità per temporali è gialla. Scrive la nota della Regione: Previste precipitazioni diffuse, anche per lunedì 29 ottobre, con possibilità di fenomeni temporaleschi organizzati, più probabili sui settori appenninici. Venti forti fino a burrasca da sud est sui settori appenninici, pianure occidentali e settore costieri. Valori stimati attorno a 70 km orari con raffiche anche oltre 90 km orari. Mare da molto fino ad agitato con alta probabilità di mareggiate. Prevista un'altezza d'onda compresa tra 2,5 e 3,5 metri, con picchi massimi, attorno a 4 metri sui settori costieri ferraresi. La tendenza nelle successive 48 ore era in esaurimento. CONAD RAVENNA HOME MRT2 25 31 10 18

Protezione civile, allerta meteo: mare agitato, vento e temporali, anche pericolo di mareggiate

[Redazione]

Dalla mezzanotte di oggi, domenica 28 ottobre, alla mezzanotte di domani, lunedì 29, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 96, arancione per stato del mare e criticità costiera, gialla per criticità idrogeologica per temporali e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER). Ravenna - PageDetail728x90_320x50-1 Raccomando - dichiara il sindaco Michele de Pascale - la massima attenzione, anche in considerazione del fatto che nel confinante territorio ferrarese l'allerta relativa allo stato del mare è di grado massimo, cioè rosso, e dimettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati; non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge. CAPITANERIA DI PORTO: DIVIETO DI ACCESSO ALLE DIGHE FORANEE E MOLI GUARDIANI In seguito alla ricezione di una ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA-IDRAULICA da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. 096/2018 nel periodo compreso dal giorno 29.10.2018 alle ore 00:00 al giorno 30.10.2018 alle ore 00:00, nel quale potranno verificarsi eventi meteorologici (VENTIFORTI FINO A BURRASCA DA SUD EST SUI SETTORI APPENNINICI, PIANURE OCCIDENTALI E SETTORE COSTIERO, VALORI STIMATI ATTORNO A 70 KM/H CON RAFFICHE ANCHE OLTRE 90 KM/H. IL MARE SARÀ MOLTO MOSSO FINO AD AGITATO CON ALTA PROBABILITÀ DI MAREGGIATE, PREVISTA ALTEZZA ONDA COMPRESA TRA 2,5 E 3,5 METRI CON PICCHI DI ONDA MASSIMI FINO A 4 METRI SUI SETTORI COSTIERI FERRARESI) tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione, la Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto della propria Ordinanza 02/2014, che, tra l'altro, prevede il divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli guardiani del porto di Ravenna, in caso di condizioni meteorologiche avverse.

Forte maltempo con temporali, vento e mareggiate. Il sindaco: "Massima attenzione"

[Redazione]

Si annuncia un lunedì di forte maltempo sulla Romagna. La Protezione Civile ha diramato una nuova allerta meteo "gialla" per temporali e "arancione" per stato del mare e vento. Nell'avviso viene sottolineato come sono "previste precipitazioni diffuse, con possibilità di fenomeni temporaleschi organizzati, più probabili sui settori appenninici". Sono attesi "venti forti fino a burrasca da sud est sui settori appenninici, pianure occidentali e settore costieri, con valori stimati attorno a 70 km orari e con raffiche anche oltre 90 km orari". Il mare si presenterà "da molto fino ad agitato con alta probabilità di mareggiate. E' prevista un'altezza d'onda compresa tra 2,5 e 3,5 metri, con picchi d'onda massima, attorno a 4 metri sui settori costieri ferraresi". Raccomando - dichiara il sindaco Michele de Pascale - la massima attenzione, anche in considerazione del fatto che nel confinante territorio ferrarese l'allerta relativa allo stato del mare è di grado massimo, cioè rosso, e dimettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati; non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge". L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>).

Maltempo, oltre 150 interventi dei vigili del fuoco: alberi e tegole caduti

[Redazione]

Il vento forte mette a rischio il patrimonio verde della Capitale. Danni anche per le mareggiate a Ostia, la sindaca annulla la trasferta a Buenos Aires per rimanere in città e coordinare il Centro operativo comunale di Redazione Roma di A+ [an error occurred while processing this directive] shadow Stampa Email Sono 150 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco a Roma, di cui 80 per condizioni meteo avverse, registrati dalle 20 di ieri sera. Per i forti venti si registrano cadute di tegole dai tetti, alberi e ramipericolanti, insegne pubblicitarie e pali (di Enti Pubblici) pericolanti. A seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale, attivata alle 8 il Centro operativo comunale (Coc), deputato a coordinare gli interventi in vista delle eccezionali precipitazioni. Valmontone, un albero su un'auto. Un albero caduto su un'auto vicino Roma ferendo il conducente. accaduto all'alba a Valmontone. Sul posto i carabinieri e i vigili del fuoco. Uomo di 44 anni, rimasto lievemente ferito, stato medicato in ospedale. Il pino nella caduta ha colpito il cofano della macchina in transito. Danni che per le mareggiate e Aostia e sul litorale. Virginia Raggi annulla viaggio in Argentina. La sindaca di Roma Virginia Raggi, a quanto si apprende, ha annullato il viaggio in Argentina per U20, il summit delle città sul clima che a breve si aprirà a Buenos Aires. La sindaca sarebbe dovuta partire ieri sera, ma a fronte della forte ondata di maltempo prevista nella Capitale, ha cancellato la trasferta per rimanere in città e coordinare il Centro operativo comunale che si riunirà questa mattina per far fronte alle eccezionali precipitazioni attese. (28 ottobre 2018 | 13:49)

Maltempo: domani a Roma scuole chiuse

[Redazione]

L'ordinanza firmata dalla sindaca Raggi il 28 ottobre 2018. Domani, lunedì 29 ottobre, le scuole di ogni ordine e grado nella città di Roma resteranno chiuse per gli studenti. A seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile della Regione Lazio, che prevede forti venti, piogge intense e temporali, la sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato un'ordinanza che prevede la sospensione dell'attività educativa e scolastica nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi asili nido e scuole dell'infanzia, su tutto il territorio cittadino. Tags Argomenti: scuole ordinanza sindacale Protagonisti:

Maltempo a Roma, forte vento e caduta alberi: disagi in tutta la città

[Redazione]

Rami crollati a causa delle violenti raffiche: nessun ferito. Interrotta per un paio di ore la metro San Paolo e Monti Tiburtini: una donna si sarebbe gettata volontariamente sui binari. Immediatamente soccorsa è stata trasportata in ospedale in codice rosso. Circolazione in via di normalizzazione di VALENTINA LUPIA 28 ottobre 2018 Acquazzoni, vento fortissimo, alberi caduti, metro a singhiozzo: è questo, per il momento, il bilancio di questa domenica di maltempo. A seguito dell'allerta meteo diramata dalla protezione civile regionale (allerta arancione), già dalle 8 è attivo il centro operativo comunale deputato a coordinare gli interventi della giornata. Dal Comune, intanto, spiegano che sono state attivate misure per fronteggiare i disagi: da un piano straordinario di spazzamento di strade e pulizia cadute a interventi su rami e alberi caduti (circa 25 nella giornata di ieri, più i 140 dei vigili del fuoco, per il 60% riguardante proprio gli arbusti), fino all'accoglienza dei senza fissa dimora per 170 posti in totale. Ciononostante questo non sta evitando disagi. Già da ieri gli alberi sono cominciate a cadere: da via Arturo Graf a Talenti a Porta Metronia, fino a un arbusto che ha sfondato la recinzione della scuola di via Volterra nell'VIII municipio e a un altro in via Agnelli tra Monteverde e Portuense. Alle 9 a Cinecittà è stata chiusa via Quintilio Varo fra via Sestio Calvino e viale Tito Labiano per un albero caduto in strada, mentre alle 7.45 si sono registrate difficoltà di circolazione in via delle Cerquete nella periferia est di Roma e a Prati Fiscali, a via Ivano e Bonomi all'altezza di via Ottorino Gentiloni, sempre per lo stesso motivo. Intanto, per attività delle forze dell'ordine in seguito al soccorso di un viaggiatore sui binari della stazione di Castro Pretorio, dalle 7.50 la circolazione della linea è interrotta da San Paolo a Monti Tiburtina e da San Paolo a Jonio (B1) e viceversa (attive navette sostitutive). Si tratta di una donna - una 43enne peruviana - che dalle prime ricostruzioni e secondo alcuni volontari si sarebbe gettata volontariamente sui binari. La donna è rimasta cosciente ma incastrata col suo corpo sotto al convoglio: è stata poi trasportata in urgenza al policlinico Umberto I, dove è arrivata in codice rosso. Tags Argomenti: maltempo roma metro roma alberi caduti roma Protagonisti:

Lunedì con temporali forti, in Valdichiana Senese è allerta arancione

[Redazione]

Peggiorano le condizioni meteo in tutti e dieci i Comuni nell'area. Previsti fenomeni intensi fino alla tarda serata, allertati operai e tecnici. Maltempo-pioggia 650L ondata di maltempo che, praticamente senza eccezioni, stacolpendo tutta l'Italia, con conseguenze anche drammatiche, non risparmia la Valdichiana Senese. Il servizio associato di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni dell'area ha infatti rilanciato allerta arancione emessa dalla Regione Toscana per lunedì 29 ottobre, dalle 7.00 alle 24.00. Sale dunque di un gradino il livello di allarme già in vigore per oggi, domenica, limitato al giallo. Tutti i fenomeni atmosferici legati al vortice depressionario, alimentato da venti meridionali, che sta attraversando la penisola potrebbero manifestarsi anche nella Valdichiana Senese: sono attese dunque piogge persistenti e temporali, anche di forte intensità, che potrebbero provocare piccole frane, smottamenti, e raffiche di vento forte. Resta invece giallo allerta relativo al rischio idraulico il che rende meno possibili gli allagamenti derivanti da esondazioni di corsi d'acqua. Tutti i Comuni dell'area (Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda) hanno già allertato il personale tecnico e quello esterno per prevenire al massimo disagi e pericoli. Succ. >

ALLERTA METEO - Codice rosso per vento e mareggiate sulla costa sud; arancione per temporali su tutta la regione

[Redazione]

mareggiata2_650Maltempo in forte intensificazione per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. La Sala Operativa della Protezione civile regionale ha infatti emesso un codice rosso per vento e mareggiate dalle ore 7 allamezzanotte di lunedì. Inoltre ha esteso il codice arancione per temporali fortissimo alla mezzanotte di lunedì per tutta la regione. PIOGGIA. Oggi, domenica 28 ottobre, piogge diffuse sul nord-ovest, anche a carattere di temporale, in maniera più insistente su nord-ovest, Appennino e zone meridionali, sparse altrove. I cumulati attesi fino alle 24 di oggi sono medi particolarmente significativi in Lunigiana, sempre significativi su nord-ovest, Appennino settentrionale e Maremma; generalmente poco significativi altrove. Quelli massimi fino a elevati riguardano i rilievi di nord-ovest, localmente elevati sul resto delle zone settentrionali e sulle zone meridionali, non elevati altrove. Domani è atteso un ulteriore peggioramento con piogge diffuse su tutta la regione a prevalente carattere di temporale nella seconda parte della giornata. I cumulati medi abbondanti sono previsti sul nord-ovest, e in misura minore sulle zone meridionali; tra significativi ed i poco abbondanti su gran parte della regione. Cumulati massimi fino a molto elevati o oltre sui rilievi settentrionali e su Amiata e rilievi meridionali, generalmente elevati altrove. TEMPORALI. Oggi, domenica, temporali localmente anche di forte intensità più probabili sulle zone appenniniche, rilievi meridionali e zone orientali della regione. Domani temporali forti su tutta la regione più frequenti nella seconda parte della giornata. VENTO. Sempre per oggi raffiche forti da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi e zone sotto vento, costa e Arcipelago. Tendenza ad attenuazione inserata. Domani nuovo incremento con violente raffiche da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi, Arcipelago e costa (in particolare quello centro-meridionale). Rotazione a Libeccio in serata. MARE. Oggi molto mosso o localmente agitato a largo in Arcipelago. Domani agitato o molto agitato a sud dell'isola d'Elba. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Succ. >

Codice rosso per vento e mareggiate sulla costa sud; arancione per temporali su tutta la regione

[Redazione]

[678c86dd-c]FIRENZE Maltempo in forte intensificazione per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. La Sala Operativa della Protezione civile regionale ha infatti messo un codice rosso per vento e mareggiate dalle ore 7 alla mezzanotte di lunedì. Inoltre ha esteso il codice arancione per temporali forti fino alla mezzanotte di lunedì per tutta la regione. PIOGGIA. Oggi, domenica 28 ottobre, piogge diffuse sul nord-ovest, anche a carattere di temporale, in maniera più insistente su nord-ovest, Appennino e zone meridionali, sparse altrove. I cumulati attesi fino alle 24 di oggi sono medi particolarmente significativi in Lunigiana, sempre significativi sul nord-ovest, Appennino settentrionale e Maremma; generalmente poco significativi altrove. Quelli massimi fino a elevati riguardano i rilievi di nord-ovest, localmente elevati sul resto delle zone settentrionali e sulle zone meridionali, non elevati altrove. Domani è atteso un ulteriore peggioramento con piogge diffuse su tutta la regione a prevalente carattere di temporale nella seconda parte della giornata. I cumulati medi abbondanti sono previsti sul nord-ovest, e in misura minore sulle zone meridionali; tra significativi ed i poco abbondanti su gran parte della regione. Cumulati massimi fino a molto elevati o oltre sui rilievi settentrionali e su Amiata e rilievi meridionali, generalmente elevati altrove. TEMPORALI. Oggi, domenica, temporali localmente anche di forte intensità più probabili sulle zone appenniniche, rilievi meridionali e zone orientali della regione. Domani temporali forti su tutta la regione più frequenti nella seconda parte della giornata. VENTO. Sempre per oggi raffiche forti da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi e zone sotto vento, costa e Arcipelago. Tendenza ad attenuazione inserata. Domani nuovo incremento con violente raffiche da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi, Arcipelago e costa (in particolare quello centro-meridionale). Rotazione a Libeccio in serata. MARE. Oggi molto mosso o localmente agitato a largo in Arcipelago. Domani agitato o molto agitato a sud dell'isola d'Elba. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Norcia, consiglio comunale aperto a due anni dal sisma: Mille pratiche di ricostruzione

[Redazione]

Medium Satiri Solo Articoli 15 ottobre 2018 Medium Satiri Solo Articoli 15 ottobre 2018 di Chia.Fa. Quasi mille pratiche di ricostruzione presentate, 400 cantieri aperti, ottanta conclusi e altri 400 in attesa di autorizzazioni, a fronte di circa 10 mila edifici danneggiati dal sisma dei quali, da una proiezione statistica, il 45 per cento presenta danni lievi e il 55 per cento danni gravi. Sono alcuni dei numeri forniti da Alfiero Moretti, responsabile della Protezione civile umbra, domenica ad Agriano di Norcia, nell'ambito della relazione al consiglio comunale aperto convocato all'interno del centro di comunità della frazione. Qui si è anche appreso che ci sono 50 pratiche pendenti per altrettante delocalizzazioni di aziende con sedi danneggiate dal terremoto e questo perché ha spiegato Moretti i titolari non hanno ancora deciso se proseguire o meno la loro esperienza imprenditoriale. Ricostruzione E sarà anche per questo che, presentando il decalogo per la ricostruzione di Norcia, il sindaco Nicola Alemanno, è tornato a ripetere l'appello affinché si confermi la scelta di rimanere e continuare a scommettere sul nostro territorio. Il documento in dieci punti, al primo naturalmente la sicurezza, è stato emendato all'unanimità dal consiglio comunale nella parte in cui si chiede di accelerare iter burocratico per le pratiche di riparazione dei danni e poi approvato a maggioranza. Durante il suo intervento, Moretti ha ripercorso il lavoro svolto in questi due anni, sottolineandone la complessità: magari ha detto avremmo potuto fare di più ma siamo arrivati ad oggi con alcuni fondamentali punti certi. Uno su tutti è che intera ricostruzione privata è già interamente finanziata e non era mai capitato nei precedenti terremoti. Riavvolgendo in consiglio comunale il nastro dei 24 mesi trascorsi dal terremoto più forte, Moretti ha ricordato le 50 mila verifiche fatte sugli edifici lesionati, le 5.200 persone che stanno ancora percependo il contributo di autonoma sistemazione e le 1.600 schede Aedes che mancano ancora all'appello. Castelluccio aspetta le casette. Sulle macerie, invece, Moretti si è detto in attesa che i Comuni di Norcia, Cascia e Preci inviino i nuovi report sulle future demolizioni ancora da eseguire per capire se le 100 mila tonnellate stimate saranno confermate o superate, ma operazione di rimozione a due anni dal sisma non è ancora finita. Manca come noto l'ultimo tassello anche per la maxi pratica della casette: 735 quelle realizzate per altrettante famiglie terremotate tra Norcia, Cascia e Preci, mentre dovranno attendere la primavera prossima le famiglie a cui sono state assegnate le otto sae di Castelluccio dove sono stati avviati i lavori di urbanizzazione. Rinforzi di personale coi contratti in scadenza. Infine Moretti nella sua relazione ha anche evidenziato il problema del personale in forza agli Uffici speciali per la ricostruzione (Usr) e nei Comuni perché al momento ha detto Moretti non si sa se i contratti in scadenza al 31 dicembre prossimo saranno rinnovati e questo clima di incertezza non aiuta. A fine anno è anche fissata la scadenza per la presentazione delle domande di ricostruzione leggera, entrambi sembrano destinati alla proroga. Decalogo ricostruzione Norcia. Nel centro di comunità di Agriano il sindaco Alemanno ha anche presentato il decalogo per la ricostruzione di Norcia, dicendosi prima veramente orgoglioso di rappresentare i miei concittadini, riconosciuti in ogni parte del Paese come esempio concreto di resilienza, ma ora ha detto bisogna confermare la scelta fatta sull'onda emotiva, ossia quella di rimanere e continuare a scommettere sul nostro territorio e per questo servono certezze: il decalogo che presentiamo oggi ha detto è un invito a ricostruire Norcia insieme, affinché possa tornare competitiva, smart e sicura. I dieci punti individuati vanno dalla Città sicura alla Città resiliente, passando per il paesaggio, i giovani, i prodotti locali, dei prodotti autentici e naturalmente di San Benedetto. @chilodice

Consiglio comunale aperto a Norcia, la ricostruzione ferma al palo

[Redazione]

[consiglio-] Consigliocomunale ad Agriano. Presentato decalogo per ricostruzione di Norcia. Alemanno: una città sicura che guarda al futuro per tornare competitiva. Si è svolta domenica mattina la seduta del consiglio comunale di Norcia nella frazione di Agriano, dopo le precedenti esperienze di Campi e San Pellegrino: un modo per poter avvicinare al territorio le comunità frazionali che resistono. Dopo approvazione dei primi punti dell'ordine del giorno, la revoca della delibera del Consiglio Comunale del 20 giugno 2016, riguardo il Piano Regolatore Generale e la variazione al Bilancio di previsione 2018 in cui si registra astensione da parte della minoranza come apertura, atteggiamento apprezzato dal Sindaco e dal gruppo di maggioranza, si è passati alla discussione in seduta aperta a tema ricostruzione, per dare così modo, anche ai cittadini e tecnici presenti di poter intervenire. Le comunità, ospitando centri come questo, dimostrano che la prima protezione civile siamo noi ha detto il sindaco Nicola Alemanno ringraziando la comunità di Agriano per l'ospitalità. Nel corso del consiglio è stato presentato il decalogo per la ricostruzione, rivolto a cittadini, professionisti e al mondo delle imprese, approvato con DGMn. 175 del 21 ottobre scorso. Dieci indicazioni per la ricostruzione della città che vanno dalla città sicura, a quella per giovani, passando per la smart city e la valorizzazione del prodotto autentico, senza dimenticare la resilienza che ha contraddistinto la Comunità Nursina in questi mesi. [INS::INS] Sono veramente orgoglioso di rappresentare i miei concittadini, riconosciuti in ogni parte del Paese come esempio concreto di resilienza ha detto il primo cittadino ma ora bisogna confermare la scelta fatta sull'onda emotiva, quella di rimanere e continuare a scommettere sul nostro territorio e per questo abbiamo bisogno di certezze. Il decalogo che presentiamo oggi prosegue è un invito a ricostruire Norcia insieme, per far sì che la nostra città possa tornare competitiva, smart e sicura. Da qui invito a tutti a contribuire per implementare la stesura definitiva dei dieci punti che potrebbe avvenire già alla fine dell'anno ed essere così riportata in Consiglio Comunale per approvazione definitiva. Ospite della massima assemblea Nursina, arch. Alfiero Moretti che ha tracciato un bilancio a due anni dal sisma evidenziando come si debba partire da un assunto certo che l'intera ricostruzione privata è già interamente finanziata e non era mai capitato nei precedenti terremoti. Dire che siamo a zero intermini di ricostruzione non è vero, certo potevamo fare di più ma stiamo giocando con le regole che ci hanno dato e questa esperienza ci ha insegnato che non si può gestire con regole ordinarie. Attualmente sono circa mille le pratiche presentate in Umbria, 400 in lavorazione, 400 cantieri aperti e circa 80 conclusi di cui diversi anche a Norcia. Legalità, trasparenza e anticorruzione sono dei principi ben definiti, da non confondere con burocrazia. Chiediamo scusa se non siamo stati all'altezza ha detto ma coscienti stiamo facendo tutto il possibile. Nel corso del consiglio anche l'associazione Reggio Children, a Norcia per sviluppare alcuni progetti per bambini ha avuto il suo spazio evidenziando come si possa ripartire da quelli che già sono i cittadini del futuro e trarre dal loro ottimismo che serve per rilanciare la città [INS::INS] consiglio comunale Norcia ricostruzione

Valserra sorvegliata speciale per maltempo

[Redazione]

Terni, sindaco e Prociiv comunale lanciano il presidio che monitorerà la situazione fino a lunedì. Timore per il rischio frane sulla Sp 67. Dal territorio [naldi] 28 Ott 2018 11:33 Il maltempo fa preoccupare anche in provincia di Terni tanti gli interventi dei vigili del fuoco fra sabato e domenica, in diverse zone del territorio provinciale per pioggia e forte vento e il Comune di Terni, attraverso il sindaco Leonardo Latini e intesa con la Protezione civile comunale, ha istituito un presidio che monitorerà costantemente la situazione fino all'intera giornata di lunedì. TERNI, POLO CHIMICO: CROLLA UN TRATTO DI MURORAMI PERICOLANTI IN PASSEGGIATA, È IL 115 Valserra sotto osservazione In particolare si legge nella nota diramata da palazzo Spada sarà tenuta sotto osservazione l'area della Valserra che presenta un rischio di frane, con possibili e conseguenti blocchi della viabilità, che saranno tuttavia decisi solo se la situazione lo richiederà. Per questo saranno dislocate pattuglie della polizia locale a monte a valle della zona a rischio e sarà attivato un presidio medico nell'ex scuola elementare di Giuncano, per garantire assistenza alla popolazione nel caso di chiusura della strada provinciale Valserra. Condividi questo articolo su

Terni, il maltempo bersaglia la zona nord

[Redazione]

Numerosi interventi dei vigili del fuoco per alberi pericolanti e allagamenti. Valserra sorvegliata speciale per il rischio frane. Condividi questo articolo su GabellettaHome Dal territorio unnamed28 Ott 2018 11:33 Il maltempo fa preoccupare anche in provincia di Terni tanti gli interventi dei vigili del fuoco fra sabato e domenica, in diverse zone del territorio provinciale per pioggia e forte vento e il Comune di Terni, attraverso il sindaco Leonardo Latini in intesa con la Protezione civile comunale, ha istituito un presidio che monitorerà costantemente la situazione fino all'intera giornata di lunedì. TERNI, POLO CHIMICO: CROLLA UN TRATTO DI MURORAMI PERICOLANTI IN PASSEGGIATA, È IL 115 Valserra sotto osservazione In particolare si legge nella nota diramata da palazzo Spada sarà tenuta sotto osservazione l'area della Valserra che presenta un rischio di frane, con possibili e conseguenti blocchi della viabilità, che saranno tuttavia decisi solo se la situazione lo richiederà. Per questo saranno dislocate pattuglie della polizia locale a monte a valle della zona a rischio e sarà attivato un presidio medico nell'ex scuola elementare di Giuncano, per garantire assistenza alla popolazione nel caso di chiusura della strada provinciale Valserra. La mattinata di domenica Fra la notte di sabato e la mattinata di domenica, sono stati una cinquantina gli interventi dei vigili del fuoco del comando di Terni per il maltempo. Fra i casi più frequenti, rami e alberi pericolanti, allagamenti stradali, di cantine e garage. Si segnalano anche pali dei servizi telefonici ed elettrici abbattuti in diverse zone della provincia. Particolarmente bersagliata la zona nord della città da borgo Rivo ai confini con il territorio comunale di San Gemini. Aggiornamenti a seguire Condividi questo articolo su

Maltempo a Terni, pioggia e allagamenti

[Redazione]

Molti interventi dei vigili del fuoco per alberi pericolanti e problemiviabilità. Valserra sorvegliata speciale. Chiusi alcuni sottopassi, lavoroanche per la polizia LocaleCondividi questo articolo su Problemi nei sottopassi cittadiniHome Dal territorio [banner-NEB]28 Ott 2018 11:33Il maltempo fa preoccupare anche in provincia di Terni tanti gli interventidei vigili del fuoco fra sabato e domenica, in diverse zone del territorioprovinciale per pioggia e forte vento e il Comune di Terni, attraverso ilsindaco Leonardo Latini eintesa con la Protezione civile comunale, haistituito un presidio che monitorerà costantemente la situazione finoall'intera giornata di lunedì.TERNI, POLO CHIMICO: CROLLA UN TRATTO DI MURORAMI PERICOLANTI IN PASSEGGIATA,È IL 115[Maltempo-Gabelletta-pioggia-28-ot]GabellettaValserra sotto osservazione In particolare si legge nella nota diramata da palazzo Spada sarà tenutasotto osservazionearea della Valserra che presenta un rischio di frane, conpossibili e conseguenti blocchi della viabilità, che saranno tuttavia decisisolo se la situazione lo richiederà. Per questo saranno dislocate pattugliedella polizia locale a monte a valle della zona a rischio e sarà attivato unpresidio medico nell'ex scuola elementare di Giuncano, per garantire assistenzaalla popolazione nel caso di chiusura della strada provinciale Valserra.[maltempo-Terni-pioggia-polizia-loc]Via Giandimartalo di VitaloneLa mattinata di domenicaFra la notte di sabato e la mattinata di domenica, sono stati una cinquantinagli interventi dei vigili del fuoco del comando di Terni per il maltempo. Fra icasi più frequenti, rami e alberi pericolanti, allagamenti stradali, di cantinee garage. Si segnalano anche pali dei servizi telefonici ed elettrici abbattutiin diverse zone della provincia. Particolarmente bersagliata la zona nord dellacittà da borgo Rivo ai confini con il territorio comunale di San Gemini.Terni nord ma non soloLa pioggia ha creato diverse difficoltà per la viabilità. Allagamenti anche inviale VIII marzo e in viale Trieste, più in generale nell'area dell'ospedale Santa Maria; guai anche in strada Santa Maria Maddalena, Campomicciolo e viaAleardi. Chiuso temporaneamente il sottopasso di via Breda, in zona Ast, mentrei vigili del fuoco sono intervenuti in via Martin Luther King e la poliziaLocale in via Giandimartalo di Vitalone per chiudere al traffico il sottopasso.Aggiornamenti a seguireCondividi questo articolo su

Fabrica di Roma, il maltempo abbatte il pino secolare

[Redazione]

[W154075624]di Dorian PedicaFABRICA DI ROMA - E' venuto giù con in ultimo tonfo violento, che ha fatto tremare tutta Piazza Garibaldi e poi la gente, tanta intorno, a raccogliere un'ascheggia di legno od una pigna per ricordo. Il tronco del centenario albero di pino che dominava l'ingresso a Fabrica, al suo centro storico, a For de Porta. Implacabilmente e definitivamente condannato dalla giornata domenicale che la Protezione Civile aveva segnalato con allerta arancione o forse anche rosso per il maltempo. Le terribili folate di vento hanno decretato la definitiva sentenza ad un secolare albero che più volte si era tentato di salvare, anche con ancoraggio a corde acciaio con un estremo tentativo di drastica potatura. Ma questo monumentale tipo di albero si sa che può poco resistere alle intemperie più violente e stavolta è toccato proprio al pino simbolo di Fabrica. Nel primo pomeriggio il tam tam dei social ci ha messo poco a far sapere ai fabrichesi che il "Pigno de Por de Porta" era agonizzante, terribilmente inclinato, tanto da essere un pericolo imminente per la sicurezza pubblica. Poi si sono mossi tutti, Sindaco, Polizia Locale, Protezione Civile ed i Vigili del Fuoco. Era poco da fare, albero doveva essere abbattuto subito, Transennamento di tutte le vie verso Piazzale Garibaldi, divieto di circolazione e le classiche bandelle bianco rosse per tenere le persone fuori dal raggio di pericolosità. Poi i Vigili del fuoco hanno fatto il loro compito, con una lunga autoscala e con due di loro con la motosega a tagliare tutti i rami. E con i fabrichesi tutti a vedere la lenta agonia del maestoso albero. I rami sono caduti uno ad uno con grande fragore fino a ridurre uno dei simboli di Fabrica ad uno scheletrico moncone. Poi ancora il colpo di grazia, con maestria un concittadino esperto della manovra da fare ha dato l'ultimo colpo di motosega e i quindici metri di tronco spoglio sono caduti giù in un paio di minuti. Un botto terribile, documentato da tutti con fotocamere e cellulari. Da ultimo il lavoro degli operai del Comune con motopala che hanno accatastato la grande chioma smembrata e ormai inesorabilmente a terra. I Vigili del Fuoco hanno finito il loro lavoro e se ne sono andati. I fotografi hanno documentato, i fabrichesi hanno amaramente commentato, qualcuno, anzi molti, hanno portato via un ricordo, una pigna, un rametto, una scheggia di legno. Tutto ha una fine, diceva un vecchio fabrichese, e così è stato anche per il secolare albero. Rimarranno le foto di cento anni, i ricordi di dove si faceva il mercato dei maiali, di dove si portavano le mucche e gli asini ad abbeverare nella fontana che prendeva ombra dal pino. E dei fabrichesi che per un periodo sotto in fronzuto e fresco albero giocavano la loro partita pomeridiana estiva a scopone scientifico. Ora dell'albero è rimasto un moncone di meno di un metro, speriamo che lascino lì, assieme magari ad un nuovo albero che ci auguriamo sia piantato affianco. Alle generazioni future sarà possibile ancora sedersi su una panchina e godere un poco di storia fabrichese. [W154075624] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

Maltempo, permane l'allerta arancione. Latina lascia le scuole aperte

[Redazione]

maltempo Latina Domani le scuole di Latina saranno regolarmente aperte. Lo ha comunicato il Comune di Latina in una nota in cui analizza le condizioni meteo così come comunicate dal dipartimento di protezione civile della Regione Lazio. L'ultimo bollettino conferma l'allerta di colore arancione per tutta la Regione Lazio dalle prime ore di domani, 29 ottobre 2018, e per le successive 24-36 dove è previsto il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco. Le precipitazioni risulteranno particolarmente intense ed abbondanti sulle zone interne ed appenniniche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate. Si prevedono inoltre venti da burrasca a burrasca forte, con raffiche fino a tempesta. Violente mareggiate lungo le coste esposte. Latina si sente evidentemente al sicuro, pertanto domani le scuole resteranno aperte.

[Banner_300x200][V181132_Banner_XC40_LTOGGI][Banner-scuola-AQL][banner-istituzionale_autoeuropa_300x250-1][Bianchi-per-latina-quotidiano-1][CCW-300x250][bodema-1068x300]ARTICOLI CORRELATI Incidente Valentina Guagliardo Incidente a Prato Cesarino, non c'è stata la morte di Valentina Guagliardo maltempo temporali Maltempo, vento e temporali: allerta arancione Desirée san Lorenzo Meglio lei morta che noi in galera, così gli aguzzini su Desirée [scuola-don-bosco-218x150] Latina città sporca: rifiuti davanti la scuola Don Bosco Latina

Quotidiano - Nati digitali LatinaQuotidiano.it giornale di approfondimento economico politico associativo sulla provincia di Latina. Contattaci: redazione@latinaquotidiano.it [p] Sezioni REDAZIONE CONTATTI LAVORA CON NOI PROGETTO LATINA PUBBLICITÀ News più lette Latina Calcio Ostia mare 0-1. Finale, la DIRETTA Formia, Castello Miramare chiude ma la passione continua Bassiano, il monumento a Bettino Craxi e la puzza di libertà Cookie Policy Privacy Policy Copyright 2018 - Latina Quotidiano. Tutti i diritti riservati. Testata registrata presso il Tribunale di Roma n.43/2016 del 9 marzo 2016 [iperdesign] LatinaQuotidiano.it utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire ai suoi lettori servizi e pubblicità personalizzati, in linea con le preferenze di navigazione in rete. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie di LatinaQuotidiano.it visita le nostre Cookie Policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Grazie OK Cookie Policy Edit with Live CSS []

Allerta rossa per vento e mare mosso sulla costa

[Redazione]

[Schermata-2018-10-28-alle-15]La Protezione civile dell'Emilia Romagna ha diramato una nuova allerta valida per tutta la giornata di lunedì 29 ottobre, che per la costa ferrarese è di colore rosso per via dei forti venti previsti. L'allerta prevede venti forti fino a burrasca da sud est sui settori appenninici, pianure occidentali e settore costieri. I valori stimati sono attorno a 70 km orari con raffiche anche oltre 90 km orari. Mare da molto fino ad agitato con alta probabilità di mareggiate, si legge ancora nell'allerta, che prevede anche onde alte attorno a 4 metri sui settori costieri ferraresi. In generale, per la giornata di lunedì sono previste piogge diffuse, con possibilità di fenomeni temporaleschi organizzati, più probabili sui settori appenninici. Nel territorio ferrarese l'allerta è di colore giallo. La tendenza è all'esaurimento dei fenomeni a partire da martedì. StampaNotizie correlate [nazioni-mareggiata-e] Allerta meteo, venti di burrasca e mare molto mosso [maltempo-cento-via-N] Il maltempo crea disagi, permane allerta meteo sulla costa [IMG_20171113_1216368] Allerta meteo, rischio mareggiate sulla costa [nazioni-mareggiata-e] Allerta meteo, previsti temporali e mare agitato

Allerta meteo fino alla mezzanotte di oggi 29 ottobre per vento e forti piogge. A Firenze scuole aperte

[Redazione]

Informa la sala operativa di protezione civile Allerta meteo fino alla mezzanotte di oggi 29 ottobre per vento e forti piogge. A Firenze scuole aperte di Redazione - Lunedì, 29 ottobre 2018 06:13 - Cronaca, Economia Stampa Stampa [malte-604x403] FIRENZE Comunicato congiunto della Sala operativa integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura. Alle ore 19 del 28 ottobre 2018 si è tenuta presso la Sala operativa integrata della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze una riunione in videoconferenza, convocata dalla Regione Toscana con la Prefettura di Firenze e le altre Prefetture delle città toscane, Città Metropolitana e Province Toscane per la verifica delle attivazioni conseguenti alla emissione dell'avviso di allerta che interesserà, con orari diversi e fino alle ore 23.59 del giorno 29 ottobre intero territorio toscano. Per quanto attiene il territorio della Città Metropolitana di Firenze, orari delle allerte è dalle ore 7 alle ore 23.59. La Regione conferma il quadro delle previsioni meteorologiche, per cui si raccomanda il massimo allertamento di tutte le strutture di protezione civile e tecniche degli enti locali, con particolare riferimento ai possibili effetti derivanti da violente raffiche di vento e precipitazioni di forte intensità. Il territorio metropolitano fiorentino è interessato a un allerta meteo arancione, per rischio idrogeologico idraulico, temporali forti e vento. Sono previste piogge diffuse a prevalente carattere di temporale e forti raffiche di vento. Si consiglia di prestare attenzione alle attività all'aperto, al transito nei sottopassi e sulla viabilità prossima ai corsi d'acqua. Lunedì 29 ottobre le scuole resteranno regolarmente aperte in tutti i comuni della Città Metropolitana di Firenze.

Maltempo, Toscana: codice rosso per vento e mareggiate. Arancione per forti temporali. Fino alle 24 di lunedì 29

[Redazione]

L'allerta della Sala operativa della Protezione civile Maltempo, Toscana: codice rosso per vento e mareggiate. Arancione per forti temporali. Fino alle 24 di lunedì 29 di Sandro Bennucci - domenica, 28 ottobre 2018 14:52 - Cronaca, Economia, il Blog di Sandro Bennucci Stampa Stampa [Livorno] Maltempo e mareggiate. Forti temporali nell'interno della Toscana FIRENZE Ci aspettano due giornate di tempo veramente cattivo. Già da oggi, 28 ottobre, ma destinato a una forte intensificazione per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. La Sala Operativa della Protezione civile regionale ha infatti emesso un codice rosso per vento e mareggiate dalle ore 7 alle mezzanotte di lunedì. E ha esteso il codice arancione per temporali forti fino alla mezzanotte di lunedì per tutta la regione. [ansa-240x150] PIOGGIA Oggi, domenica 28 ottobre, piogge diffuse sul nord-ovest, anche a carattere di temporale, in maniera più insistente sul nord-ovest, Appennino e zone meridionali, sparse altrove. I cumulati attesi fino alle 24 di oggi sono medi particolarmente significativi in Lunigiana, sempre significativi su nord-ovest, Appennino settentrionale e Maremma; generalmente poco significativi altrove. Quelli massimi fino a elevati riguardano i rilievi di nord-ovest, localmente elevati sul resto delle zone settentrionali e sulle zone meridionali, non elevati altrove. Domani è atteso un ulteriore peggioramento con piogge diffuse su tutta la regione a prevalente carattere di temporale nella seconda parte della giornata. I cumulati medi abbondanti sono previsti sul nord-ovest, e in misura minore sulle zone meridionali; tra significativi e di poco abbondanti su gran parte della regione. Cumulati massimi fino a molto elevati o oltre sui rilievi settentrionali e su Amiata e rilievi meridionali, generalmente elevati altrove. [maltempo-e-pioggia-240x150] TEMPORALI Oggi, domenica, temporali localmente anche di forte intensità più probabili sulle zone appenniniche, rilievi meridionali e zone orientali della regione. Domani temporali forti su tutta la regione più frequenti nella seconda parte della giornata. [vento-240x150] VENTO Sempre per oggi raffiche forti da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi e zone sotto vento, costa e Arcipelago. Tendenza ad attenuazione in serata. Domani nuovo incremento con violente raffiche da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi, Arcipelago e costa (in particolare quella centro-meridionale). Rotazione a Libeccio inserata. MARE Oggi molto mosso o localmente agitato a largo in Arcipelago. Domani agitato o molto agitato a sud dell'isola Elba. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione dei fenomeni consultare la pagina <http://www.regione.toscana.it/allertameteo>.

Meteo, allerta per temporali e vento sull'Emilia Romagna

[Redazione]

28 ottobre 2018 La Protezione civile ha diramato un'allerta che parte dalla mezzanotte di lunedì e per intera giornata in tutta Emilia Romagna. BOLOGNA La Protezione civile dell'Emilia Romagna ha emesso una nuova allerta meteo, valida per tutta la giornata di lunedì. Anche nelle prossime ore sono infatti previste precipitazioni diffuse, con possibilità di fenomeni temporaleschi organizzati, più probabili sui settori appenninici. L'allerta è arancione per temporali per le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna. Venti forti fino a burrasca da sud est sui settori appenninici, pianure occidentali e settore costieri. Valori stimati attorno a 70 km/h con raffiche anche oltre i 90 km/h. Mare da molto fino a agitato con alta probabilità di mareggiate. Prevista un'altezza d'onda compresa tra 2,5 e 3,5 metri, con picchi di massa attorno a 4 metri sui settori costieri ferraresi, per i quali l'allerta è rossa. Emilia Romagna meteo allerta Protezione Civile maltempo temporali

- Comune Acquapendente: impegno informativo no stop sul maltempo

[Redazione]

NewTuscia ACQUAPENDENTE Entrato da alcune or[angelo-ghinassi-sindaco-acquapendente]e nel ciclone maltempo, tempestivoimpegno dell Amministrazione Comunale di Acquapendente. Che nella mattinata didomenica ha annullato ufficialmente la World Francigena Ultramarathon inprogramma e dirama un apposito comunicato:Agenzia Regionale di Protezione civile della Regione Lazio, si sottolinea da Piazza Girolamo Fabrizio, ha messo allertamento del sistema di Protezione Civile su tutto il territorio regionale con un codice di criticità idraulica ed idrogeologica arancione dallamezzanotte di ieri e per 24-36 ore. Nel pomeriggio è arrivata la notizia ufficiale della chiusura per la giornata di oggi di tutte le scuole con ordinanza del sindaco Angelo Ghinassi. Grande impegno su tutti i social per aggiornare la popolazione: la pagina Facebook, account Twitter e il canale Telegram del Comune (con quest ultima informazione vi arriva subito, senza andarla a cercare).

- Maltempo, domani scuole chiuse a Viterbo e in mezza Tuscia. Previsto codice d'emergenza rosso

[Redazione]

NewTuscia VITERBO Maltempo, il sindaco Arena firma ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado (compresi asili nido, sia comunali che convenzionati, e strutture universitarie) per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. La decisione del primo cittadino è seguita all'ultimo bollettino emesso dal Dipartimento della Protezione civile, reso noto dal Centro Funzionale Regionale, nel quale si evidenziano condizioni meteorologiche avverse e criticità idrogeologica e idraulica a livello regionale. Per evitare il disagio di una comunicazione trasmessa tardivamente nella mattinata di domani ha spiegato il sindaco Arena ha preferito predisporre subito l'ordinanza di chiusura in modo da far organizzare per tempo le famiglie. Giovanni Arena Sindaco Viterbo ACQUAPENDENTE Alla luce delle ultime previsioni meteo ho ritenuto opportuno chiudere le scuole di Acquapendente di ogni ordine e grado per la giornata di domani (lunedì 29 ottobre). Nelle prossime ore sarà scritta e diramata l'ordinanza. Si prevedono forti piogge durante la notte e durante il pomeriggio di domani. Un attenuarsi delle precipitazioni si prevede per domattina, ma ci sarà un forte vento, cosa non meno pericolosa. Perciò, oltre che per le scuole, si consiglia a tutti di limitare al minimo i movimenti, soprattutto in automobile. Si raccomanda perciò la massima prudenza anche per il pomeriggio della giornata di domani. L'Amministrazione Comunale prima di prendere questa decisione ha ritenuto di valutare bene le previsioni, dando così anche informazioni più precise. Particolarmente utile e prezioso è stato in queste ore il lavoro di Meteo Aquesio, che ringraziamo. Angelo Ghinassi Sindaco Acquapendente Si avvisa la cittadinanza che domani 29.10.2018 saranno chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado per avverse condizioni meteorologiche. Pietro Nocchi Sindaco Capranica Valutò l'ultimo bollettino diffuso dalla Protezione Civile il Sindaco ha ritenuto opportuno chiudere le scuole di Bagnoregio di ogni ordine e grado per la giornata di domani lunedì 29 ottobre. Si prevedono forti piogge e ci sarà un forte vento. Si consiglia a tutti la massima prudenza. Francesco Bigiotti Sindaco Bagnoregio

Maltempo: lunedì? le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse

[Redazione]

Disposta la sospensione dell'attività didattica dopo allerta meteo della Regione Lazio. Negli istituti presidiati dai dirigenti scolastici e dai funzionari comunali [BANNER-FRITTIAMO_ANIMAZIONE][maltempo-I] Roma Domani, lunedì 29 ottobre, le scuole di ogni ordine e grado nella città di Roma resteranno chiuse per gli studenti. A seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile della Regione Lazio, che prevede forti venti, piogge intense e temporali, la sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato un'ordinanza che prevede la sospensione dell'attività educativa e scolastica nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi asili nido e scuole dell'infanzia, su tutto il territorio cittadino. Gli istituti saranno comunque presidiati dai dirigenti scolastici e dai funzionari comunali dei servizi educativi e scolastici. Il provvedimento si è reso necessario per prevenire situazioni di pericolosità per l'incolumità dei bambini e degli studenti, nonché per motivi attinenti alla sicurezza e circolazione stradale. Autore: redazione

Maltempo, pioggia e vento sul litorale romano: mareggiata a Ostia

[Redazione]

Rami pericolanti ed un albero caduto in via Lago Santo a Vitinia. Chiuso il Pontile [BANNER-FRITTIAMO_ANIMAZIONE][maltempo-p] Ostia Pioggia e forti raffiche di vento stanno flagellando dalla giornata disabato il litorale romano, provocando danni agli stabilimenti ed alle strutture presenti in spiaggia, investite dalla mareggiata che continua implacabile ad ingoiare arenile. Il mare ha raggiunto anche la strada al Curvone ed il Pontile di Ostia, dove per sicurezza sono state poste le transenne per chiuderlo. I danni più rilevanti si registrerebbero al momento sul litorale a sud del canale dei Pescatori, controllato attentamente dalla protezione civile. Si sono verificati anche cadute di rami ed un albero è finito al suolo in via Lago Santo, a Vitinia. Autore: redazione

Meteo, allerta per temporali e vento sull'Emilia Romagna

[Redazione]

La Protezione civile ha diramato un allerta che parte dalla mezzanotte di lunedì e perintera giornata in tutta Emilia Romagna. La Protezione civile dell'Emilia Romagna ha emesso una nuova allerta meteo, valida per tutta la giornata di lunedì. Anche nelle prossime ore sono infatti previste precipitazioni diffuse, con possibilità di fenomeni temporaleschi organizzati, più probabili sui settori appenninici. L'allerta è arancione per temporali per le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna. Venti forti fino a burrasca da sud est sui settori appenninici, pianure occidentali e settore costieri. Valori stimati attorno a 70 km/h con raffiche anche oltre i 90 km/h. Mare da molto fino a agitato con alta probabilità di mareggiate. Prevista un'altezza d'onda compresa tra 2,5 e 3,5 metri, con picchi di massa attorno a 4 metri sui settori costieri ferraresi, per i quali l'allerta è rossa. Emilia Romagna meteo allerta Protezione Civile maltempo temporali

Maltempo, allerta rosso per il sud della Toscana

[Redazione]

TOSCANA - 28/10/2018 - Scuole chiuse da Livorno a Grosseto. Danni causati dalle mareggiate, traghetti bloccati e alberi caduti. Il bilancio di oggi Maltempo in forte intensificazione per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. La sala operativa della Protezione civile regionale ha emesso un codice rosso per vento e mareggiate dalle ore 7 alla mezzanotte di lunedì. Inoltre ha esteso il codice arancione per temporali forti fino alla mezzanotte di lunedì per tutta la regione. Abbastanza per convincere molti sindaci come quelli di Livorno, Cecina, Rosignano, Bibbona e Grosseto a chiudere le scuole. Nella giornata di oggi i temporali si sono abbattuti in particolare sull'Appennino e nelle zone meridionali. Sono attesi in Lunigiana e in Maremma. Venti forti da sud su tutta la regione. A Carrara è stata confermata l'allerta arancione, ma le scuole resteranno aperte. Ad Arezzo i vigili del fuoco del distaccamento di Bibbiena sono intervenuti nel centro del paese a Badia Prataglia, per un tendone finito su un fabbricato a causa del forte vento. All'isola d'Elba il vecchio pontile di Vigneria non c'è più, ha ceduto all'impeto della mareggiata. Il simbolo della storia mineraria di Rio è franato in parte nella notte di sabato per poi essere inghiottito dal mare. Il vento forte in arrivo da sud ha bloccato i traghetti tra Piombino e l'isola. A Grosseto i vigili del fuoco sono intervenuti in tutta la provincia per alberi caduti e rami pericolanti. A Sorano un uomo di 30 anni che viaggiava sabato sera intorno alle 22.30 sulla strada provinciale 76 in località Cerretino, nel comune di Sorano, è andato a sbattere contro un albero che era caduto sull'autostrada. Per fortuna l'impatto ha riguardato soprattutto il lato passeggero della vettura. In base alle previsioni si prevede che le piogge tenderanno ad estendersi a gran parte della regione. Previsti rovesci di intensità moderata, che però potranno insistere per più ore sulle medesime zone. Le precipitazioni risulteranno più frequenti sul nord ovest e sulle zone centro meridionali, mentre sulle zone centrali si attendono piogge intermittenti ed a carattere sparso. Possibili temporali sul nord-ovest e sulle zone centro meridionali.

Crotone: frana in uno scavo privato, morte quattro persone

[Redazione]

Vigili del Fuoco 28/10/2018 - Quattro persone sono morte nella notte tra sabato e domenica dopo essere rimaste sepolte da una frana a Isola Capo Rizzuto, in provincia di Crotone. Le vittime sono Massimo Marrelli, 59 anni, imprenditore proprietario di diverse strutture sanitarie nel Crotonese, e tre operai del suo gruppo: Santo Bruno, 53 anni, Luigi Ennio Colacino, 45 anni, Mario Cristofaro, 49 anni. I quattro stavano lavorando alla riparazione di una condotta fognaria nella villa di Marrelli in località Sant'Andrea. Poco prima della mezzanotte improvvisamente il terreno ha ceduto, seppellendoli. Altri operai che erano con loro hanno visto la scena e hanno subito chiamato i soccorsi. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile. Difficili le operazioni di recupero dei corpi, che sono stati estratti solo all'alba. La Procura di Crotone ha aperto un'inchiesta sull'incidente.*

Allerta meteo, lunedì scuola dell'infanzia Acropoli chiusa

[Redazione]

il: ottobre 28, 2018In: AttualitàRischio idrogeologico e idraulico. E questo la motivazione dell ordinanza di chiusura della scuola dell'infanzia Acropoli di Via Beato Angelico per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre, firmata oggi dal Sindaco Alessandro Ghinelli. La decisione è stata presa in seguito alla conferma, giunta nel pomeriggio di oggi da parte della Protezione Civile della Regione Toscana, del perdurare dell'allerta meteo di colore arancione fino alle ore 24 di lunedì 29 ottobre 2018 a causa di forti temporali con possibilità di allagamento. La decisione circa la chiusura cautelativa della scuola comunale dell'infanzia Acropoli è dovuta all'alto livello di rischio cui è esposto l'edificio per le condizioni di dislivello rispetto al torrente Castro prossimo alla struttura stessa, che la rende particolarmente esposta a rischi di carattere idrogeologico e idraulico a seguito dell'eventuale esondazione del corso d'acqua. Tali valutazioni hanno reso pertanto opportuno, al fine di contrastare al massimo tale eventualità, procedere in via precauzionale e al fine di tutelare l'incolumità dei bambini e del personale docente e non docente in servizio, alla sospensione delle attività didattiche ed educative della scuola.

Maltempo, Toscana spazzata dai venti Elba, gi? il vecchio pontile di Vigneria

[Redazione]

Codice giallo su tutta la regione, in Versilia e Lunigiana arancio per rischi idrogeologici. Stampa EmailL allerta meteo su tutta la Toscana resta fino alla mezzanotte di lunedì 29 ottobre. Interessate tutte le province, con particolare attenzione nelle aree della Lunigiana, della Versilia dove allerta passa dal codice `giallo al codice `arancio per il rischio idraulico ed idrogeologico legato alle piogge, dalle 16 di domenica alla mezzanotte di lunedì, ed all'area appenninica. Secondo avviso di criticità regionale dalla Sala operativa unificata della Protezione civile regionale (Soup) piogge diffuse e a tratti insistenti, con rinforzo dei venti meridionali e mareggiate. I vigili del fuoco hanno ricevuto diverse richieste di intervento in tutta la regione per gli effetti del forte vento, in particolare per alberi caduti e rami pericolanti. Nell'aretino, il distacco di Bibbiena, intervenuto nel centro di Badia Prataglia per un tendone finito su un edificio. All'isola di Elba, invece, si registra il cedimento del vecchio pontile di Vigneria, a Rio Marina, per effetto di una mareggiata. allerta maltempo, ha spinto la Città Metropolitana di Firenze a chiudere nella giornata di domenica, il Parco di Pratolino, nel comune di Vaglia. Per lo stesso motivo alcune delle Camminate tra gli olivi, organizzate dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio, in 18 comuni toscani, sono state annullate, così come è stata annullata l'escursione organizzata dall'associazione italiana guide ambientali escursionistiche, in programma sul Monte Serra a un mese dall'incendio che ha distrutto tutta la zona. Domenica, atteso un peggioramento, con le piogge che si estenderanno a gran parte della regione. Previsti rovesci di intensità moderata, che per potranno insistere per più ore sulle medesime zone. Le precipitazioni risulteranno più frequenti sul nord ovest e sulle zone centro meridionali, mentre sulle zone centrali si attendono piogge intermittenti ed a carattere sparso. Possibilità temporali sul nord-ovest e sulle zone centro meridionali. Il vento tenderà a rafforzarsi a partire dai versanti dell'Appennino per poi estendersi in tutta la regione. Da questa sera e per tutta la giornata di domani previsto mare agitato nell'Arcipelago in particolare costa maremmana a sud di Piombino 28 ottobre 2018 | 13:12

Maltempo: Veneto, domani scuole chiuse in quattro Province

[Redazione]

28 Ottobre 2018 - 18:10(ANSA) - VENEZIA, 28 OTT - Scuole chiuse domani in tre province del Veneto: Belluno, Vicenza, Treviso e Venezia. La decisione è stata presa dai Prefetti e comunicata alle amministrazioni comunali, visto il peggioramento della situazione meteorologica. Nella Provincia di Vicenza e nella Città Metropolitana di Venezia la chiusura è stata decretata anche per la giornata di martedì. Sono quasi 16 mila i volontari mobilitabili dalla Protezione Civile, con l'Unità di crisi istituita dal presidente Luca Zaia e coordinata dall'Assessore all'Ambiente, Gianpaolo Bottacin, sta affrontando l'emergenza maltempo. Circa 70 gli interventi compiuti dai vigili del fuoco dalle ore 8.00 di oggi, la maggior parte smottamenti o frane e allagamenti di scantinati. Le zone più colpite sono l'Agordino e l'Alto Cadore e Cortina. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA

`Maltempo come 1966`, Zaia chiede Protezione civile

[Redazione]

28 Ottobre 2018 - 18:40(ANSA) - VENEZIA, 28 OTT - Il Presidente del Veneto, Luca Zaia, ha firmato nel pomeriggio la richiesta di mobilitazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile "in considerazione delle previsioni elaborate dai modelli meteorologici ed idraulici che ipotizzano scenari riferibili agli eventi di piena del 1966", preso atto "di aver attivato tutte le forze in campo disponibili". Considerata "l'eccezionalità della situazione, per la quale possono manifestarsi eventi con intensità tale da compromettere la vita, l'integrità fisica o beni di primaria importanza", il Presidente della Regione chiede nella missiva al Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, di attivare la prevista procedura di mobilitazione nazionale. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, allerta rossa in Liguria, Friuli, Veneto e Trentino: danni e scuole chiuse (Roma compresa)

[Redazione]

28 Ottobre 2018 - 18:31 Allerta rossa per il rischio idrogeologico sui bacini del Piave in Veneto e subbuona parte del Friuli, dove già questa mattina si registrano dissesti idrogeologici e segnalazioni di alberi caduti. Allerta rossa domani in gran parte della Liguria. Alberi caduti a Roma per il vento forte e la pioggia. Acqua alta a 115 centimetri a Venezia. Pioggia in Lombardia, neve in Valtellina. E allerta rossa domani su quasi tutta la Liguria: ha comunicato la Protezione Civile. L'allarme rosso scatterà dalle 6 della mattina fino alle 17 sulle province di Savona e di Genova, mentre su quella di La Spezia scatterà alle 12 e terminerà alle 24. L'unica provincia esclusa dall'allerta rossa è quella di Imperia, dove è stata proclamata allerta arancione dalla mezzanotte alle 14. L'allerta rossa è stata decisa per la quantità di pioggia attesa, ma soprattutto per il livello dei torrenti, che è più alto rispetto a ieri quando è iniziata l'allerta arancione. In tutti i territori interessati dall'allerta rossa le scuole resteranno chiuse. Dove l'allerta è arancione spetterà ai sindaci decidere se chiudere o meno le scuole. Ad Alassio, una zona della provincia di Savona, dove l'allerta anziché rossa come in gran parte della provincia è arancione, il sindaco ha già deciso di chiudere le scuole. L'evento meteo, dicono dalla protezione civile, è insolito per durata per la Liguria che solitamente viene interessata da fenomeni anche violenti, ma brevi. Una perturbazione lunga tre giorni è atipica per la Liguria. L'ultimo caso è stato registrato nel 2009, dicono i previsori di Arpa. Il Presidente del Veneto, Luca Zaia, ha firmato nel pomeriggio la richiesta di mobilitazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile in considerazione delle previsioni elaborate dai modelli meteorologici ed idraulici che ipotizzano scenari riferibili agli eventi di piena del 1966, preso atto di aver attivato tutte le forze in campo disponibili. Considerata l'eccezionalità della situazione, per la quale possono manifestarsi eventi con intensità tale da compromettere la vita, integrità fisica o beni di primaria importanza, il Presidente della Regione chiede nell'ambito al Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, di attivare la prevista procedura di mobilitazione nazionale. Scuole di ogni ordine e grado chiuse anche a Vicenza e provincia domani martedì, a causa del maltempo. Lo ha deciso il Prefetto, di concerto con il direttore dell'Ufficio scolastico provinciale. La decisione, comunicata al sindaco, è stata presa in particolare per non ostacolare con intasamenti della circolazione eventuali interventi che potrebbero rendersi necessari per far fronte alle previste criticità idrauliche e idrogeologiche. Analoga chiusura era stata decisa per Belluno, solo per domani. Scuole chiuse domani in sei comuni del Grossetano a causa del maltempo. Nella provincia di Grosseto è infatti stata diramata per domani un'allerta arancione per forti temporali, vento e rischio idrogeologico e idraulico. I sindaci hanno pertanto deciso la chiusura delle scuole nei comuni di Manciano, Sorano, Pitigliano, Magliano in Toscana, e Orbetello. Scuole chiuse domani nei comuni della costa livornese e di quella grossetana per allerta maltempo che interessa la regione. E quanto deciso, in via precauzionale, dai vari sindaci, a seguito del codice arancione per temporali e rosso per vento. Apposite ordinanze sono state firmate dai primi cittadini di Livorno, Cecina, Rosignano Marittimo, Bibbona e Castagneto Carducci nel Livornese, e da quelli maremmanidi Grosseto, Follonica, Manciano, Sorano, Pitigliano, Magliano in Toscana e Orbetello. Sempre a causa del maltempo si sono registrati alberi e rami caduti in varie parti della Toscana a causa del forte vento. A Badia Prataglia, nel comune di Poppi (Arezzo), a causa delle raffiche un tendone è finito sul tetto di un'abitazione. Sempre nell'Aretino, a Chiusi della Verna il vento ha fatto cadere un ponteggio. Molti gli interventi dei vigili del fuoco per comignoli e tegole cadute. Alberi caduti e rami pericolanti anche nel Grossetano dove i vigili del fuoco hanno effettuato oltre 20 interventi. Anche in Provincia di Treviso, dopo Belluno e Vicenza, saranno chiuse domani le scuole di ogni ordine e grado, per ondata di maltempo in Veneto. Il Prefetto di Treviso, visto il peggioramento delle previsioni meteorologiche, ha emesso un'ordinanza di chiusura trasmessa alle amministrazioni comunali del territorio, limitata alla giornata di domani. Tra le

esigenze primarie vi è quella dilimitare gli spostamenti e lasciare libere le strade per agevolare eventuali interventi di emergenza o di soccorso. Domani scuole chiuse a Roma. A seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione Civile del Lazio la sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato un'ordinanza in tal senso. RIPRODUZIONE RISERVATA

Frana durante lo scavo per una fogna, quattro morti

[Redazione]

28 Ottobre 2018 - 19:41 Sono stati travolti all'improvviso, senza avere nessuna possibilità di fuga. Li hanno trovati ancora in piedi e con le braccia sollevate in alto in un estremo, inutile, tentativo di salvarsi. In quattro sono morti soffocati da metri e metri di terra che li ha travolti mentre stavano eseguendo un lavoro di posa di una condotta fognaria. La tragedia nella tarda serata di ieri nella tenuta agricola Verdi praterie, a Isola Capo Rizzuto, nel crotonese. Tra le vittime il medico imprenditore Massimo Marrelli, di 59 anni, titolare dell'omonimo gruppo a cui fanno capo diverse strutture sanitarie nel Crotonese e tre suoi dipendenti, Santo Bruno (53 anni), muratore di Isola Capo Rizzuto, Luigi Ennio Colacino (45) bracciante agricolo di Cutro e Mario Cristofaro (49) manovale di Crotona. I quattro, è la ricostruzione, stavano lavorando alla messa in opera di un collettore della rete fognaria della tenuta dove Marrelli ha la sua villa. La rete era stata danneggiata nei giorni scorsi dal maltempo ed aveva provocato una fuoriuscita che aveva invaso un seminterrato. I lavori, realizzati dagli operai del gruppo Marrelli, erano iniziati ieri e, a quanto pare, stavano andando avanti con una serie di turnazioni. Con l'ausilio dei mezzi meccanici dell'azienda è stato realizzato uno scavo di circa sette metri di profondità per il passaggio del tubo della fognatura. I tre operai sono scesi nello scavo per effettuare la posa dell'ultimo tubo e anche Marrelli è voluto scendere, fedele alla sua indole che lo portava a partecipare attivamente a tutti i lavori che riguardavano le sue aziende. A cedere sarebbe stata una delle pareti, quella fatta con terreno di riporto. La tragedia è avvenuta sotto gli occhi di altri quattro dipendenti del gruppo mentre i corpi sono stati recuperati non senza difficoltà dai vigili del fuoco. La Protezione civile regionale, sulla sua pagina Facebook, ha parlato di un incidente sul lavoro prodottosi a seguito di un movimento di terra innescato da un incauto sbancamento. A stabilire se sia veramente così sarà comunque l'inchiesta aperta dalla Procura di Crotona ed affidata ai carabinieri della Compagnia di Crotona con il supporto del personale dell'Ispettorato del lavoro. La morte di Marrelli ha provocato una vasta eco in Calabria. Medico odontoiatra, sposato con Antonella Stasi, vicepresidente della regione Calabria dal 2010 al 2014 nell'allora giunta di centrodestra e per 7 mesi presidente facente funzioni dopo le dimissioni di Giuseppe Scopelliti, era a capo di un gruppo che riunisce diverse strutture sanitarie in campo odontoiatrico e della ricerca, oltre ad aziende agricole ed una televisione locale (Esperia Tv) dando lavoro a 300 persone. Il suo nome era legato soprattutto al Marrelli Hospital, una clinica privata specializzata in chirurgia oncologica, generale ed ortopedica, impegnata in questi mesi in una vertenza con il commissario ad acta per il rientro del debito sanitario della Calabria Massimo Scura in merito al budget annuale per la specialistica ambulatoriale. Oltre al dolore per la perdita di vite umane, a Crotona c'è anche preoccupazione per quella che sarà la sorte delle aziende Marrelli senza più il loro capo carismatico alla guida. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: morti e danni. Emergenza dalla Liguria a Roma

[Redazione]

28 Ottobre 2018 - 19:35 Paura per il maltempo in arrivo in tutta Italia. La sindaca Raggi chiude le scuole domani a Roma. Il governatore del Veneto Zaia mobilita il Servizio Nazionale della Protezione Civile per la previsione 'di scenari riferibili agli eventi di piena del 1966' sui bacini del Piave. Allerta rossa anche in Friuli e in Liguria. Alberi caduti a Roma per il vento forte e la pioggia. Acqua alta a 115 centimetri a Venezia. Pioggia in Lombardia, neve in Valtellina.

DI MAIO-SALVINI VERTICE SULLA MANOVRA, ALLERTA BANCHE GARAVAGLIA: SISTEMA SOLIDO, MA SE SERVE INTERVERREMO

Vertice Di Maio-Salvini a Palazzo Chigi. Sul tavolo le nomine Rai ('ma se ne occupano Salini e Foà, dice il leader della Lega), la tensione su Tap e Tav, la manovra. 'Nessuna banca sarà in difficoltà, siamo positivi e lavoriamo in sintonia, dice Salvini. Quanto alle banche, il viceministro Garavaglia non anticipa le mosse del governo. 'Siamo convinti che il sistema sia molto solido, quindi che l'intervento non sia necessario e speriamo che la febbre passi presto. Ove fosse necessario intervenire sulle banche, lo si farà e in fretta, afferma.

NO TAP BRUCIANO TESSERE ELETTORALI E FOTO DI POLITICI M5S

MANIFESTAZIONE A SAN FOCA IN PUGLIA: "5 STELLE DIMETTETEVI!"

Bruciate tessere elettorali, foto di politici del M5s e simboli del Movimento in una manifestazione di attivisti No Tap a San Foca di Melendugno, in provincia di Lecce. Tra gli eletti in Salento presi di mira, la ministra del Sud Barbara Lezzi. ' Ci sentiamo traditi da coloro che aveva promesso in campagna elettorale che il gasdotto Tap sarebbe stato bloccato in due settimane, dopo che il governo Conte ha ora avallato invece la costruzione dell'opera, hanno detto. La Lega è soddisfatta: 'La Tap si farà, capitolo chiuso, buona notizia, dice Garavaglia.

MARTINA AL FORUM DEL PD: ANDIAMO OLTRE I NOSTRI CONFINI CONCLUSO IL MANDATO, DIMISSIONI A GIORNI. ORA BASTA

LITIMaurizio Martina conclude a Milano il Forum del Pd. Il congresso dovrà servire anche per 'andare oltre i confini dei Dem, dice, un partito che deve tornare ad essere 'radicale dopo aver avuto 'mancanze e limiti. Il segretario considera concluso il suo mandato di traghettatore e annuncia a giorni le dimissioni. 'Ora non ricominciamo con le litì, dice. Duro contro il governo M5s- Lega. La manovra 'rubba il futuro a giovani e donne, chi ha votato 5 Stelle dovrebbero interrogarsi sul condono. 'Loro attaccano Draghi, noi lo ringraziamo, aggiunge mentre conferma l'opposizione 'netta al decreto Salvini sulla sicurezza.

IL KILLER DI PITTSBURGH: 'GLI EBREI COMMITTONO GENOCIDIO'

BOWERS HA DETTO AGLI AGENTI CHE 'PER QUESTO DEVONO MORIRE'

Gli ebrei stanno commettendo un genocidio: devono morire tutti. Sono le parole che il killer della sinagoga di Pittsburgh, Robert Bowers, ha pronunciato davanti agli agenti di polizia quando si trovava ancora nella sinagoga, secondo i documenti depositati dalle autorità per la messa in stato di accusa formale. Bowers, che ha ucciso 11 persone e ne ha ferite 6, rischia la pena di morte. Tra i 29 capi di accusa contro di lui per l'attacco più sanguinoso della storia della comunità ebraica Usa, c'è anche quello di crimine odioso.

'IL BRANCO MENTI' A DESIRÈE SUL MIX FATALE PER VIOLENTARLA

'IL DNA DIRA' SE ALTRI ANNO ABUSATA, RICERCATO UN ITALIANO

Le avevano assicurato che quel mix di sostanze composto anche di tranquillanti e pasticche era solo metadone. Dall'ordinanza del gip sul carcere per i 3 fermati per omicidio di Desirée Mariottini, emerge che la giovane, in crisi di astinenza, è stata indotta ad assumere le sostanze 'facendole credere che si trattasse solo di metadone. Ma nella miscela di psicotropi le hanno fatto perdere la capacità di reazione consentendo agli indagati di violentarla. L'esame del Dna chiarirà se anche altri l'hanno abusata. Intanto, si indaga sulla rete di pusher degli immigrati. Non è escluso ci siano italiani. Come quello che, secondo testimoni, avrebbe ceduto parte della droga ai 4. ---. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: esondazioni e piogge, strade interrotte in Fvg

[Redazione]

28 Ottobre 2018 - 14:20(ANSA) - TRIESTE, 28 OTT - Esondazioni e strade interrotte in Friuli VeneziaGiulia a causa dell'ondata di maltempo in corso in queste ore. La strada regionale 251 della Valcellina è stata interrotta a livello precauzionale pocodopo l'abitato di Barcis (Pordenone) per l'esondazione del torrente Cellina. Anche la strada regionale 355 della Val Degano tra Rigolato e Forni Avoltri(Udine), che collega poi Sappada, è stata chiusa per motivi di sicurezza a causa dell'esondazione di un torrente. Il Tagliamento ha superato il livello diguardia e si sono registrate, tra le altre cose, frane e cadute di alberi. "Abbiamo convocato alle 15 l'unità di crisi nel centro operativo della Protezione civile del Fvg - ha detto il vicegovernatore del Fvg, Riccardo Riccardi - e alle 18 saremo collegati con il Dipartimento di Protezione civile". "Al momento - ha spiegato - disagi e criticità si registrano in particolare nell'area montana, nelle Prealpi carniche e nella Carnia". L'aggiornata più critica, ha precisato, "è considerata quella di domani".
RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, il Sindaco Arena firma l'ordinanza di chiusura delle scuole

[Redazione]

VITERBO- Lunedì 29 ottobre allarme maltempo, il sindaco Arena firma ordinanza per la chiusura delle scuole. Maltempo, il sindaco Arena firma ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado (compresi asili, sia comunali che convenzionati, e strutture universitarie) per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. La decisione del primo cittadino fa seguito all'ultimo bollettino emesso dal Dipartimento della Protezione civile, reso noto dal Centro Funzionale Regionale, nel quale si evidenziano condizioni meteo avverse e criticità idrogeologica e idraulica a livello regionale. Per evitare il disagio di una comunicazione trasmessa tardivamente nella mattinata di domani ha spiegato il sindaco Arena ho preferito predisporre subito ordinanza di chiusura in modo da far organizzare per tempo le famiglie. La Fune La Fune

Allerta arancione, fa paura il vento. Sorvegliati speciali i fiumi

[Redazione]

VITERBO Previste precipitazioni intense, con forti raffiche di vento per tutta la giornata di lunedì. Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio ha emesso allertamento del sistema di Protezione Civile su tutto il territorio regionale con un codice di criticità idraulica ed idrogeologica arancione dalla mezzanotte di venerdì. Considerata molto probabile intensificazione di pioggia e vento nella giornata di oggi. L'Agenzia, già nei giorni scorsi, ha provveduto a richiamare l'attenzione dei sindaci sulla necessità di attivare i piani di emergenza comunali e informare la popolazione sui rischi connessi all'attuale fase di criticità. Agenzia ha predisposto circa cento squadre di specialità idraulica-idrogeologica che dalla mezzanotte di oggi saranno in pronta partenza per dare supporto alle amministrazioni comunali in difficoltà. Già dagli scorsi giorni le Prefetture sono state informate di questa situazione di criticità per una più efficace attività di raccordo con le autorità locali. Nel pomeriggio di ieri tanti primi cittadini hanno firmato ordinanze per tenere chiuse le scuole. A creare problemi, in questa fine settimana, è stato essenzialmente il vento. Tanti gli interventi che hanno dovuto sostenere gli uomini dei Vigili del Fuoco per ripulire le strade da alberi e rami caduti, praticamente in tutta la provincia. Sorvegliati speciali i fiumi. La Fune La Fune

Maltempo, infiltrazioni per la pioggia: evacuati due edifici a Pontremoli

[Redazione]

Pontremoli (Massa e Carrara), 28 ottobre 2018 - La forte pioggia abbattutasi in Lunigiana ha creato problemi soprattutto a Pontremoli, dove sono stati precauzionalmente evacuati due edifici. Il primo nella centralissima via Garibaldi, dove sono state fatte allontanare otto persone. Il secondo in via Volpi, dove si sono verificate delle infiltrazioni ad uno stabile che hanno consigliato di allontanare le undici persone che vi abitano. Il Comune di Pontremoli, insieme alla protezione civile, si è detto disponibile a trovare una sistemazione alle famiglie evacuate che saranno costrette a trascorrere la notte fuori dalle loro case. Sempre a Pontremoli, la pioggia ha creato problemi anche ad un sottopasso che è stato chiuso per allagamenti. Sulla zona e più in generale su tutta la Lunigiana è stato diramato da parte della protezione civile una allerta arancione valida fino alla mezzanotte di lunedì 29 ottobre. Riproduzione riservata

Albero crolla su un'auto: un ferito

[Redazione]

Grosseto, 29 ottobre 2018 - Giornata infernale, quella di ieri (domenica 28 ottobre), per colpa dell'ondata di maltempo che ha investito (e investirà anche oggi) anche la nostra provincia. La Maremma non è stata risparmiata: contemporaneamente nubifragi, mareggiate e vento che ha sferzato le località di mare. Una notte di lavoro per i vigili del fuoco dei vari distacchi: molti interventi (alla fine della giornata sono stati oltre 60) hanno riguardato la caduta di piante, alberi e rami pericolanti, piegati da portentose raffiche di vento, ma anche tegole, cornicioni e cartelli stradali, non più sicuri e quindi da monitorare costantemente. I problemi maggiori si sono registrati sulla costa in collina dove il vento e l'acqua hanno picchiato più forte. Una situazione meteo comunque in costante evoluzione. La tragedia si è sfiorata sulla strada provinciale che unisce Sorano a Castell'Azzara, in località Bernini: un uomo di 31 anni, di origine straniera e residente nel paese del Tufo, si è schiantato con l'auto di notte contro un albero che era caduto sulla carreggiata per colpa delle fortissime raffiche di vento. Fortunatamente l'albero si è abbattuto dalla parte destra dell'auto e l'autista non è rimasto schiacciato. L'uomo è rimasto comunque ferito a una spalla e tuttora si trova ricoverato all'ospedale Misericordia di Grosseto. Sul posto anche i carabinieri della compagnia di Pitigliano che hanno chiuso la strada. Stessa sorte alla provinciale 159 che collega Manciano a Montemerano. Sulla carreggiata è infatti caduto un albero, una quercia che occupa tutta la strada che porta a Saturnia in località Poderi di Montemerano. Sul posto hanno lavorato per ore i vigili del fuoco, la protezione civile, la Misericordia di Manciano e i carabinieri per la rimozione della grossa pianta. Altro incidente, la notte tra sabato e domenica, per colpa del maltempo e del nubifragio che si è abbattuto proprio nel capoluogo della Maremma: un'auto è infatti sbandata, per cause ancora da accertare, sulla rotonda di via de' Barberi. Ferita è rimasta una ragazza di 25 anni che è stata soccorsa dai medici del 118 e trasferita poco dopo con ambulanza all'ospedale Misericordia di Grosseto. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco per mettere in sicurezza l'auto e i carabinieri della Compagnia di Grosseto. Riproduzione riservata

Pericolo alluvione, il sindaco dispone per domani la chiusura della scuola Acropoli

[Redazione]

Arezzo, 28 ottobre 2018 - Rischio idrogeologico e idraulico. È questa la motivazione dell'ordinanza di chiusura della scuola dell'infanzia Acropoli di Via Beato Angelico per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre, firmata oggi dal Sindaco Alessandro Ghinelli. La decisione è stata presa in seguito alla conferma, giunta nel pomeriggio di oggi da parte della Protezione Civile della Regione Toscana, del perdurare dell'allerta meteo di colore arancione fino alle ore 24 di lunedì 29 ottobre 2018 a causa di forti temporali con possibilità di allagamento. La decisione circa la chiusura cautelativa della scuola comunale dell'infanzia Acropoli è dovuta all'alto livello di rischio cui è esposto l'edificio per le condizioni di dislivello rispetto al torrente Castro prossimo alla struttura stessa, che la rende particolarmente esposta a rischi di carattere idrogeologico e idraulico a seguito dell'eventuale esondazione del corso d'acqua. Tali valutazioni hanno reso pertanto opportuno, al fine di contrastare al massimo tale eventualità, procedere in via precauzionale e al fine di tutelare l'incolumità dei bambini e del personale docente e non docente in servizio, alla sospensione delle attività didattiche ed educative della scuola. Per tutta la giornata di domani si prevedono condizioni meteo avverse per i temporali con rischio di allagamenti ma soprattutto per il vento fortissimo con raffiche che potrebbero spingersi fino a cento chilometri orari. Il Comune raccomanda di tenersi lontani da alberi, coperture, sottopassi. Riproduzione riservata

Maltempo in Toscana, codice rosso per vento e mareggiate

[Redazione]

Firenze, 28 ottobre 2018 - Maltempo in forte intensificazione per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. La Sala Operativa della Protezione civile regionale ha infatti emesso un codice rosso per vento e mareggiate dalle ore 7 alla mezzanotte di lunedì. Inoltre ha esteso il codice arancione per temporali forti fino alla mezzanotte di lunedì per tutta la regione. PIOGGIA. Oggi, domenica 28 ottobre, piogge diffuse sul nord-ovest, anche a carattere di temporale, in maniera più insistente su nord-ovest, Appennino e zone meridionali, sparse altrove. I cumulati attesi fino alle 24 di oggi sono medi particolarmente significativi in Lunigiana, sempre significativi su nord-ovest, Appennino settentrionale e Maremma; generalmente poco significativi altrove. Quelli massimi fino a elevati riguardano i rilievi di nord-ovest, localmente elevati sul resto delle zone settentrionali e sulle zone meridionali, non elevati altrove. Domani è atteso un ulteriore peggioramento con piogge diffuse su tutta la regione a prevalente carattere di temporale nella seconda parte della giornata. I cumulati medi abbondanti sono previsti sul nord-ovest, e in misura minore sulle zone meridionali; tra significativi ed i poco abbondanti su gran parte della regione. I cumulati massimi fino a molto elevati o oltre sui rilievi settentrionali e su Amiata e rilievi meridionali, generalmente elevati altrove. TEMPORALI. Oggi, domenica, temporali localmente anche di forte intensità più probabili sulle zone appenniniche, rilievi meridionali e zone orientali della regione. Domani temporali forti su tutta la regione più frequenti nella seconda parte della giornata. VENTO. Sempre per oggi raffiche forti da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi e zone sotto vento, costa e Arcipelago. Tendenza ad attenuazione inserata. Domani nuovo incremento con violente raffiche da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi, Arcipelago e costa (in particolare quella centro-meridionale). Rotazione a Libeccio in serata. MARE. Oggi domenica, molto mosso o localmente agitato a largo in Arcipelago. Domani agitato o molto agitato a sud dell'isola d'Elba. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Riproduzione riservata

Temporali e vento, allerta meteo fino a mezzanotte

[Redazione]

Pistoia, 29 ottobre 2018 - Prosegue fino alla mezzanotte di stasera allertameteo su tutta la Toscana. Secondo avviso di criticità regionale diramato dalla Sala operativa unificata della Protezione civile regionale (Soup) una estesa perturbazione atlantica arriverà nelle nostre zone nelle prossime ore e porterà piogge diffuse e a tratti insistenti, soprattutto oggi, con rinforzi dei venti meridionali e mareggiate. Fortunatamente le cumulate di pioggia previste sono di 0-80 millimetri e non sono alte spiega Angelo Biagini, capo della protezione civile del Comune di Pistoia. Abbiamo monitorato le zone più a rischio, e posso dire che il reticolo idraulico minore è piuttosto sgombero. Contrariamente alle previsioni nella giornata di domenica le piogge non sono state così intense nell'area pistoiese. Anche per questo motivo, le scuole saranno regolarmente aperte. Se, come si prevede, dovesse iniziare la pioggia forte a partire dalle 7 di lunedì, allora ci muoveremo di conseguenza. Tutto il personale comunale è stato pre-allertato, siamo pronti a intervenire con le panche e il sale, soprattutto nelle zone più a rischio, come la piana e la zona di Chiazzano in poi. Nessun problema ci dovrebbe essere per il reticolo idraulico maggiore, terremo occhio al reticolo minore. Il Comune ha deciso di tenere aperte le scuole, vista la scarsa criticità registrata nella giornata di ieri, contrariamente alle previsioni. Quello che si teme di più, per la giornata di oggi è il vento forte. Per questo spiega ancora Biagini consiglio per tutta la giornata (oggi) di evitare per esempio di passare nei parchi o nelle zone alberate. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Riproduzione riservata

Pioggia torrenziale e vento forte. Aereo costretto a cambiare rotta

[Redazione]

Perugia, 29 ottobre 2018 - Il previsto maltempo, con il forte vento e le piogge a tratti torrenziali è arrivato in tutta Umbria e ha fatto registrare parecchi danni e disagi alla popolazione nelle prime 36 ore. Basti pensare che sabato sera, a causa delle condizioni meteorologiche avverse il volo Francoforte- Perugia è stato costretto ad atterrare a Bologna. In centro storico invece si è staccato addirittura un pezzo (grande neanche diecimetri per fortuna) di palazzo Cesaroni. La presenza di una parte pericolante ha richiesto intervento dei vigili del fuoco e dei poliziotti della municipale (sul posto anche la comandante, Nicoletta Caponi) che hanno trasennato parte dell'edificio per permettere ai caschi rossi di lavorare con la gru e tenere lontani i turisti in città per Eurochocolate. Già dal pomeriggio di sabato, rami, piante, interi alberi e ancora tegole, pannelli e gronde erano state le principali vittime delle raffiche di vento, sia nel Perugino che nel Ternano. Con le piogge che sono iniziate a cadere poi sabato sera, la situazione non è andata affatto migliorando. Ieri mattina a Terni un albero è caduto andando a finire contro il muro di cinta della Polymer dal lato strada Santa Filomena: fortunatamente nessun era presente e non ci sono stati feriti. Un centinaio gli interventi effettuati ieri dai vigili del fuoco, di fatto in tutta la provincia ternana. Sotto le raffiche di vento fortissimo anche qualche palo dell'energia elettrica ha dato segni di cedimento. Non si contano gli allagamenti di sottopassi e scantinati, con gli acquazzoni che sono proseguiti fino in serata. Il sindaco di Terni, Leonardo Latini, tramite la protezione civile comunale ha istituito un presidio che monitorerà costantemente la situazione. Tre feriti lievi invece si sono avuti in altrettanti incidenti stradali che si sono verificati a Gioiella di Castiglione del Lago, Promano e a Villa di Magione dove un'auto ha centrato la colonnina del gas metano. La centrale operativa dei vigili del fuoco ieri ha dovuto far fronte ad un super-lavoro: i caschi rossi sono stati continuamente impegnati in tutta la regione. Allagamenti si sono registrati soprattutto nello spoletino con sottopassii letteralmente riempiti d'acqua piovana, mentre rami e alberi caduti hanno fatto da padrone tra Foligno, Perugia, Assisi e Todi. Anche nel ternano parecchi allagamenti tra Amelia, Narni e Terni. Riproduzione riservata

Sisma, aperti 400 cantieri della ricostruzione post sisma e mille pratiche presentate: registrata una scossa a Foligno

[Redazione]

[09f9ab8a33cf11794bac751839087a00-U1100629768822NDD-U1100629768822LmF-990x556]I lavori alla Basilica NORCIA Mille pratiche per la ricostruzione presentate, altre 400 in lavorazione, 400 cantieri aperti e 80 conclusi: sono alcuni numeri che Alfiero Moretti, responsabile della Protezione civile umbra, ha fornito ad Agrigiano di Norcia, nel corso di un Consiglio comunale aperto tenuto all'interno del centro di comunità della frazione. Moretti ha sottolineato la complessità del lavoro svolto. Magari ha aggiunto avremmo potuto fare di più ma siamo arrivati ad oggi con alcuni fondamentali punti certi. Uno su tutti è che l'intera ricostruzione privata è già interamente finanziata e non era mai capitato nei precedenti terremoti. Ripercorrendo i 24 mesi dopo la scossa del 30 ottobre 2016, Moretti ha ricordato le 50 mila verifiche fatte sugli edifici lesionati, le 5.200 persone che stanno ancora percependo il contributo di autonoma sistemazione, le 1.600 schede Aedes che mancano ancora all'appello e le 50 pratiche ancora sospese per la delocalizzazione delle aziende. Foligno Intanto una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata alle 5,10 di lunedì mattina nel sud-est della provincia di Perugia. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8 km di profondità ed epicentro 3 km a ovest di Trevi e 9 a sud di Foligno. Non si segnalano danni a persone o cose. Share on Facebook Facebook Tweet about this on Twitter Twitter Share on Google+ Google+ Pin on Pinterest Pinterest Share on LinkedIn LinkedIn

Domani allerta meteo arancione dalle 7 alle 24

[Redazione]

Previsti temporali, vento, rischio idrogeologico e rischio idraulico per ifossi minoriLa Protezione Civile regionale ha emanato un avviso di allerta meteo di livello arancione per vento, temporali, rischio idrogeologico e rischio idraulico sulreticolo minore, per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre, dalle ore 7.00alle ore 23.59.Il personale del Comune di Quarrata è attivo sul territorio per monitorare lasituazione ma, a fini preventivi,Amministrazione invita i cittadini aprestare attenzione all evolversi delle condizioni meteo, consultando il sitodel Centro Funzionale Regionale www.cfr.toscana.it e i mezzi di comunicazione del Comune di Quarrata.Si ricorda inoltre che dal primo luglio è attivo 24 ore su 24 il numero ditelefono 0573 774045 per le segnalazioni da parte dei cittadini delle emergenzedi Protezione Civile. Questo servizio, denominato Ce.Si. Centro SituazioniH24, è realizzato nell'ambito del Piano di Protezione Civile Intercomunale tra i Comuni di Quarrata, ente capofila, e di Serravalle Pistoiese.28/10/2018 20.51Comune di Quarrata

Scuole regolarmente aperte in tutti i comuni della Cittàà Metropolitana di Firenze

[Redazione]

Bollettino della Sala integrata di Protezione Civile della Città Metropolitana della Prefettura di Firenze del 28/10/2018 delle ore 20:55 Codice arancione per rischio idrogeologico idraulico, temporali forti e vento valido per lunedì 29/10 su tutto il territorio metropolitano. Sono previste piogge diffuse a prevalente carattere di temporale e forti raffiche di vento. Si consiglia di prestare attenzione alle attività all'aperto, al transito nei sottopassi e sulla viabilità prossima ai corsi d'acqua. Lunedì 29 ottobre le scuole resteranno regolarmente aperte in tutti i comuni della Città Metropolitana di Firenze. 28/10/2018 20.58 Città Metropolitana di Firenze

Firenze metropolitana, lunedì di forti piogge e violente raffiche di vento. Scuole aperte

[Redazione]

Comunicato congiunto della Sala operativa integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura. Alle ore 19 del 28 ottobre 2018 si è tenuta presso la Sala Operativa Integrata della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze una riunione in videoconferenza, convocata dalla Regione Toscana con la Prefettura di Firenze e le altre Prefetture delle città toscane, Città Metropolitana e Province Toscane per la verifica delle attivazioni conseguenti alla emissione dell'avviso di allerta che interesserà, con orari diversi e fino alle ore 23.59 del giorno 29 ottobre l'intero territorio toscano. Per quanto attiene il territorio della Città Metropolitana di Firenze, l'orario delle allerte è dalle ore 7 alle ore 23.59. La Regione conferma il quadro delle previsioni meteorologiche, per cui si raccomanda il massimo allertamento di tutte le strutture di protezione civile e tecniche degli enti locali, con particolare riferimento ai possibili effetti derivanti da violente raffiche di vento e precipitazioni di forte intensità. Il territorio metropolitano fiorentino è interessato a un'allerta meteoarancione, per rischio idrogeologico idraulico, temporali forti e vento. Sono previste piogge diffuse a prevalente carattere di temporale e forti raffiche di vento. Si consiglia di prestare attenzione alle attività all'aperto, al transito nei sottopassi e sulla viabilità prossima ai corsi d'acqua. Lunedì 29 ottobre le scuole resteranno regolarmente aperte in tutti i comuni della Città Metropolitana di Firenze. 28/10/2018 20.56 Città Metropolitana di Firenze

Codice rosso per vento e mareggiate sulla costa sud

[Redazione]

Arancione per temporali su tutta la regione
Allerta meteo per vento e mareggiate il 29 ottobre
Maltempo in forte intensificazione per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. La Sala Operativa della Protezione civile regionale ha infatti emesso un codice rosso per vento e mareggiate dalle ore 7 alla mezzanotte di lunedì. Inoltre ha esteso il codice arancione per temporali forti fino alla mezzanotte di lunedì per tutta la regione.
PIOGGIA. Oggi, domenica 28 ottobre, piogge diffuse sul nord-ovest, anche a carattere di temporale, in maniera più insistente su nord-ovest, Appennino e zone meridionali, sparse altrove. I cumulati attesi fino alle 24 di oggi sono medi particolarmente significativi in Lunigiana, sempre significativi su nord-ovest, Appennino settentrionale e Maremma; generalmente poco significativi altrove. Quelli massimi fino a elevati riguardano i rilievi di nord-ovest, localmente elevati sul resto delle zone settentrionali e sulle zone meridionali, non elevati altrove. Domani è atteso un ulteriore peggioramento con piogge diffuse su tutta la regione a prevalente carattere di temporale nella seconda parte della giornata. I cumulati medi abbondanti sono previsti sul nord-ovest, e in misura minore sulle zone meridionali; tra significativi ed i poco abbondanti su gran parte della regione. I cumulati massimi fino a molto elevati o oltre sui rilievi settentrionali e su Amiata e rilievi meridionali, generalmente elevati altrove.
TEMPORALI. Oggi, domenica, temporali localmente anche di forte intensità più probabili sulle zone appenniniche, rilievi meridionali e zone orientali della regione. Domani temporali forti su tutta la regione più frequenti nella seconda parte della giornata.
VENTO. Sempre per oggi raffiche forti da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi e zone sotto vento, costa e Arcipelago. Tendenza ad attenuazione inserata. Domani nuovo incremento con violente raffiche da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi, Arcipelago e costa (in particolare quella centro-meridionale). Rotazione a Libeccio in serata.
MARE. Oggi molto mosso o localmente agitato a largo in Arcipelago. Domani agitato o molto agitato a sud dell'isola d'Elba. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.28/10/2018 15.33 Regione Toscana

Pioggia e vento, lunedì codice arancione in Lucchesia e Versilia

[Redazione]

LUCCA - La Protezione civile ha emanato un codice arancione che riguarda anche la nostra provincia per il maltempo previsto domani, lunedì 29 ottobre. 28 ottobre 2018 - [piogg-372x299] Previsti temporali e forte vento da sud in rotazione a libeccio nel pomeriggio. L'allerta arancione riguarda il rischio idrogeologico e idraulico sul reticolominore. A Viareggio già chiuso viale dei Tigli da via Comparini fino a Torredel Lago. Da questa sera verrà chiuso anche il tratto da via Virgilio a via Comparini. di Redazione

Allerta meteo, codice arancione per temporali e raffiche di vento

[Redazione]

Allerta meteo in tuttaarea pratese per pioggia, rischio idrogeologico evento. Il Centro funzionale della Regione Toscana ha pubblicato gli avvisi di allerta codice rosso e arancione in vigore dal pomeriggio. La zona di Prato è interessata dal codice arancione dalle 20 di oggi fino alla mezzanotte di domani, lunedì 29 ottobre. La situazione, secondo le previsioni, è dunque destinata a peggiorare visto che la Protezione civile regionale aveva diramato, con riferimento a oggi, un bollettino con codice giallo per temporali e vento. Il maltempo investirà tutta la Regione con particolare insistenza sulla Lunigiana e la Versilia dove il codice passa a rosso già dalle 16. Sulla zona appenninica sono attesi venti forti dalla serata di oggi. Intanto le raffiche hanno creato qualche problema nell'alta Val di Bisenzio. In località Morandaccio, nel comune di Vernio, stamani sono cadute alcune piante. Immediato l'intervento dei volontari della Vab Valbisenzio; le piante sono state rimosse consentendo la normale viabilità. Cronaca Edizioni locali collegate: Prato Montemurlo Comuni Medicei Val di Bisenzio Data della notizia: 28.10.2018 13:56?

Meteo, allerta per temporali e vento sull'Emilia Romagna

[Redazione]

28 ottobre 2018 La Protezione civile ha diramato un'allerta che parte dalla mezzanotte di lunedì e per intera giornata in tutta Emilia Romagna. BOLOGNA La Protezione civile dell'Emilia Romagna ha emesso una nuova allerta meteo, valida per tutta la giornata di lunedì. Anche nelle prossime ore sono infatti previste precipitazioni diffuse, con possibilità di fenomeni temporaleschi organizzati, più probabili sui settori appenninici. L'allerta è arancione per temporali per le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna. Venti forti fino a burrasca da sud est sui settori appenninici, pianure occidentali e settore costieri. Valori stimati attorno a 70 km/h con raffiche anche oltre i 90 km/h. Mare da molto fino a agitato con alta probabilità di mareggiate. Prevista un'altezza d'onda compresa tra 2,5 e 3,5 metri, con picchi di massa attorno a 4 metri sui settori costieri ferraresi, per i quali l'allerta è rossa. Emilia Romagna meteo allerta Protezione Civile maltempo temporali

Allerta meteo, Nogarín chiude scuole e parchi

[Redazione]

Scatta il codice arancione per temporali e vento forte dalle 7 alla mezzanotte di lunedì 29 ottobre [avw][avw] domenica 28 ottobre 2018 16:30 Mediagallery [via-firenze][avw] La centrale operativa della Protezione civile regionale ha diramato un allerta meteo arancione per temporali e vento forte sul territorio di Livorno a partire dalle 7 di lunedì 29 ottobre, fino alla mezzanotte. Per questo motivo il sindaco di Livorno, Filippo Nogarín, ha deciso di disporre la chiusura preventiva delle scuole di ogni ordine e grado e dei parchi pubblici per intera durata dell'allerta. Di diverso avviso invece il sindaco di Collesalveti, Lorenzo Bacci, il quale, contattato dalla redazione di Quilivorno.it intorno alle 16,15 di domenica 28 ottobre, specifica che, con il codice arancione, il Comune da lui diretto non ha mai (tranne i casi eccezionali di neve) deciso di chiudere gli istituti scolastici del comprensorio. La decisione di chiudere le scuole è stata presa solo davanti ad allerte meteo con codice rosso. Comunque, sulla base dell'evoluzione meteo spiega il primo cittadino di Collesalveti aggiorneremo come sempre e puntualmente su eventuali decisioni differenti. Temporali forti In uno scenario caratterizzato da incertezza previsionale, sono previsti fenomeni pericolosi per incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio idrogeologico-idraulico reticolo minore, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa. A causa delle violente raffiche di vento, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni. Nel caso in cui si verificano grandinate saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi. Infine a causa delle fulminazioni saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente innesco di incendi in aree boschive. Vento Sono previsti fenomeni pericolosi per incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Sono possibili rotture di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, danni alle strutture provvisorie ed in maniera isolata agli edifici, con trasporto di materiale vario. Sono possibili problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con interruzione della viabilità. Sono possibili disagi a causa di ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Sono possibili danneggiamenti alle reti aeree di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con interruzioni dei servizi. Reticolo idrico minore Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità diversante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibilità di allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute di massi in più punti del territorio. Raccomandazioni alla cittadinanza In caso di forti piogge la Protezione civile consiglia ai cittadini di alzare il livello della normale prudenza e osservare i seguenti accorgimenti: Evitare attraversamento di strade inondate e sottopassi qualora appaiano allagati in quanto la profondità e la velocità dell'acqua potrebbero essere maggiori di quanto non appaia. La forza della precipitazione

potrebbe far uscire dalla loro sede i tappi deitombini: fare attenzione alla circolazione anche in strade poco allagate. Prestare attenzione a percorrere le strade doveacqua si è ritirata perchépotrebbero esserci pericoli. Evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsiacqua, e sopraponti e passerelle. Porre delle barriere per evitare cheacqua possa allagare locali postisotto il livello stradale, come cantine e box sotterranei.In caso di forte vento invece la Protezione Civile raccomanda di fareattenzione all aperto, in particolare in presenza di alberi e strutturetemporanee o pericolanti e nei centri urbani. Guidare con attenzione, inparticolare sui tratti esposti alla caduta di piante e sassi.[avw][avw]Riproduzione riservata

Allerta meteo, scuole chiuse a Livorno e Collesalvetti

[Redazione]

Scatta il codice arancione per temporali e vento forte dalle 7 alla mezzanotte di lunedì 29 ottobre su tutta la provincia livornese [avw][avw] domenica 28 ottobre 2018 16:30 Mediagallery [via-fiorenza][avw] La centrale operativa della Protezione Civile regionale ha diramato un allerta meteo di colore arancione per temporali e vento forte sul territorio di Livorno a partire dalle 7 di lunedì 29 ottobre, fino alla mezzanotte. Per questo motivo il sindaco di Livorno, Filippo Nogarin, ha deciso di disporre la chiusura preventiva delle scuole di ogni ordine e grado e dei parchi pubblici per tutta la durata dell'allerta. Scuole chiuse anche a Collesalvetti. A seguito dell'emissione dell'allerta meteo regionale scrive il primo cittadino di Collesalvetti, Lorenzo Bacci tenuto conto delle valutazioni prodotte nelle ore immediatamente successive dalla struttura di Protezione Civile comunale, Amministrazione Comunale di Collesalvetti comunica in via precauzionale e cautelativa la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale, così come dei servizi educativi e dei servizi diurni per disabili, per la giornata di domani lunedì 29 ottobre 2018. Temporali forti. In uno scenario caratterizzato da incertezza previsionale, sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio idrogeologico-idraulico reticolo minore, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa. A causa delle violente raffiche di vento, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni. Nel caso in cui si verificassero grandinate saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi. Infine a causa delle fulminazioni saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente innescando incendi in aree boschive. Vento. Sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Sono possibili rotture di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, danni alle strutture provvisorie ed in maniera isolata agli edifici, con trasporto di materiale vario. Sono possibili problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con interruzione della viabilità. Sono possibili disagi a causa di ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Sono possibili danneggiamenti alle reti aeree di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con interruzioni dei servizi. Reticolo idrico minore. Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità diversante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibilità di allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a caduta di massi in più punti del territorio. Raccomandazioni alla cittadinanza. In caso di forti piogge la Protezione Civile consiglia ai cittadini di alzare il livello della normale prudenza e osservare i seguenti accorgimenti: Evitare l'attraversamento di strade inondate e sottopassi qualora appaiano allagati in quanto la profondità e la velocità dell'acqua potrebbero essere maggiori di quanto non appaia. La forza della precipitazione potrebbe far uscire dalla

loro sede i tappi deitombini: fare attenzione alla circolazione anche in strade poco allagate. Prestare attenzione a percorrere le strade doveacqua si è ritirata perchépotrebbero esserci pericoli. Evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsiacqua, e sopraponti e passerelle. Porre delle barriere per evitare cheacqua possa allagare locali postisotto il livello stradale, come cantine e box sotterranei.In caso di forte vento invece la Protezione Civile raccomanda di fareattenzione all aperto, in particolare in presenza di alberi e strutturetemporanee o pericolanti e nei centri urbani. Guidare con attenzione, inparticolare sui tratti esposti alla caduta di piante e sassi.[avw][avw]Riproduzione riservata

Maltempo, domani allerta su Veneto e Friuli: scuole chiuse a Roma

[Redazione]

Lunedì il giorno peggiore. Tromba d'aria a Genova. Fiumi sorvegliati specialial Nord. Acqua alta a Venezia. Zaia chiede la mobilitazione della Protezione civile, allarme piena come nel 1966. Alberi caduti nella Capitale. Allerta rossa in gran parte della Liguria. Alberi caduti a Roma per il vento forte e la pioggia. Rovesci in Lombardia, neve in Valtellina. di Redazione - 28 ottobre 2018 - 17:50 Commenta Stampa Invia notizia Più informazioni su allerta maltempo Reggio Emilia maltempo REGGIO EMILIA Allerta della Protezione civile per un'ondata di maltempo al Nord e sulle regioni tirreniche, che lunedì raggiungerà apice. Allerta rossa per rischio idrogeologico sui bacini del Piave in Veneto e su buona parte del Friuli, dove si registrano dissesti idrogeologici e segnalazioni di alberi caduti. I fiumi in generale sono sorvegliati speciali in queste ore, specie al Nord. Alberi sono caduti anche a Roma per il vento forte e la pioggia. Acqua alta a 115 centimetri a Venezia, deviato il percorso della maratona Venicemarathon. Pioggia anche in Lombardia, neve in Valtellina. Allerta arancione a Genova. Domani allerta rossa su quasi tutta la Liguria. Domani scuole chiuse a Roma a seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile della Regione Lazio, che prevede forti venti, piogge intense e temporali, la sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato un'ordinanza che prevede la sospensione dell'attività didattica ed educativa nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi asili nido e scuole dell'infanzia, su tutto il territorio cittadino spiega il Campidoglio -. Gli istituti saranno comunque presidiati dai dirigenti scolastici e dai funzionari comunali dei servizi educativi e scolastici. Il provvedimento si è reso necessario per prevenire situazioni di pericolosità per l'incolumità dei bambini e degli studenti, nonché per motivi attinenti alla sicurezza e circolazione stradale. [INS::INS] Le situazioni più critiche In Veneto è allerta rossa. Il governatore Luca Zaia, ha firmato la richiesta di mobilitazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile in considerazione delle previsioni elaborate dai modelli meteorologici ed idraulici che ipotizzano scenari riferibili agli eventi di piena del 1966. Scuole di ogni ordine e grado chiuse anche a Vicenza e provincia domani e martedì. Analogamente era stata decisa per Belluno, solo per domani. A Venezia non appare necessario decidere la chiusura delle scuole per domani, ma potrebbe essere opportuno prolungare la presenza degli studenti in classe, visto che il culmine dell'acqua alta, fra 135 e 140 centimetri, è previsto tra le ore 12.00 e le ore 14.00. Anche in Friuli Venezia Giulia la Protezione civile ha diramato un'allerta meteo rossa fino a martedì per rischio idrogeologico. La strada regionale 251 della Valcellina è stata interrotta a livello precauzionale poco dopo l'abitato di Barcis (Pordenone) per sondazione del torrente Cellina. In provincia di Bergamo le piogge hanno ingrossato la portata del Serio. Chiusa in via precauzionale la pista ciclabile di Villa Ogna: il sindaco ha emesso un'ordinanza di chiusura anche di alcune vie del paese per rischio di frana. Sospesa la partita di calcio provinciale tra Villa Ogna e Leffe. Il sindaco di Albino ha deciso di chiudere al traffico veicolare e pedonale il ponte che collega la cittadina con la Valle del Lugo. Genova è stata interessata da una tromba d'aria, accompagnata da pioggia intensa: alberi sradicati, tetti parzialmente scoperti, calcinacci e cornicioni caduti hanno danneggiato le auto in sosta. Problemi anche in porto, per una gru che si è inclinata. A Roma e provincia sono caduti alberi e rami, insegne pubblicitarie e pali pericolanti. Un albero è caduto su un'auto all'alba a Valmontone: l'uomo che era alla guida, di 44 anni, è rimasto lievemente ferito. Situazione critica anche sul litorale romano a causa della forte mareggiata. In Campania un masso di circa 60 centimetri è caduto giù dalla collina del Saretto ed è precipitato su un deposito, danneggiandone il solaio. È accaduto a Sarno (Salerno), città già colpita da una devastante alluvione nel maggio del 1998. Verrà disposta l'evacuazione di due famiglie. Le previsioni per lunedì sono previste piogge abbondanti e violente, accompagnate da raffiche di vento che in alcuni casi possono raggiungere 100 chilometri orari e, dopo le schiarite che martedì concederanno una tregua, per mercoledì è attesa una nuova perturbazione nata dalla stessa area di bassa pressione nel Mediterraneo occidentale. Sono queste le previsioni del Centro Epson Meteo per i prossimi giorni. Coldiretti, frutteti a rischio per la grandine Frutteti a rischio per la grandine,

soprattutto le colture di mele, kaki e kiwi, che si trovano nelle zone attualmente più colpite dal maltempo e, dove sono disponibili, sono state stese le reti antigrandine. Lo rileva la Coldiretti. A rischio in alcune zone anche la raccolta delle olive appena iniziata e la vendemmia giunta alla fase finale. Sono gli effetti di una evidente tropicalizzazione del clima con il moltiplicarsi di eventi estremi che rischiano di aumentare proseguendo il già pesante bilancio delle perdite per l'agricoltura, che quest'anno fino ad ora ha subito danni per 600 milioni di euro.

Maltempo, domani a Rieti le scuole restano aperte

[Redazione]

Scuole chiuse domani in diverse regioni d'Italia e anche nella Capitale a causa del maltempo. Provvedimento che non riguarderà la città di Rieti. A darne notizia è il Coi-Comune di Rieti-Protezione Civile con un post su Facebook. [INS::INS] Numerose chiamate al nostro numero 335 8351541 per sapere se gli studenti che provengono da fuori Provincia andranno regolarmente a scuola domani lunedì 29/10 scrive la Protezione Civile reatina. Al momento non vi sono le minime condizioni per eventuali chiusure degli istituti scolastici, seguiteci su questa pagina e vi terremo informati in tempo reale. Foto (archivio): RietiLife

Maltempo in Romagna, allerta arancione della Protezione civile

[Redazione]

Emilia Romagna | 28 Ottobre 2018 Cronaca maltempo-in-romagna-allerta-arancione-della-protezione-civile Protezione civile, allerta meteo arancione per stato del mare e criticità costiera, gialla per criticità idrogeologica per temporali e vento, dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani Dalla mezzanotte di oggi, domenica 28 ottobre, alla mezzanotte di domani, lunedì 29, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 96, arancione per stato del mare e criticità costiera, gialla per criticità idrogeologica per temporali e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Raccomando - dichiara il sindaco Michele de Pascale - la massima attenzione, anche in considerazione del fatto che nel confinante territorio ferrarese l'allerta relativa allo stato del mare è di grado massimo, cioè rosso, e dimettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati; non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge.

Scuole chiuse a Fiumicino domani 29 ottobre

[Redazione]

Il sindaco Esterino Montino ha disposto la chiusura delle scuole sul territorio di Fiumicino per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. [INS::INS] Abbiamo aspettato di capire l'evoluzione delle previsioni meteo che sono in netto peggioramento dichiara Montino -. Per noi fa fede il dato della Protezione Civile regionale e abbiamo anche acquisito i dati di Aeroporti di Roma. Dato il forte vento e la possibilità di scarichi di pioggia intensa, in via precauzionale, abbiamo quindi deciso di tenere le scuole chiuse per domani, lunedì 29 ottobre. La decisione dopo la nuova allerta diramata alle 18 dalla Protezione Civile della Regione Lazio.

Scuole chiuse domani a Bracciano

[Redazione]

Scuole chiuse a Bracciano domani 29 ottobre 2018. A deciderlo il sindaco attraverso un'ordinanza. [INS::INS] Scuole di ogni ordine e grado deserte quindi a seguito dell'eccezionale ondata di maltempo che da ieri affligge il centro Italia. Intorno alle 18 di oggi 28 ottobre il centro funzionale della Protezione Civile ha diramato la nuova allerta di codice Arancione. Una allerta che ha consigliato alla sindaca di Roma Virginia Raggi di chiudere le scuole. Stessi provvedimenti in altri comuni della provincia di Roma soprattutto nella zona dei Castelli. Per la giornata del 29 ottobre sono ancora previsti venti forti da burrasca forte a tempesta. Ed al momento è stato proprio il vento ad aver creato i danni maggiori con alberi caduti e tegole volate dai tetti. Da domani dovrebbe intensificarsi anche la pioggia soprattutto nelle prime ore del giorno e nel tardo pomeriggio.

Maltempo, domani scuole chiuse a Viterbo

[Redazione]

Viterbo Chiuse le scuole di ogni ordine e grado. E la decisione del sindaco Giovanni Arena per domani 29 ottobre. Il maltempo imperversa nella Tuscia e sul capoluogo con raffiche di pioggia evento. Il sindaco ha monitorato per tutto il pomeriggio i bollettini meteo. Per domani dice il primo cittadino è previsto un peggioramento delle condizioni con venti di burrasca, temporali, grandinate e attività elettrica. Ho deciso quindi di emanare ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Dalle materne ai licei. Visto lo stato di preallerta diramato dalla protezione civile, domani, scuole chiuse anche a Montefiascone, Tuscania e Orte. 28 ottobre, 2018

Due alberi caduti e qualche allagamento

[Redazione]

Montefiascone Il maltempo che si è abbattuto da ieri su tutt'Italia non ha risparmiato Montefiascone. Fortunatamente non ci sono state emergenze o grandi disagi. Il bilancio è di due alberi caduti e qualche allagamento. In tutti questi interventi sono entrati in azione i volontari dell'Asvom. Fin dalle prime ore della mattina è stato attivato il Coc, il centro operativo comunale, per monitorare e evolvere della situazione. La prima pianta, caduta a causa del forte vento, è stata rimossa dalla protezione civile di Montefiascone sulla strada che conduce a Fastello. Il secondo albero era caduto in via Donatori del sangue vicino all'ospedale. Inoltre fin dalla mattina di ieri, i volontari hanno ripulito alcune griglie discolorate nella frazione Grazie nella strada Umbro Casentinese, nel piazzale dell'ospedale che si era parzialmente allagato e in via Carpine nella frazione Mosse. Inoltre a causa di un forte temporale alcune strade si sono allagate, fortunatamente senza disagi. L'Asvom si è maggiormente attivata sulla prevenzione, monitorando e evolvendo del maltempo e controllando i punti maggiormente critici di Montefiascone in caso di forte pioggia. Michele Mari 29 ottobre, 2018

Frana in un cantiere a Crotona, 4 morti

[Redazione]

Isola Capo Rizzuto Quattro persone sono rimaste uccise nella notte da una frana in un cantiere di ristrutturazione di una rete fognaria a Isola Capo Rizzuto, in provincia di Crotona. Le vittime sono l'imprenditore Massimo Marrelli, titolare di diverse strutture sanitarie del crotonese, tra cui il Marrelli Hospital, e tre operai alle sue dipendenze. I quattro stavano lavorando, insieme ad altre persone, a una ristrutturazione d'urgenza di una fognatura danneggiata negli scorsi giorni dal maltempo, in un'area agricola di proprietà dello stesso Marrelli. Secondo le ricostruzioni, l'imprenditore e i tre operai si trovavano nella parte più bassa dello scavo, a circa 7 metri di profondità, quando all'improvviso una parete di terra ha ceduto, sommergendoli completamente. Al momento dell'incidente non stava piovendo. Le cause della frana, secondo la protezione civile, sono da imputare a un incauto sbancamento. 28 ottobre, 2018

Mareggiata sul litorale, alberi e pali in strada, fiumi sorvegliati

[Redazione]

Viterbo È allerta maltempo in tutto il Lazio, anche nel Viterbese. Dallamezzanotte di ieri e per le prossime 24, 36 ore la protezione civile regionale ha emesso un allerta con un codice di criticità idraulica e idrogeologica arancione. In queste ore vigili del fuoco e forze dell'ordine stanno intervenendo in tutta la provincia: dal capoluogo a Orte, da Fabrica di Roma a Tarquinia. Il maltempo si è abbattuto anche sul litorale. A Tarquinia Lido si registra una forte mareggiata, con acqua che ha invaso tutta la spiaggia e anche alcuni stabilimenti. I volontari dell'Aeopc sono intervenuti pure in via della Tuscia per un albero caduto in mezzo alla strada a causa del vento. L'allerta maltempo riguarda anche i fiumi: monitorati, con la misurazione dei livelli, il Marta e il Mignone a Tarquinia e il Fiora a Montalto di Castro. I vigili del fuoco, coadiuvati dai carabinieri della compagnia di Civita Castellana, sono intervenuti per alberi e pali pericolanti o caduti a Nepi, Orte, Monterosi, Gallese e Fabrica di Roma. Qui un pino secolare rischia di piombare, a causa del vento, in piazza Garibaldi. I vigili del fuoco lo stanno mettendo in sicurezza, mentre i militari dell'arma sono entrati in azione per gestire la viabilità. A Orte Scalo sono invece saltati dei tombini: due in piazza 29 agosto e uno di fronte ufficio postale. La polizia locale di Viterbo è invece intervenuta, insieme ai tecnici della pubblica illuminazione, a San Martino al Cimino. Un filo della corrente elettrica è caduto in strada Cadorna, creando disagi alla circolazione. 28 ottobre, 2018

Marcia spedita la ricostruzione post sisma in Umbria

[Redazione]

28/10/2018 - 18:31[sisma]NORCIA - Mille pratiche per la ricostruzione presentate, altre 400 in lavorazione, 400 cantieri aperti e 80 conclusi: sono alcuni numeri che Alfiero Moretti, responsabile della Protezione civile umbra, ha fornito ad Agriano di Norcia, nel corso di un Consiglio comunale "aperto" tenuto all'interno del centro di comunità della frazione. Moretti ha sottolineato la "complessità" del lavoro svolto. "Magari - ha aggiunto - avremmo potuto fare di più ma siamo arrivati ad oggi con alcuni fondamentali punti certi. Uno su tutti è che l'intera ricostruzione privata è già interamente finanziata e non era mai capitato nei precedenti terremoti". Ripercorrendo i 24 mesi dopo la scossa del 30 ottobre 2016, Moretti ha ricordato le 50 mila verifiche fatte sugli edifici lesionati, le 5.200 persone che stanno ancora percependo il contributo di autonoma sistemazione, le 1.600 schede Aedes che mancano ancora all'appello e le 50 pratiche ancora sospese per la delocalizzazione delle aziende.

Consiglio comunale ad Agriano. Presentato decalogo per ricostruire Norcia

[Redazione]

28/10/2018 - 20:32[agriano]NORCIA - Si è svolta questa attina la seduta del consiglio comunale di Norcianella frazione di Agriano, dopo le precedenti esperienze di Campi e SanPellegrino: un modo per poter avvicinare al territorio le comunità frazionali che resistono. Dopo approvazione dei primi punti dell'ordine del giorno, la revoca della delibera del Consiglio Comunale del 20 giugno 2016, riguardo il Piano Regolatore Generale e la variazione al Bilancio di previsione 2018 in cui si registra astensione da parte della minoranza come apertura, atteggiamento apprezzato dal Sindaco e dal gruppo di maggioranza, si è passati alla discussione in seduta aperta a tema ricostruzione, per dare così modo, anche ai cittadini e tecnici presenti di poter intervenire. Le comunità, ospitandoci in centri come questo, dimostrano che la prima protezione civile siamo noi ha detto il sindaco Nicola Alemanno ringraziando la comunità di Agriano per ospitalità. Nel corso del Consiglio è stato presentato il decalogo per la ricostruzione, rivolto a cittadini, professionisti e al mondo delle imprese, approvato con DGMn. 175 del 21 ottobre scorso. Dieci indicazioni per la ricostruzione della città che vanno dalla città sicura, a quella per giovani, passando per la smart city e la valorizzazione del prodotto autentico, senza dimenticare la resilienza che ha contraddistinto la Comunità Nursina in questi mesi. Sono veramente orgoglioso di rappresentare i miei concittadini, riconosciuti in ogni parte del Paese come esempio concreto di resilienza ha detto il primo cittadino ma ora bisogna confermare la scelta fatta sull'onda emotiva, quella di rimanere e continuare a scommettere sul nostro territorio e per questo abbiamo bisogno di certezze. Il decalogo che presentiamo oggi ha proseguito - è un invito a ricostruire Norcia insieme, per far sì che la nostra città possa tornare competitiva, smart e sicura. Da qui invito a tutti a contribuire per implementare la stesura definitiva dei dieci punti che potrebbe avvenire già alla fine dell'anno ed essere così riportata in Consiglio Comunale per approvazione definitiva. Ospite della massima assemblea Nursina, arch. Alfiero Moretti che ha tracciato un bilancio a due anni dal sisma evidenziando come si debba partire da un assunto certo che l'intera ricostruzione privata è già interamente finanziata e non era mai capitato nei precedenti terremoti. Dire che siamo a zero intermini di ricostruzione non è vero, certo potevamo fare di più ma stiamo giocando con le regole che ci hanno dato e questa esperienza ci ha insegnato che non si può gestire con regole ordinarie. Attualmente ha spiegato Moretti - sono circa mille le pratiche presentate in Umbria, 400 in lavorazione, 400 cantieri aperti e circa 80 conclusi di cui diversi anche a Norcia. Legalità, trasparenza e anti corruzione sono dei principi ben definiti, da non confondere con burocrazia. Chiediamo scusa se non siamo stati all'altezza ha detto - ma coscienti che stiamo facendo tutto il possibile. Nel corso del consiglio anche l'associazione Reggio Children, a Norcia per sviluppare alcuni progetti per bambini, ha avuto il suo spazio evidenziando come si possa ripartire da quelli che già sono i cittadini del futuro e trarre da loro ottimismo che serve per rilanciare la città.

Meteo, peggioramento in arrivo: codice rosso per vento e mareggiate, arancione per temporali

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][DSC4513] foto Giulio Maggidi: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 28/10/2018 at 14:30. Maltempo in forte intensificazione per la giornata di domani, lunedì 29 ottobre. La Sala Operativa della Protezione civile regionale ha infatti emesso codice rosso per vento e mareggiate dalle ore 7 alla mezzanotte di lunedì. Inoltre ha esteso il codice arancione per temporali forti fino alla mezzanotte di lunedì per tutta la regione. Allerta arancione anche per il territorio di Viareggio a partire dalle 7 di domani lunedì 29 ottobre, fino alla 24. Previsti temporali e forte vento da sud in rotazione a libeccio nel pomeriggio. Salvo diversa indicazione, le scuole saranno aperte. Chiuso viale dei Tigli da via Comparini fino a Torre del Lago. Da questa sera verrà chiuso anche il tratto da via Virgilio a via Comparini. Già in queste ore di allerta giallo la città è pattugliata dai volontari della protezione civile, e dalla polizia municipale, a disposizione in caso di necessità. Sono state ripulite le caditoie e, in via precauzionale le griglie delle stazioni idrovore e dei sottopassi. Non si registrano per adesso criticità. Ulteriore servizio a disposizione dei cittadini che abitano al piano terra o che in passato sono stati vittime di allagamenti, la consegna dei sacchini per la sabbia che potranno essere ritirati sia oggi che domani dalle 15 alle 19 al comando della polizia municipale. Per emergenze è attivo il centralino della polizia municipale: 0584 46543. Si raccomanda prudenza. PIOGGIA. Oggi, domenica 28 ottobre, piogge diffuse sul nord-ovest, anche a carattere di temporale, in maniera più insistente su nord-ovest, Appennino e zone meridionali, sparse altrove. I cumulati attesi fino alle 24 di oggi sono medi particolarmente significativi in Lunigiana, sempre significativi su nord-ovest, Appennino settentrionale e Maremma; generalmente poco significativi altrove. Quelli massimi fino a elevati riguardano i rilievi di nord-ovest, localmente elevati sul resto delle zone settentrionali e sulle zone meridionali, non elevati altrove. Domani è atteso un ulteriore peggioramento con piogge diffuse su tutta la regione a prevalente carattere di temporale nella seconda parte della giornata. I cumulati medi abbondanti sono previsti sul nord-ovest, e in misura minore sulle zone meridionali; tra significativi ed i poco abbondanti su gran parte della regione. I cumulati massimi fino a molto elevati o oltre sui rilievi settentrionali e su Amiata e rilievi meridionali, generalmente elevati altrove. TEMPORALI. Oggi, domenica, temporali localmente anche di forte intensità più probabili sulle zone appenniniche, rilievi meridionali e zone orientali della regione. Domani temporali forti su tutta la regione più frequenti nella seconda parte della giornata. VENTO. Sempre per oggi raffiche forti da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi e zone sotto vento, costa e Arcipelago. Tendenza ad attenuazione inserata. Domani nuovo incremento con violente raffiche da sud su tutta la regione in particolare sui rilievi, Arcipelago e costa (in particolare quella centro-meridionale). Rotazione a Libeccio in serata. MARE. Oggi molto mosso o localmente agitato a largo in Arcipelago. Domani agitato o molto agitato a sud dell'isola Elba. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Crotone: frana in uno scavo privato, morte quattro persone

[Redazione]

Vigili del Fuoco 28/10/2018 - Quattro persone sono morte nella notte tra sabato e domenica dopo essere rimaste sepolte da una frana a Isola Capo Rizzuto, in provincia di Crotone. Le vittime sono Massimo Marrelli, 59 anni, imprenditore proprietario di diverse strutture sanitarie nel Crotonese, e tre operai del suo gruppo: Santo Bruno, 53 anni, Luigi Ennio Colacino, 45 anni, Mario Cristofaro, 49 anni. I quattro stavano lavorando alla riparazione di una condotta fognaria nella villa di Marrelli in località Sant'Andrea. Poco prima della mezzanotte improvvisamente il terreno ha ceduto, seppellendoli. Altri operai che erano con loro hanno visto la scena e hanno subito chiamato i soccorsi. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile. Difficili le operazioni di recupero dei corpi, che sono stati estratti solo all'alba. La Procura di Crotone ha aperto un'inchiesta sull'incidente.*